

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 21 **RISOLUZIONE** - Oggetto n. 6579 - Risoluzione per impegnare la Giunta a tenere aperto il tavolo di confronto con le imprese di costruzioni, mondo produttivo, rappresentanze sindacali e istituti di credito, al fine di sollecitare il Governo a mettere in campo interventi per evitare le gravi conseguenze sociali ed economiche che rischiano di essere determinate dal blocco della cessione del credito dei bonus edilizi. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Mori, Caliendo, Costa, Gerace, Zappaterra, Daffadà, Fabbri, Sabbatini, Bulbi, Pillati, Rontini, Dalfiume, Costi, Zamboni, Marchetti Francesca, Montalti, Amico
- 22 **RISOLUZIONE** - Oggetto n. 7161 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad aderire alla Campagna "Italia, ripensaci" e a farsi portavoce presso il Governo italiano al fine di invitarlo a sostenere il percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione della Armi Nucleari. A firma della Consigliera: Zamboni
- 23 **RISOLUZIONE** - Oggetto n. 7759 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere e accompagnare la candidatura del "Volontariato dell'Emilia-Romagna" all'ingresso nella lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. A firma dei Consiglieri: Bondavalli, Amico, Soncini, Mori, Costa, Caliendo, Marchetti Francesca, Mumolo, Gerace, Dalfiume, Daffadà, Bulbi, Rontini
- 25 **RISOLUZIONE** - Oggetto n. 7862 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo a ripristinare i contributi del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, dando all'Agenzia Dire la possibilità di accedere alla procedura negoziata prevista per gli iscritti all'elenco delle agenzie di stampa di rilevanza nazionale, in modo che la stessa possa ridimensionare significativamente il numero dei licenziamenti previsti. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Mori, Paruolo, Daffadà, Rontini, Caliendo, Pillati, Mumolo, Costi, Bondavalli, Maletti, Sabbatini, Zamboni, Amico, Dalfiume, Pighi, Gerace, Bulbi, Montalti
- 27 **RISOLUZIONE** - Oggetto n. 7876 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare le istituzioni competenti affinché provvedano con urgenza al rifinanziamento del "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", nel più ampio quadro di un'azione politica di contrasto al fenomeno dei disturbi alimentari e di garanzia di adeguati livelli occupazionali del personale coinvolto. A firma della Consigliera: Piccinini

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 28 N.43/2024 - Approvazione schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto legge n.124/2023
- 54 N.81/2024 - Prosecuzione di interventi di cui alla delibera della Giunta regionale n. 64/2023 in materia di compartecipazione alla spesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie nei territori emiliano- romagnoli colpiti dal sisma, in attuazione dell'art. 1, comma 408, della L. 30 dicembre 2023 n. 197
- 55 N.86/2024 - Oggetto: Approvazione dello Schema di convenzione di comodato d'uso gratuito temporaneo in favore di ARPAE e delle linee guida per la campagna di monitoraggio, allo scopo di consentire l'espletamento delle attività di controllo e monitoraggio delle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza, nell'ambito del Progetto "Prima implementazione della rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" approvato con delibera di Giunta regionale n. 1203 del 18 luglio 2022

- 56 N.92/2024 - Approvazione azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna in attuazione della DGR n. 1402/2023 s.m. PR FSE+2021/2027. II Provvedimento
- 66 N.96/2024 - Approvazione del modulo per adempiere agli oneri di pubblicazione delle Procedure Abilitative Semplificate (PAS) ai sensi dall'art. 6 comma 7bis del D. Lgs. n. 28/2011
- 74 N.98/2024 - Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Priorità 3 del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027: approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio e l' A.T.S. "GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia Di Sviluppo Locale (SSL)"
- 101 N.99/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.53262/2023 - Deliberazione Giunta regionale n. 1816/2023 - Modifiche all'avviso pubblico
- 104 N.120/2024 - Approvazione di un Protocollo di intesa per l'attuazione di ulteriori Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana
- 112 N.132/2024 - Sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2023/2024 - PR FSE+ 2021/2027 - parziale modifica alle DGR n. 1999/2023 e n. 2120/2023
- 118 N.133/2024 - Rete Politecnica - Approvazione dei percorsi di formazione superiore a.f. 2023/2024. Allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n. 907/2023. PR FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione
- 141 N.137/2024 - Modifica della prescrizione n. 2 del Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto per la ristrutturazione con ripristino della potenzialità di allevamento e contestuale variante al PdC n. 20-010 del 15/02/2021 del centro zootecnico nel comune di Cadelbosco di Sopra (RE) proposto da Società Agricola Biopig Italia di Cascone Luigi & C. s.s. approvato con delibera di Giunta regionale n. 682/2023
- 141 N.143/2024 - L.R. n. 14/2022 - Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2024
- 168 N.148/2024 - Avviso per il riconoscimento dei cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della L.R. 15 dicembre 2022 n. 21 "Riconoscimento e valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici della regione Emilia-Romagna. Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 (Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali)"
- 201 N.152/2024 - Designazione componente Sezione regionale Albo gestori ambientali

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 201 N.7/2024 - Proroga validità della propria ordinanza n. 123 del 27 luglio 2023

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 202 N.9/2024 - Eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 - OCDPC n. 966/2023. Assegnazione delle risorse a copertura delle prime misure economiche di cui alla DCM del 7 settembre 2023, in favore dei Comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro in provincia di Ferrara e del Comune di Ravenna
- 207 N.10/2024 - Approvazione dello schema di convenzione con Fintecna SpA per l'attivazione, in vigore dello stato di emergenza conseguente gli eventi di maggio 2023, di un supporto tecnico - ingegneristico a favore dell'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile (OCDPC 1029/2023)
- 232 N.15/2024 - Assistenza popolazione ucraina nella regione Emilia-Romagna OCDPC n. 872/2022 - Trasferimento risorse finanziarie (III tranche)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

- 235 N.884/2024 - Aggiornamento della composizione del Tavolo apistico regionale, ai sensi della Legge regionale 2/2019, art. 4 e delle deliberazioni di Giunta regionale 2332/2019 e 323/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

242 N.849/2024 - Verifica accreditamento termale - Stabilimento "Terme di Riccione"

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- 245 N.1260/2024 - PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, tipi operazione 8.3.01 - 8.4.01 - 8.5.01. Annualità 2016, 2018, 2020 e 2021-2022. Ulteriori ridefinizioni dei termini. Adeguamento quadro riepilogo operazioni M08 di competenza
- 251 N.1283/2024 - Approvazione dell'elenco delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale
- 257 N.1370/2024 - PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, Tipo operazione 8.4.01. deliberazione n. 703/2020: rettifica dell'Allegato A alle determinazioni n. 4723/2021 e n.8399/2021 - Graduatoria annualità 2020 - associazione del Codice Unico di Progetto (CUP) ai progetti ammessi a contributo
- 262 N.1783/2024 - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 1283 del 25/01/2024. Correzione dell'errato nominativo del Tecnico Competente in Acustica riconosciuto, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

263 N.1083/2024 - L.R. 4/2016 - DGR 551/2017 e s.m. - Ridefinizione della composizione della Cabina di Regia regionale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

265 N.1446/2024 - Trentanovesimo aggiornamento dell'Elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

283 N.1194/2024 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - anno 2023. Rettifica di mero errore materiale della determinazione n.25304/2023 di approvazione graduatoria unica regionale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

284 N.1722/2024 - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e n. 2021/2117 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Programma Operativo 2023/2024 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti" - delibera di Giunta regionale n. 720/2023 e determinazione dirigenziale n. 16568/2023 - Approvazione graduatorie

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

293 N.1371/2024 - Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Primo Provvedimento 2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

306 N.44/2024 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di FE, MO e PR dal 17 al 19 agosto 2022 - OCDPC n. 940/2022. Assegnazione e liquidazione in favore di 1 Comune di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 177/2022

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

- 308 N.228/2024 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 1° maggio 2023 - OCDPC n. 992/2023. 2° rettifica della DD n. 2706/2023 di trasferimento ai Comuni o loro Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 74/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA

- 314 N.1362/2024 - D.G.R. 131 del 30 gennaio 2023 - Misura di ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024 - Scioglimento riserva con concessione dei contributi spettanti al beneficiario domanda ID n. 5581034

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA

- 318 N.818/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del Caseificio Antica Corte SAS
- 319 N.1132/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del Caseificio Rozzi Giuseppe SRL
- 321 N.1252/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del Caseificio Sociale Palazzo S.a.c.
- 323 N.1776/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino della Nuova Sant'Antonio Società cooperativa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 325 N.1624/2024 - O.C.D.P.C. 532/2018. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze per l'intervento nel Comune di San Leo
- 326 N.1678/2024 - O.C.D.P.C. n. 344/2016 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Modifica del contributo assegnato al Comune di Mercato Saraceno in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023
- 332 N.1803/2024 - O.C.D.P.C. n. 344/2016 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini stabilita con determinazione n. 22110 del 24/10/2023 per il Comune di Calestano

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 333 N.23419/2023 - Revoca finanziamento dell'operazione RI.PA 2023-19217/RER, approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1000/2023, a seguito di rinuncia all'avvio da parte del soggetto titolare
- 335 N.1346/2024 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'avviso a presentare progetti di educazione musicale, di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1211/2023, approvate dalla deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023 ultimo provvedimento
- 338 N.1363/2024 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) Operazione per incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna presentata a valere sull' Invito di cui all'allegato 1) della DGR 1001/2023 e approvata con determinazione n. 21323/2023 - C.U.P. E34F23001640007
- 341 N.1470/2024 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della DGR n. 1217/2023 e approvate con DGR 2038/2023 - 1^ Provvedimento

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE

- 344 N.27325/2023 - POR FESR 2014 2020 Asse 1 Azione 1.6.1 Concessione e impegno risorse a favore delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, a valere sulla manifestazione di interesse di cui alla DGR 1757/2023, interventi finalizzati al contrasto Covid-19

- 345 N.1756/2024 - POR FESR 2014-2020 - Asse 1 Azione 1.1.6 - Concessione di proroga del termine di rendicontazione dei progetti finanziati a valere sulla Manifestazione di Interesse approvata con DGR 1757/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 345 N.1483/2024 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013- per superfici coltivate a patata di Bologna DOP nel 2023, in applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della DGR n. 373/2023. Primo provvedimento

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 355 N.1043/2024 - L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di modifica dell'impianto di recupero RAEE per il trattamento di rifiuti pericolosi", localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da Sogliano Ambiente S.p.a.
- 355 N.1673/2024 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del "PNRR M2C4 Investimento 2.1B "Primi interventi di riduzione del rischio di esondazione dei torrenti Chero e Chiavenna" presentato da Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio territoriale di Piacenza localizzato a Roveleto di Cadeo in comune di Cadeo (PC)
- 356 N.1920/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Seconda linea tranviaria di Bologna (Linea Verde - Tratto Nord) riguardante lo spostamento del nodo di interscambio e dell'area di ricovero tram a Corticella in un'area a nord di Via Shakespeare, a seguito della diversa collocazione del capolinea nord della Linea Verde in prossimità della stazione SFM di Corticella" localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto dal Comune di Bologna
- 359 N.1929/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Fotovoltaico Ostellato", localizzato a San Giovanni nel comune di Ostellato (FE), proposto da GH Energy S.r.l.
- 360 N.2021/2024 - Voltura alla Savenergy S.r.l del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determina dirigenziale n. 7070/2022 relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale totale pari a 9,995 MWP, potenza di immissione pari a 9,0 MWP e relative opere di connessione alla rete elettrica", in comune di Conselice (RA), proposta da Mc Consulting S.r.l
- 361 N.2113/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Adeguamento limiti di capacità produttiva impianto di trasformazione mediante processo di rendering di scarti carni e sangue grezzo della macellazione avicola" localizzato nel comune di Gatteo (FC) proposto dal Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop Agricola

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 362 Comunicato relativo alla modifica del disciplinare della DOP Formaggio di Fossa di Sogliano

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 374 Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 374 Comune di Carpi (MO). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017
- 374 Comune di Crevalcore. Città metropolitana di Bologna (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 374 Comune di Felino (PR). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 con contestuale verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 per l'approvazione del progetto di delocalizzazione dell'attività di recupero rifiuti a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di Felino – Approvazione

- 375 Comune di Maranello (MO). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'Azienda Ferrari SpA in variante alla pianificazione urbanistica vigente
- 376 Comune di Misano Adriatico (RN). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Articolo 46, L.R. 24/2017
- 376 Comune di Podenzano (PC). Approvazione della variante al Piano Operativo Comunale (POC 2017-2021) con valore ed effetto di P.U.A. per gli ambiti per nuovi insediamenti residenziali [ambiti di trasformazione ANS_R_PD 08 – PD 10 – PD 11a – PD 11b (parte) – PD 12 (parte) – PD 14 (parte) - Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.
- 377 Comune di Rottofreno (PC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 377 Comune di Rottofreno (PC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1 - 16 L.R. 24/2017
- 377 Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1-16, L.R. 24/2017
- 377 Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1-16, L.R. 24/2017
- 378 Comune di Sant'Agata Bolognese (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni residue contenute nel vigente PSC (Ambito ARS.SA_VIII in Via Ca' Rossa) - Manifestazione di interesse n. 14
- 378 Comune di Sant'Agata Bolognese. Città Metropolitana di Bologna (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi degli artt. 4 e 38 della L.R. 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni residue contenute nel vigente PSC (porzione di ambito ARS.SA_VII in via Mavora) - Manifestazione di interesse n. 01.
- 379 Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 e smi per l'approvazione del progetto dell'opera di interesse pubblico "Parco sportivo Fondazione Berardi Ets" in via casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente
- 380 Comune di Travo (PC). Approvazione Accordo Operativo (AO) per l'attuazione dell'ambito AN1A2 - Loc. Pigazzano. Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 380 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche superficiali dal Canale Boicelli ad uso antincendio e occupazione di area demaniale nel Comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FEPPA1473 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 381 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati in comune di Borghi (FC) Prat. N. RN04A0008
- 381 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Parmossa ad uso idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Tizzano Val Parma (PR), loc. Pietta – Prat. n. DG23A0001
- 382 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali dal Canale Schiavonia, in sottensione alla concessione FC03A0103, ad uso irriguo nel comune di Forlì (FC) – Codice Pratica DG23A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 382 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Campegine (RE) località Caprara – Codice Pratica RE02A0064 (L.R. 7/2004 art. 50)

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 383 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) municipalità: Crespellano - Procedimento BO01A2737/07RN01
- 383 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Crevalcore (BO) - Procedimento MO08A0019/15RN
- 384 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO). Procedimento BO01A1774/05RN01
- 384 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Argelato (BO) - Procedimento BO23A0065
- 385 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1592/05RN01
- 385 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO23A0009
- 386 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO23A0011
- 386 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO24A0003
- 386 Pubblicazione domanda di rinnovo con varianti non sostanziali di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO24A0006
- 387 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO). Procedimento BO01A0290/07RN01
- 388 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1877/05RN
- 388 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna - Procedimento BO23A0072
- 388 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0280/06RN
- 389 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1872/06RN
- 390 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (torrente Santerno) in comune di Imola (BO) - Procedimento BOPPA1208/15RN01
- 390 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Crevalcore (BO) - Procedimento MO00A0093/15RN
- 390 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Pieve di Cento (BO) - Procedimento BO24A0002

ARPAE-SAC FERRARA

- 391 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo dal Fiume Reno in località Anita nel comune di Argenta (FE) – pratica n. FE22A0011

ARPAE-SAC MODENA

- 391 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0008
- 392 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0004
- 392 Domanda di variante sostanziale in concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2913

- 393 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0006
- 393 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0005
- 394 Domanda di rinnovo con variante sostanziale in concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE11A0010

ARPAE-SAC PARMA

- 394 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato - mediante 1 pozzo nel comune di Torrile (PR) PR23A0063
- 395 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante a concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR20A0033 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 395 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PR24A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 396 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione e autorizzazione alla perforazione di un pozzo, per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo aree verdi nel comune di Fidenza (PR). – Codice Pratica PR24A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 396 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso geotermico mediante 4 pozzi nel comune di Parma in loc. Quartiere Cinghio. Pratica PR11A0011
- 397 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante a concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi nel Comune di Collecchio (PR) – Codice Pratica PR11A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 397 Reg. Reg. n. 41/2001. FONDAZIONE MANDELLI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di San Pietro in Cerro, località Canevara, Foglio 24 mappale 16. Codice procedimento PC01A0371. Sinadoc. n. 9303/2022
- 398 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi) nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC05A0173
- 398 Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della DET-AMB-2022-359 del 26/01/2022, come rettificata dalla DET-AMB-2022-802 del 18/02/2022, per aumento del volume prelevabile di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Pontenure, località Campasso. Codice procedimento PC01A0219. Sinadoc. n. 4102/2024
- 399 Reg. Reg. n. 41/2001. COSTA ARTEMIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (per aumento per volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2021-138 del 15/01/2021 di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no, località Case Pennini – La Casetta. Codice procedimento PC09A0001. Sinadoc. n. 4612/2024
- 399 Reg. Reg. n. 41/2001. PASSERA EDOARDO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Bosco, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0005. Sinadoc. n. 7455/2024
- 400 Reg. Reg. n. 41/2001. MOZZI ROBERTA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione DET-AMB-2018-5853 del 12/11/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in comune di Rottofreno, località Santimento. Codice procedimento PC18A0001. Sinadoc. n. 3990/2024

- 400 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi) nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PCPPA0189
- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. GIORIA PIERANGELA e MANFREDI ELENA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, subentro e variante sostanziale della concessione DET. 15408 del 31/12/2015 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, frazione Mortizza, Podere San Giovannino. Codice procedimento PCPPA0373. Sinadoc. n. 39191/2023
- 402 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario) nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PCPPA0188
- 402 Reg. Reg. n. 41/2001. MA.PAR SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune Alseno, Frazione Castelnuovo Fogliani, Località La Palazzina. Codice procedimento PC01A0741. Sinadoc. n. 3360/2024
- 403 Reg. Reg. n. 41/2001. BRAMBILLA MATTIA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in comune di Villanova sull'Arda, località Casello Piantadoro, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0001. Sinadoc. n. 4241/2024
- 403 Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di San Giorgio P.no, località Luviano. Codice procedimento PC01A0936. Sinadoc. n. 4215/2024
- 404 Reg. Reg. n. 41/2001. OPERA PIA ALBERONI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2018-5429 del 22/10/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, Località Podere Pellegrina. Codice procedimento PC17A0124. Sinadoc. n. 4023/2024
- 405 Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET. 2545 del 06/03/2015 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Pontenure, località Campasso. Codice procedimento PC13A0011. Sinadoc. n. 4039/2024
- 405 Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI ALBERTO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Vigolzone, località Soprarivo. Codice procedimento PCPPA0181. Sinadoc. n. 4640/2024
- 406 Reg. Reg. n. 41/2001. DIONI FELICIANO E ATTILIO SOC. AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione Det. n. 16799 del 14/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di Besenzone, località Il Castello. Codice procedimento PCPPA0832. Sinadoc. n. 42046/2023
- 406 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed igienico ed assimilati (industriale ed antincendio) nel Comune di Borgonovo V.T. (PC) - Codice Pratica PC23A0094 (ex PC03A0077)
- 407 Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione rilasciata da ARPAE con atto n. 3549 del 30/07/2020, per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC16A0056
- 408 Reg. Reg. n. 41/2001. CELLA ALBERTO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (per aumento per volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2022-5029 del 30/09/2022 di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Gossolengo (PC), località Bardinezza. Codice procedimento PC01A0338. Sinadoc. n. 4049/2024
- 408 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e non sostanziale (diminuzione della portata massima del prelievo) alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PCPPA0370

- 409 Reg. Reg. n. 41/2001. OPERA PIA ALBERONI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della DET-AMB-2019-3613 del 26/07/2019, per aumento del volume prelevabile di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, Località La Madonnina, Podere Cascine. Codice procedimento PC01A0112. Sinadoc. n. 4007/2024
- 409 Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI ANDREA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione DET-AMB-2022-6420 del 15/12/2022 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Villanova sull'Arda, località Mattaiola. Codice del procedimento PC22A0042. Sinadoc n. 42009/2023
- 410 Reg. Reg. n. 41/2001. BASSI FRANCO, FAUSTO E SCOTTI MARIA LUISA SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no, località Ribera. Codice procedimento PC01A0238. Sinadoc. n. 39529/2023
- 410 Reg. Reg. n. 41/2001. SPELTA GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione Det. n. 16834 del 14/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Cadeo, località Tartaglia. Codice procedimento PCPPA0988. Sinadoc. n. 3666/2024
- 411 Reg. Reg. n. 41/2001. FONDAZIONE MANDELLI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di San Pietro in Cerro, località Colombarola Secca, Foglio 16 mappale 3. Codice procedimento PC02A0157. Sinadoc. n. 9315/2022
- 412 Reg. Reg. n. 41/2001. FONDAZIONE MANDELLI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione DET. 15408 del 03/12/2012 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Busazze. Codice procedimento PCPPA0528. Sinadoc. n. 29879/2021

ARPAE-SAC RAVENNA

- 412 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Torrente Senio in comune di Castel Bolognese (RA) - RA24A0002
- 413 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Russi (RA) - Pratica n. RA23A0036

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 413 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelnovo di sotto (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 38240/2023 – RE23A0027
- 414 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Quattro Castella (RE), località Montecavolo - Pratica n. 3985/2024 - Codice Pratica RE23A0033

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 414 Domanda di riduzione della concessione n. 650 del 17/10/2023 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro, LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Pisciatello e Fiume Rubicone in comune di Cesenatico (FC) e Gatteo (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 416 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po in comune di Castel San Giovanni (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 417 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Acquicciola, in comune di Fiumalbo (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 417 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone in comune di Savignano sul Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 418 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Termina di Castione in comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 418 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in Comune di Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 419 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Castellarano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Scolo Crevenzosa nel comune di Galliera - Procedimento n. BOPPT0874/24RN
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Marzabotto (Bo) – Loc. Sperticano. Procedimento BO04T0087/23RN
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio senza nome in sinistra idraulica del Torrente Lavino, in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO23T0098
- 421 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (Bo) - Procedimento BO16T0039/23RN
- 421 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Samoggia in comune di Valsamoggia - Procedimento BO16T0034/23RN
- 422 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel comune di Monte San Pietro - Procedimento n. BO11T0047/24RN
- 422 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Lavino, in Comune di Monte San Pietro (BO). Procedimento BO11T0099/23RN
- 423 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fosso Berti in Comune di Monzuno (BO) - Procedimento BO23T0115.
- 423 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Pollo in Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Procedimento BO24T0006
- 424 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso della Ca' dei Guighi e della Fratta (tombato) - Procedimento BO24T0002
- 424 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Sala Bolognese (BO) - Procedimento n. BO23T0157
- 425 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso della Ca' dei Guighi e della Fratta (tombato) - Procedimento BO24T0003

- 425 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio del Piantone in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO23T0120

ARPAE-SAC FERRARA

- 425 FEPPT0278 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 426 FE17T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po in comune di Riva del Po e Mesola per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 427 FE05T0037 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po di Goro in comune di Mesola (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 427 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in comune di Forlì (FC) e in comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0064
- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC11T0046
- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Casalecchio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo con cambio di titolarità - Codice Pratica FC18T0011
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC17T0004
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC11T0047
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0064
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1894
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio San Mauro in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1207
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso della Spina in comune di Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0001
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1041
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0044
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ridaccio in Comune di Rocca San Casciano (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0034
- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Santa Sofia (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0012
- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tramazzo in Comune di Tredozio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA17T0035

ARPAE-SAC MODENA

- 434 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0046
- 434 Domanda di rinnovo con variante di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO16T0053

ARPAE-SAC PARMA

- 435 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Ceno chieste in concessione ad uso sentiero naturale. Procedimento n. PR24T0004
- 435 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi tramite 1 pozzo da perforare, nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR23A0066 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 436 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Ghiara chieste in concessione ad uso cortilivo, fabbricato e commerciale. Procedimento n. PR11T0034

ARPAE-SAC PIACENZA

- 436 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso sosta furgoncino ed esposizione di arredi collegati all'attività di somministrazione alimenti. Procedimento n. PC18T0001
- 437 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chero, chieste in concessione ad uso agricolo vigneto. Procedimento n. PC03T0017
- 438 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC11T0007

ARPAE-SAC RAVENNA

- 438 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone – loc. Chiesuola nel Comune di Russi (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione per il mantenimento dell'occupazione della scarpata arginale esterna sinistra – PRATICA RA12T0006
- 439 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua del Rio affluente di sinistra del Rio Campodosio – loc. San Martino in Gattara nel Comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di rilascio concessione per attraversamento con manufatto scatolare – PRATICA RA06T0002

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 439 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Linarola chieste in concessione ad uso ponte stradale privato. Procedimento n. RE24T0001
- 440 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Rocca chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE23T0050
- 440 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso agricolo seminativo. Procedimento n. RE23T0043

ARPAE-SAC RIMINI

- 441 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN17T0009
- 441 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0025
- 442 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN04T0045
- 442 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0013
- 443 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN10T0099

- 444 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0036
- 445 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN18T0005
- 445 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0020
- 446 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0066
- 447 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN15T0018
- 447 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0015

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/ 2018, N. 4

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 448 Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A. - Comune di Castello d'Argile (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.
- 448 Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: Emmeti s.r.l. - Comune di Sala Bolognese (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE-SAC FERRARA

- 449 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “CONA” nel Comune di Ferrara (FE) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara relativamente alle linee di connessione.

ARPAE-SAC PIACENZA

- 450 PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI (art. 18, L.R. 4/2018, art. 27 bis, comma 5, D.Lgs.152/06, Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articoli 32-bis e 33 L.R. 20/2000) - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: “Realizzazione di strutture per l'allevamento di suini nella fase di accrescimento/ingrasso e strutture accessorie, collocate nell'ambito del programma del contratto denominato Distretto del Cibo del Consorzio salumi DOP piacentini” nel Comune di Cadeo (PC) che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale e la variante urbanistica al PSC/RUE del Comune di Cadeo

UNIONE BASSA EST PARMENSE

- 452 Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta Lactalis Parma S.P.A. per l'impianto IPPC denominato “Lactalis Parma S.P.A.” sito in Torrile (PR), loc. San Polo, Via S. Quasimodo, n. 9 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004
- 452 Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta SASSI SPA per l'impianto IPPC denominato “SASSI SPA”, sito in Colorno PR, Strada della Selva n. 96 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004
- 452 Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.P.A. per l'impianto IPPC denominato “A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.P.A.”, sito in Torrile (PR), loc. San Polo, Strada Provinciale 343 Asolana, n. 8 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

- 453 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Gigi il Salumificio S.r.l. - Avviso di avvenuto rilascio

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

- 453 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta FIORANI E C. S.P.A. - Avviso di avvenuto rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale
- 454 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, ditta AZIENDA AGRICOLA DEL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA SRL. Avviso di deposito

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

- 454 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Fresenius Hemocare Italia S.r.l., Avviso di deposito

COMUNE DI VIANO (REGGIO EMILIA)

- 454 D.lvo 152-2006 parte seconda. - L.R. 21-04. Riesame dell'AIA sull'installazione della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA Via Felegghetti n. 26 Viano: esito della verifica di completezza e richiesta di avvio del procedimento e pubblicazione sul BURER
- 455 D.lgs 152-2006 parte seconda. L.R. 21-04. - Domanda di modifica sostanziale AIA della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, installazione sita in Comune di Viano (RE) Via Gargola n. 4: esito della verifica di completezza e richiesta di avvio di procedimento e pubblicazione BURER

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 455 Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026
- 455 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2024-2026
- 456 Approvazione della Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A. – Quinquennio 2024 - 2029
- 456 Atto di indirizzo in merito all'approvazione dei nuovi dei profili professionali di AIPo, in attuazione del CCNL 22/11/2022 Funzioni Locali

PROVINCIA DI PARMA

- 457 Assunzione della Variante Generale al vigente Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E. della Provincia di Parma ai sensi dell'art.43 c.1 e 45 c.2 della L.R. 24/2017

PROVINCIA DI RIMINI

- 458 Assunzione della proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav) della Provincia Rimini

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

- 458 Procedimento unico, ai sensi art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 relativo al permesso di costruire in variante al P.R.G. vigente per intervento di nuova costruzione di n. 4 edifici ad uso produttivo per lo sviluppo di attività esistente. Avviso di Deposito

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

- 459 COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA S.C. - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per ampliamento piazzale a servizio dell'attività a Faenza in via Pana n. 10 in variante alla pianificazione comunale
- 459 TAMPIERI AGRITECH SRL SOCIETA' AGRICOLA - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per differenziazioni produttive, recuperi energetici funzionali a realizzazione di centro per algacoltura e/o orticoltura intensiva a Faenza in via Manzuta in variante alla pianificazione comunale
- 460 LORENZOEVENTI DI GIUNCHEDI LORENZO - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento di edificio adibito a funzione direzionale a Faenza in via Reda n. 94 in variante alla pianificazione comunale

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

461 Adozione del Piano inter-comunale di Classificazione Acustica- Articoli 2 e 3, L.R. 15/2001

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

461 Acquisizione gratuita e accorpamento al demanio stradale comunale di aree utilizzate a pubblico transito ininterrottamente da oltre 20 anni ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23/12/1998 n. 448 - Porzioni di via della Palestra contraddistinte al catasto da foglio 11, mappali 152-279 - 280 a Santa Maria Nuova Spallicci

COMUNE DI BORETTO (REGGIO EMILIA)

462 Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto n. 7" posto in Viale Umberto I

463 Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto 15" posto in Via Viazza

463 Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "S. Anna" - Comparto 9 posto in via De Rossi incrocio via A. Carrara

463 Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 15 L.R. 47/78

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

463 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45 comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI CARPI (MODENA)

464 Avviso di adozione della Classificazione Acustica del Comune di Carpi (MO)

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

465 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

465 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

465 Piano Urbanistico Generale - PUG - Assunzione della proposta di piano a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 – Proroga di giorni 15 del termine di pubblicazione della proposta di assunzione

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

466 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI DOVADOLA (FORLÌ-CESENA)

467 Declassificazione porzione tracciato stradale della strada vicinale "Casole - Calubano" Delibera di Consiglio comunale 21 dicembre 2022, n. 49)

467 Sdemanzializzazione porzione tracciato stradale della strada vicinale "Casole - Calubano" (Delibera di Consiglio comunale n.10 del 28/03/2023)

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

467 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

468 Avviso di deposito di proposta di variante al PUA di iniziativa privata, approvato a seguito di POC stralcio avente valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000 relativo alla scheda di Comparto del PSC vigente n. 88 – ludico sportivo di Vaio

COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

- 468 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Frassinoro. Avviso di proroga del termine per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano assunta a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

- 468 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

- 469 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI MODENA

- 469 Avviso deposito atti. Procedimento Unico, art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato "Ampliamento del comparto industriale produttivo e di servizi CPC MCAM" - Via Delle Suore Pratiche edilizie nn. 188/2024; 189/2024; 190/2024 e 191/2024

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

- 470 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell' articolo 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (PIACENZA)

- 471 Accorpamento al demanio stradale, per usucapione ventennale, di area destinata a pubblico transito

COMUNE DI RAVENNA

- 471 Approvazione della variante tipologica al 1° stralcio attuativo PUA COS1 Antica Milizia Sud / Parco Cesarea e PUA generale Ambito COS1

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

- 471 Avviso deposito di progetto relativo ad "Ampliamento dell'Azienda DML S.p.A. In variante al P.R.G.95 vigente" - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017

COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PIACENZA)

- 472 Avviso di Avvenuta Stipula dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, per l'attuazione dell'Ambito 8.0 (sub. Ambito 8.1) e parte dell'ambito 9.0 del vigente PSC, in Via San Francesco d'Assisi – San Giorgio Piacentino, a destinazione residenziale da parte della Società C. 2000 S.r.l.

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 473 Avviso di deposito del progetto definitivo per la realizzazione del collegamento ciclabile fra la Ciclovía del Sole e il centro abitato di Sant'Agata Bolognese – I stralcio (collegamento Ciclovía del Sole-frazione di Crocetta), da approvarsi mediante procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. A) della L.R. 24/2017, e contestuale avviso ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dell'opera pubblica

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

- 473 Avviso di approvazione di PUA - Art. 35 L.R. 20/2000 e s.m.i.

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

- 474 Declassificazione di una porzione della strada denominata "Montetiffi Castello"

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

- 474 Avviso di deposito Procedimento Unico ex art.53 comma 1 lett.a) L.R. 24/2017

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

PROVINCIA DI FERRARA

- 474 Costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico in comune di Codigoro Strada Via XXV Aprile SP 53 per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel comune di Codigoro e Fiscaglia. Proponente EG Ambientale Srl. Espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree occorrenti con determinazione delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. Prima parte

PROVINCIA DI RIMINI

- 478 Costruzione del metanodotto denominato "Derivazione per Santarcangelo di Romagna" DN 200 (8"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 483 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento derivazione per Riccione" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Riccione (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 486 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Gabicce" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Cattolica (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 488 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento CELLI G." DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Cattolica (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 490 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento Allacciamento Pasta Agnesi" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 496 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento derivazione per Riccione" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Coriano (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

COMUNE DI ARGENTA (FERRARA)

- 499 Occupazione temporanea di fondo agricolo privato, in fregio a via comunale De Chirico, foglio catastale 111 particella 1239
- 499 Comune di Argenta - "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" PNC Missione 1 Componente 3 Linea A) CUP C94J22000220001 - "Qualificazione 1° Tratta del percorso ciclopedonale Po di Primaro Reno, ciclovia regionale ER 19" - Avviso di deposito del progetto ai fini dell'art. 53 della LR 24-2017

COMUNE DI BESENZONE (PIACENZA)

- 500 Decreto di espropriazione definitiva dei terreni occorsi per il "Completamento della ciclovia esistente per assicurare il collegamento del Capoluogo del comune di Besenzone a quello di Cortemaggiore e realizzazione parcheggio pubblico"

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

- 501 "Lavori di realizzazione percorso sicurezza in adiacenza di Strada Torchio e regimazione delle acque dei due canali" (PNRR M2 C4 – INV.2.2) - CUP H73B19000080001 - Estratto determinazione indennità spettanti ai conduttori ai sensi articoli 40, comma 4, e 37, comma 9, D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 ed indennizzi correlati

COMUNE DI PIEVE DI CENTO (BOLOGNA)

- 502 Dispositivo di pagamento diretto delle indennità di espropriazione PNRR - missione 5 componente 2 investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) - finanziato da Unione Europea - Iniziativa Next Generation EU - Intervento Id 891 "Connettere il centro storico a una vecchia area industriale per innescare la riqualificazione urbana" nel comune di Pieve di Cento (estratto del provvedimento "dispositivo di pagamento diretto delle indennità di espropriazione" n. 5 del 01/02/2024)

COMUNE DI RAVENNA

- 506 Pagamento/deposito indennità per l'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa al 2° stralcio del percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo "Arcobologna" da via Dell'Ulivo, a Ponte Nuovo, fino a via Pondi, a Madonna dell'Albero, nel comune di Ravenna

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

- 508 Svincolo delle somme depositate in eccesso presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna di cui al deposito Codice BO01387403E

SNAM RETE GAS SPA

- 508 Gasdotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar – Delega del potere espropriativo a favore di Snam Rete Gas S.p.A. da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – con Provvedimento trasmesso in data 22.12.2023 a mezzo pec – Avviso Avvio del Procedimento coattivo

AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 517 Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: Allacciamento Società Agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100 (4") - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

COMUNICATI RELATIVI AD IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

- 517 ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG COLOMBO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769720969. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto (localizzato nel Comune di Argenta (FE) denominato EG COLOMBO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – progetto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 19,3 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. Pubblicazione VALSAT
- 518 ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG DANTE Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769750966. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto (localizzato nei Comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) denominato EG DANTE per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – progetto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 19,012 MWp collegato alla RTN, in comune di Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. Pubblicazione VALSAT
- 518 ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG DOLOMITI Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769780963. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG DOLOMITI per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 38,5 MWp collegato alla RTN, in comune di Argenta – Filo d'Argenta (FE), e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante allo strumento urbanistico comunale. Pubblicazione VALSAT
- 519 ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG PASCOLO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 12084640965. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG PASCOLO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 92,7 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. Pubblicazione VALSAT
- 519 Società AIEM Green Srl – Sede legale in Comune di Rovigo in Via Combattenti Alleati d'Europa n°9/G - 45100. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 9,734MW, localizzato in via Sabbioni snc nel comune di Poggio Renatico (FE)

- 520 ARPAE – SAC Ferrara – Integrazione Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società MF Solar Srl – Sede legale in Comune di Ravenna in Vicolo Gabbiani n. 30 - 48121. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 3,60MW localizzato in via circonvallazione nel comune di Fiscaglia, località Massa Fiscaglia, denominato “Massa Fiscaglia”
- 522 Avviso di rilascio autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza pari a 999 kw localizzato in via Della Mensa in località Contrapò nel comune di Ferrara (FE) 44123, con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per le opere connesse Società ONE Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet, 16 – 35131 – C.F. e P.IVA.04550590279

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC FERRARA

- 522 Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 8/2023, del D.M. 20/10/2022, della L.R. 37/2002 e della L. 41/2023, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio pari a kV 132/15, denominato: “Nuova Cabina Primaria FERRARA IMPERIALE (FE) – PNRR CUP: F48B22001670006” localizzato in Comune di Ferrara, 44124 - Via Pandolfina. SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE SPA con sede legale in Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F.05779711000 e P.IVA 15844561009. Pubblicazione Valsat
- 522 Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n. 10 e smi alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: “Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e aereo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata ‘MT GRADI’” in Comune di Tresignana (FE). Società E-Distribuzione SpA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 6579 - Risoluzione per impegnare la Giunta a tenere aperto il tavolo di confronto con le imprese di costruzioni, mondo produttivo, rappresentanze sindacali e istituti di credito, al fine di sollecitare il Governo a mettere in campo interventi per evitare le gravi conseguenze sociali ed economiche che rischiano di essere determinate dal blocco della cessione del credito dei bonus edilizi. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Mori, Caliandro, Costa, Gerace, Zappaterra, Daffadà, Fabbri, Sabattini, Bulbi, Pillati, Rontini, Dalfiume, Costi, Zamboni, Marchetti Francesca, Montalti, Amico

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto legge che introduce misure urgenti in materia di cessione di crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali;

il testo interviene, in particolare, per modificare la disciplina riguardante la cessione dei crediti d'imposta relativi a spese per gli interventi in materia di recupero patrimonio edilizio, efficienza energetica e "superbonus 110 %", misure antisismiche, facciate, impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e barriere architettoniche;

con l'entrata in vigore del decreto, con l'eccezione di specifiche deroghe per le operazioni già in corso, non è più possibile per i soggetti che effettuano tali spese optare per il cosiddetto "sconto in fattura" né per la cessione del credito d'imposta;

di fatto si abrogano le norme che prevedevano la possibilità di cedere i crediti relativi a:

spese per interventi di riqualificazione energetica e di interventi di ristrutturazione importante di primo livello (prestazione energetica) per le parti comuni degli edifici condominiali, con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro;

spese per interventi di riduzione del rischio sismico realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali o realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3, mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano alla successiva alienazione dell'immobile;

si introduce anche il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di essere cessionarie di crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali maturati con tali tipologie di intervento. La norma introduce un divieto inequivoco per Comuni, Province e Regioni e tutti gli enti che rientrano nel cosiddetto "perimetro della Pa" di acquistare crediti fiscali legati a lavori di ristrutturazione.

Rilevato che

secondo le previsioni di Filea, il sindacato delle costruzioni della Cgil, con il blocco alla cessione dei crediti e dello sconto in fattura per i bonus edili si perderanno nell'edilizia privata circa centomila posti di lavoro e molte imprese chiuderanno;

per l'Ance Emilia-Romagna, l'Unione Regionale Costruttori Edili, la decisione del Governo, che tra l'altro ferma anche l'acquisto dei crediti da parte delle Regioni, senza una soluzione strutturale alternativa, creerà una grave crisi sociale ed economica per migliaia di famiglie e imprese.

Considerato che

per i nuovi interventi riferiti alle suddette misure si dovrà necessariamente sfruttare la detrazione fiscale la dichiarazione dei redditi, questo significa che il cittadino dovrà prima spendere per poi recuperare la somma nel corso degli anni successivi impendendo di fatto la fruizione a chi non ha capitale sufficiente ad anticipare l'intervento ed a chi non ha capienza fiscale, ossia quei soggetti a basso reddito la cui imposta lorda è inferiore alle detrazioni, oppure a quelli il cui il reddito imponibile sia talmente basso da non permettere di accedere alle detrazioni fiscali;

di fatto si esclude dai benefici dei suddetti interventi, per i quali non è più possibile la cessione del credito, chi non ha capienza nell'imposta annuale derivante dalla dichiarazione dei redditi, ossia le fasce meno ambite della popolazione;

la cessione del credito o lo sconto in fattura erano i due rimedi per accedere ai benefici per le persone meno ambite, di fatto evitavano una discriminazione che oggi si sviluppa nella sua interezza tra persone povere, che non possono più accedere ai benefici, e persone ricche a cui il beneficio continua ad essere riconosciuto, tramite le detrazioni fiscali.

Preso atto che

il provvedimento governativo blocca la cessione del credito, senza dare soluzione seria al problema dei crediti incagliati, per evitare che migliaia di imprese rimangano definitivamente senza liquidità, con conseguente blocco dei cantieri, con gravi conseguenze per le famiglie ed i lavoratori.

Impegna la Giunta regionale

A tenere aperto il tavolo di confronto con le imprese di costruzioni, mondo produttivo, rappresentanze sindacali e istituti di credito al fine di sollecitare il Governo a mettere in campo interventi per evitare le gravi conseguenze sociali ed economiche che rischiano di essere determinate dall'incaglio dei crediti di imprese e cittadini, tenendo anche conto dei soggetti con minor capienza fiscale.

Approvata a maggioranza dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 23 gennaio 2024.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7161 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad aderire alla Campagna "Italia, ripensaci" e a farsi portavoce presso il Governo italiano al fine di invitarlo a sostenere il percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari. A firma della Consigliera: Zamboni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

le armi nucleari continuano a rappresentare una delle più gravi minacce non solo alla pace e alla sicurezza internazionale, ma anche alla sopravvivenza della specie umana e del pianeta;

recentemente il Comitato Scientifico del Bollettino degli Scienziati Atomici, che annualmente tiene il polso dei pericoli di un olocausto nucleare, ha aggiornato l'Orologio dell'Apocalisse (Doomsday Clock) a soli 90 secondi dalla mezzanotte, ovvero dalla catastrofe. Con lo spostamento in avanti delle lancette gli esperti segnalano che mai, nei 75 anni della storia dell'Orologio, eravamo stati così vicini alla catastrofe globale per l'Umanità.

Considerato che

nell'ottobre 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace a ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear Weapons), organizzazione non-profit fondata nel 2007 e composta da circa 500 organizzazioni in 101 Paesi, per "il suo ruolo nel fare luce sulle catastrofiche conseguenze di qualsiasi utilizzo di armi nucleari e per gli sforzi innovativi per arrivare a un trattato per la proibizione di queste armi";

la Campagna "Italia, ripensaci", promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo e da Senzatomica, si è inquadrata nelle attività internazionali promosse da ICAN e si coordina con le altre campagne nazionali a sostegno dell'entrata in vigore del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari, in primo luogo con quelle promosse nei paesi la cui situazione è più simile a quella italiana, ovvero paesi europei membri della Nato e che ospitano armi nucleari statunitensi sul proprio territorio (Belgio, Germania, Paesi Bassi, oltre all'Italia).

Rilevato che

il 7 luglio 2017, con il voto favorevole di 122 paesi, le Nazioni Unite hanno adottato il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW). Prima di questo trattato, le armi nucleari erano di fatto escluse dalla lista delle armi di distruzione di massa proibite dal diritto internazionale;

il 24 ottobre 2020 è stata raggiunta la cinquantesima ratifica (Honduras) del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari necessaria a farlo entrare in vigore dopo novanta giorni. Così, il 22 gennaio 2021 il TPNW è entrato in vigore riempiendo un rilevante vuoto nella normativa internazionale. Finora il TPNW è stato firmato da 92 Stati e ratificato da 68 (in Europa da Austria, Irlanda, Malta, San Marino);

il Trattato è legalmente vincolante per le nazioni che vi aderiscono e proibisce di sviluppare, testare, produrre, realizzare, trasferire, possedere, immagazzinare, usare o minacciare di usare gli armamenti nucleari, o anche permettere alle testate di stazionare sul proprio territorio.

Sottolineato che

l'Italia, nonostante le ripetute richieste da parte della società civile (da una rivelazione statistica del novembre 2020 risultava che l'87% degli italiani era favorevole all'adesione dell'Italia al TPNW), non ha ratificato il Trattato e non ha partecipato alle conferenze in cui gli Stati hanno dibattuto sul disarmo globale per raggiungere, alla fine, una posizione comune e condivisa;

tra il 21 e il 23 giugno 2022 si è tenuto a Vienna il primo incontro delle Parti del Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari. Al termine della Conferenza è stato approvato il Vienna Action Plan con contiene 50 azioni per l'effettiva implementazione del Trattato;

l'Italia ha scelto di non partecipare alla Conferenza di Vienna nemmeno in qualità di Paese osservatore, come invece hanno fatto i membri Nato Germania e Paesi Bassi. Un'assenza in contrasto con la risoluzione votata il 18 maggio 2022 in Commissione Esteri che impegnava il Governo Draghi a valutare la partecipazione dell'Italia come Paese osservatore alla Prima Riunione delle Parti del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari.

Sottolineato inoltre che

lo scorso 10 gennaio il consiglio regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità un ordine del giorno della Lega che impegna il Presidente della Giunta e il Presidente del Consiglio regionale a farsi portavoce con il Governo italiano al fine di invitarlo a cercare le modalità per aderire al percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari e a condividere con le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato l'impegno a promuovere azioni per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano per la realizzazione di un mondo libero da armi nucleari;

lo scorso 27 marzo l'Assemblea legislativa della Regione Marche ha approvato una mozione (primo firmatario il capogruppo del Partito Democratico

Ricordato che

l'articolo 11 della Costituzione Italiana recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.";

lo scorso 6 agosto, in occasione del 75° anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki da parte degli Stati Uniti, il presidente Mattarella ha dichiarato: "L'Italia sostiene con forza l'obiettivo di un mondo libero da armi nucleari, attraverso un approccio progressivo al disarmo che preveda il responsabile coinvolgimento di ogni Stato. L'agenda internazionale non può prescindere da questo traguardo."

Ricordato inoltre che

lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, nel preambolo, afferma che la nostra Regione si basa sui principi e i diritti sanciti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea e "opera per affermare la pace e il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";

il 15 giugno 2022 l'Assemblea legislativa ha approvato una risoluzione a sostegno del Dividendo per la Pace, un appello lanciato ai governi di tutto il mondo da 50 scienziati e premi Nobel a favore della creazione di un fondo globale attraverso la riduzione della spesa militare del 2% ogni anno per cinque anni, fondo da utilizzare per combattere cambiamento climatico, povertà e pandemie.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale

a farsi portavoce con il Governo italiano al fine di invitarlo a cercare le modalità per aderire al percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla Proibizione della Armi Nucleari;

a condividere con le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato l'impegno a promuovere azioni per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano per la realizzazione di un mondo libero da armi nucleari.

Inoltre, si impegna e impegna la Giunta

ad aderire alla Campagna "Italia, ripensaci" e a sensibilizzare i Comuni dell'Emilia-Romagna e i parlamentari eletti nella nostra regione a sostenere la Campagna;

a trasmettere la presente risoluzione al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato e della Camera della Deputati, ai presidenti dei gruppi parlamentari e al coordinamento nazionale di "Italia, ripensaci" per un'opportuna diffusione della decisione assunta.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 31 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7759 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere e accompagnare la candidatura del "Volontariato dell'Emilia-Romagna" all'ingresso nella lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. A firma dei Consiglieri: Bondavalli, Amico, Soncini, Mori, Costa, Caliandro, Marchetti Francesca, Mumolo, Gerace, Dalfiume, Daffadà, Bulbi, Rontini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) ha adottato il 17 novembre 1972 la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale dell'Umanità, o, più semplicemente "del Patrimonio mondiale" con l'obiettivo di identificare, proteggere e conservare il patrimonio mondiale culturale e naturale;

il patrimonio culturale non è costituito solo da beni materialmente tangibili, come monumenti o collezioni d'arte e di oggetti, ma anche da "tutte le tradizioni vive trasmesse dai nostri antenati" fin cinque settori fra i quali, unitamente alle espressioni orali incluso il linguaggio, alle arti dello spettacolo, ai riti e alle feste, alla conoscenza concernente la natura e l'universo, all'artigianato tradizionale, alle conoscenze e alle pratiche relative alla natura e all'universo, abbiamo anche le "pratiche sociali";

il 17 ottobre 2003 l'Unesco ha adottato una specifica convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, che, sulla base della definizione declinata all'articolo 2, è "trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana";

è quindi evidenziato il valore aggiunto che il patrimonio culturale immateriale apporta al World Heritage in relazione alle differenze, all'esplicitazione di specifiche identità nonché degli strumenti e delle condizioni per consentirne la prosecuzione;

a tale riguardo la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco (CNIU) precisa che "il patrimonio culturale immateriale è fondamentale nel mantenimento della diversità culturale di fronte alla globalizzazione e la sua comprensione aiuta il dialogo interculturale e incoraggia il rispetto reciproco dei diversi modi di vivere", sottolineando che "la sua importanza non risiede nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra";

nell'attuazione della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale è stata istituita la Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale (Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity), con l'obiettivo di testimoniare la diversità del patrimonio intangibile e ad aumentare la consapevolezza della sua importanza;

sono ad oggi 677 gli elementi riconosciuti dall'UNESCO come parte del Patrimonio immateriale, distribuiti in 140 Paesi nel mondo e articolati in uno o più dei cinque settori "rappresentativi della diversità e della creatività umana (espressioni orali, incluso il linguaggio, arti dello spettacolo, pratiche sociali, riti e feste, conoscenza e pratiche concernenti la natura e l'universo, artigianato tradizionale";

sono 16 gli elementi italiani iscritti nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale, fra i quali, a puro titolo d'esempio, il "Sapere fare liutario di Cremona", la "Dieta mediterranea" (elemento transnazionale), la "Transumanza" (elemento transnazionale), la "Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali", l'"Alpinismo" (elemento transnazionale), sottolineando il ruolo rivestito dalle pratiche sociali e dalle conoscenze ad esse connesse;

la guida operativa per la presentazione delle candidature alla lista degli elementi facenti parte del Patrimonio Culturale Immateriale individua (capitolo I, paragrafo I.2) i criteri che gli Stati aderenti alla Convenzione devono dimostrare per sostenere le proprie proposte, vale a dire:

- l'elemento costituisce parte del patrimonio culturale immateriale ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione;
- l'iscrizione dell'elemento contribuisce a garantire la visibilità e la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale immateriale e incoraggia il dialogo, riflettendo la diversità culturale nel mondo e rappresentando una testimonianza della creatività umana;
- sussistono misure di salvaguardia per proteggere e promuovere l'elemento;
- la proposta dell'elemento è avvenuta a seguito della più ampia partecipazione possibile da parte della comunità, del gruppo o degli individui interessati, sulla base di un consenso libero, preventivo e informato;
- l'elemento fa parte di un elenco del patrimonio culturale immateriale presente nel territorio o nei territori dello Stato o degli Stati Parte richiedenti;

l'iter di candidatura prevede la compilazione, di un formulario, da inviare alla CNIU, per i successivi passaggi ministeriali e il perfezionamento del dossier di candidatura; il Consiglio Direttivo della CNIU, in cui siedono anche i Ministeri competenti, seleziona ogni anno entro il 20 marzo la candidatura da presentare entro il 31 marzo a Parigi, presso il Segretariato dell'Intergovernmental Committee for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage (Comitato intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale), per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale; dopo ulteriori passaggi l'Organo di Valutazione svolge l'esame delle candidature e, tra aprile e giugno esprime il proprio orientamento, rendendolo noto prima della riunione annuale del Comitato Intergovernativo che prende le decisioni finali sull'iscrizione alle Liste del Patrimonio culturale immateriale.

Valutato che

il Volontariato rientra a pieno titolo fra le "pratiche sociali" caratteristiche, anzi identitarie dell'Emilia-Romagna, delle sue comunità, di qualsiasi dimensione esse siano, dalle aree montane e interne, ai centri di grande e media dimensione nelle due conurbazioni che connotano la nostra regione, quella disposta lungo l'asse della Via Emilia e quella del litorale adriatico, nelle aree urbane così come nelle periferie, o nelle numerosissime località dello sprawl territoriale, proprio, soprattutto, della pianura;

come ogni angolo della regione così ogni settore di attività e, soprattutto, ogni ambito delle relazioni fra le persone, ogni bisogno e ogni competenza o risorsa rappresenta uno spazio nel quale il Volontariato dell'Emilia-Romagna trova la possibilità di esprimersi e di costruire la rete di iniziative e rapporti che connota il nostro modello di coesione sociale;

nella relazione al progetto di legge regionale sul volontariato, approvato senza registrare voti contrari come Legge regionale 13 aprile 2023, n.3 (Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva) si afferma che "la ricchezza e la capillarità delle organizzazioni di Terzo settore sul territorio regionale sono un'eccellenza dell'Emilia-Romagna. Si stima che siano oltre 500mila i volontari attivi sul territorio regionale, mentre l'ISTAT ... registra 82.921 dipendenti, di cui 63mila ascrivibili alla cooperazione sociale e alle fondazioni, i due soggetti maggiormente strutturati tra gli ETS [Enti del Terzo Settore]".

Dato atto che

il Volontariato dell'Emilia-Romagna è parte integrante del sistema socioculturale e di assistenza del territorio regionale e si è costantemente reso protagonista di uno straordinario contributo nel supporto delle istituzioni e della cittadinanza tutta, e in particolare in occasione degli eventi sismici del 2012, nel corso del periodo pandemico o ancora durante l'alluvione che ha martoriato la nostra regione e segnatamente la Romagna.

Impegna la Giunta regionale

a prendere in esame la possibilità di promuovere e accompagnare la candidatura del "Volontariato dell'Emilia-Romagna" all'ingresso nella lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale di cui alla Convenzione UNESCO 17 ottobre 2003, - considerato il contributo nella quotidianità e nei momenti di emergenza e crisi sistemica che sempre ha assicurato alle nostre comunità - ricercando prioritariamente il coinvolgimento del Forum del Terzo Settore e dei soggetti appartenenti al ricco mondo dell'Associazionismo nella nostra regione, la cui identità poggia sul valore della solidarietà e della coesione sociale.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 31 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7862 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo a ripristinare i contributi del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, dando all'Agenzia Dire la possibilità di accedere alla procedura negoziata prevista per gli iscritti all'elenco delle agenzie di stampa di rilevanza nazionale, in modo che la stessa possa ridimensionare significativamente il numero dei licenziamenti previsti. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Mori, Paruolo, Daffadà, Rontini, Caliandro, Pillati, Mumolo, Costi, Bondavalli, Maletti, Sabattini, Zamboni, Amico, Dalfiume, Pigoni, Gerace, Bulbi, Montalti

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la vicenda della Dire, una delle principali agenzie di stampa nazionali specializzata in politiche parlamentari e di governo, sta assumendo da alcune settimane contorni ulteriormente preoccupanti per i lavoratori e le lavoratrici dell'Agenzia e per la tenuta del sistema della stampa in generale: nella notte del 31 dicembre, alle ore 22, l'amministrazione della società editrice Com.e ha comunicato, tramite mail, a 17 giornalisti della sede di Roma dell'agenzia la sospensione dal lavoro con effetto immediato e senza retribuzione.

Tale comunicazione è arrivata ad appena tre giorni di distanza dalle lettere di licenziamento consegnate dalla DIRE, il 28 dicembre, nonostante scioperi e proteste, a 14 giornalisti nell'ambito di una procedura avviata a settembre.

Rilevato che

per l'agenzia giornalistica DIRE, fondata nel 1988 da Antonio Tatò, il nuovo anno si è dunque aperto con un ulteriore drastico ridimensionamento della redazione, firmato dal nuovo amministratore delegato, dopo due anni di riduzione degli stipendi per aiutare i vertici aziendali a far quadrare i bilanci.

Nel pomeriggio del 29 dicembre, a poche ore dall'avvio della nuova procedura negoziata per l'acquisto dei servizi giornalistici dell'Agenzia Dire da parte del Dipartimento Editoria di Palazzo Chigi, è stato bloccato il nuovo contratto (da 4 milioni) che doveva partire il primo gennaio 2024: il Governo ha sospeso in modo improvviso i fondi del Dipartimento per l'Editoria, motivando la sospensione quale conseguenza del fermo giudiziario amministrativo disposto dal ministero dell'Istruzione e del Merito su una cospicua parte dei fondi della società editrice (la Com.e) in riferimento alla vicenda giudiziaria che investe la precedente proprietà.

Lo scorso 23 gennaio, [...], amministratore unico della Com.e editrice dell'agenzia di stampa Dire che ha sottoscritto i 14 licenziamenti e le 17 sospensioni ritenute illegittime dai sindacati di categoria, ha presentato le proprie dimissioni.

Sempre il 23 gennaio, il Presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e l'assessore regionale al lavoro e Sviluppo economico, Vincenzo Colla, hanno incontrato i rappresentanti dei giornalisti dell'agenzia di stampa Dire, il Cdr, i sindacati dei grafici Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, il segretario generale aggiunto della Fnsi, [...], e il presidente dell'Aser, [...], che da mesi sono in lotta dopo licenziamenti e sospensioni decisi dall'editore. Al centro dell'incontro, la richiesta - condivisa dalle istituzioni regionali - di giornalisti e grafici del ritiro, da parte della proprietà, di licenziamenti e sospensioni dal lavoro.

Evidenziato che

il fermo giudiziario amministrativo all'origine del blocco del nuovo contratto sarebbe relativo ad alcuni pagamenti effettuati dal Ministero alla Com.e, oggetto nel frattempo di un procedimento penale.

Questo provvedimento di fermo però, non solo impedisce il versamento dei contributi pubblici pregressi e futuri alla società editrice, ma blocca anche l'accesso alla procedura negoziata prevista per gli iscritti all'elenco delle agenzie di stampa di rilevanza nazionale.

Dato atto che

alla luce di quanto accaduto, tutto il corpo redazionale dell'agenzia Dire ha chiesto alla politica e alle istituzioni di mantenere alta l'attenzione su ciò che sta accadendo all'Agenzia e di mettere in atto tutto quanto possa contribuire alla salvaguardia dei livelli occupazionali e della storia dell'Agenzia stessa.

Il Comitato di redazione dell'agenzia ha scioperato nelle giornate di giovedì 25 e venerdì 26 gennaio, dato che, dopo aver ricevuto un modesto acconto a metà gennaio, il 23 gennaio l'azienda ha fatto sapere che al momento non è stata data disposizione di pagare gli stipendi, stante la situazione di stallo dovuta al fermo amministrativo del Ministero dell'Istruzione.

Considerato che

la Dire, così come altre agenzie di stampa, avrebbe dovuto contare per il 2024 sui contributi pubblici della Presidenza del Consiglio, che avrebbero potuto sanare la situazione.

Il fermo amministrativo dei fondi si riferisce alla società editrice dell'agenzia, la Com.e, rinviata a giudizio con l'ex editore: la redazione paga dunque oggi le scelte strategiche sbagliate dell'azienda, quale quella di pensare di sistemare i conti riducendo i dipendenti, ove invece sono i giornalisti con il loro lavoro il vero punto di forza della stessa.

Non devono essere i lavoratori della Dire a pagare gli errori delle proprietà che si sono succedute negli ultimi anni per uscire dalla crisi occorre un'informazione di qualità, non un ridimensionamento continuo.

Sottolineato che

L'Agenzia Dire nei primi anni di attività si è concentrata sulle dinamiche politiche parlamentari, mentre oggi produce notiziari d'agenzia multimediali, con foto e video; le notizie raggiungono un network di testate nazionali e locali; ha un giornale on line dire.it, una TV On-demand, Dire TV e una Radio streaming Radio Dire; realizza Tg, Gr, Newsletter e Podcast; diffonde le news anche sui canali social ufficiali; è presente in tutte le regioni italiane, con 11 sedi operative e corrispondenze; si occupa di Politica, Sanità, Ambiente, Economia, Esteri, Hi-Tech, Cultura, Sport, Donne, Scuola, Welfare, Territori con un notiziario regionale per ogni regione.

L'Agenzia Dire è inserita nel nuovo Elenco delle Agenzie di stampa di rilevanza nazionale per il triennio 2024-2026, pubblicato a inizio dicembre.

I contributi del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione devono servire a mantenere i livelli occupazionali, non i proprietari dell'azienda.

Reso noto che

nella seduta d'aula del 24 gennaio 2023, codesta Assemblea approvò una risoluzione con la quale impegnava la Giunta Regionale a farsi parte attiva per la risoluzione della vertenza tra la proprietà ed i lavoratori della Dire, al fine di giungere ad una soluzione condivisa che garantisse i livelli occupazionali, il recupero degli stipendi arretrati e un sostenibile piano di rilancio aziendale.

Nella seduta del 21 dicembre scorso, codesta Assemblea, manifestando la continuità di interesse per le vicende dell'Agenzia Dire e per gli esiti occupazionali delle stesse, ha approvato una nuova risoluzione (ogg. 7477) che, a fronte della notizia che tra l'Editore dell'Agenzia Dire e le rappresentanze dei lavoratori non si sarebbe giunti ad un accordo in riferimento al blocco dell'iter di licenziamento collettivo avviato dall'Editore a settembre 2023, ha impegnato la Giunta ad individuare e cercare di porre in essere tutte le azioni rimaste ancora percorribili per scongiurare il licenziamento collettivo, sollecitando in tutte le sedi opportune l'editore a ritirare immediatamente i licenziamenti ed elaborando proposte di risoluzione della crisi aziendale.

Rilevato infine che

come sottolineato dal Presidente Bonaccini nell'incontro del 23 gennaio scorso, occorre partire dalle tutele di lavoratori e lavoratrici, giornalisti e grafici, cercando di valutare tutte le alternative possibili, con l'obiettivo di trovare soluzioni per una realtà di rilievo nel panorama informativo nazionale, radicata nei territori e attenta all'informazione locale, a partire proprio dall'Emilia-Romagna.

Tra le strade da imboccare, è stata indicata quella di una "operazione ponte" che, con un pronunciamento della Avvocatura di Stato, consenta di utilizzare gli ammortizzatori sociali, quanto meno per permettere di superare il vulnus di licenziamenti e sospensioni.

Nell'alveo delle possibili azioni istituzionali a sostegno, sarebbe opportuno venissero anche valutate azioni volte ad individuare nuovi soggetti in grado di sostenere e implementare la compagine societaria dell'Agenzia DIRE.

Reso noto che

il 24 gennaio il Ministero dell'Istruzione ha sospeso il fermo amministrativo alla società che edita l'agenzia Dire;

il 25 gennaio il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'informazione e all'editoria, Alberto Barachini ha dichiarato che la sospensione del fermo amministrativo da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito consente di riattivare le procedure di erogazione dei contributi 2023 alla società editrice dell'agenzia di stampa Dire e avviare quelle relative all'iscrizione nel nuovo elenco di rilevanza nazionale;

di conseguenza, l'editore ha saldato gli stipendi di dicembre e revocato le sospensioni.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta Regionale

a sollecitare il Governo, in tutte le sedi istituzionali opportune, a ripristinare i contributi del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, dando all'Agenzia Dire la possibilità di accedere alla procedura negoziata prevista per gli iscritti all'elenco delle agenzie di stampa di rilevanza nazionale, in modo che la stessa possa ridimensionare significativamente il numero dei licenziamenti previsti, tutelando le professionalità impegnate nel mondo dell'informazione, garantendo la tenuta organizzativa delle redazioni ed il mantenimento della qualità del loro lavoro, a garanzia dei principi di libertà di informazione, pluralismo e democrazia.

A sollecitare un pronunciamento della Avvocatura di Stato che consenta di utilizzare gli ammortizzatori sociali per tutelare lavoratori e lavoratrici, giornalisti e grafici e superare il vulnus dei licenziamenti.

A proporre, in tutte le sedi istituzionali opportune e nell'alveo delle possibili azioni istituzionali a sostegno, di valutare anche azioni volte ad individuare nuovi soggetti in grado di sostenere e implementare la compagine societaria dell'Agenzia DIRE.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 31 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7876 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare le istituzioni competenti affinché provvedano con urgenza al rifinanziamento del "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", nel più ampio quadro di un'azione politica di contrasto al fenomeno dei disturbi alimentari e di garanzia di adeguati livelli occupazionali del personale coinvolto. A firma della Consigliera: Piccinini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) sono patologie gravi che si caratterizzano per comportamenti alimentari disfunzionali, connessi ad un'estrema preoccupazione per il proprio peso, alla percezione alterata dell'immagine corporea e (generalmente) a bassi livelli di autostima;

secondo i dati forniti dal Ministero della Salute, in appena quattro anni i casi di DNA sono più che raddoppiati, passando da 680.569 nel 2019, a 879.560 nel 2020, a 1.230.468 nel 2021, e a 1.450.567 nel 2022;

in Emilia-Romagna, in particolare, il Centro regionale per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione ha registrato 190 nuovi accessi nel solo 2022, come ha spiegato la responsabile Dr.ssa neuropsichiatra [...] in un'intervista al Corriere di Bologna del 14 novembre 2023;

secondo i dati forniti dallo stesso Assessorato alla Salute della Regione Emilia-Romagna, nel 2021 sono stati 2.008 i pazienti emiliano-romagnoli presi in carico per disturbi del comportamento alimentare (+ 27,5% rispetto all'anno precedente), di cui il 91,7% donne e il 69,5% adolescenti tra i 12 e i 30 anni (di questi, il 93,3% donne), con un incremento del 51,9% complessivo e del 124,4% tra i minori rispetto al 2016, anche a causa della pandemia di Covid-19, che ha reso l'esordio più precoce. I ricoveri sono stati complessivamente 856, di cui 701 donne (l'81,9%) di tutte le età e 461 giovani (sia uomini che donne).

Evidenziato che

con l'obiettivo di contrastare i DNA, la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'art. 1, c. 688, ha istituito, presso il Ministero della Salute, il "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", con dotazione di 15.000.000€ per l'anno 2022 e di 10.000.000€ per l'anno 2023;

del Fondo ha beneficiato la medesima Regione Emilia-Romagna, ottenendo un finanziamento di 1.900.000€ per un progetto di contrasto all'insorgenza e alla cronicizzazione delle patologie legate all'alimentazione.

Rilevato che

la legge del 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", non ha previsto il rifinanziamento del suddetto Fondo, decretandone di fatto la scomparsa;

il 17 gennaio 2024, il Ministro della Salute Orazio Schillaci ha annunciato che, con un emendamento in sede di conversione al decreto Milleproroghe, verranno messi a disposizione del Fondo risorse pari a 10 milioni di euro per il 2024;

non sono ancora stati emanati i decreti attuativi per inserire ufficialmente i disturbi alimentari nei Lea (Livelli essenziali di assistenza).

Ritenuto necessario sottolineare che

le risorse del Fondo hanno consentito di assumere complessivamente 780 professionisti (tra psicologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili, infermieri, dietisti, nutrizionisti e medici specialisti in nutrizione clinica), nonché di finanziare una rete di ambulatori su tutto il territorio nazionale che, a causa del mancato stanziamento, saranno costretti a chiudere al 31 ottobre, come denunciano [...], direttrice Rete disturbi alimentari Usl 1 dell'Umbria, e [...], presidente dell'Associazione nazionale disturbi del comportamento alimentari, in un'intervista al Corriere della Sera del 5 gennaio scorso;

l'aumento esponenziale dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, in particolare tra i giovani e le donne, testimonia drammaticamente di quanto sia importante intervenire in modo tempestivo ed efficace per contrastare il fenomeno, agendo sinergicamente sul fronte dell'informazione, della prevenzione, dell'assistenza e della cura;

gli stanziamenti annunciati dal Ministro Schillaci risultano assolutamente insufficienti considerando che, come denunciano le associazioni impegnate nella lotta al fenomeno, già lo scorso anno lo stesso stanziamento non ha permesso di garantire cure e assistenza, considerate anche le lunghe liste di attesa;

ciò rende ancora più inspiegabile la decisione del Governo centrale di non rifinanziare adeguatamente uno strumento importante come il "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", mettendo così a rischio la salute di centinaia di milioni di cittadini e il futuro lavorativo di centinaia di professionisti.

Impegna la Giunta regionale

a sollecitare le istituzioni competenti, in Conferenza Stato-Regioni e in tutte le sedi opportune, affinché provvedano con urgenza al rifinanziamento strutturale del "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", nel più ampio quadro di un'azione politica di contrasto al fenomeno dei disturbi alimentari e di garanzia di adeguati livelli occupazionali del personale coinvolto;

a sollecitare il Governo, attivando anche la Conferenza Stato-Regioni, affinché provveda all'emanazione dei decreti attuativi necessari all'inserimento dei disturbi alimentari nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea).

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 31 gennaio 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 GENNAIO 2024, N. 43

Approvazione schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto legge n.124/2023

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che a completamento della dotazione programmatica FSC per il 2021-2027, prevista nel Documento di economia e finanza del 2020, destina ulteriori 23,5 miliardi di euro;

- l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;
- la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;
- la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;
- la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

Visti altresì

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Preso atto che:

- la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata delibera del Cipess n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 588.320.374,10;
- la quota di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad un massimo di euro 184.358.635,50;
- la Regione Emilia-Romagna è stata assegnataria, a titolo di anticipazione, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse FSC pari a euro 107.700.000,00;
- le risorse rimanenti da programmare, ai sensi della delibera Cipess n.25 del 3 agosto 2023, ammontano complessivamente a 480.620.374,10;

Visto il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. d, del citato Decreto-legge Sud, prevede che il Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "**Accordo per lo sviluppo e la coesione**", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi o linee di azione, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

Vista la nota della Regione (Prot. 13/10/2023.1036359.U) riguardante la comunicazione al Dipartimento delle politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'avvenuto inserimento nell'apposita piattaforma delle proposte progettuali, così come richiesto dallo stesso dipartimento ai fini della nuova programmazione FSC 2021-2027;

Considerato che in data 24 ottobre 2023 si è riunito il Tavolo tecnico di confronto con i referenti dei Ministeri interessati per competenza tematica rispetto alle proposte progettuali presentate dalla Regione;

Preso atto che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, da ricomprendere nell'Accordo ricadono nei seguenti ambiti:

- Ricerca e innovazione;
- Ambiente e risorse naturali;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione Urbana;
- Sociale e Salute;
- Istruzione e Formazione;
- Capacità amministrativa;

Dato atto che la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il 2021-2027 si inquadra nella più ampia strategia di sviluppo tracciata e contenuta nel Documento strategico regionale 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna;

Tenuto conto degli esiti delle verifiche congiunte effettuate dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Emilia-Romagna sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione;

Tenuto conto altresì che con nota del 28/11/2023 la Regione ha chiesto che l'intervento, inizialmente finanziato tramite la Delibera CIPESS 79/21, "*Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore*" con CUP C51B21002150001, per un valore FSC di 11,00 milioni di euro, sia sostituito da un nuovo intervento denominato "*Raddoppio della tratta Casalecchio-Vialunga della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola con soppressione PL – Lotto 1*" con CUP C34J23000790003, cui assegnare 11,00 milioni di euro, con progetto di fattibilità tecnico economica approvato;

Considerato che l'Accordo è finalizzato ad attuare nel territorio regionale una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione, ai fini della successiva sottoscrizione, dello schema di **Accordo per lo sviluppo e la coesione**, di cui all'art. 1, comma 1, lett. d, del citato Decreto-legge n. 124/2023, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati, come formulato nell'allegato (**Allegato A**), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di individuare nel Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni quale Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Emilia-Romagna;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Vista la Legge 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 22;
- la Delibera di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" così come modificata successivamente dalla DGR n. 719 del 08/05/2023 e dalla DGR n. 1097 del 26/06/2023;
- la Delibera di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;

- la Delibera di Giunta regionale n.719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
- la Determina dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante ad oggetto: DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013 ANNO 2022;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata inoltre la determinazione 30 marzo 2022, n. 6089 avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

delibera

1. di approvare l'allegato schema di **Accordo per lo sviluppo e la Coesione (Allegato A)**, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, e i relativi seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione: Allegato A1: Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale; Allegato A2: Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27; Allegato B1: Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria); Allegato B2: Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);
2. di dare atto che l'Accordo di cui al punto 1) verrà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale con facoltà di apportare quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza del documento così come delineato nello schema allegato, si rendessero eventualmente necessarie;
3. di individuare il Direttore Generale pro-tempore della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni quale Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

ALLEGATO A)



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 5300 del 17/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione-Emilia Romagna;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 5379 del 22/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciandosi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato

Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Emilia-Romagna sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro 343.437.645,00 oltre euro 637.800,00 per interventi esonerati da verifica per disposizioni di legge o in attesa di scadenza dei termini;
- presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a euro 1.044.555,00;
- assenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2);
- assenza di economie riprogrammabili maturate nell'attuazione di interventi a valere sul PSC, approvato con delibera del CIPESS n. 22 del 2021;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 588.320.374,10;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad euro 184.358.635,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Emilia-Romagna è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 107.700.000,00;

TENUTO CONTO che la Regione Emilia-Romagna con nota del 28/11/2023 ha chiesto che l'intervento, inizialmente finanziato tramite la Delibera CIPESS 79/21, "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore" con CUP C51B21002150001, per un valore FSC di 11,00 milioni di euro, sia sostituito da un nuovo intervento denominato "Raddoppio della tratta Casalecchio-Vialunga della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola con soppressione PL – Lotto 1" con CUP C34J23000790003, cui assegnare 11,00 milioni di euro, con progetto di fattibilità tecnico economica approvato;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Emilia-Romagna;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, ricadono nei seguenti ambiti:

- Ricerca e innovazione
- Ambiente e risorse naturali
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione Urbana;
- Sociale e Salute;
- Istruzione e Formazione
- Capacità amministrativa;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Emilia-Romagna (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Emilia-Romagna, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla Delibera CIPESS n.16 del 2023 e come modificati dalla riprogrammazione dell'intervento "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore" con CUP C51B21002150001, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento).

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITTI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Co-finanziamento nuovi interventi		Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (as s. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Totale Co-finanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione	4.000.000,00		4.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	20.000.000,00	1
Ambiente e risorse naturali	27.000.000,00	37.105.042,62	64.105.042,62		-	64.105.042,62	55
Trasporti e mobilità	157.000.000,00	67.594.957,38	224.594.957,38	26.884.917,00	26.884.917,00	251.479.874,38	28
Riqualficazione urbana	70.000.000,00		70.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	95.000.000,00	3
Sociale e Salute	18.000.000,00	3.000.000,00	21.000.000,00		-	21.000.000,00	2
Istruzione e formazione	18.000.000,00		18.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00	49.000.000,00	2
Capacità amministrativa	2.261.739,00		2.261.739,00		-	2.261.739,00	1
Totale Ambiti di Intervento	296.261.739,00	107.700.000,00	403.961.739,00	98.884.917,00	98.884.917,00	502.846.656,00	92
Co-finanziamento PR (ove applicabile)	184.358.635,00		184.358.635,00				
Totale Assegnazione FSC 21-27	480.620.374,00	107.700.000,00	588.320.374,00				

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPSS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse defanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 21-27 fino a euro 184.358.635,50 è destinato al cofinanziamento dei Programmi europei della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;
- l'importo di 11.000.000,00 assegnato con la delibera CIPESS 79/2021 all'intervento "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore" con CUP C51B21002150001, sarà riassegnato al nuovo intervento denominato "Raddoppio della tratta Casalecchio-Vialunga della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola con soppressione PL – Lotto 1" con CUP C34J23000790003 senza che pertanto vi siano modifiche sull'importo totale delle risorse FSC 2021-2027 assegnate in anticipazione e sulla loro ripartizione per ambito di intervento.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Emilia-Romagna.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Emilia-Romagna, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Emilia-Romagna assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Emilia-Romagna si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure.
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060;
3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.
4. La Regione Emilia-Romagna si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, ove istituite, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Emilia-Romagna è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Emilia-Romagna ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.
4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.
5. La Regione Emilia-Romagna e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Emilia-Romagna si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione Europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Giorgia Meloni _____	IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA Stefano Bonaccini _____
--	---

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
 Allegato A1 Programma di Interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATTIVITA'	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RECHISTO FSC 2127	CORRISPONDIMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
			08 RIQUALIFICAZIONE URBANA		AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI INTERESSE URBANO E TERRITORIALE	21.500.000,00	24.500.000,00	500.000,00	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2026	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028
ESCR_ RI_ 1398	COMUNALI, UNIONI DI COMUNI	11 STRUTTURE E FORMAZIONE	11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE		INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA	14.000.000,00	14.000.000,00	-	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2028
ESCR_ RI_ 1406	UNIVERSITA'	11 STRUTTURE E FORMAZIONE	11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE		INOTEC VALER COLLEGE - SPAZI DIDATTICI MESSIERI FERABAR - CON LA SCUOLA DEL	35.500.000,00	4.000.000,00	31.000.000,00	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028
ESCR_ RI_ 1827	COMUNE DI MAMANTOLO	04 RICERCA E INNOVAZIONI	01.02 STRUTTURE DI RICERCA		PROGETTO CAMPUS SANI AZZARDO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SERE REGIO EMILIA	20.000.000,00	4.000.000,00	16.000.000,00	1 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2026
ESCR_ RI_ 1838	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07.01 TRASPORTO STRADALE		MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ANNUALI PER LA MOBILITA' PROVINCIALE	137.000.000,00	137.000.000,00	-	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2028	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2031
ESCR_ RI_ 1847	ENTI PROVINCIALI DEL TERRITORIO	10 SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE URBANA	18.900.000,00	18.900.000,00	-	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2026	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028
ESCR_ RI_ 554	ENTR LOCALI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		AZIONI DESTINATE AI PROGRAMMI TERRITORIALI PER LE AREE MONTANE	40.000.000,00	35.000.000,00	5.000.000,00	2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2028
ESCR_ RI_ 558	COMUNO UNIONI DI COMUNI STAMI (STRATEGIE TERRITORIALI PER LE AREE MONTANE E INTERNE)	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		BANDO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA 2021	30.000.000,00	10.500.000,00	19.500.000,00	2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2027
ESCR_ RI_ 627	COMUNALI, UNIONI DI COMUNI	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO		Numero antiquamento terminali di Interporto Bologna con adeguamento binari a 750m e parcheggio con fru a 1000m	46.884.917,20	20.000.000,00	26.884.917,20	-	-	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2026
ESCR_ RI_ 2194	INTERPORTO BOLOGNA SPA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	4918202000540003	INIZIALE	393.146.664,00	26.261.739,00	96844.917,00	-	-	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2026

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F37H21001760001	Interventi di manutenzione straordinaria alle opere idrauliche e all'efficienza idraulica nel torrente Nure	180.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F67H21002000001	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'efficienza idraulica del fiume Trebbia, in località Marsaglia del comune di Corte Brugnatella	500.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F97H21001850001	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di consolidamento del versante a fronte del torrente Ongina in località Castelnuovo Fogliani, comune di Alseno	150.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F57H21001390001	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'assetto idrogeologico nei bacini dei Torrenti Parma e Baganza	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F67H21001960001	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'assetto idrogeologico nel bacino del torrente Stirone ed affluenti	400.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F67H21001970001	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'assetto idrogeologico nei bacini dei Fiumi Taro e Ceno	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F27H21002000001	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'assetto idrogeologico nel bacino del Torrente Enza in sinistra idraulica	500.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F17H21001760001	Interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche strutturali del bacino del fiume Secchia ai fini della messa in sicurezza territoriale	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F77H21001560001	Interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche strutturali del fiume Panaro e affluenti pedecollinari ai fini della messa in sicurezza territoriale	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F47H21001870001	Interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche strutturali ai fini della messa in sicurezza dei torrenti Leo e Scoltenna e relativi bacini	900.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F47H21001880001	Realizzazione e consolidamento opere di difesa spondale a protezione di infrastrutture strategiche nel bacino del fiume Panaro a monte dell'abitato di Marano sul Panaro	600.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F37H21001790001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - bacino Reno	1.250.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F37H21001780001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - savena abbandonato-diversivo-navile	900.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F57H21001440001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - bacino Samoggia	1.000.000,00

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F27H21002050001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - bacino Sillaro	1.000.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F77H21001570001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - bacino Idice	1.000.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F77H21001550001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - Canale Navigabile e canali adduttori delle valli di Comacchio	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F27H21002030001	Lavori di manutenzione straordinaria su opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza dei territori e finalizzati al miglioramento dell'assetto idraulico - Po di Volano - Po di Primaro	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F85F21001610001	Interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione idraulica corsi d'acqua principali e minori del territorio forlivese, bacini Montone e Rabbi	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F85F21001620001	Interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione idraulica corsi d'acqua principali e minori del territorio forlivese, bacini Ronco Bidente e Bevano	800.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F85F21001630001	Interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione idraulica corsi d'acqua principali e minori del territorio cesenate, bacini Savio, Rubicone e Uso monte	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F47H21001830001	Interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione idraulica corsi d'acqua principali e minori del territorio riminese, bacino Marecchia	1.200.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F47H21001840001	Interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione idraulica corsi d'acqua principali e minori del territorio riminese, bacini Uso, Conca, Marano, Ventena, Melo, Tavollo	500.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F87H21002560001	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza del territorio e per il miglioramento dell'assetto idraulico dei fiumi Reno tratto finale, Senio, Santerno	1.100.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F67H21001950001	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere di contenimento degli eventi di piena per la messa in sicurezza del territorio e per il miglioramento dell'assetto idraulico dei fiumi Lamone, Savio, Bevano, Montone, Ronco e Fiumi Uniti	500.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F17H21001710001	Interventi straordinari di sistemazione idraulica e idrogeologica alle opere presenti in territorio collinare e pedecollinare ricadenti nei bacini dei torrenti Senio, Santerno e Lamone	1.100.000,00

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F87H21002610001	Interventi di manutenzione straordinaria alle opere idrauliche e all'efficienza idraulica nel torrente Nure e torrente Grondana	180.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F67H21001980001	Lavori di manutenzione straordinaria alle opere di difesa spondale danneggiate e all'efficienza idraulica nel tratto del torrente Crostolo in località Bocco del Comune di Casina	160.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F27H21002020001	Lavori di manutenzione straordinaria alle opere di difesa spondale danneggiate e all'efficienza idraulica nel tratto del torrente Enza e Rio Vico in località Ciano d'Enza del Comune di Canossa	170.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F97H21001840001	Manutenzione straordinaria di opere idrauliche danneggiate nel fiume Secchia e nel torrente Dolo	180.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F47H21001850001	Lavori di manutenzione straordinaria alle opere idrauliche danneggiate e all'efficienza idraulica nel tratto del torrente Crostolo e torrente Modolena nei Comuni di Vezzano Quattro Castella e Reggio Emilia	170.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F87H21002620001	Ripristino efficienza idraulica, protezioni spondali e manutenzione straordinaria delle opere idrauliche danneggiate nel bacino del torrente Tresinaro	180.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F57H21001400001	Lavori di manutenzione straordinaria delle difese spondali danneggiate e dell'efficienza idraulica nel tratto del torrente Luretta e affluenti in località Piozzano capoluogo	180.000,00
Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B89H10000290002	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno. Realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza	13.505.042,62
Sociale e salute	STRUTTURE SOCIALI	B88B18064480001	Realizzazione del centro sportivo paralimpico del nord Italia	3.000.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C81B21004950001	Soppressione PL n° 28 di Via della Circonvallazione a Sassuolo (MO), sulla linea Modena-Sassuolo	9.600.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C51B21002150001	Rialzo per del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n° 3 PPLL di Via Pianella a Budrio (BO), sulla linea Bologna-Portomaggiore	Annullato e sostituito da C34J23000790003
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C34J23000790003	Raddoppio della tratta Casalecchio-Vialunga della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola con soppressione PL - Lotto 1	11.000.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C67H21001510001	Rifacimento del piano del ferro della stazione della Stazione di Scandiano (RE) sulla linea Reggio Emilia-Sassuolo	3.094.957,38
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C81B21004960001	Realizzazione di sottopasso ciclopedonale e rifacimento piano del ferro della stazione di Guastalla (RE), sulla linea Parma-Suzzara	7.150.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C21B21003020001	Realizzazione di CONTROL ROOM, e dei relativi impianti in loco, per la protezione dei passaggi a livello privati e per l'efficientamento della Safety & Security delle stazioni e delle fermate	5.500.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C61B21002880001	Rifacimento del ponte ferroviario sul Trigolaro della linea Suzzara-Ferrara	2.350.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	D77H20002680001	Strada Provinciale n. 587R di Cortemaggiore. Rettifica del tracciato fra le progressive km 4+200 e km 4+600	1.000.000,00

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	D37H21001120003	Strada Provinciale n. 588R dei Due Ponti. Lavori di miglioramento del tracciato esistente alla progressiva km 4+380 nel centro abitato di San Giuliano (Castelvetro Piacentino)	216.315,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	D75F21000520008	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE BARRIERE DI STRADALI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - ZONA EST	737.159,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	D25F21000300008	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - ZONA OVEST	737.159,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C27H21000780004	MESSA IN SICUREZZA DELLA TANGENZIALE DI MONTECCHIO (S.P. 67)	600.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C11B18000610007	COMPLETAMENTO DELLA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 63R TRAZURCO E CADELBOSCO SOTTO	180.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C77H21000680004	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 5 NEL TRATTO TRA IL CAVO FIUMA E L'INTERSEZIONE CON LA S.P. 2 IN COMUNE DI REGGIOLO	275.119,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	G97H21001680005	ULTERIORI LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD	520.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	G77H21000670005	ULTERIORI LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD	524.171,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C57H21000880003	Opere di manutenzione straordinaria nella rete stradale di competenza	1.463.038,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	J97H21000980002	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Alto Ferrarese	347.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	J47H21001180002	Manutenzione straordinaria tratti stradali comparto Basso Ferrarese	347.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	J91B21000640002	Installazione di nuove barriere stradali per la messa in sicurezza di tratti strade provinciali	343.178,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	J97H21001030003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP 610R NEL COMUNE DI CONSELICE	917.101,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	G67H20002000003	Realizzazione di una nuova rotonda all'intersezione SS9 via Emilia SP 5 Santa Croce SP 65 Cesena Bertinoro	1.199.495,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	E17H21001420005	SP. 44 Ponterosso - stabilizzazione del versante in prossimità del km 1+750	593.265,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO AEREO	J97H21001020008	Adeguamento normativo Turnpad Testata 31 e RESA	1.680.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO AEREO	J97H21001040008	Manutenzione straordinaria infrastrutture area di movimento	1.320.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C61E16000090007	Elettrificazione della dorsale ferroviaria Sassuolo-(Reggio Emilia)-Guastalla: completamento elettrificazione linea Reggio Emilia-Sassuolo	5.900.000,00
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	C76G20000710001	Upgrade tecnologico con impianti multi-ACC linee regionali	10.000.000,00

TOTALE

107.700.000,00

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
Assegnazione ordinaria FSC 21-27	12.100.000	35.250.000	65.050.000	50.132.305	43.714.824	31.514.610	33.000.000	24.500.000	1.000.000	296.261.739

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

Table with columns: ID, AMMINISTRAZIONE, ADESIONE, DATA DI INTERVENTO, CUP, TITOLO, COSTO TOTALE, IMPORTO REQUISITO FSC 21, IMPEGNO FINANZIARIO CON ALTRA FONDI, and years 2024-2032.

Accordo per la Coesione Governo - Regione Emilia Romagna
Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-Z7 ordinaria)

ID	AMMINISTRAZIONE	ARTICOLAZIONE	UNITA' DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21 - GOVERNAMENTO CON Z7	ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
FSCL_RI_354	ENTI LOCALI IN FORMA SPICOLA O ASSOCIATA	10 - SOCIALI E SALUTE	1001 - STRUTTURE SOCIALI		AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOCI E ALLA QUALIFICAZIONE DEL PRONTUARIO IMPIANTI	18.000.000,00	18.000.000,00	-		750.000	1.250.000	3.000.000	3.250.000	3.250.000	3.000.000	2.500.000	1.000.000
FSCL_RI_358	COMUNI O UNIONI DI COMUNI STRAORDINARIE CON SPESA DI FINE STRUTTURE E STRUMENTI	08 - RICOSTRUZIONI	0801 - EDILIZIE SPAZI		AZIONI DESTINATE A PROGRAMMI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE	40.000.000,00	33.000.000,00	5.000.000,00		4.000.000	8.000.000	7.000.000	6.000.000	5.000.000	5.000.000		
FSCL_RI_627	COMUNI O UNIONI DI COMUNI	08 - RICOSTRUZIONI	0801 - EDILIZIE SPAZI		BRANCO REALIZZAZIONE URBANICA 2021	30.000.000,00	10.000.000,00	15.000.000,00	6.000.000	2.100.000	3.150.000		2.100.000				
FSCL_RI_2194	INTERCOMIO DEL DONA SPA	08 - RICOSTRUZIONI	0801 - EDILIZIE SPAZI	84812000040003	Nuovo ampliamento del terminal di trasporto Bologna con addegnamento metri a 75m e attraversaggio con gr. a 50metri.	46.888.917,00	20.000.000,00	26.888.917,00	6.000.000	7.000.000	7.000.000						
						209.244.799,00			12.100.000	35.250.000	69.250.000	50.150.000	49.750.000	31.500.000	31.500.000	26.000.000	1.000.000

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 81

Prosecuzione di interventi di cui alla delibera della Giunta regionale n. 64/2023 in materia di compartecipazione alla spesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie nei territori emiliano-romagnoli colpiti dal sisma, in attuazione dell'art. 1, comma 408, della L. 30 dicembre 2023 n. 197

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge di Bilancio 2024 la quale stabilisce che (Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, comma 408) il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 747 del 6 giugno 2012 recante "Interventi straordinari in materia sanitaria, socio-sanitaria e sociale a seguito dei recenti episodi sismici in Emilia-Romagna";
- n. 1154/2012, n. 2091/2013, n. 1969/2014, n.493/2015, n. 2201/2016, n. 2176/2017, n. 2097/2018, n. 2054/2019 n. 1985/2020 n.2226/2021 e n. 64/2023, recanti la prosecuzione di interventi in materia di compartecipazione alla spesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, farmaceutica e assistenza termale nei territori colpiti dal sisma;

Tenuto conto del persistere di condizioni di disagio, a causa degli eventi tellurici che hanno colpito alcuni Comuni della regione nel corso del 2012;

Atteso che, in tale contesto, si rende necessario prorogare il diritto all'esenzione del ticket relativamente alle prestazioni specialistiche ambulatoriali presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, all'assistenza termale e all'assistenza farmaceutica relativamente ai farmaci di fascia A nonché ai farmaci in fascia C, compresi nei Prontuari Aziendali e in distribuzione diretta (con modalità definite dalle singole Aziende USL).

Atteso, inoltre, che tale diritto all'esenzione si applica:

- alle persone residenti nei Comuni dell'Emilia-Romagna che si trovino in situazioni di particolare disagio a seguito di ordinanza del Sindaco di inagibilità/sgombero del proprio luogo di abitazione, studio professionale o azienda;
- ai componenti del nucleo anagrafico o comunque ai parenti di primo grado del soggetto deceduto a causa degli eventi sismici;

Ritenuto che il diritto all'esenzione debba rimanere in vigore relativamente ai soggetti con ordinanza di inagibilità del proprio luogo di abitazione, studio professionale o azienda, non oltre la data di revoca dell'ordinanza di inagibilità/sgombero;

Ritenuto che il rinnovo del diritto all'esenzione deve essere verificato in maniera puntuale, rispettando tassativamente le condizioni previste al punto precedente;

Ritenuto che le esenzioni previste dalla propria deliberazione n. 2254/2023, siano da applicare anche ai lavoratori dipendenti dalle aziende che operano nelle zone colpite dal sisma, anche se non residenti nei comuni colpiti dal terremoto;

Considerato che viene quantificato l'onere per il mancato gettito del ticket in euro 50.000 € quale somma stimata per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, assistenza termale e per l'assistenza farmaceutica;

Ritenuto che l'onere relativo agli interventi sopra indicati sia compatibile con l'erogazione dei LEA in una situazione di complessivo equilibrio economico finanziario del SSR;

Richiamate:

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024"
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)"
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"
- la propria Deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026"

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
 - n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale;
 - n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
 - n. 1846 del 2 novembre 2022 “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2022-2024”;
 - n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
 - n. 719 dell’8 maggio 2023 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 – Aggiornamento”;
 - n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
 - n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
 - n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:
- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33 del 2013. Anno 2022”;
 - n. 6248 del 01 aprile 2022 di “Conferimento di incarico dirigenziale”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, in attuazione dell’art. 1, comma 408 Legge 30 dicembre 2023, n. 213 la prosecuzione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 64/2023, in materia di compartecipazione alla spesa per l’accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, farmaceutica e assistenza termale nei territori colpiti dal sisma;
2. di stabilire che le misure di cui al punto precedente vengono prorogate fino al 31 dicembre 2024 e decorrono dal 1° gennaio 2024 e comunque, relativamente ai soggetti con ordinanza di inagibilità del proprio luogo di abitazione, studio professionale o azienda, non oltre la data di revoca dell’ordinanza di inagibilità/sgombero;
3. di stabilire che le misure di cui al punto 1 vengono prorogate fino al 31 dicembre 2024 e decorrono dal 1° gennaio 2024 per i componenti del nucleo anagrafico e parenti di primo grado di soggetto deceduto a causa degli eventi sismici;
4. di confermare inoltre, che le esenzioni previste dalla propria deliberazione n. 2254/2023 siano da applicare anche ai lavoratori dipendenti dalle aziende che operano nelle zone colpite dal sisma, anche se non residenti nei comuni colpiti dal terremoto a decorrere dal 1° gennaio 2024;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 86

Oggetto: Approvazione dello Schema di convenzione di comodato d'uso gratuito temporaneo in favore di ARPAE e delle linee guida per la campagna di monitoraggio, allo scopo di consentire l'espletamento delle attività di controllo e monitoraggio delle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza, nell'ambito del Progetto "Prima implementazione della rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici" approvato con delibera di Giunta regionale n. 1203 del 18 luglio 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di convenzione di comodato d'uso gratuito con ad oggetto 4 misuratori a banda larga in favore di ARPAE, per la durata di 10 (dieci) anni dalla data della sua sottoscrizione, allo scopo di consentire l'espletamento delle attività di controllo e monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza (stazioni radio base e impianti radiotelevisivi), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente provvederà a sottoscrivere il contratto di comodato gratuito secondo l'allegato schema, fermo restando che in fase di sottoscrizione lo stesso Direttore Generale è autorizzato ad apportare le modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie senza alterarne il contenuto, nonché ad adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti la definizione del rapporto in parola;
3. di approvare, altresì, le Linee guida predisposte, nel rispetto delle condizioni definite dal MASE con il decreto direttoriale n. 495 del 07/12/2021, per la campagna di controllo e monitoraggio in esterno relativamente alle sorgenti di campi elettromagnetici ad alta frequenza (stazioni radio base e impianti radiotelevisivi), con indicazione anche di risorse e tempistiche, allo scopo di fornire ad ARPAE indicazioni per il corretto espletamento delle attività previste dal progetto "Prima implementazione della Rete di monitoraggio per il controllo dei campi elettromagnetici", allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 92

Approvazione azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna in attuazione della DGR n. 1402/2023 s.m. PR FSE+2021/2027. Il Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)" applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n. 1402/2023 "Approvazione Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità. PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - Azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna";
- n. 1501/2023 "Integrazione all'Invito Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1402/2023. Punto 4. Soggetti ammessi a candidare azioni";
- n. 2110/2023 "Approvazioni azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna in attuazione della DGR n. 1402/2023 s.m. PR FSE+ 2021/2027. I provvedimento. Proroga del termine per la presentazione delle candidature";

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.1402/2023, così come integrato con quanto disposto dalle sopra citate deliberazioni n. 1501/2023 e n. 2110/2023, sono stati definiti tra l'altro:

- i destinatari e le azioni finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle candidature;
- le risorse disponibili pari ad euro 812.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K), i criteri di attribuzione e la quantificazione a favore di ciascun Comune;
- le modalità e i termini di presentazione delle candidature;
- le procedure e i criteri di valutazione;

Dato atto che nell'Invito di cui all'Allegato 1) della citata propria deliberazione n.1402/2023 e s.m. è stabilito che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione del 31/01/2024, tutte le candidature pervenute entro il giorno 20 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva valutazione;
- l'istruttoria di ammissibilità delle candidature sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese";
- la valutazione delle candidature ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese";
- siano approvabili le candidature che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 60/100;
- le candidature approvabili saranno finanziabili nei limiti degli importi quantificati di cui all'allegato 1) alla propria deliberazione n. 1402/2023;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese" n. 23183 del 06/11/2023 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le candidature pervenute a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1402/2023 e s.i" con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Considerato che con la propria sopra citata deliberazione n. 2110/2023:

- sono stati approvati, in attuazione dell'Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1402/2023 e s.m. e con riferimento alle candidature pervenute entro il 20/11/2023, l'Allegato 1) "Graduatoria Candidature approvabili" e l'Allegato 2) "Candidature approvabili e finanziabili", parti integranti e sostanziali del medesimo atto, per complessive n. 11 candidature, per un costo totale e un finanziamento pubblico rideterminato in euro 203.000,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K);
- si è disposta la proroga del termine ultimo di presentazione delle candidature dal 20/12/2023 al 31/01/2024;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità stabilite dalla propria deliberazione 1402/2023 e s.m. dal 21 novembre 2023 al 20 dicembre 2023, complessivamente n.12 candidature per un finanziamento pubblico richiesto di euro 240.000,00;

Dato atto che con riferimento alla richiesta di finanziamento contraddistinta dal prot. n. 11/12/2023.1229340.E pari a euro 86.000,00 è pervenuta formale rinuncia, acquisita agli atti del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro con nota prot. 15/01/2024.0031975.E;

Dato atto che, in esito all'istruttoria di ammissibilità delle n. 11 candidature, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 23183/2023, in applicazione a quanto previsto al punto 11. "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito, tutte le n. 11 candidature sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito il 16/01/2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 11 candidature ammissibili per un contributo pubblico richiesto pari a euro 154.000,00, in applicazione a quanto previsto al punto 11. "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito di cui deliberazione n.1402/2023, così come integrato con quanto disposto dalla sopra citata deliberazione n. 1501/2023, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n. 11 candidature sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 60/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) "Graduatoria candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto in particolare che con riferimento alla candidatura presentata dal Comune di Pievepelago a fronte di un contributo massimo richiedibile, come determinato nella Tabella allegata e parte integrante dell'Invito di cui alla citata propria deliberazione n. 1402/2023 pari a euro 17.000,00, nel preventivo di spesa inserito nella candidatura è esposto un costo complessivo pari a 15.100,00 euro e che pertanto il contributo ammissibile è rideterminato in tale importo;

Ritenuto per quanto sopra che le n. 11 candidature sono approvabili e finanziabili come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un contributo pubblico rideterminato pari ad euro 152.100,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K) come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Candidature in ordine di punteggio conseguito;

- l'Allegato 2) "Candidature approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale e un finanziamento pubblico rideterminato in euro 152.100,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K);

Ritenuto di precisare che i Comuni di cui all'Allegato 2) dovranno acquisire il Codice Unico Progetto (CUP) con riferimento al finanziamento ammissibile e trasmetterlo al Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

Dato atto che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con successivi propri provvedimenti per il 100% sull'annualità 2024, in quanto la spesa è interamente esigibile su tale anno, tenuto conto anche di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1402/2023 e s.m., nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n. 18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n. 19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute dal 21 Novembre 2023 al 20 Dicembre 2023, secondo le modalità disposte dall'Invito di cui all'Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1402/2023, come integrato dalle proprie deliberazioni n. 1501/2023 e n. 2110/2023, n_12 candidature per un finanziamento pubblico richiesto di euro 240.000,00;

2. di prendere atto che, con riferimento alla richiesta di finanziamento contraddistinta dal prot. n. 11/12/2023.1229340.E pari a euro 86.000,00, è pervenuta formale rinuncia, acquisita agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” con prot. 15/01/2024.0031975.E;

3. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 23183/2023, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità delle n. 11 candidature pervenute per una complessiva richiesta di finanziamento pari a euro 154.000,00 in applicazione di quanto previsto al punto 11. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito come integrato con propria deliberazione n. 1501/2023, e che tutte le candidature sono risultate ammissibili a valutazione;

4. di prendere atto altresì che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con il suddetto atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 23183/2023, le n. 11 candidature sono risultate approvabili in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 60/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, nell’Allegato 1) “Graduatoria Candidature approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di approvare, in attuazione dell’Invito Allegato 1) della propria deliberazione n. 1402/2023 e s.m.:

- l’Allegato 1) “Graduatoria Candidature approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle n. 11 candidature in ordine di punteggio conseguito;
- l’Allegato 2) “Candidature approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale e un finanziamento pubblico rideterminato, come in premessa specificato, in euro 152.100,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K);

6. di specificare che i Comuni di cui all’Allegato 2) dovranno acquisire il Codice Unico Progetto (CUP) con riferimento al finanziamento ammissibile e trasmetterlo al Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”;

7. di dare atto che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” con successivi propri provvedimenti per il 100% sull’annualità 2024, in quanto la spesa è interamente esigibile su tale anno, tenuto conto anche di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1402/2023 e s.m., nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

8. di stabilire che, il finanziamento pubblico approvato, verrà liquidato dal Dirigente competente, o suo delegato, secondo disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
 - il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del Comune/Unione titolare e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;
9. di dare atto che per ciascun Comune responsabile del finanziamento è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un rif.PA come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2021/2027;
11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle candidature approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
12. di dare atto, altresì, che le candidature approvate con il presente atto, così come definito al punto 14) "Termine per l'avvio e conclusione" di cui al sopra citato Invito, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1402/2023 dovranno essere avviate entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle candidature potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" attraverso propria nota. Le attività dovranno concludersi di norma entro il 31/12/2024;
13. di dare atto, inoltre, che i Comuni titolari delle attività approvate con il presente provvedimento, si impegnano:
- a rispettare gli obblighi di cui al punto 16. dell'Invito di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1402/2023 e s.m.;
 - a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa;
14. di dare atto, inoltre, che in attuazione di quanto disposto dalla propria dalla propria deliberazione n. 2110/2023, con la quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature dal 20/12/2023 al 31/01/2024, le candidature pervenute e che perverranno a far data dal 21/12/2023 ed entro il termine del 31/01/2024, saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità e valutazione e che in esito alle procedure previste dall'Invito, con proprio successivo atto si provvederà all'approvazione;
15. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Invito all'Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1402/2023 e s.m.;
16. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.;
17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA CANDIDATURE APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1402/2023 - Allegato 1
e s.i. Delibera di Giunta Regionale n. 1501/2023

Comune / Unione titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Punteggio	Esito valutazione
Comune di Alta Val Tidone	PC	01749870331	INSIEME PER ALTA VAL TIDONE	11.500,00	11.500,00	68,5	Da approvare senza modifiche
Comune di Viano	RE	00431850353	PLURICLASSI CONNESSE	28.500,00	28.500,00	66,5	Da approvare senza modifiche
Comune di Baiso	RE	80019170358	PLURICLASSI CONNESSE – BAISSO	20.000,00	20.000,00	66,5	Da approvare senza modifiche
Comune di Castiglione dei Pepoli	BO	80014510376	PER UNA PLURALITA' DI SAPERI	20.000,00	20.000,00	66,5	Da approvare con modifiche
Comune di Pievepelago	MO	00632850368	UNA SCUOLA INNOVATIVA, UNA SCUOLA SU MISURA...	15.100,00	15.100,00	66,5	Da approvare con modifiche
Comune di Montecreto	MO	00679510362	Montecreto Experience	11.500,00	11.500,00	66,0	Da approvare con modifiche
Comune di Solignano	PR	00419760343	SCUOLA E TERRITORIO: la rete che crea il domani	8.500,00	8.500,00	66,0	Da approvare senza modifiche
Comune di Prenchiore	FC	80002530402	PAESAGGI MUSICALI	8.500,00	8.500,00	65,0	Da approvare con modifiche
Comune di Monchio delle Corti	PR	00341170348	Azioni per la qualificazione e l'arricchimento dell'offerta didattica	8.500,00	8.500,00	64,0	Da approvare senza modifiche
Comune di Brisighella	RA	00202300398	Progettiamo Insieme la Scuola di Marzeno	8.500,00	8.500,00	64,0	Da approvare con modifiche
Comune di Morfasso	PC	81000110338	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MORFASSO	11.500,00	11.500,00	60,0	Da approvare con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

CANDIDATURE APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1402/2023 - Allegato 1
e s.i. Delibera di Giunta Regionale n. 1501/2023

Rif PA	Comune / Unione titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Titolo progetto	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento
2023-20892/RER	Comune di Alta Val Tidone	PC	01749870331	INSIEME PER ALTA VAL TIDONE	11.500,00	11.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20893/RER	Comune di Viano	RE	00431850353	PLURICLASSI CONNESSE	28.500,00	28.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20894/RER	Comune di Baiso	RE	80019170358	PLURICLASSI CONNESSE – BAISO	20.000,00	20.000,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20895/RER	Comune di Castiglione dei Pepoli	BO	80014510376	PER UNA PLURALITA' DI SAPERI	20.000,00	20.000,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20896/RER	Comune di Pievepelago	MO	00632850368	UNA SCUOLA INNOVATIVA, UNA SCUOLA SU MISURA...	15.100,00	15.100,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20897/RER	Comune di Montecreto	MO	00679510362	Montecreto Experience	11.500,00	11.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20898/RER	Comune di Solignano	PR	00419760343	SCUOLA E TERRITORIO: la rete che crea il domani	8.500,00	8.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20899/RER	Comune di Premilcuore	FC	80002530402	PAESAGGI MUSICALI	8.500,00	8.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20900/RER	Comune di Monchio delle Corti	PR	00341170348	Azioni per la qualificazione e l'arricchimento dell'offerta didattica	8.500,00	8.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20901/RER	Comune di Brisighella	RA	00202300398	Progettiamo Insieme la Scuola di Marzeno	8.500,00	8.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20902/RER	Comune di Morfasso	PC	81000110338	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI MORFASSO	11.500,00	11.500,00	FSE+3. Inclusione sociale
					152.100,00	152.100,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 96

Approvazione del modulo per adempiere agli oneri di pubblicazione delle Procedure Abilitative Semplificate (PAS) ai sensi dall'art. 6 comma 7bis del D. Lgs. n. 28/2011

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” ed in particolare l'art. 6 che regola, tra l'altro, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di alcune tipologie di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili e prevede quanto segue:
 - il proponente presenta al Comune quale ente competente, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore;
 - la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari (comma 7);
 - decorso il termine previsto, l'interessato alla realizzazione dell'intervento trasmette la copia della dichiarazione per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale alla Regione sul cui territorio insiste l'intervento medesimo, che vi provvede entro i successivi dieci giorni. Dal giorno della pubblicazione ai sensi del primo periodo decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge (comma 7 bis);
- la legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 9 settembre 1987, n. 28” ed in particolare:
 - l'art. 4 che stabilisce che siano pubblicati nella seconda parte del BURERT, tra gli altri, gli atti regionali o di altri Enti o Amministrazioni, la cui pubblicazione è prevista da legge o da regolamento o per esigenze di pubblica conoscenza;
 - l'art. 5 che prevede, tra l'altro, che il BURERT sia di norma pubblicato con cadenza settimanale e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità e che la pubblicazione degli atti di altri Enti o Amministrazioni, obbligatoria per previsione di legge o di regolamento, sia effettuata senza oneri per l'Ente o l'Amministrazione interessata. Ove la pubblicazione non sia obbligatoria, il relativo costo sia a carico del soggetto richiedente;

Preso atto che:

- il decreto legislativo n. 28/2011 ha previsto, per gli interventi relativi alla realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili soggetti a Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), un obbligo in capo al soggetto proponente di pubblicare la copia della dichiarazione trasmessa all'Ente competente i cui contenuti minimi sono fissati nella stessa norma;
- dalla pubblicazione decorrono i termini per l'impugnazione del titolo;

Rilevato che:

- sono state inoltrate alla Regione Emilia-Romagna alcune dichiarazioni ai fini della loro pubblicazione nel BURERT;

- le dichiarazioni contengono dati personali di cui non si ritiene necessaria la pubblicazione in conformità a quanto previsto dal Regolamento EU 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018; Ritenuto che, al fine di conciliare le esigenze di pubblicità previste dall'art. 6, comma 7 bis, del D. Lgs. n. 28/2011 con le esigenze di tutela dei dati personali previsti dalle norme sopra richiamate, risulta necessario:
- approvare un modulo che contenga tutti gli elementi previsti al comma 7 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 ed assolva agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo richiamato nel rispetto della normativa in materia di Privacy con l'indicazione dell'Ufficio dell'Ente competente presso cui è possibile consultare tutta la documentazione prodotta;
- prevedere che sul territorio regionale gli oneri di pubblicazione previsti dal comma 7 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 siano assolti dalla pubblicazione del modulo debitamente compilato da parte del soggetto interessato;
- approvare il format della lettera di trasmissione del modulo;
- prevedere che il modulo sia inoltrato al Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna che provvederà alla sua pubblicazione entro 10 giorni;
- stabilire che la pubblicazione, essendo prevista da una norma di legge, sia senza oneri a carico del richiedente;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329 del 22/11/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";
- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1004 del 20/06/2022 ad oggetto "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte, in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione n. 1633 del 27 gennaio 2023 "Modifica della Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta
del Presidente della Giunta Regionale

dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali;
A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il modulo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente tutti gli elementi previsti dall'art. 6, comma 7, del D.Lgs. n. 28/2011, per la pubblicazione della PAS, con l'indicazione dell'Ufficio dell'Ente competente presso cui è possibile consultare tutta la documentazione prodotta;

2. di prevedere che sul territorio regionale gli oneri di pubblicazione previsti dal comma 7 bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 siano assolti dalla pubblicazione del modulo di cui all'allegato 1 debitamente compilato da parte del soggetto interessato;

3. di approvare il format della lettera di trasmissione del modulo di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di prevedere che il modulo sia inoltrato ai seguenti indirizzi PEC:

- bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it e
- pubblicazionePAS@postacert.regione.emilia-romagna.it,

e sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni dalla trasmissione;

5. di dare atto che la pubblicazione, essendo prevista da una norma di legge, sia senza oneri a carico del richiedente;

6. di stabilire che il presente provvedimento diventi efficace dalla data di pubblicazione nel BURERT;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto a fonte rinnovabile: tipologia _____ di potenza nominale pari a KW _____ nel comune di _____, Prov. _____.

Il proponente _____ (cognome e nome)

in qualità di:

<input type="checkbox"/> persona fisica	<input type="checkbox"/> rappresentante di persona giuridica	<input type="checkbox"/> rappresentante di ente pubblico
---	--	--

dell'impresa/ente _____, p. IVA _____

con sede nel comune di _____, Prov. _____

consapevole che, ai sensi art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso D.P.R. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

rende noto

ai sensi art. 6, comma 7-bis), del D.Lgs. n. 28/2011, mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna,

che è stata trasmessa all'ente _____, (Prov _____), in data ___ / ___ / ___ ed acquisita con prot. _____ in data _____, la dichiarazione di cui all'art. 6, comma 7, del D.Lgs. n. 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

() **per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto**, per la produzione di energia alimentato da fonte _____ di potenza nominale pari a kw _____ e superficie occupata pari a mq _____ e relative opere connesse, ubicato nel Comune _____, Prov. _____, indirizzo _____ n. _____, Catasto _____ (NCEU/terreni); codice catastale del comune _____ Fg. _____ Mapp. _____ Sub. _____ (campo multiplo).

() **per la modifica dell'esistente impianto per produzione di energia** alimentato da fonte _____ di potenza nominale kw _____ e relative opere connesse, ubicato nel Comune _____, Prov. _____, indirizzo _____ n. _____, Catasto _____ (NCEU/terreni); codice catastale del comune _____ Fg. _____ Mapp. _____ Sub. _____ (campo multiplo).

Inoltre **rende noto** che

- l'intervento consiste in¹: _____

- la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato _____ iscritto all'albo/collegio dei (professione) _____ di _____ con il numero _____,
- i documenti allegati alla dichiarazione (PAS) prodotta in comune consistono in (riportare l'elenco integrale della documentazione prodotta):
 - 1) _____
 - 2) ...
- gli atti di assenso:
 - () non sono necessari
 - o in alternativa
 - () sono stati acquisiti e consistono in (indicare gli atti acquisti):
 - 1) _____
 - 2) ...
- È possibile consultare tutta la documentazione della PAS in oggetto presso l'ufficio _____ dell'Ente: _____

Firma digitale o firma autografa
 (In caso di firma autografa allegare
 copia di documento d'identità in
 corso di validità)

¹ Inserire sintetica descrizione dell'impianto specificando l'ubicazione in area agricola, industriale ecc. e, nel caso di impianti fotovoltaici, la tipologia di installazione, a scelta tra edificio, a terra, su pensiline o altri manufatti, agrivoltaico, agrivoltaico avanzato, flottante o altro. In caso di intervento di modifica, specificarne la tipologia in base alle seguenti opzioni: potenziamento, rifacimento, integrale ricostruzione. Nel caso del potenziamento, indicare la potenza aggiuntiva.

Spett.le Regione Emilia-Romagna
 Settore Affari della Presidenza
 Redazione del BURERT e Archivio Storico del
 Bollettino Ufficiale
Pec: bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le Regione Emilia-Romagna
 Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere
 produttive
 Area Energia ed Economia Verde
Pec: PubblicazionePAS@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Trasmissione del modulo per la pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto a fonte rinnovabile (indicare la tipologia): di potenza pari a kW:..... da realizzare nel comune di, Prov.....

Il sottoscritto (cognome e nome) _____, C.F. _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente in _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ PEC/posta elettronica _____ tel. _____ in qualità di

() titolare della Procedura abilitativa semplificata in oggetto

() titolare e/o legale rappresentante dell'Impresa /Ente _____

P. IVA _____ con sede a _____ prov. _____
 Via _____ n. _____ CAP _____

() soggetto delegato, giusta delega allegata alla presente,

trasmette

il modulo allegato contenente tutte le informazioni previste all'art. 6, comma 7, del D.Lgs. n. 28/2011 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dell'informativa relativa alla Procedura abilitativa semplificata in oggetto. I dati contenuti nel modulo allegato sono forniti volontariamente e sono funzionali all'adempimento di un obbligo di legge.

Si assume inoltre

esclusiva responsabilità nel caso di pubblicazione di dati inesatti o non veritieri (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

Firma digitale o firma autografa

(in caso di firma autografa allegare documento di identità)

Allegati:

- Modulo informativa PAS
- Documento di identità (solo in caso di firma autografa)
- Atto di delega (ove necessario)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e delle dichiarazioni relative alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di impianti energetici.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno oggetto di diffusione ai sensi del comma 7 bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno più utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto all'accesso ai propri dati personali e agli altri diritti di cui agli articoli 15-20 del GDPR e di proporre reclamo al Garante per la protezione di dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 98

Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Priorità 3 del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027: approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio e l' A.T.S. "GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia Di Sviluppo Locale (SSL)"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il Regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027, ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

Visti, inoltre:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022, con il quale, in funzione dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 2 febbraio 2022, si è provveduto alla ripartizione percentuale tra Stato e Regioni delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- l'atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMPA 2021-2027, che assegna alla Regione Emilia-Romagna una quota di risorse comunitarie pari ad € 19.950.551,00;
- il Decreto del MASAF n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023, che approva l'Accordo multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero stesso – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni, per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA 2021-2027;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023 "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma 'Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia' per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1365 del 31 luglio 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Programma operativo nazionale FEAMPA 2021-2027 - Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura";
- n. 1399 del 7 agosto 2023 "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";

Dato, atto che, con la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, sono stati approvati i piani finanziari regionali e che per la Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla Priorità 3, la dotazione finanziaria complessiva approvata è di € 6.455.388,00, così come risulta dalla nota n. 580354 del 19 ottobre 2023;

Vista la determinazione del Referente dell'O.I. n. 22980 del 3 novembre 2023, con la quale è stata selezionata, con riserva, la Strategia di sviluppo locale presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della pesca e acquacoltura (GALPA) Costa Emilia-Romagna, nelle more dell'acquisizione degli esiti dei controlli dovuti sui componenti dell'ATS;

Considerato che, con successiva determinazione n. 25939 del 7 dicembre 2023 è stata sciolta positivamente la riserva e approvata la SSL del GALPA Costa Emilia-Romagna, rappresentato dal soggetto capofila e mandatario Delta 2000 soc. cons. a r.l., la quale prevede una dotazione finanziaria complessiva di € **6.324.732,00**, così ripartita:

Attuazione delle operazioni	€ 5.059.786,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	€ 1.264.946,00
Totale	€ 6.324.732,00

Atteso che la citata deliberazione n. 1365/2023 prevedeva, tra l'altro, che, per disciplinare i compiti e i ruoli per l'attuazione della Strategia selezionata, sarebbe stata stipulata un'apposita Convenzione tra l'Organismo Intermedio e il GAL, sulla base dello schema approvato dal Tavolo istituzionale del PN-FEAMPA 2021-2027, con procedura scritta del 27 luglio 2023;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con la presente deliberazione all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il GALPA Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale, nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA 2021/2027, il cui testo è riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di demandare l'assunzione dei relativi oneri a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale, riferiti alla realizzazione degli interventi previsti dalla SSL selezionata, a successivi atti della Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo, secondo i documenti attuativi dell'Autorità di Gestione, nel rispetto delle classificazioni e codifiche di bilancio attribuite ai medesimi capitoli e nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai capitoli stessi per l'esercizio finanziario di riferimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamata inoltre la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della già menzionata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il GALPA Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale, nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA 2021/2027, selezionata con la determinazione n. 22980 del 3 novembre 2023 del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura;

2) di stabilire che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio, provvederà alla sottoscrizione della predetta Convenzione e potrà effettuare, qualora se ne ravvisasse la necessità, eventuali modifiche al testo aventi carattere solo formale e non sostanziale;

3) di demandare l'assunzione dei relativi oneri a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale, riferiti alla realizzazione degli interventi previsti dalla SSL selezionata, a successivi atti della Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo, secondo i documenti attuativi dell'Autorità di Gestione, nel rispetto delle classificazioni e codifiche di bilancio attribuite ai medesimi capitoli e nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai capitoli stessi per l'esercizio finanziario di riferimento;

4) di stabilire, inoltre, che la Convenzione abbia efficacia dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1139/2021, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL e dei controlli ex-post;

5) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Gestione FEAMPA 2021/2027 – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

6) di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi del d.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione.

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

**UNIONE EUROPEA****REPUBBLICA ITALIANA**

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - (CLLD) PRIORITÀ 3

Schema di Convenzione tra
l'Organismo Intermedio ed il Gruppo di Azione Locale

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027



CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

**A.T.S. “GAL DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA COSTA EMILIA-ROMAGNA
PER L’ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)**

PRIORITÀ 3 - P.N. FEAMPA 2021/2027

(Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)

L’anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____,

TRA

la Regione Emilia-Romagna, Assessorato all’agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, successivamente denominata Organismo Intermedio o in sigla “OI” – codice fiscale 80062590379 – con sede in Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (BO), rappresentata ai fini del presente atto nella persona di Manduca Vittorio Elio, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene in qualità di Referente dell’Autorità di Gestione dell’OI (successivamente denominato in sigla RAdG dell’OI) del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

E

L’A.T.S. “GAL della Pesca e dell’acquacoltura – Costa Emilia Romagna”, successivamente denominato per brevità “GAL”, rappresentato da DELTA 2000 soc. consortile a r.l., C.F. e Partita IVA 01358060380, con sede in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n. 10, nella persona del legale rappresentante _____, nato/a a _____ il _____ domiciliato/a per la carica presso la predetta sede, in qualità di attuatore della strategia territoriale relativa all’area costiera dell’Emilia – Romagna.



PREMESSO CHE

- 1) con Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- 2) con Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- 3) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- 4) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- 5) con procedura scritta del 13 maggio 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo;
- 6) con Decreto MASAF 19 aprile 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale;
- 7) con procedura scritta del Tavolo Istituzionale conclusa il 28/06/2023 sono stati approvati i seguenti documenti: documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione, schema di Avviso pubblico per la selezione dei GAL, Format per la predisposizione della Strategia, modello di istanza per la selezione a due fasi, modello di istanza per la selezione ad una fase, modello di istanza per il sostegno preparatorio, modello di istanza per la richiesta del contributo sul sostegno preparatorio, modello di domanda di pagamento per il sostegno preparatorio;
- 8) con deliberazione della Giunta regionale n. 964 del 12 giugno 2023, tra l'altro, sono stati recepiti gli strumenti di programmazione, attuativi dei Regolamenti (UE) n. 1060/2021 e (UE) n. 1139/2021, relativi all'attuazione del FEAMPA 2021/2027; è stato designato il Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione; è stata individuata l'Area di Sviluppo



- locale partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, quale struttura di cui si avvale l'Organismo Intermedio per sovrintendere all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- 9) con la Convenzione stipulata tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - quale Autorità di Gestione (di seguito AdG) - e la Regione Emilia-Romagna - quale Organismo Intermedio (OI) - sottoscritta digitalmente in data 12 ottobre 2023, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1399 del 7 agosto 2023, la Regione Emilia-Romagna ha assunto il ruolo di OI, referente dell'AdG del FEAMPA;
- 10) con deliberazione della Giunta regionale n. 1365 del 31 luglio 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, che prevede, tra l'altro, la stipula di una Convenzione che regolerà i rapporti tra l'OI e il GAL selezionato;
- 11) con determinazione del RAdG dell'OI n. 23980 del 3 novembre 2023, in esito al predetto Avviso, è stata selezionata con riserva la Strategia presentata dal GAL Costa Emilia-Romagna, rappresentato dal soggetto capofila e mandatario DELTA 2000 soc. consortile a r.l.;
- 12) con determinazione del RAdG dell'OI n. 25939 del 7 dicembre 2023 è stata sciolta la riserva relativa alla selezione della Strategia di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura di cui alla determinazione sopra citata;

Tra le parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL) "Costa Emilia-Romagna", definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) selezionata per l'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 "*Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura*", Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*" di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. (UE) n. 2021/1139.
2. L'OI per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione si avvale dell'Area di Sviluppo locale partecipativo del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, per sovrintendere all'attuazione della SSL.
3. Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei (in particolare il Reg. (UE) n. 2021/1060 e il Reg. (UE) n. 2021/1139), dal PN FEAMPA 2021-2027, dai criteri di ammissione e selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 13 maggio 2023, dall'Avviso emanato dall'OI di cui alla premessa, nonché, in ottemperanza alla documentazione attuativa del PN FEAMPA emanata dall'Autorità di Gestione (AdG) e dall'OI del PN FEAMPA.

Articolo 3

Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e dal Reg. (UE) n. 2021/1139, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL e dei controlli ex post, in coerenza con



le tempistiche di conclusione della Programmazione del FEAMPA 2021/2027.

Articolo 4

Contributo pubblico per l'attuazione della SSL

1. Il contributo pubblico riconosciuto con la determinazione dirigenziale n. 23980 del 3 novembre 2023 per l'attuazione della SSL, pari ad € 6.324.732,00, è destinato a finanziare:
 - a) le operazioni che il GAL realizzerà, in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità, compresa l'attività di cooperazione) sotto la propria responsabilità;
 - b) le operazioni connesse agli avvisi pubblici che il GAL predisporrà e pubblicherà, finalizzati alla selezione dei beneficiari (interventi a regia), previa adozione degli atti di volta in volta necessari per l'attuazione delle singole tipologie di intervento;
 - c) le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione svolte dal GAL al fine di realizzare la SSL.
2. Sono ammissibili a finanziamento le operazioni ed attività realizzate a decorrere dalla data di presentazione della SSL, purché non concluse, nel rispetto dell'art. 63, par. 2 e 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Articolo 5

Erogazione delle risorse

1. L'erogazione del contributo di cui al precedente art. 4 avverrà nei termini e secondo le modalità stabilite dall'OI nelle Disposizioni procedurali.
2. La gestione delle risorse per l'attuazione della SSL si distingue in base alla tipologia di operazione:
 - 2.1. Operazioni a regia: per tali operazioni alla concessione ed all'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari provvederà l'OI, in relazione a quanto sarà previsto nelle Disposizioni procedurali e nei singoli avvisi pubblici di attivazione degli interventi.
 - 2.2. Operazioni a titolarità, incluse le attività di cooperazione, nonché, le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione: per tali attività l'OI concederà ed erogherà, in



- coerenza con la SSL e in relazione a quanto previsto nelle Disposizioni procedurali, il contributo al capofila del GAL della Pesca, Delta 2000 soc. consortile a r.l., in quanto unico soggetto che sostiene direttamente tali spese.
3. Le risorse per le operazioni e le attività di cui al precedente punto 2.2, sono erogate dall'OI, previa richiesta approvata dall'organo decisionale del GAL, nei limiti degli importi riportati nella SSL, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
 4. Nell'eventualità che dalle attività di attuazione della SSL derivino economie, ovvero, che la dotazione finanziaria impiegata per la realizzazione di una specifica azione non venga utilizzata totalmente, il GAL potrà, previa richiesta scritta all'OI, allocare diversamente tali risorse, secondo le procedure indicate nell'art. 14 della presente Convenzione.
 5. L'erogazione del contributo pubblico destinato alle attività direttamente gestite dal GAL è effettuata da parte dell'OI sul c/c dedicato, intestato al GAL, come dallo stesso comunicato.
 6. Il GAL, nella gestione delle risorse è tenuto a rispettare le previsioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Obbligo di spesa

1. Il GAL si impegna, su richiesta dell'OI, a presentare la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL secondo le modalità previste dall'art. 17 della presente Convenzione.
2. Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per l'attuazione della SSL secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1139 e nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dall'OI. La rendicontazione delle spese potrà avvenire oltre il termine previsto per l'ultimazione della SSL purché compatibile con le tempistiche fissate per la conclusione del FEAMPA.

Articolo 7

Modifiche della Convenzione

1. Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente



concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la Convenzione.

2. Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo unionale e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Articolo 8

Obblighi, divieti e responsabilità

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.
2. L'OI assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni oggetto di questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità del GAL di assolvere le suddette funzioni.
3. Il GAL si impegna ad attuare la SSL e a trasmettere all'OI ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.
4. Il GAL si impegna a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione.
5. Il GAL dovrà presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della SSL che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la SSL al raggiungimento dei risultati attesi.

Articolo 9

Compiti e impegni dell'OI

1. L'OI, in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione delle Azioni 1 e 3 relative all'obiettivo specifico (OS) 3.1 nell'ambito della Priorità 3.
2. L'OI, pertanto, si impegna a:



- a) verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal GAL secondo le modalità descritte dall'art. 14 della presente Convenzione;
- b) per gli interventi a regia:
- i. esprimere il proprio vincolante parere sugli avvisi pubblici predisposti dal GAL, prima della loro emanazione, in relazione alla conformità agli obiettivi della SSL e alle normative unionali, nazionali e regionali di settore, di norma, entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione dello schema di Avviso predisposto dal GAL;
 - ii. recepire l'esito dell'istruttoria effettuata dal GAL sulle domande di contributo e la graduatoria da questi approvata e concedere le risorse ai beneficiari, assumendo i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale;
 - iii. prevedere un sistema di controlli a campione, in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulle graduatorie approvate dal GAL, individuando i responsabili delle attività di verifica;
 - iv. effettuare i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
 - v. effettuare la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
 - vi. erogare i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal GAL e dall'OI, per quanto di competenza;
 - vii. effettuare i controlli ex post sulle operazioni finanziate;
 - viii. disporre le eventuali revoche e recuperi di contributi concessi e/o erogati;
- c) per gli interventi a titolarità, incluse le attività di cooperazione, nonché, per le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione:
- i. esprimere il proprio vincolante parere prima dell'attivazione delle operazioni, sulla base della documentazione predisposta dal GAL, in relazione alla conformità agli obiettivi della SSL e alle normative unionali, nazionali e regionali di settore;
 - ii. valutare la coerenza, l'ammissibilità e fattibilità dei progetti, comunicando le eventuali



- prescrizioni correttive;
- iii. concedere il contributo spettante al GAL in relazione quanto sarà previsto nelle Disposizioni procedurali dell'OI;
 - iv. effettuare i controlli di primo livello sulle richieste di pagamento avanzate dal GAL;
 - v. disporre le erogazioni al GAL e, in caso di richiesta di anticipo, acquisire la corrispondente garanzia fideiussoria, adottando misure che salvaguardino la possibilità di recupero delle somme anticipate, nel caso di irregolarità;
- d) provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni nei sistemi informativi, come previsto dall'art. 16 della presente Convenzione;
- e) assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f) mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di propria competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica;
- g) proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato, modifiche o integrazioni della SSL, di concerto con il GAL;
- h) dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal GAL;
- i) convocare riunioni periodiche per la valutazione dell'avanzamento della SSL e fornire supporto per eliminare e/o mitigare eventuali criticità in fase di realizzazione.

Articolo 10

Compiti ed impegni del GAL

1. Essendo titolare dell'attuazione della SSL e beneficiario di parte delle operazioni da essa previste, il GAL conserva, nei confronti dell'OI, la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative unionali, nazionali e regionali in vigore.



2. Il GAL, pertanto, è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:
 - a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
 - b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
 - c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
 - d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
 - e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della SSL;
 - f) valutare l'attuazione della SSL.
3. In particolare, il GAL si impegna a:
 - a) attuare le azioni della SSL nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
 - b) per le operazioni a regia:
 - i. predisporre, emanare e pubblicare, dopo l'acquisizione del parere positivo da parte dell'OI, gli avvisi pubblici e disporre le eventuali proroghe, dandone tempestiva comunicazione all'OI;
 - ii. ricevere, valutare ed effettuare i controlli di ammissibilità sulle domande di contributo in conformità alle Disposizioni procedurali dell'OI;
 - iii. selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno, formulando motivazioni complete per il rigetto delle domande di contributo non ammissibili, ed eseguire gli adempimenti connessi al contraddittorio;
 - iv. approvare la graduatoria provvisoria, indicando anche l'elenco delle domande escluse, e trasmetterla all'OI per i provvedimenti conseguenti;
 - v. fornire al beneficiario le indicazioni relative alle condizioni per il sostegno, compresi i requisiti specifici concernenti gli interventi da realizzare nell'ambito dell'operazione, il



- piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- vi. ricevere, istruire e approvare o negare le eventuali richieste di variante e/o proroga da parte dei beneficiari, e comunicarne l'esito al beneficiario e all'OI, anche per gli eventuali adeguamenti di carattere finanziario;
 - vii. ricevere e istruire le domande di pagamento dei beneficiari, effettuando il controllo amministrativo di primo livello, secondo le Disposizioni procedurali dell'OI e comunicarne l'esito all'OI;
 - viii. implementare il sistema informativo SIPA conformemente ai tempi stabiliti dall'OI, secondo quanto previsto al successivo art. 16;
 - ix. adottare un sistema di conservazione, presso la propria sede legale, dei documenti giustificativi, in originale, per le spese sostenute direttamente dal GAL e, in copia conforme, per le spese sostenute da soggetti terzi, per la durata degli impegni prescritti;
- c) per le operazioni a titolarità, incluse le attività di cooperazione, nonché, le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione:
- i. attuare le operazioni approvate, secondo le Disposizioni procedurali dell'OI, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e della corrispondente normativa di attuazione nazionale e regionale in materia di contratti pubblici, per l'acquisizione di beni e servizi, nonché, nel rispetto del D. Lgs. n. 165/2001 per l'acquisizione del personale;
 - ii. adottare un sistema di codifica separata, atto ad identificare chiaramente le operazioni finanziarie in entrata/uscita afferenti alla SSL, e utilizzare sistemi di pagamento tracciabili ai fini della quietanza delle spese sostenute, secondo quanto stabilito dalla normativa unionale applicabile;
 - iii. presentare la rendicontazione delle spese da sottoporre a controllo di primo livello, secondo le Disposizioni procedurali dell'OI;
- d) garantire la demarcazione con le altre attività finanziate nell'ambito del FEAMPA, ovvero con altri fondi, nonché, con la Strategia di sviluppo locale LEADER, relativa agli interventi



- SRG 05 e 06 del PSP e del CoPSR della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2023-2027;
- e) attenersi, per quanto concerne le spese di animazione e di gestione, alle tipologie di costi ammissibili stabilite dall'Avviso pubblico di selezione della SSL e dalla ulteriore normativa applicabile, nonché, rispettare il limite massimo del 25% della spesa pubblica complessiva ammessa nell'ambito della SSL, garantendo altresì la demarcazione con le analoghe spese sostenute in qualità di GAL nell'ambito dell'intervento LEADER;
 - f) attenersi, per gli avvisi pubblici che comprendano interventi riconducibili alle Priorità 1 e 2 del FEAMPA, alle disposizioni riportate nei documenti attuativi che disciplinano le Azioni di riferimento ed alle indicazioni formulate dall'OI, anche in relazione agli avvisi già emanati dall'OI stesso;
 - g) mantenere le condizioni di ammissibilità stabilite nell'Avviso pubblico di selezione per l'intera durata dell'attuazione della SSL, in particolare: le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse dell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del GAL;
 - h) attuare il "Piano di azione di capacity building per il partenariato" e il Piano contenente le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali, allegati alla SSL approvata;
 - i) comunicare tempestivamente all'OI eventuali modifiche nella composizione del partenariato del GAL e dei propri organi decisionali, per consentire i necessari controlli sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
 - j) garantire che tutte le azioni messe in opera dal GAL siano realizzate nell'area territoriale descritta nella SSL o la interessino in maniera diretta;
 - k) mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di propria competenza, individuando i responsabili delle attività;
 - l) nominare una figura di riferimento per l'inserimento nei sistemi informativi dei dati



- anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del GAL;
- m) redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal GAL;
- n) assicurare, per quanto di propria competenza, tutti gli adempimenti collegati alla conclusione del PN FEAMPA in relazione alla Priorità 3, così come definiti dalla Commissione Europea, dall'AdG o dalle altre Autorità di Programma e dall'OI;
- o) assicurare ogni altro adempimento o impegno previsto dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali vigenti o successivamente introdotto in corso di validità della presente Convenzione.
4. Il GAL si impegna a completare l'attuazione della SSL e concludere tutti gli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine fissato dalla SSL.

Articolo 11

Trasparenza e conflitto di interessi

1. Il GAL per realizzare i progetti a titolarità, inclusi i progetti di cooperazione, nonché le attività di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione è tenuto a ricorrere a procedure di evidenza pubblica trasparenti e rispettose delle vigenti disposizioni nazionali e unionali in materia di appalti pubblici; in particolare, eventuali affidamenti di appalti ai soci del GAL, o a società dagli stessi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, sono ammissibili esclusivamente nei casi in cui l'affidamento avvenga tramite procedura aperta ovvero modalità di selezione idonee a garantire la massima partecipazione e, dunque, senza alcun restringimento né limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, conseguentemente non è consentito il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi del D. lgs. n. 36/2023.
2. Il GAL è tenuto a garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione del personale e dei collaboratori; al fine di evitare conflitti di interesse; pertanto, tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.



3. Al fine di evitare l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione della SSL, il GAL deve dotarsi del regolamento di cui all'art. 10, co. 3, lett. o) della presente Convenzione, in cui dovranno essere definite le modalità di verifica e risoluzione delle situazioni di conflitto di interesse nel caso in cui i potenziali beneficiari dei finanziamenti erogati dal GAL siano ricollegabili agli associati, ai componenti dell'organo decisionale o al personale della struttura gestionale, responsabili rispettivamente dell'istruttoria, della selezione e dell'approvazione dei progetti, nonché, della selezione di collaboratori, consulenti e/o fornitori.

Articolo 12

Attuazione degli interventi della SSL

1. Il GAL deve presentare all'OI, almeno 30 giorni prima della relativa attivazione, gli interventi realizzati "a regia" e a "titolarità", inclusi i progetti di cooperazione, ai fini dell'ottenimento del relativo parere.
2. I progetti devono essere presentati unitamente ad un estratto del verbale dell'Organo decisionale del GAL da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché, copia dei provvedimenti adottati, nel caso fosse emersa tale circostanza.
3. Inoltre, deve essere presentata la seguente documentazione:
 - a) per le operazioni "a titolarità", una scheda di progetto che riporti:
 - i. la descrizione dettagliata dell'intervento;
 - ii. l'area interessata;
 - iii. le modalità di acquisizione dei beni e servizi o delle consulenze;
 - iv. il cronoprogramma delle attività contenente i termini, le scadenze e l'articolazione temporale e finanziaria dell'operazione;
 - v. l'indicazione delle principali voci di spesa (consulenze, attrezzature, materiale informativo, convegni, eventi, ecc.);
 - vi. i risultati attesi (compresi di indicatori);



- vii. le procedure di monitoraggio e controllo;
 - b) per le operazioni “a regia”, il GAL deve presentare uno schema di Avviso pubblico, redatto secondo quanto previsto dalle Disposizioni procedurali dell’OI.
4. Una commissione composta da funzionari e dirigenti dell’OI e dell’ Area Sviluppo locale di tipo partecipativo, e nominata dal RAdG dell’OI esaminerà la documentazione presentata ai fini dell’espressione del parere in merito alla conformità dei progetti alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori nazionali e regionali e di pianificazione territoriale, nonché, alla SSL approvata. Il parere potrà prevedere prescrizioni cui il GAL sarà tenuto ad adeguarsi. Ai fini dell’espressione del parere la commissione potrà avvalersi anche di esperti nelle materie oggetto degli interventi, individuati all’interno della Regione. Nell’ipotesi di parere negativo, il GAL è tenuto a non dare corso all’intervento ovvero a riproporlo adeguandone i contenuti in relazione alle osservazioni formulate dall’OI.

Articolo 13

Quadro finanziario

1. Al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 105, 106, 107 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l’OI ed il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Nazionale FEAMPA per gli interventi di competenza nell’ambito della Priorità 3.
2. Il GAL, quindi, si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione del FEAMPA 2021-2027, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale del contributo pubblico attribuito alla SSL; nel caso in cui non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione totale pari all’anticipazione richiesta delle spese di gestione e animazione.
3. In ogni caso il GAL si impegna, al fine di raggiungere la soglia minima di spesa sopraindicata, a rispettare il seguente cronoprogramma di spesa rendicontata pari ad almeno:
 - il 2% entro 1 anno dall’approvazione della SSL;



- il 40% entro 3 anni dall'approvazione della SSL;
 - il 70% entro 5 anni dall'approvazione della SSL.
4. L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto a quanto previsto nel precedente comma, potrà comportare la riduzione della partecipazione finanziaria del PN FEAMPA all'attuazione della SSL, con obbligo per il GAL di rimodulare il piano finanziario della SSL stessa.
 5. Nel caso in cui la rimodulazione finanziaria della SSL non sia possibile, sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse. Le risorse eventualmente liberate saranno disimpegnate.
 6. Il GAL prende atto che la dotazione finanziaria ad esso assegnata potrà subire variazioni a seguito delle eventuali modifiche del Piano Finanziario regionale, decise in sede di Tavolo Istituzionale, in relazione al raggiungimento dei target dell'OI, così come previsto all'art. 2 dell'Accordo Multiregionale.

Articolo 14

Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

1. Il GAL può proporre nell'intero periodo della Programmazione FEAMPA una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione.
2. Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'OI che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PN FEAMPA e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. La relativa richiesta del GAL deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto lo stato originario con quello proposto in sede di variante.
3. Le modifiche e/o variazioni alla SSL non possono in nessun caso comportare:
 - a) un aumento del contributo concesso, salvo il caso di redistribuzione e riassegnazione delle



- risorse finanziarie nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA;
- b) la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;
 - c) l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo decisionale del GAL;
 - d) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di selezione della SSL tale da non consentire il collocamento in graduatoria in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.
4. Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata.
5. Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI: le modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, fino ad un massimo del 10%, in più o in meno, a condizione che tali modifiche non comportino la variazione del contributo totale assegnato, nonché, la ridestinazione di risorse derivanti da economie verificatesi tra interventi già attivati, senza modificare la dotazione totale assegnata. Resta comunque l'obbligo di comunicazione motivata all'OI di tali modifiche.
6. La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del GAL deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'OI, compatibilmente con i limiti temporali previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060, dal PN FEAMPA e dal DPR sull'ammissibilità delle spese; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente Convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

Articolo 15

Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

1. L'OI si impegna a verificare ed a portare tempestivamente a conoscenza del GAL eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione.



2. Il GAL si impegna a trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali, obbligatoriamente, tramite posta elettronica certificata.
3. Il GAL si impegna a fornire all'AdG ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica clld.feampa@masaf.gov.it.
4. Il GAL si impegna a partecipare alle riunioni indette dall'AdG, dai Servizi della Commissione, dall'OI e dalla Rete GAL nazionale.
5. Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. A tal fine deve:
 - a) realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste;
 - b) dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede;
 - c) dotarsi di un sito web.

Articolo 16

Sistema informativo

1. Il GAL si impegna ad inserire all'interno del sistema informativo del PN FEAMPA 2021-2027 i dati relativi alle attività della SSL di propria competenza, come dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre, si impegna ad individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il compito di inserire i dati.
2. L'OI si impegna a coordinare, sovrintendere, e validare le operazioni svolte dal GAL sul sistema informativo; inoltre, si impegna all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.
3. Il GAL dovrà, inoltre, fornire su richiesta dell'OI, la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

Articolo 17

Attività di monitoraggio, controllo e valutazione



1. L’OI ed il GAL si impegnano a nominare una figura di riferimento al loro interno responsabile delle attività di monitoraggio e di controllo.
2. In fase di attuazione della SSL, il GAL si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio, aggiornamento e valutazione come stabilite nella SSL approvata, in coerenza con quanto previsto dall’Avviso pubblico di selezione.
3. Per la verifica dell’andamento dell’attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL dovrà presentare relazioni di avanzamento lavori secondo il modello previsto, qualora richieste dall’OI.
4. L’OI si impegna a monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la verifica dell’avanzamento periodico, individuando i correttivi strategici opportuni, nonché, organizzando specifici incontri con il GAL.
5. L’OI si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell’AdG predisposto in conformità all’art. 69 par. 11, all’allegato XVI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alle procedure definite dall’AdG per le funzioni ad esso delegate. I controlli saranno effettuati al fine di garantire il rispetto dell’art. 11 “Ammissibilità delle domande” del Reg. (UE) n. 2021/1139.
6. Il GAL si impegna, come riportato dall’art. 33, paragrafo 3, lett. f) del Reg. (UE) n. 2021/1060, a verificare l’attuazione della SSL e delle operazioni finanziate. Inoltre, si impegna a condurre attività di sorveglianza e valutazione specifiche legate alla SSL.
7. L’OI si impegna a risolvere, congiuntamente con l’AdG, se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell’ambito del sistema informativo.

Articolo 18

Messa a disposizione degli atti

1. Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il GAL si impegna a rendere disponibili all’OI, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti allo stato delle procedure nei tempi



stabiliti dallo stesso OI.

Articolo 19

Risoluzione della Convenzione

1. In caso di gravi inadempienze o di violazioni degli obblighi e/o degli impegni previsti dalla presente Convenzione da parte del GAL tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività, la Convenzione si intende risolta di diritto decorsi i termini stabiliti nell'apposita diffida scritta ad adempiere da parte dell'OI.

Articolo 20

Principio di leale collaborazione

1. Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegnano ad attuarla con spirito di leale collaborazione.
2. Le parti si impegnano, inoltre, ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Articolo 21

Poteri sostitutivi

1. In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente Convenzione, il RAdG dell'OI intima al GAL di provvedere alla risoluzione delle criticità evidenziate, assegnando un termine congruo per adempiervi. Superato infruttuosamente il suddetto termine, l'OI può disporre la revoca delle attività in capo al GAL con interventi in via sostitutiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 23.

Articolo 22

Integrazione e aggiornamento della Convenzione

1. Le parti si obbligano ad integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo unionale e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.



Articolo 23

Rinuncia al finanziamento

1. In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione al RAdG dell'OI. L'anticipazione eventualmente goduta, comprensiva di interessi se maturati, e non coperta da dichiarazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà essere totalmente restituita.

Articolo 24

Revoca del finanziamento

1. Fermo restando quanto previsto per le irregolarità accertate, in caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAL degli obblighi e/o degli impegni derivanti dalla presente Convenzione, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL, ove il pregiudizio non venga sanato nel termine perentorio stabilito dal RAdG dell'OI, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere, si potrà procedere alla revoca, anche parziale, dei finanziamenti concessi.
2. L'OI si riserva di intraprendere ogni azione a tutela dei propri interessi per il recupero delle somme dovute. Inoltre, qualora il GAL non rimborsi le quote di contributo pubblico richieste, si procederà, in caso di concessione di anticipo, all'escussione dell'eventuale titolo a garanzia prestato dal GAL e dagli eventuali beneficiari terzi.
3. Qualora, a seguito delle verifiche di conformità svolte dalle competenti Istituzioni comunitarie, nazionali o regionali, siano rilevate irregolarità o frodi per comportamenti imputabili al GAL per le attività svolte in esecuzione della presente Convenzione e tali da determinare, a qualsiasi titolo, mancate dichiarazioni di spesa e/o correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, a carico della Regione, a quest'ultima spetta il diritto di rivalsa nei confronti del GAL, fino a concorrenza dell'intero importo richiesto, fatte salve eventuali ulteriori azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli dei fondi europei.



Articolo 25

Trattamento dei dati

1. Le parti si conformano a quanto previsto dalla normativa unionale e nazionale in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari.
2. Le parti altresì si conformano, agli effetti della presente Convenzione, alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 e dei Decreti Legislativi n. 196/2003 e n. 101/2018 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati. Ai sensi del predetto impianto normativo, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte.

Articolo 26

Disposizioni finali

1. La presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 da versarsi a carico del GAL.
2. La presente Convenzione, perfezionata in forma elettronica, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86. Le spese di registrazione resteranno a carico della Parte richiedente.
3. Per tutto quanto non contemplato nella presente Convenzione si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione unionale, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi nazionali e regionali del PN FEAMPA 2021-2027.

Articolo 27

Foro competente

1. Per ogni controversia conseguente alla presente Convenzione è competente il Foro di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

_____, li _____



GAL
Il rappresentante legale

Organismo Intermedio
Il Referente dell'Autorità di Gestione dell'OI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2024, N. 99

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - missione 2 componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n.53262/2023 - Deliberazione Giunta regionale n. 1816/2023 - Modifiche all'avviso pubblico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano"), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-legge n. 77/2021;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 novembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadente semestrali di rendicontazione", che assegna al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il Decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e in particolare l'articolo 5 (dotazione finanziaria) e l'articolo 12 (provvedimenti successivi);
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari";

Atteso:

- che l'Unione Europea – Next Generation EU ha attivato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "economia circolare e agricoltura sostenibile" (M2C1) – Investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".
- che all'intervento è stato assegnato il SIAN-CAR 1010901 per realizzazioni sino al 31/12/2026;
- che l'obiettivo è il miglioramento della sostenibilità dei processi di produzione dell'olio extravergine di oliva, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, che porterà anche ad un miglioramento della qualità degli olii;

Preso atto che il decreto MIPAAF prot. 149582 del 31 marzo 2022:

- ha attribuito la realizzazione di detti obiettivi alle Regioni e Province autonome ed in particolare ha affidato:

- alle Regioni e Province autonome, la definizione del bando attuativo PNRR, la raccolta e l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento, l'inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS, l'effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, l'autorizzazione al pagamento e la gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;
- agli Organismi pagatori, l'esecuzione e contabilizzazione del pagamento, compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati;
- ha stabilito che il Ministero emanerà apposite linee guida sui principi generali e sui criteri di selezione degli interventi, nonché sulle modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi, attivazione dei circuiti finanziari ed altri adempimenti correlati alla gestione dei progetti, al fine di orientare l'azione delle Regioni e Province autonome;

Preso atto, inoltre, che con successivo decreto MASAF prot. n. 53263 del 2 febbraio 2023 il Ministero ha:

- assegnato all'intervento M2C1 Investimento 2.3. "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" un finanziamento complessivo di euro 100.000.000,00, stabilendo il riparto tra le singole Regioni e Province autonome di detta somma e ha definito le modalità di emanazione dei bandi regionali;
- attribuito alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 657.774,23;

Atteso:

- che con propria deliberazione n. 1816 del 23 ottobre 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte d'intervento relative all'ammodernamento dei Frantoi Oleari del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare - REG. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n. 53262/2023;
- che con decreto prot. n. 15068 del 12 gennaio 2024 il MASAF ha modificato il cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. 53263/2023, già modificato con il D.M. n. 410802/2023
- che con propria deliberazione n. 52 del 15 gennaio 2024 sono stati differiti, in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. n. 15068 del 12 gennaio 2024, il termine di presentazione delle domande di aiuto al 15 febbraio 2024, nonché alcuni conseguenti termini procedurali, previsti dall'Avviso pubblico approvato con la citata deliberazione n. 1816/2023;

Dato atto che il paragrafo 8 "Interventi e spese ammissibili" dell'Avviso pubblico, alla lettera b), individua la tipologia di macchinari ammessi a finanziamento nel rispetto del principio del DNSH ("Do No Significant Harm" – "non arrecare nessun danno significativo all'ambiente");

Preso atto:

- che l'Associazione Frantoiani Oleari dell'Emilia-Romagna, che svolge attività di rappresentanza, coordinamento e promozione dei frantoi associati dell'Emilia-Romagna, con nota prot. n. 18/01/2024.0049014.E del 18 gennaio 2024 ha richiesto la possibilità di inserire, tra le attrezzature ammissibili di cui all'Avviso pubblico, anche la macchina per la deramifogliazione ed il lavaggio delle olive;
- che il Decreto MASAF n. 53262/2023, nel definire le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", all'art. 6, comma 1, lett. f) precisa che l'elenco delle tipologie di investimenti ammissibili riportato in allegato al Decreto stesso non è esaustivo;
- che il MASAF, nelle FAQ del 27 luglio 2023 pubblicate in relazione al "PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", si è espresso positivamente in merito all'acquisto di macchine per la deramifogliazione ed il lavaggio delle olive, ritenendo "giustificato l'investimento proposto in quanto consentirebbe di incentivare la produzione di olio di migliore qualità grazie all'allontanamento di corpi estranei quali rametti, pietre, terra, foglie ed in generale sporco potenzialmente presente nelle olive raccolte in campo", fermo restando comunque che le proposte progettuali devono essere necessariamente riferite a impianti di estrazione a 2 o 3 fasi e strutturate in modo da garantire il rispetto dei principi del DNSH (FAQ Id. 63 e 69);
- che a tutt'oggi non risultano presentate su SIAN domande di aiuto protocollate;

Considerato:

- che gli attuali metodi di raccolta, effettuati principalmente tramite abbacchiatori e bacchiatori, provocano anche il distacco di foglie e piccoli rami per azione diretta o indiretta dell'organo vibrante e che tali corpi estranei, spesso di consistenza legnosa, lasciano tracce nella linea di lavorazione, e quindi nella pasta di olive, e sono causa di difetti dell'olio, in particolare quello del cosiddetto "effetto legno";
- che la macchina per la deramifogliazione ed il lavaggio delle olive può migliorare la qualità dell'olio grazie all'allontanamento dei corpi estranei ed in generale dello sporco potenzialmente presente nelle olive raccolte in campo;

Ritenuto pertanto opportuno integrare il paragrafo 8, lettera b, dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1816/2023, inserendo la macchina per la deramifogliazione ed il lavaggio delle olive nella tipologia di macchinari ammessi al finanziamento, classificandola, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, nella tipologia B indicata nella scheda A Tab.1 del DM n. 53263/2023;

Dato atto che, ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'acquisto di tali macchinari, il richiedente dovrà dimostrare il rispetto del principio del DNSH;

Preso atto, inoltre:

- che al paragrafo 15 "Documentazione da allegare alla domande di Aiuto" viene indicata tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda, pena la non ammissibilità;
- che alla lettera Q. del citato paragrafo 15, viene specificato che alla domanda deve essere allegato il "Conto corrente dedicato, su cui effettuare i pagamenti relativi al progetto, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente";

Considerato che l'apertura di un conto corrente dedicato nella fase di predisposizione della domanda, senza la certezza di aver accesso ai contributi, comporterebbe un aggravio amministrativo;

Ritenuto pertanto opportuno integrare quanto indicato alla lettera Q. del paragrafo 15 come segue:

"Conto corrente dedicato, su cui effettuare i pagamenti relativi al progetto, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente. In alternativa, dichiarazione di impegno del legale rappresentante a comunicare i dati relativi al conto successivamente alla concessione del sostegno ed unitamente alla presentazione dell'Atto d'Obbligo, salvo il caso in cui ci siano pagamenti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto e prima della concessione, per i quali permane l'obbligo dell'esecuzione su apposito conto dedicato".

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi.

delibera:

1. di integrare il paragrafo 8 “Interventi e spese ammissibili”, lettera b), dell’Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1816/2023, per la presentazione delle proposte d’intervento relative all’ammodernamento dei Frantoi Oleari del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare, inserendo nell’elenco denominato “Tipologia di macchinari ammessi al finanziamento, nel rispetto del principio del DNSH”, la seguente voce di spesa:

- acquisto di macchine per la deramidefogliazione ed il lavaggio delle olive, nell’ambito di proposte progettuali necessariamente riferite a impianti di estrazione a 2 o 3 fasi e strutturate in modo da garantire il rispetto dei principi del DNSH;

2. di integrare altresì la tabella di cui al paragrafo 12 “Criteri di priorità” dell’Avviso pubblico di cui al precedente punto 1, inserendo tra gli investimenti di cui al criterio 2 “interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell’azienda”, il seguente punto:

1. acquisto di macchine per la deramidefogliazione ed il lavaggio delle olive, nell’ambito di proposte progettuali necessariamente riferite a impianti di estrazione a 2 o 3 fasi e strutturate in modo da garantire il rispetto dei principi del DNSH (tipologia B);

3. di integrare infine il paragrafo 15 “Documentazione da allegare alla domanda di aiuto”, lettera Q., dell’Avviso pubblico di cui al punto 1, come segue:

Q. “Conto corrente dedicato, su cui effettuare i pagamenti relativi al progetto, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente. In alternativa, dichiarazione di impegno del legale rappresentante a comunicare i dati relativi al conto successivamente alla concessione del sostegno ed unitamente alla presentazione dell’Atto d’Obbligo, salvo il caso in cui ci siano pagamenti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto e prima della concessione, per i quali permane l’obbligo dell’esecuzione su apposito conto dedicato.”

4. di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 1816/2023, come modificata con deliberazione n. 52/2024;

5. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 120

Approvazione di un Protocollo di intesa per l'attuazione di ulteriori Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante “Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana (PSA)”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;
- la nota Prot. n. 333 del 19 ottobre 2022 del Commissario Straordinario che comunica di aver già richiesto al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e al Ministero degli Affari regionali e le Autonomie l’ulteriore copertura finanziaria ai sensi della Legge 7 aprile 2022, n. 29 e che la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato nella riunione dell’11 ottobre 2022 la richiesta di risorse pari a euro 6.700.000,00 comprensivi dei finanziamenti anticipati dalla Regione Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna da destinarsi a definitiva copertura della realizzazione delle barriere per il contenimento della Peste suina africana;
- la nota Prot. n. 333-P-19/10/2022 del 19 ottobre 2022, protocollata in entrata con n.1085353 del 20 ottobre 2022, con cui il Commissario Straordinario ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna il finanziamento necessario al posizionamento delle barriere nel tratto di protezione del territorio emiliano-romagnolo identificato come lotto 7, pari ad euro 1.970.000,00;

- la propria deliberazione n. 2115 del 05 dicembre 2022 recante “Misure di controllo della Peste suina africana a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo” che ha reso disponibile, per il tramite dell’Azienda USL di Parma, sulla contabilità speciale 6362 del Commissario Straordinario alla Peste suina africana, la somma di € 1.970.000,00 per garantire il completamento delle barriere fisiche, di cui al lotto 7, tra la zona infetta per Peste suina africana e la Regione Emilia-Romagna;

Tenuto inoltre conto:

- del Dpcm 24 febbraio 2023 che nomina il Commissario straordinario con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure attuate per prevenire e contenere la diffusione della Peste suina africana, ai sensi dell’articolo 2 del sopra citato DL. 17 febbraio 2022, n. 9;
- del Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione per la Peste suina africana-anno 2023, trasmesso alla Commissione Europea e diffuso dal Ministero della Salute alle Regioni e Province Autonome con nota DGSAF Prot.n.1324 del 17 gennaio 2023;
- dell’Ordinanza 24 agosto 2023, n. 5 del Commissario Straordinario alla Peste suina africana “Misure di controllo ed eradicazione della Peste suina africana” nella quale vengono stabilite misure urgenti di eradicazione e controllo della Peste suina africana;
- dell’ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 142 del 02 ottobre 2023 “Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della Peste suina africana”, la quale declina specifiche azioni in attuazione della sopracitata Ordinanza n. 5/2023;
- del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028 (di seguito Piano Straordinario PSA 2023-2028), con il quale il Commissario Straordinario per la Peste suina africana ha definito delle azioni strategiche per l’elaborazione dei piani di eradicazione della PSA nelle Zone di Restrizione (ZR);

Preso atto della propria deliberazione n. 937 del 12/06/2023 “Approvazione di un protocollo di intesa per l’attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana”, attraverso il quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte, la Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Straordinario, in ordine all’avvalimento, da parte di quest’ultimo di S.C.R. Piemonte – quale Società di committenza regionale – a socio unico Regione Piemonte, istituita con la L.R. n. 19/2007 e s.m.i., ai fini dell’attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana nella regione Emilia-Romagna;

Rilevato che il giorno 8 novembre 2023 anche nella nostra Regione è stato confermato il primo caso di Peste suina africana nella popolazione di cinghiali e che pertanto si rende necessaria la rimodulazione e il potenziamento urgente delle azioni a contrasto della malattia,

Dato atto, inoltre, che il Commissario Straordinario per la Peste suina africana, con propria nota Prot. 0001275 del 12/10/2023 CSPSA-MDS-P assunta agli atti con Prot. 1033716 del 13/10/2023, avente per oggetto: “Impiego fondi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna – DGR 2115/2022”, anche alla luce del sopra richiamato Piano Straordinario Peste suina africana 2023-2028:

- comunica che l’andamento dell’epidemia ha compromesso la strategia precedentemente concordata e che allo stato attuale la stessa non risulta più adeguata allo scopo iniziale;
- propone di poter utilizzare comunque le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna con propria DGR n. 2115 del 05 dicembre 2022, pari ad € 1.970.000,00 e che tali risorse dovranno essere utilizzate per ulteriori azioni di rafforzamento a quelle che saranno attuate in ottemperanza all’ art. 29 della Legge 112/2023 e che la Struttura Commissariale potrà utilizzarle esclusivamente alla realizzazione e riuscita del piano straordinario stesso;
- suggerisce l’istituzione di una Cabina di Regia per la realizzazione delle attività di cui sopra;

Considerato che, per le motivazioni sopra illustrate, occorre procedere alla ridefinizione di un nuovo Protocollo di intesa con il Commissario Straordinario, ritenendo pertanto superato e non più applicabile il Protocollo approvato con propria DGR n. 937 del 12/06/2023;

Valutato pertanto opportuno procedere con la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa con il Commissario Straordinario alla PSA avente ad oggetto “Protocollo di intesa per l’attuazione di ulteriori misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana”, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre di stabilire che la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, ai sensi del comma 2-bis dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avvenga con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art 23;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le strutture della Giunta regionale e degli Istituti e Agenzie, di cui all’art. 1, comma 3 bis lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” così come modificata successivamente dalla DGR 719 del 08/05/2023 e dalla DGR 1097 del 26/06/2023;
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

Richiamate infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n.10804 del 17 maggio 2023 “Modifiche all’assetto e pubblicizzazione delle Posizioni di Elevata Qualificazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- n.14040 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, lo schema del “Protocollo di intesa per l’attuazione di ulteriori misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana (PSA)” allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n.1);

2. di modificare, conseguentemente, il punto 1 del dispositivo della propria deliberazione 2115 del 5 dicembre 2022 circa la necessità, non più attuale, a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo, di garantire il completamento delle barriere fisiche, di cui al lotto 7, tra la zona infetta per Peste suina africana e la regione Emilia-Romagna;

3. di revocare, per quanto esposto in premessa, la propria deliberazione n. 937 del 12/06/2023;

4. di dare mandato al Direttore Generale “Cura della persona, salute e welfare“ di sottoscrivere il Protocollo, autorizzandolo sin da ora ad apportare al medesimo, in fase di sottoscrizione, le eventuali modifiche, non sostanziali, ritenute necessarie;

5. di stabilire inoltre che la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1), ai sensi del comma 2-bis dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avvenga con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata;

6. di rinviare a successivi atti la regolazione finanziaria dei rapporti tra la Regione e l’Azienda USL di Parma;

7. di individuare con successivi atti i componenti regionali della cabina di regia di cui all’articolo 3 del protocollo di intesa per l’attuazione di ulteriori misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana”

8. di pubblicare il presente provvedimento nel BURERT e sul Portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna;

9. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3 e 23 del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

**PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI ULTERIORI MISURE URGENTI
PER ARRESTARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA)**

TRA

La Regione Emilia-Romagna (C.F.8006250379) con sede a Bologna, Viale Aldo Moro 21, rappresentata dal Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare, dott. Luca Baldino;

E

il Commissario Straordinario alla Peste suina africana - avente sede presso la Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute, nella persona del dott. Vincenzo Caputo, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 (di seguito «Commissario straordinario»)

di seguito collettivamente indicati come le «Parti»

Premesso che:

- l'art. 2 comma 7, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, coordinato con la legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29, prevede quanto segue: "Il Commissario straordinario opera per un periodo di dodici mesi, prorogabile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, per una sola volta per un ulteriore periodo di dodici mesi";
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023, il dott. Vincenzo Caputo, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, è stato nominato, ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, Commissario straordinario alla Peste suina africana, con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure attuate per prevenire e contenere la diffusione della Peste suina africana;
- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è stata data notizia della sua nomina in data 29 aprile 2023;
- il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM), il giorno 7 gennaio 2022 ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria, diffondendosi poi progressivamente nel corso del 2022 e successivamente nel 2023 in una vasta area delle regioni Piemonte e Liguria, fino a raggiungere pochi chilometri dal confine emiliano-romagnolo nel mese di Gennaio 2023;

Considerato che l'art. 2 del suddetto decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, al comma 5 prevede che "Il Commissario straordinario, per l'esercizio dei compiti assegnati dal presente articolo, si avvale degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli uffici competenti in materia di malattie animali delle seguenti amministrazioni: Ministero della salute, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero della transizione ecologica, regioni, province, Città metropolitane, comuni, Comando Carabinieri per la tutela della salute, Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, ISPRA, nonché può avvalersi di un rappresentante della Conferenza dei direttori di Dipartimento di medicina veterinaria e di un rappresentante del Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Torino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (...)".

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna:

- con D.G.R. n. 2115 del 5 dicembre 2022, ha ritenuto opportuno, a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo, garantire il completamento delle barriere fisiche, tra la zona infetta per Peste suina africana e la Regione Emilia-Romagna (lotto 7), rendendo disponibile, a tal fine, per il tramite dell'Azienda USL di Parma, sulla contabilità speciale 6362 del Commissario Straordinario alla Peste suina africana, la somma di € 1.970.000,00;
- con D.G.R. n. 937 del 12/06/2023 "Approvazione di un protocollo di intesa per l'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana", attraverso il quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte, la Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Straordinario, in ordine all'avvalimento, da parte di quest'ultimo di S.C.R. Piemonte - quale Società di committenza regionale - a socio unico Regione Piemonte, istituita con la L.R. n. 19/2007 e s.m.i., ai fini dell'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana nella Regione Emilia-Romagna, rinviando a successivi atti la regolazione finanziaria dei rapporti tra la stessa Regione e l'Azienda USL di Parma.

Tenuto inoltre conto:

- del Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione per la Peste suina africana-anno 2023, trasmesso alla Commissione Europea e diffuso dal Ministero della Salute alle Regioni e Province Autonome con nota DGSAF Prot.n.1324 del 17 gennaio 2023;
- dell'Ordinanza 24 agosto 2023, n. 5 del Commissario Straordinario alla Peste suina africana "Misure di controllo ed eradicazione della Peste suina africana" nella quale vengono stabilite misure urgenti di eradicazione e controllo della Peste suina africana;
- dell'ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 142 del 02 ottobre 2023 "Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della Peste suina africana", la quale declina

specifiche azioni in attuazione della sopracitata Ordinanza n. 5/2023;

- del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste suina africana 2023-2028" con il quale il Commissario Straordinario per la Peste suina africana ha definito delle azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione della Peste suina africana nelle Zone di Restrizione (ZR);
- del documento SANTE/7113/2015 «Strategic approach to the management of African swine fever for the EU».

Considerato che:

- nel corso del 2023 la Peste suina africana si è ulteriormente diffusa nel nord Italia, interessando la Lombardia, con focolai sia nei suini domestici che selvatici e, a partire dal mese di novembre, anche in Emilia-Romagna nei suini selvatici;
- previ accordi per le vie brevi, il Commissario Straordinario con propria nota Prot. 0001275 del 12/10/2023 CSPSA-MDS-P assunta agli atti con Prot 1033716 del 13/10/2023, avente per oggetto: "Impiego fondi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna - DGR 2115/2022", anche alla luce del sopra richiamato Piano Straordinario PSA 2023-2028:
 - comunica che l'andamento dell'epidemia ha compromesso la strategia precedentemente concordata e che allo stato attuale la stessa non risulta più adeguata allo scopo iniziale;
 - propone di poter utilizzare comunque le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna con propria DGR n. 2115 del 05 dicembre 2022, pari ad € 1.970.000,00 e che tali risorse dovranno essere utilizzate per le azioni strategiche previste dal "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana 2023-2028" e che il Commissario straordinario alla PSA potrà utilizzarle esclusivamente alla realizzazione e riuscita del Piano di eradicazione in Emilia-Romagna;
 - suggerisce l'istituzione di una Cabina di Regia per indirizzare la realizzazione delle attività di cui sopra;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente Protocollo di intesa disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Straordinario in ordine alla realizzazione di misure di eradicazione della Peste suina africana in regione Emilia-Romagna in ottemperanza all' art. 29 della Legge 112/2023, così come previste dal "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028", emanato dalla struttura commissariale e dal Piano di eradicazione che dovrà essere approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Art. 3 - CABINA DI REGIA

È istituita una cabina di regia, presieduta dal Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare", o suo delegato, e composta dal Commissario Straordinario alla PSA e da due referenti dell'Assessorato alla salute, Area di sanità veterinaria e igiene degli alimenti e da due referenti nominati dall'Assessorato agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna con funzioni di:

- supportare il Commissario straordinario per individuare le priorità e le modalità attuative degli interventi e delle proposte elaborate in sede di GOT regionale e di GOT locali, costituiti con DGR della Regione Emilia-Romagna n. 2092 del 4/12/2023;
- definire, in accordo con il Commissario Straordinario, le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse messe a disposizione del Commissario Straordinario medesimo, come previsto dall'art.2-bis,2-ter e 2-quater del D.L.17 febbraio 2022, n.9 e dall'art.29 del D.L. n.75, coordinato con la legge di conversione 10 agosto 2023, n.112 e così come meglio specificato nella successiva art 4;

La cabina di regia potrà avvalersi, se necessario, anche di ulteriori professionalità.

La nomina dei componenti regionali sarà definita con successivi atti da parte delle Direzioni regionali competenti.

Art. 4 - ASPETTI ECONOMICI

Le risorse garantite dalla Regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo già versato di € 1.970.000,00, sono state messe a disposizione del Commissario Straordinario sulla relativa contabilità speciale 6362, di cui al Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti"), per il tramite dell'Azienda USL di Parma.

L'utilizzo di tali risorse è subordinato alle disposizioni adottate dalla cabina di regia di cui al precedente art. 3.

Art. 5 - DURATA E REGIME FISCALE

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con relativo onere a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente atto, in quanto concluso tra un'amministrazione dello Stato, e amministrazioni regionali, è esente da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 dell'Allegato B del D.P.R. 642/1972.

L'accordo è sottoscritto dalle parti con firma digitale, in segno di piena accettazione e ha validità annuale, rinnovabile, salvo eventuali variazioni normative che modifichino le finalità e l'utilità dell'Atto stesso.

Il Commissario Straordinario
dott. Vincenzo CAPUTO

La Regione Emilia-Romagna
dott. Luca BALDINO

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 132

Sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2023/2024 - PR FSE+ 2021/2027 - parziale modifica alle DGR n. 1999/2023 e n. 2120/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1701/2023 “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale” che approva, all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura per l'attuazione di una “Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)”;
- n. 1706/2023 “Approvazione di una misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale)” che approva all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa la procedura per l'attuazione di una “Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k)”;
- n. 1999/2023 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023/2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1706/2023. Parziale modifica alla DGR n. 1706/2023”;
- n. 2120/2023 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1701/2023”;

Dato atto che con le proprie sopracitate deliberazioni n. 1999/2023 e n. 2120/2023 sono state complessivamente approvate, in attuazione delle proprie deliberazioni n. 1706/2023 e n. 1701/2023, n. 249 richieste di finanziamento ammissibili di Comuni/Unioni di Comuni per un contributo pubblico complessivo pari a euro 26.790.944,40 a valere sul Programma FSE+ Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k), come dai rispettivi allegati parti integranti e sostanziali delle stesse e, in particolare:

- con la propria sopra richiamata deliberazione n. 1999/2023 sono state approvate n. 158 richieste di finanziamento di Comuni/Unioni attuatori della “*Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024*” in attuazione della propria deliberazione n. 1706/2023 per un contributo pubblico pari euro 18.064.134,00,00;
- con la propria sopra richiamata deliberazione n. 2120/2023 sono state approvate n. 91 richieste di finanziamento di Comuni/Unioni attuatori della “*Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024*” in attuazione della propria deliberazione n. 1701/2023 per un contributo pubblico pari a euro 8.726.810,40;

Dato atto, inoltre, che con le sopracitate proprie deliberazioni n. 1999/2023 e n. 2120/2023 al punto. 4 dei rispettivi dispositivi, è stato previsto che al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, avrebbe provveduto il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, per il 30% sull'annualità 2023 e per il restante 70% sull'annualità 2024 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto in particolare che:

- il termine per la presentazione delle richieste di finanziamento era stato disposto dalla deliberazione n. 1701/2023, al 16/11/2023 e che in esito alle procedure di istruttoria con propria deliberazione n. 2120 del 4/12/2023 sono state approvate le richieste ammissibili e validabili;
- il primo termine per la presentazione delle richieste di finanziamento era stato disposto dalla deliberazione n. 1706/2023, al 08/11/2023 e che in esito alle procedure di istruttoria con propria deliberazione n. 1999 del 20/11/2023 sono state approvate le richieste ammissibili e validabili;

Dato atto che con determinazioni dirigenziali nn. 25309/2023, 26161/2023 e 27335/2023 sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei Comuni/Unioni attuatori della “Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024” in attuazione della propria sopra richiamata deliberazione n. 1999/2023, ad eccezione dei n. 11 Comuni/Unioni riportati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali non si sono verificate le condizioni necessarie e previste dalle procedure per procedere all'assunzione dell'impegno contabile entro il 31/12/2023;

Dato atto, altresì, che con determinazione dirigenziale n. 27351/2023 sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei Comuni/Unioni attuatori della “Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024” in attuazione della propria sopra richiamata deliberazione n. 2120/2023, ad eccezione dei n. 31 Comuni/Unioni riportati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali non si sono verificate le condizioni necessarie e previste dalle procedure per procedere all'assunzione dell'impegno contabile entro il 31/12/2023;

Dato atto in particolare che le proprie citate deliberazioni nn. 1701/2023 e n. 1706/2023 hanno disposto che l'investimento e le misure che si intendeva sostenere con gli stessi atti hanno a riferimento l'anno educativo 2023/2024 e che pertanto i contributi sono ammissibili a partire dal mese di inizio dello stesso anno educativo e pertanto dal mese di settembre 2023;

Valutato, al fine di garantire l'ampliamento dell'offerta di servizi educativi sul territorio per l'intero anno educativo in corso, ed il conseguimento dell'obiettivo atteso di sostenere la più ampia partecipazione ai servizi, stabilire con il presente atto, a parziale modifica di quanto previsto al punto 4. dei rispettivi dispositivi delle proprie sopraccitate deliberazioni n. 1999/2023 e n. 2120/2023, che il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, provveda con propri atti al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei rimanenti n. 42 Comuni/Unioni di Comuni, riportati negli allegati A) e B) del presente atto, interamente sull'annualità 2024, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.2077/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
- n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 17/2023 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2024”;
- 18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)”;
- n. 19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024 - 2026”;

Richiamata la propria deliberazione n.2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;
 - n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
 - n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
 - n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”;
 - n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
 - n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
 - n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
 - n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:
- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
 - n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di stabilire, a parziale modifica di quanto previsto al punto 4. dei rispettivi dispositivi delle proprie sopraccitate deliberazioni n. 1999/2023 e n. 2120/2023, che il finanziamento e l’assunzione del relativo impegno contabile a favore dei rimanenti n. 42 Comuni/Unioni di Comuni riportati negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto, sia imputato per l’intero importo sull’annualità 2024;
2. di prevedere, pertanto, che al finanziamento ed all’assunzione dell’impegno di spesa a favore dei rimanenti n. 42 Comuni/Unioni di Comuni riportati negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivi propri provvedimenti, sull’annualità 2024, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
3. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, a quanto stabilito con le proprie deliberazioni n. 1999/2023 e n. 2120/2023;
4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione	n. posti approvati	Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2023-20477/RER	BO	FONTANELLICE	01125200376	A	9	48.114,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20535/RER	BO	IMOLA	00794470377	B	71	379.566,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20536/RER	BO	MEDICINA	00421580374	B	15	80.190,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20540/RER	BO	SALA BOLOGNESE	80014630372	B	8	42.768,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20495/RER	FE	LAGOSANTO	00370530388	A	13	69.498,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20556/RER	MO	CAVEZZO	82000510360	B	6	32.076,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20507/RER	MO	SESTOLA	00511340366	A	16	85.536,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20508/RER	PC	FERRIERE	80011530336	A	3	16.038,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20578/RER	PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	B	1	5.346,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20602/RER	RE	BRESCELLO	00449220359	B	4	21.384,00	FSE+3. Inclusionione sociale
2023-20604/RER	RE	CAMPEGINE	80000690356	B	6	32.076,00	FSE+3. Inclusionione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2023-20654/RER	BO	ALTO RENO TERME	03500441203	3	16.038,00			3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20658/RER	BO	CAMUGNANO	80077890376	4	21.384,00	2	10.692,00	6	32.076,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20659/RER	BO	CASALFUMANESE	82002150371	-	-	12	60.944,40	12	60.944,40	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20664/RER	BO	FONTANELICE	01125200376	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20666/RER	BO	GRIZZANA MORANDI	01043110376	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20667/RER	BO	IMOLA	00794470377	33	176.418,00	-	-	33	176.418,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20669/RER	BO	MEDICINA	00421580374	12	64.152,00	-	-	12	64.152,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20673/RER	BO	PIANORO	00586340374	-	-	18	76.982,40	18	76.982,40	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20675/RER	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20676/RER	BO	SASSO MARCONI	01041300375	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20681/RER	FC	BERTINORO	80002170407	20	106.920,00	5	26.730,00	25	133.650,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20686/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	2	10.692,00	9	42.768,00	11	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20688/RER	FE	CODIGORO	00339040388	-	-	2	7.484,40	2	7.484,40	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20692/RER	MO	FORMIGINE	00603990367	13	69.498,00	4	12.830,40	17	82.328,40	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20693/RER	MO	LAMA MOCOONO	00460930385	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20694/RER	MO	MARANELLO	00262700382	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20697/RER	MO	SASSUOLO	00235880366	5	26.730,00	15	48.114,00	20	74.844,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20698/RER	MO	SERRAMAZZONI	00224320366	19	101.574,00	17	90.882,00	36	192.456,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20703/RER	PC	BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	6	32.076,00	5	26.730,00	11	58.806,00	FSE+3. Inclusione sociale
2023-20704/RER	PC	CAORSO	00229440334	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2023- 20706/RER	PC	CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20707/RER	PC	CORTEMAGGIORE	00232410332	2	10.692,00	1	3.207,60	3	13.899,60	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20709/RER	PC	PIACENZA	00229080338	33	176.418,00	-	-	33	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20710/RER	PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20711/RER	PC	VERNASCA	00211810338	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20725/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	-	-	22	70.567,20	22	70.567,20	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20727/RER	RE	BRESCELLO	00449220359	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20730/RER	RE	CAVRIAGO	00446040354	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20735/RER	RE	SAN MARTINO IN RIO	00441100351	11	58.806,00	-	-	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20736/RER	RE	SCANDIANO	00441150356	22	117.612,00	18	96.228,00	40	213.840,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2023- 20741/RER	RN	NOVAFELTRIA	00360640411	1	5.346,00	-	-	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 133

Rete Politecnica - Approvazione dei percorsi di formazione superiore a.f. 2023/2024. Allegato 4 alla delibera di Giunta regionale n. 907/2023. PR FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;
- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;
- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 7387/2023 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;
- n. 23156/2023 “Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.”;
- n. 27015/2023 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Vista, infine, la propria deliberazione n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.907/2023 “Rete Politecnica Regionale: approvazione della programmazione Rete Politecnica anno formativo 2023/2024 e relative procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi ITS, IFTS e Formazione Superiore” che approva, all’Allegato 4) parte integrante e sostanziale della stessa, l’”Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di percorsi di formazione superiore – sistema regionale delle qualifiche a.f. 2023/2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione”;

Considerato che nell’ Avviso di cui all’ Allegato 4), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.907/2023, sono stati definiti tra l’altro:

- le operazioni candidabili e finanziabili;
- le caratteristiche dei percorsi;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e);
- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;

Dato atto che nello stesso Avviso è stabilito che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- siano approvabili le Operazioni che hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 e la corrispondente azione di certificazione è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese" n. 22716 del 31/10/2023 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull' Avviso di cui all' Allegato 4) della Delibera di Giunta regionale n. 907/2023" con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 73 Operazioni, per un costo complessivo di euro 6.031.839,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 22716/2023, in applicazione a quanto previsto al punto M) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Avviso, tutte le n. 73 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 12 dicembre 2023, 9 e 11 gennaio 2024 in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 73 Operazioni ammissibili a valutazione, in applicazione di quanto previsto al punto M. "Procedure e criteri di valutazione", avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., rassegnando i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con l'esito di seguito riportato:

- n. 17 Operazioni sono risultate "non approvabili" in quanto non hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 75/100 o non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" come da Allegato 1) "Operazioni non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 56 Operazioni sono risultate approvabili per un costo complessivo pari a euro 4.629.811,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto criterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 e la corrispondente azione di certificazione è rispondente alle disposizioni vigenti, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, come da Allegato 2) "Graduatoria delle operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che nel suddetto Avviso è stato disposto inoltre, che le Operazioni approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni rispetto ai territori, alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita, del grado di sovrapposizione delle operazioni rispetto alla qualifica professionale e ai sistemi/filiere produttivi di riferimento e che, in ogni caso, le Operazioni sovrapposte o ripetitive saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto che:

- le n. 29 Operazioni che, in ordine di graduatoria hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 76,5 prevedono un costo totale pari a euro 2.423.808,00 e un contributo pubblico richiesto di pari importo, inferiore rispetto alla dotazione dell' Avviso pari a euro 3.000.000,00;
- le n. 18 Operazioni dalla n. 30 alla n. 47 della graduatoria di cui all' Allegato 2) hanno conseguito un punteggio pari a 76/100 e non sono selezionabili in applicazione delle specifiche previste dall' Avviso;

Visto in particolare che le complessive n. 47 Operazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 76 permettono nel loro insieme a rendere disponibile un'offerta formativa di livello regionale rispondente alla domanda di competenze e professionalità funzionali a completare e specializzare i pregressi percorsi formativi e lavorativi delle persone e per sostenere i differenti fabbisogni di competenze e professionali delle imprese e dei sistemi di produzione di beni e servizi, anche a sostegno della transizione sostenibile e digitale;

Dato atto che risultano disponibili a valere sulle PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e), risorse che permettono il finanziamento di tutte le n.47 Operazioni approvabili;

Ritenuto per quanto sopra evidenziato che le n. 47 Operazioni approvabili sono finanziabili per un contributo pubblico pari a euro 3.927.698,00 che trova copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e) come da Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Operazioni non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle operazioni in ordine di punteggio conseguito;
- l'Allegato 3) "Operazioni approvabili e finanziabili" parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n.47 Operazioni, per un costo totale di euro 3.927.698,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, di cui al PR FSE+ Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre che le Operazioni approvabili e finanziabili di cui all'Allegato 3) al presente atto costituiscono l'offerta di formazione superiore per il conseguimento di un certificato di qualifica con riferimento alle qualifiche professionali e sedi di realizzazione, come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato altresì, di prevedere che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto che, tenuto conto dei termini per l'avvio delle Operazioni e della durata delle stesse, non è necessario acquisire il cronoprogramma delle attività, in quanto le attività saranno presumibilmente realizzate nell'anno 2024;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n. 18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n. 19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso di cui all’Allegato 4) della propria deliberazione n. 907/2023 in premessa citato, n. 73 Operazioni per un costo complessivo di euro 6.031.839,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 22716/2023, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto M. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, e che tutte le Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì dell’esito della valutazione, svolta dal nucleo di valutazione nominato con la sopracitata Determinazione n.22716/2023, che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica di ART.ER – Società consortile per azioni, come di seguito riportato:

- n. 17 Operazioni sono risultate “non approvabili” in quanto non hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 75/100 o non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” come da Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 56 Operazioni sono risultate approvabili per un costo complessivo pari a euro 4.629.811,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto criterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 e la corrispondente azione di certificazione è rispondente alle disposizioni vigenti, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria delle operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione dell’Avviso Allegato 4) della propria deliberazione n. 907/2023:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle operazioni in ordine di punteggio conseguito;
- l’Allegato 3) “Operazioni approvabili e finanziabili” parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n.47 Operazioni, per un costo totale di euro 3.927.698,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, di cui al PR FSE+ Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

5. di dare atto altresì che le operazioni approvabili e finanziabili di cui all’Allegato 3) costituiscono l’offerta di formazione superiore per il conseguimento di un certificato di qualifica con riferimento alle qualifiche professionali e sedi di realizzazione, come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

6. di prevedere che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 3) ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

7. di dare atto che, tenuto conto dei termini per l'avvio delle Operazioni e della durata delle stesse, non è necessario acquisire il cronoprogramma delle attività, in quanto le attività saranno presumibilmente realizzate nell'anno 2024;

8. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso;
 - una successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo del 80% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 40% e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- specificando, con riferimento allo svincolo della fideiussione, che:

- il soggetto attuatore dovrà inoltre presentare, a fronte dello stato di avanzamento delle attività pari all'80%, una domanda di rimborso attraverso Siferweb atta a consentire agli uffici preposti la verifica dell'effettivo avanzamento delle attività e della relativa spesa con successiva emissione di nota pari a O (zero);
- l'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito della verifica documentale contabile attestante la realizzazione dell'80% disporrà lo svincolo della fideiussione;
- in alternativa senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi (massimo 4 domande di rimborso) del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9. di prevedere inoltre, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);

10. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 8.;

11. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2021/2027;

13. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

14. di dare atto, altresì, che le suddette Operazioni approvate con il presente atto, così come definito alla lettera o) "Termine per l'avvio e delle Operazioni" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 4) della propria deliberazione n. 907/2023 non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre il 30 maggio 2024 con il numero minimo previsto di 12 partecipanti. Non potranno essere richieste proroghe di avvio

dell'attività nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 12 partecipanti e nel caso di mancato avvio entro il termine del 30 maggio 2024 le Operazioni saranno revocate;

15. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle Operazioni di cui all'Allegato 3) approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni di cui al punto J. dell'Avviso di cui all'Allegato 4) della propria deliberazione n. 907/2023;
- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

16. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 4) alla più volte citata propria deliberazione n. 907/2023;

17. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 907/2023 - Allegato 4

RIF PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Esito
2023-20317/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	"B.S.D.A. : Big Sustainability Data Analyst"	Non approvabile
2023-20323/RER	19 AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE;PROMOZIONE TURISTICA ed ENOGASTRONOMICA	Non approvabile
2023-20325/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	TECNICO CONTABILE SMART ESPERTO IN CONTABILITA' DEL PERSONALE	Non approvabile
2023-20332/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Foll. Cesena ETS	Tecnico sistemista informatico	Non approvabile
2023-20336/RER	13798 SICURFORM ITALIA GROUP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE NEL SETTORE AGRO-ZOOTECNICO DURANTE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	Non approvabile
2023-20337/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico della comunicazione e dell'informazione 4.0 per il terzo settore orientato alla cultura, il territorio e l'arte: intelligenza artificiale, multichannel storytelling e fundraising livestream al servizio delle organizzazioni no profit.	Non approvabile
2023-20339/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico del Marketing Turistico 4.0 : specializzato nella promozione digitale e sostenibile del turismo balneare, fun & wellness	Non approvabile
2023-20340/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico del marketing 4.0 : esperto nella promozione del territorio sostenibile, inclusiva e accessibile	Non approvabile
2023-20341/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico della comunicazione e dell'informazione 4.0 per il terzo settore impegnato nella Salute, il sociale, l'inclusione e la sostenibilità: A.I., fundraising livestream e multichannel storytelling al servizio delle organizzazioni no profit.	Non approvabile
2023-20342/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico della comunicazione e dell'informazione 4.0: intelligenza artificiale, multichannel storytelling e fundraising livestream al servizio delle organizzazioni no profit-PARMA	Non approvabile
2023-20347/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	DISEGNATORE MECCANICO CAD/CAM DENTALE	Non approvabile
2023-20349/RER	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Ottimizzazione dei Processi Produttivi/ Farmaceutici: il Ruolo del Tecnologo	Non approvabile
2023-20355/RER	295 I.F. O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico delle vendite e assistente di farmacia	Non approvabile
2023-20356/RER	295 I.F. O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Non approvabile
2023-20358/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	Gestore dei processi di apprendimento: per una progettazione integrata dei servizi educativi	Non approvabile
2023-20370/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	PROGETTISTA ALIMENTARE	Non approvabile
2023-20377/RER	9211 W. TRAINING S.R.L.	Tecnico progettista multimediale per la Digital Education	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 907/2023 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2023-20371/RER	3189 CENTIFORM S.R.L.	ANALISTA DATI GEOSPAZIALI: GEOGRAFICI, SATELLITARI, DA SENSORI (IOT)	88.105,00	88.105,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	78,0	Da approvare senza modifiche
2023-20359/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	TECNICO PROGETTISTA E-COMMERCE ESPERTO IN 'AI COMMUNICATION' E SOSTENIBILITA' DIGITALE	88.639,00	88.639,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,5	Da approvare senza modifiche
2023-20360/RER	249 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	DIGITAL MEDIA DESIGNER TECNICO ESPERTO IN APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	88.639,00	88.639,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,5	Da approvare senza modifiche
2023-20365/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	REDATTORE DI TESTI SPECIALIZZATO IN SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	85.679,00	85.679,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,5	Da approvare senza modifiche
2023-20309/RER	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI', CESENA E RIMINI	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING SPECIALIZZATO NELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	86.424,00	86.424,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,0	Da approvare con modifiche
2023-20313/RER	553 ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.	TECNICO NELLA PROGETTAZIONE MODA ECOSOSTENIBILE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2023-20231/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CON COMPETENZE DI ROBOTICA E IOT: VERSO LA FACTORY 5.0	51.933,00	51.933,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2023-20354/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Progettista Meccanico Esperto in CAD 3D e Additive Manufacturing	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2023-20357/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico Analista Programmatore full stack	87.749,00	87.749,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2023-20306/RER	8776 PROMO SISTEMI S.R.L.	Disegnatore Meccanico	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare con modifiche
2023-20318/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER LA COMUNICAZIONE SOCIAL	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20327/RER	504 CISTA PARMA scarl	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di economia circolare	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20329/RER	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	PROGETTISTA CERAMICO ESPERTO IN MODELLAZIONE 3D, REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20333/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	TECNOLOGO DI PRODOTTO E PROCESSO NELLA MECCANICA NELL'INDUSTRIA 4.0	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20334/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Tecnico esperto in cloud computing solution architecture and cybersecurity	81.519,00	81.519,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20335/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Tecnico dell'automazione industriale	79.739,00	79.739,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20343/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	TECNICO NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2023-20353/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	TECNICO DI CAMPIONARIO DI MAGLIERIA	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20363/RER	927/4 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI SPECIALIZZATO NEI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20366/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	TECNICO SISTEMISTA INFORMATICO	86.859,00	86.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare con modifiche
2023-20368/RER	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA TRA ARTIGIANALITÀ, NUOVE TECNOLOGIE E PROCESSI SOSTENIBILI	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20369/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO DI SPEEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20373/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20375/RER	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	TECNICO ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI ESISTENTI IN ZONA SISMICA	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20379/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO - esperto in digital marketing	83.121,00	83.121,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20380/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO PER IL MARKETING TURISTICO DIGITALE SPECIALIZZATO NELLA PROMOZIONE DEL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20382/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TECNICO PER LA QUALITÀ E CERTIFICAZIONE NELLA FILIERA AGROALIMENTARE, ECOSOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20385/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto in Food Export Management	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20386/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	ANIMATORE DI COMUNITÀ	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2023-20307/RER	324 Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE SPECIALIZZATO IN FRONT-END WEB APPLICATION	84.934,00	84.934,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20308/RER	324 Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE SPECIALIZZATO IN WEB APPLICATION	84.934,00	84.934,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20314/RER	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE CON COMPETENZE IN TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20316/RER	124 CIS. Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2023-20324/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	PROGETTISTA MULTIMEDIALE CON COMPETENZE IN COMUNICAZIONE E MARKETING DIGITALE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20330/RER	265 III Sestante Romagna s.r.l.	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20338/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico del marketing turistico 4.0 : esperto nella promozione digitale e sostenibile di Food & Wine, Cultura e Castelli	92.219,00	92.219,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20345/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	DISEGNATORE MECCANICO CAD CON COMPETENZE DI ECOSOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO	88.639,00	88.639,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20346/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	DISEGNATORE MECCANICO CON COMPETENZE IN ADDITIVE MANUFACTURING E LAVORAZIONI MECCANICHE	85.524,00	85.524,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20348/RER	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Progettista meccanico specializzato in design del veicolo e tecnologie avanzate di prototipizzazione	86.424,00	86.424,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20350/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20351/RER	3958 SINERGIE società consortile a r. l.	Tecnico della Gestione dell'Energia per lo sviluppo di Comunità Energetiche (CER e CERS)	51.933,00	51.933,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20362/RER	93 DINAMICA soc. cons r.l	TECNICO DEI SERVIZI AGRICOLI	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20372/RER	3189 CENTIFORM S.R.L.	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING	87.393,00	87.393,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20374/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO Esperto in Additive Manufacturing	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20376/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	Progettista di contenuti formativi multimediali	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare con modifiche
2023-20381/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20383/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico esperto nella gestione dell'azienda agricola sostenibile e multifunzionale	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20310/RER	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI', CESENA E RIMINI	PROGETTARE IL PAESAGGIO PER IL BENESSERE E LA SOSTENIBILITA' DI CITTA' E COMUNITA' IN OTTICA DI INNOVAZIONE VERDE E DIGITALE	86.424,00	86.424,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20312/RER	553 ASSOFORM ROMAGNA S. C. A. R. L.	TECNICO NELLA GESTIONE DEI DATI PER L'EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20328/RER	504 CISTA PARMA scarl	ARTIFICIAL INTELLIGENCE PROJECT MANAGER	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2023-20344/RER	12797 OBSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI DI MANUFATTI E ARREDAMENTI IN LEGNO PER IL SETTORE FIERISTICO-CONGRESSUALE	89.984,00	89.984,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20352/RER	3958 SINERGIE società consortile a r.l.	Tecnico Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione per l'impresa Sostenibile	85.969,00	85.969,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20361/RER	93 DINAMICA soc.cons.r.l	TECNICO COMMERCIALE MARKETING PER LA FILIERA AGRICOLA	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20364/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	ATTIVATORE URBANO – Tecnico per la gestione di progetti di rigenerazione urbana	52.827,00	52.827,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20367/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione	50.153,00	50.153,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
2023-20384/RER	270 RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Travel & Experience Designer - esperto di turismo sostenibile	84.189,00	84.189,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	75,0	Idoneo non finanziabile
			4.629.811,00	4.629.811,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 907/2023 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2023-20371/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	ANALISTA DATI GEOSPAZIALI: GEOGRAFICI, SATELLITARI, DA SENSORI (IOT)	88.105,00	88.105,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004370009
2023-20359/RER	245 FORMART, Società Consortile a r.l.	TECNICO PROGETTISTA E-COMMERCE ESPERTO IN 'AI COMMUNICATION' E SOSTENIBILITA' DIGITALE	88.639,00	88.639,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004380009
2023-20360/RER	245 FORMART, Società Consortile a r.l.	DIGITAL MEDIA DESIGNER TECNICO ESPERTO IN APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	88.639,00	88.639,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004390009
2023-20366/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	REDATTORE DI TESTI SPECIALIZZATO IN SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	85.679,00	85.679,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004380009
2023-20309/RER	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI', CESENA E RIMINI	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING SPECIALIZZATO NELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	86.424,00	86.424,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004400009
2023-20313/RER	553 ASSOFORM ROMAGNA S. C. A R.L.	TECNICO NELLA PROGETTAZIONE MODA ECOSOSTENIBILE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004410009
2023-20321/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CON COMPETENZE DI ROBOTICA E IOT: VERSO LA FACTORY 5.0	51.933,00	51.933,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005070009
2023-20354/RER	295 I.F. O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Progettista Meccanico Esperto in CAD 3D e Additive Manufacturing	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004420009
2023-20357/RER	295 I.F. O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico Analista Programmatore full stack	87.749,00	87.749,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004390009
2023-20306/RER	8776 PROMO SISTEMI S.R.L.	Disegnatore Meccanico	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E54D23002460009
2023-20318/RER	1377 Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER LA COMUNICAZIONE SOCIAL	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004430009
2023-20327/RER	504 CISITA PARMA scari	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di economia circolare	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004440009
2023-20329/RER	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	PROGETTISTA CERAMICO ESPERTO IN MODELLAZIONE 3D, REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005080009
2023-20333/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	TECNOLOGO DI PRODOTTO E PROCESSO NELLA MECCANICA NELL'INDUSTRIA 4.0	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005090009
2023-20334/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Tecnico esperto in cloud computing solution architecture and cybersecurity	81.519,00	81.519,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004400009
2023-20335/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Tecnico dell'automazione industriale	79.739,00	79.739,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004410009
2023-20343/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	TECNICO NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004420009

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2023-20333/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS.A.R.L.	TECNICO DI CAMPIONARIO DI MAGLIERIA	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004450009
2023-20363/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI SPECIALIZZATO NEI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E64D23002670009
2023-20366/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	TECNICO SISTEMISTA INFORMATICO	86.859,00	86.859,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004460009
2023-20368/RER	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA TRA ARTIGIANALITÀ, NUOVE TECNOLOGIE E PROCESSI SOSTENIBILI	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E24D23003060009
2023-20369/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004430009
2023-20373/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004440009
2023-20375/RER	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	TECNICO ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI ESISTENTI IN ZONA SISMICA	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E64D23002680009
2023-20379/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO - esperto in digital marketing	83.121,00	83.121,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E14D23004640009
2023-20380/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO PER IL MARKETING TURISTICO DIGITALE SPECIALIZZATO NELLA PROMOZIONE DEL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E74D23003570009
2023-20382/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TECNICO PER LA QUALITÀ E CERTIFICAZIONE NELLA FILIERA AGROALIMENTARE, ECOSOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005100009
2023-20386/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto in Food Export Management	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004450009
2023-20386/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	ANIMATORE DI COMUNITÀ	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E64D23002690009
2023-20307/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE SPECIALIZZATO IN FRONT-END WEB APPLICATION	84.934,00	84.934,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004460009
2023-20308/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE SPECIALIZZATO IN WEB APPLICATION	84.934,00	84.934,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004470009
2023-20314/RER	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE CON COMPETENZE IN TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004480009
2023-20316/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005120009

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2023-20324/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	PROGETTISTA MULTIMEDIALE CON COMPETENZE IN COMUNICAZIONE E MARKETING DIGITALE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005130009
2023-20330/RER	265 Il Sestante Romagna s.r.l.	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E64D23002700009
2023-20338/RER	8023 COM 2 SRL	Tecnico del marketing turistico 4.0 : esperto nella promozione digitale e sostenibile di Food & Wine, Cultura e Castelli	92.219,00	92.219,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004470009
2023-20345/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	DISEGNATORE MECCANICO CAD CON COMPETENZE DI ECOSOSTENIBILITA' DEL PRODOTTO	88.639,00	88.639,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004480009
2023-20346/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	DISEGNATORE MECCANICO CON COMPETENZE IN ADDITIVE MANUFACTURING E LAVORAZIONI MECCANICHE	85.524,00	85.524,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E94D23004490009
2023-20348/RER	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Progettista meccanico specializzato in design del veicolo e tecnologie avanzate di prototipizzazione	86.424,00	86.424,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004490009
2023-20350/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E64D23002710009
2023-20351/RER	3958 SINERGIE società consortile a r. l.	Tecnico della Gestione dell'Energia per lo sviluppo di Comunità Energetiche (CER e CERS)	51.933,00	51.933,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005140009
2023-20362/RER	93 DINAMICA soc. cons.r.l	TECNICO DEI SERVIZI AGRICOLI	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005150009
2023-20372/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING	87.393,00	87.393,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E34D23004500009
2023-20374/RER	889 Fondazione Aldini Valentiani per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO Esperto in Additive Manufacturing	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E74D23003580009
2023-20376/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	Progettista di contenuti formativi multimediali	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E84D23005160009
2023-20381/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E64D23002720009
2023-20383/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico esperto nella gestione dell'azienda agricola sostenibile e multifunzionale	84.189,00	84.189,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E14D23004650009
			3.927.698,00	3.927.698,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

CERTIFICAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 907/2023 - Allegato 4

Rif PA prg.	Soggetto referente progetto	Titolo progetto	Allievi	Durata	Prov. sede	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2023-20371/RER/1	3189 CENTOFORM S.R.L.	ANALISTA DATI GEOSPAZIALI: GEOGRAFICI, SATELLITARI, DA SENSORI (IOT)	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATTORE	1, 2, 3, 4
2023-20359/RER/1	245 FORM ART. Società Consortile a r.l.	TECNICO PROGETTISTA E-COMMERCE ESPERTO IN 'AI COMMUNICATION' E SOSTENIBILITA' DIGITALE	12	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO PROGETTISTA MULTIMEDIALE	1, 2, 3, 4
2023-20360/RER/1	245 FORM ART. Società Consortile a r.l.	DIGITAL MEDIA DESIGNER - TECNICO ESPERTO IN APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	12	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO PROGETTISTA MULTIMEDIALE	1, 2, 3, 4
2023-20365/RER/1	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	REDAITTORE DI TESTI SPECIALIZZATO IN SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	14	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	REDAITTORE DI PRODOTTI EDITORIALI	1, 2, 3, 4
2023-20309/RER/1	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI', CESENA E RIMINI	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING SPECIALIZZATO NELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	15	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING	1, 2, 3, 4
2023-20313/RER/1	553 ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.	Tecnico nella progettazione moda ecosostenibile	12	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA PROGETTAZIONE MODA	1, 2, 3, 4
2023-20321/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CON COMPETENZE DI ROBOTICA E IOT: VERSO LA FACTORY 5.0	12	300	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	1, 2, 3, 4
2023-20354/RER/1	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Progettista Meccanico Esperto in CAD 3D e Additive Manufacturing	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20357/RER/1	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico Analista Programmatore full stack	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATTORE	1, 2, 3, 4
2023-20306/RER/1	8776 PROMO SISTEMI S.R.L.	Disegnatore Meccanico	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	DISEGNATORE MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20318/RER/1	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER LA COMUNICAZIONE SOCIAL	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO PROGETTISTA MULTIMEDIALE	1, 2, 3, 4
2023-20327/RER/1	504 CISITA PARMA scari	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari' esperto di economia circolare	12	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1, 2, 3, 4
2023-20329/RER/1	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	PROGETTISTA CERAMICO ESPERTO IN MODELLAZIONE 3D, REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA CERAMICO	1, 2, 3, 4
2023-20333/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA NELL'INDUSTRIA 4.0	12	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNOLOGO DI PRODOTTI/PROCESSO NELLA MECCANICA	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente progetto	Titolo progetto	Allievi	Durata	Prov. sede	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2023-20334/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Tecnico esperto in cloud computing solution architecture and cybersecurity	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA SICUREZZA INFORMATICA	1, 2, 3, 4
2023-20335/RER/1	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Tecnico dell'automazione industriale	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	1, 2, 3, 4
2023-20343/RER/1	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	TECNICO NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA	1, 2, 3, 4
2023-20353/RER/1	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	TECNICO DI CAMPIONARIO DI MAGLIERIA	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA	1, 2, 3, 4
2023-20363/RER/1	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI SPECIALIZZATO NEI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE	12	500	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1, 2, 3, 4
2023-20366/RER/1	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	TECNICO SISTEMISTA INFORMATICO	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO SISTEMISTA INFORMATICO	1, 2, 3, 4
2023-20368/RER/1	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE	Tecnico di campionario maglieria tra artigianalità, nuove tecnologie e processi sostenibili	12	500	FC, RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA	1, 2, 3, 4
2023-20369/RER/1	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA	1, 2, 3, 4
2023-20373/RER/1	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20375/RER/1	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	TECNICO ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI ESISTENTI IN ZONA SISMICA	12	500	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI	1, 2, 3, 4
2023-20379/RER/1	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO - esperto in digital marketing	12	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	1, 2, 3, 4
2023-20380/RER/1	284 ISCOM Ferrara	TECNICO PER IL MARKETING TURISTICO DIGITALE SPECIALIZZATO NELLA PROMOZIONE DEL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	1, 2, 3, 4
2023-20382/RER/1	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TECNICO PER LA QUALITÀ E CERTIFICAZIONE NELLA FILIERA AGROALIMENTARE, ECOSOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE	12	500	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1, 2, 3, 4
2023-20385/RER/1	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto in Food Export Management	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente progetto	Titolo progetto	Allievi	Durata	Prov. sede	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2023-20386/RER/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	ANIMATORE DI COMUNITÀ	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ANIMATORE SOCIALE	1, 2, 3, 4
2023-20307/RER/1	324 Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE SPECIALIZZATO IN FRONT-END WEB APPLICATION	13	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE	1, 2, 3, 4
2023-20308/RER/1	324 Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE SPECIALIZZATO IN WEB APPLICATION	13	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE	1, 2, 3, 4
2023-20314/RER/1	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE CON COMPETENZE IN TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	1, 2, 3, 4
2023-20316/RER/1	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE	12	500	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ANALISTA PROGRAMMATORE	1, 2, 3, 4
2023-20324/RER/1	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	PROGETTISTA MULTIMEDIALE CON COMPETENZE IN COMUNICAZIONE E MARKETING DIGITALE	12	500	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO PROGETTISTA MULTIMEDIALE	1, 2, 3, 4
2023-20330/RER/1	265 Il Sestante Romagna s.r.l.	Tecnico commerciale-marketing per l'internazionalizzazione	12	500	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING	1, 2, 3, 4
2023-20338/RER/1	8023 COM 2 SRL	Tecnico del marketing turistico 4.0 : esperto nella promozione digitale e sostenibile di Food & Wine, Cultura e Castelli	18	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	1, 2, 3, 4
2023-20345/RER/1	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	Disegnatore meccanico	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	DISEGNATORE MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20346/RER/1	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	DISEGNATORE MECCANICO CON COMPETENZE IN ADDITIVE MANUFACTURING E LAVORAZIONI MECCANICHE	12	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	DISEGNATORE MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20348/RER/1	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	Progettista meccanico specializzato in design del veicolo e tecnologie avanzate di prototipizzazione	15	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20350/RER/1	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PROCESSI ALIMENTARI	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1, 2, 3, 4
2023-20351/RER/1	3958 SINERGIE società consortile a r. l.	Tecnico della Gestione dell'Energia per lo sviluppo di Comunità Energetiche (CER e CERS)	12	300	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA	1, 2, 3, 4
2023-20362/RER/1	93 DINAMICA soc. cons. r.l	TECNICO DEI SERVIZI AGRICOLI	12	500	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente progetto	Titolo progetto	Allievi	Durata	Prov. sede	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2023-20372/RER/1	3189 CENTOFORM S.R.L.	Tecnico in Building Information Modeling	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING	1, 2, 3, 4
2023-20374/RER/1	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO ESPERTO IN ADDITIVE MANUFACTURING	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2023-20376/RER/1	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	Progettista di contenuti formativi multimediali	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO PROGETTISTA MULTIMEDIALE	1, 2, 3, 4
2023-20381/RER/1	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	12	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	1, 2, 3, 4
2023-20383/RER/1	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico esperto nella gestione dell'azienda agricola sostenibile e multifunzionale	12	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 137

Modifica della prescrizione n. 2 del Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto per la ristrutturazione con ripristino della potenzialità di allevamento e contestuale variante al PdC n. 20-010 del 15/02/2021 del centro zootecnico nel comune di Cadelbosco di Sopra (RE) proposto da Società Agricola Biopig Italia di Cascone Luigi & C. s.s. approvato con delibera di Giunta regionale n. 682/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, l'istanza della ditta Biopig Italia s.s. di modifica del punto i. della prescrizione n. 2 della Delibera di Giunta n. 682 del 4 maggio 2023, così come richiesto nella nota acquisita dalla Regione Emilia – Romagna al prot. PG.2023.1172644 del 24/11/2023;

b) di sostituire, pertanto il punto i. della prescrizione n. 2 della delibera n. 682/2023 che recita:

2. con riferimento alla dotazione di verde utile ai fini di mitigazione e compensazione dovrà essere realizzato quanto segue:

i. gli esemplari arborei-arbustivi che costituiscono la dotazione verde prevista in progetto dovranno essere messi a dimora nella prima stagione utile per garantire la buona riuscita degli impianti e comunque l'intervento dovrà essere concluso entro il **30 giugno 2024**;

con il seguente:

2. con riferimento alla dotazione di verde utile ai fini di mitigazione e compensazione dovrà essere realizzato quanto segue:

i. gli esemplari arborei-arbustivi che costituiscono la dotazione verde prevista in progetto dovranno essere messi a dimora nella prima stagione utile per garantire la buona riuscita degli impianti e comunque l'intervento dovrà essere concluso entro il **31 marzo 2025**;

c) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella propria deliberazione n. 682/2023;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di confermare inoltre quanto già riportato nella propria deliberazione n. 682/2023 in merito alla presentazione della relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;

f) di trasmettere copia del presente atto a Biopig Italia s.s., e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: ARPAE Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Cadelbosco di Sopra, A.U.S.L. Reggio Emilia;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

i) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 143

L.R. n. 14/2022 - Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

la legge regionale n. 14 del 3 ottobre 2022 “Norme in materia di sostegno ai carnevali storici”;

la Deliberazione n. 122 del 30 gennaio 2023 “L.R. n. 14/2022 - Istituzione dell'Albo regionale dei carnevali storici e approvazione del Regolamento sulle modalità di gestione dell'Albo medesimo”;

la Determinazione n. 6962 del 31 marzo 2023 “Iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici”;

Visti:

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”;

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 2360/2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

la Deliberazione della Giunta n. 468/2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

La Legge regionale 28 dicembre 2023, n.17 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;

La Legge regionale 28 dicembre 2023, n.18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)”;

La Legge regionale 28 dicembre 2023, n.19 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2291 del 22/12/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Rilevata la necessità di dare attuazione alla predetta legge regionale n. 14/2022 mediante l’approvazione di uno specifico Avviso per la concessione di un contributo a sostegno dei carnevali storici regionali per l’anno 2024, così come da Allegato A) – “AVVISO PER IL SOSTEGNO AI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2024”, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Considerato che le risorse necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 –Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e ritenuto pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all'atto della concessione dei contributi, una volta acquisite le domande da parte dei soggetti proponenti;

Viste:

la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;

le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

la determinazione dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

la determinazione dirigenziale n. 901 del 20 gennaio 2023 ad oggetto "Individuazione responsabile di procedimento nell'ambito del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Aggiornamento determinazione n. 15121 del 03/08/2022";

Attestata la regolarità dell'istruttoria;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'"AVVISO PER IL SOSTEGNO AI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2024", riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2) di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo di cui all'Allegato B), nonché il modello di procura speciale di cui all'Allegato C), entrambi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

3) di stabilire che con propri successivi atti procederà:

- all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

5) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) di precisare che la copertura finanziaria indicata nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7) di stabilire, inoltre, che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nel sopraccitato Allegato A);

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013;

9) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

ALLEGATO A**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI
REGIONALI – ANNO 2024.**

Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo

Indice

- 1. CONTESTO E FINALITÀ**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**
- 3. PROGETTI FINANZIABILI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
- 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
 - 5.1 Spese ammissibili**
 - 5.2 Spese non ammissibili**
- 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO**
 - 6.1 Modalità di presentazione della domanda**
 - 6.2 Contenuto della domanda**
 - 6.3 Termini di presentazione delle domande**
- 7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**
- 9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 10. RENDICONTAZIONE**
- 11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**
- 15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**
- 16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
- 17. PUBBLICAZIONE**
- 18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ALLEGATO A**1. CONTESTO E FINALITÀ**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Legge Regionale n. 14/2022, sostiene la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali. In particolare, l'art. 2 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale, con proprio atto, definisca le modalità e i criteri per la concessione, l'erogazione e la revoca dei contributi a soggetti pubblici e privati destinati al sostegno dei carnevali storici regionali e delle manifestazioni collaterali, in virtù dell'importanza che gli stessi hanno assunto nel contesto socioculturale e nel territorio di riferimento.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo:

- ◆ **Comuni**
- ◆ **Associazioni**
- ◆ **Fondazioni**

che organizzano nel corso del 2024 un carnevale storico; la manifestazione carnevalesca per cui si richiede il contributo deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Iscrizione all'**Albo regionale dei carnevali storici**, così come previsto dagli artt. 2 e 3 della L.R. n. 14/2022 in materia di sostegno ai carnevali storici;
- b. il costo complessivo del carnevale non deve essere inferiore ad **euro 20.000,00**.

3. PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili esclusivamente progetti che prevedano l'organizzazione di carnevali ed attività propedeutiche e collaterali al carnevale, che contribuiscano alla diffusione delle tradizioni carnevalesche e che siano strettamente collegate alla manifestazione; tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, eventi didattici, attività di studio, ricerca e formazione connesse alla tradizione carnevalesca, anche finalizzate alla costruzione di maschere e carri.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

La dotazione finanziaria del presente Avviso è stabilita in **euro 200.000,00** e trova copertura sui pertinenti capitoli di bilancio.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Di seguito è stabilito il limite massimo d'intensità del contributo regionale in relazione al costo del carnevale; l'effettiva entità del contributo sarà poi determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto e alla dotazione finanziaria disponibile, tenuto conto dei limiti indicati di seguito.

ALLEGATO A

Costo del progetto	Percentuale di contributo massimo concedibile
inferiore o pari ad euro 100.000,00	Fino al 40% del costo del progetto
da euro 100.001,00 a euro 300.000,00	Fino al 20% del costo del progetto
oltre euro 300.000,00	Fino al 15% del costo del progetto

In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non può superare l'importo del *deficit* risultante dalla differenza tra costi e ricavi e non può essere superiore all'importo di euro 100.000,00.

5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il contributo è concesso a parziale copertura delle spese sostenute dal soggetto richiedente per l'organizzazione del Carnevale, nonché per le attività collaterali alla manifestazione che siano ad essa strettamente collegate.

Saranno ritenute ammissibili le spese:

- sostenute per l'organizzazione del carnevale e per le attività ad esso collaterali, svolte nell'anno solare 2024;
- che rientrino in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono;
- direttamente imputabili e intestate al soggetto organizzatore, funzionali alle attività indicate nella domanda di contributo;
- documentate con documentazione fiscalmente valida.

In particolare, saranno ammesse solamente le spese comprovate dai seguenti documenti: fatture, F24, busta paga, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, atto di liquidazione, buono economale.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti contabili che siano riferiti a spese sostenute per l'organizzazione del carnevale (anno 2024), emessi non oltre il 31 dicembre 2024 e i costi indicati si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile.

Non sono ammesse le spese che non rispettino le specifiche condizioni indicate dal bando e sono inammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

5.1. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo della manifestazione, il soggetto richiedente potrà presentare le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che

ALLEGATO A

risultino chiaramente funzionali o connesse alla realizzazione del carnevale:

- a) pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa);
- b) costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti;
- c) affitto sale (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- d) guardiania, vigilanza, accoglienza;
- e) spese per la sicurezza;
- f) noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio);
- g) compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa;
- h) compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena;
- i) premi;
- j) spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali;
- k) costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria;
- l) costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- m) spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale);
- n) contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- o) contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- p) spese generali quali: utenze, spese pulizia, diritti d'autore, spese di assicurazione **fino ad un massimo del 20%** del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali).

5.2. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le tipologie di spese di seguito indicate:

- a) le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio del beneficiario;
- b) spese di acquisto beni destinati al gettito;
- c) spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- d) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
- f) erogazioni liberali;
- g) costi del personale dipendente per Enti Locali.

ALLEGATO A**6. DOMANDA DI CONTRIBUTO****6.1 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di contributo dovrà essere inviata all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica resa disponibile dal Settore competente, allegata alla presente Deliberazione (ALLEGATO B) e pubblicata sul sito della Regione <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/> nella sezione dedicata; non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo può essere presentata:

- Per gli **Enti Locali**: dal Sindaco o da suo delegato (in questo secondo caso è necessario allegare atto di delega/procura speciale, il cui modello è allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO C) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato);
- Per le **Associazioni** e **Fondazioni**: dal legale rappresentante o suo delegato (in questo caso deve essere allegata procura speciale, il cui modello è allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO C) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato).

La procura speciale deve essere corredata dalle seguenti formalità: deve essere firmata digitalmente o in maniera autografa (in tal caso dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità) dal legale rappresentante e poi controfirmata dal delegato (anche in questo caso tramite firma digitale o firma autografa, con allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità).

Qualora la domanda sia presentata da **un'Associazione o una Fondazione**, quale soggetto organizzatore del carnevale, dovrà essere corredata dalla dichiarazione del Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, da cui risulta la presa visione della domanda di contributo da parte dell'Ente locale.

6.2 Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione deve contenere a pena di esclusione:

- Domanda di contributo
- Progetto
- Bilancio preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici;
- Il Comune nel cui territorio si svolge il carnevale;
- la denominazione dell'ente organizzatore del carnevale e i dati identificativi;

ALLEGATO A

- i dati anagrafici del legale rappresentante/delegato dell'ente organizzatore;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo e l'indirizzo PEC al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- le date di svolgimento del carnevale e il riscontro pubblico;
- il programma dettagliato delle attività;
- eventuali attività collaterali al carnevale;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- bilancio preventivo delle spese e delle entrate del progetto;

Alla domanda devono essere allegati:

- eventuale procura speciale o delega, qualora il firmatario della domanda non sia anche legale rappresentante dell'ente organizzatore;

nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione vanno allegati anche:

- statuto e atto costitutivo dell'ente;
- ultimo bilancio annuale approvato;
- la dichiarazione resa dal Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, di presa visione della domanda di contributo.

Le Associazioni e Fondazioni dovranno inoltre riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere compilata e firmata, la firma può avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- firma digitale;
- firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (non saranno accettate domande che rechino una firma incollata su pdf, per firma autografa si intende esclusivamente quella resa su documento cartaceo e poi scannerizzata, accompagnata da documento di identità).

6.3 Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere inviate utilizzando la modulistica di cui agli ALLEGATI B e C, secondo le modalità indicate dal precedente paragrafo 6.1, **entro il giorno 7 marzo 2024** all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATO A

Tale termine è perentorio e fanno fede la data e l'ora di ricezione della domanda registrate dalla casella di posta elettronica certificata. Le domande pervenute oltre detto termine non saranno considerate ammissibili.

7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti che presentano domanda in relazione al presente invito.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate al punto 6.1, oppure oltre il termine previsto dallo stesso punto 6.1;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 o che non presentino le condizioni di ammissibilità previste dallo stesso punto 2;
- qualora il progetto non rientri nei progetti finanziabili così come descritti dal punto 3 del presente avviso;
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione.

8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La procedura istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria e sarà suddivisa in due fasi, in particolare:

1. La prima fase consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita dal competente Settore "Attività culturali, Economia della cultura, Giovani". In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori (domanda, progetto e bilancio); di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000; è invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa";

ALLEGATO A

il nucleo provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del punteggio;
- alla definizione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria dei beneficiari del contributo sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili.

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei beneficiari, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1.	Grado di rilevanza storica e culturale del carnevale	25
2.	Risonanza della manifestazione e strategie di comunicazione	15
3.	Capacità della manifestazione di integrarsi con il territorio, valorizzando la partecipazione delle comunità locali	20
4.	Attività collaterali di studio, ricerca, allestimento e gestione di luoghi per la documentazione del carnevale aperti al pubblico, nonché l'organizzazione di corsi dedicati all'arte della cartapesta e alla costruzione di carri e maschere	15
5.	Capacità di innovazione e attenzione alla sostenibilità ambientale delle proposte progettuali e organizzative della manifestazione e delle attività collaterali	10
6.	Congruità del bilancio complessivo della manifestazione con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra spesa e capacità di copertura - sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 	15
TOTALE		100

Saranno ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60/100 punti**.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria dei soggetti beneficiari,

ALLEGATO A

comprensiva del punteggio ottenuto e di una proposta di quantificazione di contributo.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Terminata la procedura istruttoria, il contributo sarà concesso con Determinazione del Dirigente regionale competente, il quale con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria, provvederà contestualmente al relativo impegno della spesa.

Il contributo sarà erogato dal Settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al successivo punto 10.

10. RENDICONTAZIONE

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare richiesta di liquidazione del contributo, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato e della relativa copertura finanziaria; tali informazioni, sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

In particolare, la rendicontazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita dal Settore regionale competente e sarà pubblicata sul sito regionale nella sezione dedicata.

Il beneficiario nel richiedere la liquidazione del contributo dovrà inviare:

- richiesta di contributo e lettera di trasmissione consuntivo 2024;
- relazione conclusiva (descrizione delle attività svolte), comprensiva dell'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'emittente e del destinatario del documento e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile (le attività devono essere riferite al 2023 e i documenti datati

ALLEGATO A

non oltre 31 dicembre 2024).

- bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati.

In caso di soggetto privato, andrà allegata anche la dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi.

La richiesta di contributo corredata dal rendiconto economico dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il **15 gennaio 2025**.

La documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante e resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

L'ufficio regionale competente potrà richiedere integrazioni documentali e chiarimenti in relazione alla documentazione presentata a rendiconto, che dovranno essere inviati entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto organizzatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo concesso.

11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 10% ma entro il 50%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 10%.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate e l'ammontare delle spese preventivate sia superiore al 50%, si procederà a revocare il contributo concesso.

In fase di rendicontazione, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alla soglia di accesso minima prevista al punto 2 dell'Avviso (euro 20.000,00), ridotta del 10%, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio.

Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

ALLEGATO A**12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Si procederà alla revoca del contributo:

- a. nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'espletamento dei controlli di cui al punto 13 che segue o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- b. qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- c. nel caso di mancato invio della rendicontazione o dei documenti integrativi come previsto dal punto 10;
- d. nei casi previsti dal punto 11.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari devono:

- garantire che le risorse erogate saranno utilizzate esclusivamente per la copertura di spese afferenti all'iniziativa finanziata e non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi;
- garantire la conclusione delle attività finanziate entro il 31 dicembre 2024;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;

ALLEGATO A

- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto.

14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.

In base alla Determinazione n. 4524 del 16/03/2021 “Disposizioni in merito al controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio cultura e giovani (d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.). Aggiornamento Determinazione 15157/2017”, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente invito vanno inoltrate all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it o all'indirizzo e-mail promocultura@regione.emilia-romagna.it

16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;
- b) **Oggetto del procedimento:** “AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2024. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo”;

ALLEGATO A

- c) **Ufficio competente:** Settore Attività culturali, economia della cultura, Giovani, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- d) **Responsabile del procedimento:** Lipparini Micaela
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (detto termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Settore competente e si intende interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10-bis L. 241/1990 ss.mm.ii.);

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

17. PUBBLICAZIONE

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in

ALLEGATO A

materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. *Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. gestione di tutto il procedimento di assegnazioni di contributi di cui all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2024. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo", compresa la fase di liquidazione e i controlli successivi;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. *Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. *Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. *I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

ALLEGATO A

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

ALLEGATO B**DOMANDA AVVISO CARNEVALI STORICI – ANNO 2024**

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
 Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani
 PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Bollo da € 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda che dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni)

Data emissione marca da	
Numero identificativo marca	

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa _____, in quanto _____

OGGETTO: Domanda per la concessione di un contributo finalizzato al sostegno dei Carnevali storici regionali per l'anno 2024

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

In qualità di

- rappresentante legale¹
 delegato²

dell'ente _____

- Comune
 Associazione
 Fondazione

CF _____, P.IVA _____, avente sede legale in _____ (___),

Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Telefono _____

e-mail _____, PEC _____;

c h i e d e

di partecipare all'Avviso in materia di sostegno ai carnevali storici regionali, al fine di _____

¹ Per i Comuni, nel caso in cui non firmi il Sindaco deve essere allegata la delega o la procura appositamente conferita per la firma della domanda di contributo (Allegato C);

² Per le associazioni, nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante dell'ente, è necessario allegare la procura speciale (Allegato C)

ALLEGATO B

beneficiare del contributo che sarà concesso per l'anno 2024;

A tal fine,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- che l'ente che presenta domanda ha organizzato/organizzerà, nel corso del 2024, un carnevale storico;
- che il carnevale si è svolto sul territorio del Comune di _____ (____);
- che il carnevale è iscritto all'Albo regionale dei carnevali storici;
- che il costo complessivo del carnevale non è inferiore ad **euro 20.000,00** (così come indicato nel prospetto economico allegato alla domanda);
- che il Sindaco del Comune sul cui territorio si svolge il Carnevale ha preso visione della presente domanda di contributo;

a l l e g a

- Statuto e atto costitutivo dell'ente (in caso di Associazione o Fondazione)
- Ultimo bilancio approvato (in caso di Associazione o Fondazione)
- Eventuale procura speciale o atto di delega (nel caso in cui il firmatario della domanda non sia legale rappresentante);
- In caso di firma autografa, fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità;

c o m u n i c a

che il referente per le comunicazioni, da contattare per eventuali necessità è il / la Signor/a:

_____ Telefono: _____, Cellulare: _____

E-mail: _____

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa in materia di Privacy, che i dati personali raccolti in tale sede saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO B

RELAZIONE DESCRITTIVA	
Programma del Carnevale	
Date e luoghi di svolgimento del Carnevale	
Riscontro pubblico	N° spettatori paganti _____ N° di spettatori per eventi gratuiti _____
Attività collaterali al Carnevale	Precisare per ogni attività il numero e durata in termini di giornate: N° mostre _____ tot giornate _____ N° laboratori _____ tot giornate _____ N° corsi/attività formative _____ tot giornate _____ N° workshop _____ tot giornate _____ Altro (specificare) _____
Partecipazione della comunità locale	
Soggetti pubblici (enti locali, scuole, ecc..) e privati coinvolti nella realizzazione dell'evento	
Modalità di comunicazione e pubblicizzazione della manifestazione	
Aspetti legati alla sostenibilità ambientale	

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO B

PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO				
SPESE SOSTENUTE			ENTRATE	
	Tipologia spese	Euro	Tipologia entrate	Euro
a.	pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa)		Risorse proprie	
b.	costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti		Entrate da soggetti privati (specificare)	
c.	affitto sale (spesa non ammissibile per Enti Locali)		Entrate da soggetti pubblici (specificare)	
d.	guardiania, vigilanza, accoglienza		Sponsorizzazioni	
e.	spese per la sicurezza			
f.	noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio)		Biglietteria	
g.	compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa		Contributo regionale richiesto con la presente domanda	
h.	compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena			
i.	premi		Altro (specificare)	
j.	spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali			
k.	costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria			
l.	costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali)			
m.	spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale)			
n.	contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione)			
o.	Contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione)			

ALLEGATO B

p.	spese generali quali utenze, spese pulizia, diritti d'autore, spese di assicurazione fino ad un massimo del 20% del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali)			
	TOTALE		TOTALE	

* le spese si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile

Il prospetto economico-finanziario deve risultare in pareggio

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO C

PROCURA SPECIALE ai sensi del DPR.445/2000

Io sottoscritto			
nato a		il	

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione o Fondazione / Sindaco del Comune di:

Denominazione			
Indirizzo sede legale			
CF		P. IVA	
PEC			

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
Email			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Dirigente	del Settore
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

PROCURA SPECIALE

- per la sottoscrizione tramite firma digitale o firma autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità) della domanda di partecipazione all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2024";
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per ogni altro successivo adempimento previsto dal procedimento;
- per l'attività di rendicontazione relativa al contributo regionale richiesto;
- altro (specificare) _____

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), parte integrante della presente procura.

Dichiaro inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati dalla normativa vigente.

Firma del legale rappresentante (delegante)

(Accompagnata dalla copia scansionata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di firma autografa)

ALLEGATO C

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

Il sottoscritto Procuratore (Delegato),

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive, con firma digitale o autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità), la copia informatica del presente documento (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante in caso di firma autografa di quest'ultimo), ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- ◆ agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma sulla procura stessa;
- ◆ i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- ◆ la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore (delegato), qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma del procuratore (delegato)

(Accompagnata dalla copia scansionata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n.445 in caso di firma autografa)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di contributi ai beneficiari di cui all'"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2024";
- b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

ALLEGATO C

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge,

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 148

Avviso per il riconoscimento dei cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della L.R. 15 dicembre 2022 n. 21 "Riconoscimento e valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici della regione Emilia-Romagna. Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 (Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali)"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'“Avviso per il riconoscimento dei cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della legge regionale 21/2022 “Riconoscimento e valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici della regione Emilia-Romagna. Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 (norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali)” – Anno 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché la domanda di partecipazione al procedimento, il Questionario e la Scheda di progetto per l'anno 2024 riportati rispettivamente negli Allegati B), C) e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che l'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento ed eventualmente di contributo pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1) sarà eseguita dal Settore Patrimonio culturale;

3. di stabilire che la valutazione di merito dei progetti ammessi a contributo presentati dai beneficiari sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nell'Allegato A), da un Nucleo di valutazione, nominato anch'esso con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”;

4. di stabilire che con propri successivi provvedimenti si procederà all'approvazione:

- dell'elenco dei cimiteri storici e monumentali riconosciuti ai sensi della L.R. 21/2022;

- dell'eventuale elenco delle domande di riconoscimento istruite con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato A) alla presente deliberazione;

5 di stabilire che l'elenco dei cimiteri monumentali e storici riconosciuti approvati dalla Giunta regionale, unitamente alla relazione sull'attività inerente il percorso di riconoscimento sarà inviato alla Commissione assembleare competente, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della citata L.R. 21/2022;

6 di demandare alla Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale:

- l'eventuale modifica e riapertura dei termini di presentazione delle domande di riconoscimento e di contributo, indicati nel bando approvato con il presente provvedimento, qualora se ne ravvisi la necessità;

- l'adozione di tutti gli altri provvedimenti che si dovessero rendere necessari per integrare, interpretare, correggere e attuare la disciplina contenuta nel bando e che non presuppongono scelte discrezionali e di indirizzo politico;

7 di stabilire che con propri successivi provvedimenti si procederà all'approvazione:

- delle graduatorie sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti approvati;

- dell'eventuale elenco dei progetti ammissibili e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;

8 di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli della LR 18/2000 all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

9 di dare atto, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e che si ritiene pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all'atto della concessione dei contributi, una volta acquisiti i progetti di attività da parte dei soggetti proponenti;

10 di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11 di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, sul sito del Settore Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi> e sul Portale "Cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna" del Settore Patrimonio culturale della Regione: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/cimiteri-monumentali-storici>.

ALLEGATO A

AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA E PER LA CONCESSIONE AI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2022 N. 21 "RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEI CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000, N. 18 (NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI)" – ANNO 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti"

*Indice**1) CONTESTO E FINALITÀ**2) OBIETTIVI**3) DESTINATARI E BENEFICIARI**3.1) Accordi di rete**3.2) Comunicazione di modifiche al contratto di rete o ai requisiti di ammissibilità**4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**4.1) Modalità di compilazione**4.2) Contenuti della domanda**4.3) Termini entro i quali presentare la domanda**5) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO**5.1) Istruttoria**5.2) Criteri di valutazione di riconoscimento del marchio**6) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO**6.1) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali, Comuni e Unioni di Comuni e Privati**6.2) Ammissione in graduatoria**6.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento**7) COPERTURA FINANZIARIA**8) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**8.1) Spese ammissibili**8.2) Spese non ammissibili*

*9) CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, AMMONTARE MINIMO DEI COSTI DI PROGETTO E INTENSITA'
DEL CONTRIBUTO REGIONALE*

10) CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

10.1) Rideterminazione del contributo

10.2) Revoca del contributo

10.3) Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

11) VARIAZIONI AL PROGETTO E PROROGHE

11.1) Variazioni soggettive del beneficiario

12) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

12.1) Modalità di presentazione della rendicontazione finale (a saldo)

12.2) Termini entro i quali presentare la rendicontazione

12.3) Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata

12.4) Controlli ai sensi del d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.

*13) COMUNICAZIONI RELATIVE COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DEL PROCEDIMENTO E
INFORMAZIONI*

14) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

15) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

16) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) CONTESTO E FINALITÀ

Premesso che il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ha tra i suoi principali obiettivi la valorizzazione sostenibile e integrata con finalità che conciliano i processi di promozione del patrimonio con la sua massima espansione e diffusione dei valori, quali parti integranti del territorio, attivando risorse e partecipazione sociale; e che tra essi vi sono progetti speciali volti alla valorizzazione e promozione dei cimiteri monumentali e storici del territorio per tramandarne memoria nell'attualità e nel futuro. Al fine di garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni e degli istituti culturali e di favorirne la fruizione da parte dei cittadini, la Regione Emilia-Romagna, nel quadro di attuazione della legge regionale 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", promuove in particolare la valorizzazione, la gestione e la fruizione dei cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna, quali patrimoni culturali e luoghi di cultura che fanno parte integrante della sua identità storica e costituiscono elementi di memoria collettiva, secondo i principi enunciati dalla legge regionale 15 dicembre 2022, n. 21 "Riconoscimento e valorizzazione dei Cimiteri monumentali e storici della Regione Emilia-Romagna".

2) OBIETTIVI

Il raggiungimento degli obiettivi di riconoscimento e sostegno viene prospettato con opportuna gradualità, grazie a un processo di accompagnamento che alle strutture richiede di mettere in atto buone pratiche, affinché siano portate a riconoscersi insieme in un valore identitario territoriale: i "Cimiteri monumentali e storici della regione Emilia-Romagna".

In base ai criteri definiti ai sensi della l.r. 21/2022 art. 2 (c. 2, lett. a-d) e art. 4, l'Avviso mira a riconoscere, con riferimento all'anno 2024, i "cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna" e a concedere, ai soggetti riconosciuti che ne facciano richiesta, contributi a sostegno di attività di promozione culturale e progetti di valorizzazione realizzati nel corso dell'anno di riferimento e relativi a:

- salvaguardia, catalogazione e studio del patrimonio;
- fruizione pubblica e comunicazione;
- interventi di conservazione preventiva e restauro, limitatamente alla fase di progettazione;
- mostre e programmi culturali;
- progetti digitali e multimediali;

- educazione al patrimonio culturale;
- accessibilità e fruibilità per le persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive;
- sviluppo di itinerari e percorsi in relazione ai paesaggi culturali;
- promozione del turismo culturale con particolare attenzione allo smart tourism e al turismo dolce e sostenibile;
- progetti per la creazione di reti tra cimiteri monumentali e storici non solo regionali, ma anche europei, in particolare quelli collegati dalla rete "ASCE - Association of Significant Cemeteries of Europe".

3) DESTINATARI E BENEFICIARI

Il presente avviso disciplina, ai sensi della l.r. 21/2022 art. 2 comma, lett. a) – d) il riconoscimento e l'assegnazione del marchio "Cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna" per l'anno 2024. Sono destinatari e possono partecipare i soggetti gestori dei luoghi di sepoltura che presentano condizioni di rilevanza monumentale e storica secondo i principi di cui al Capo I, articolo 1, della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, firmata a Parigi il 23 novembre 1972, ratificata ai sensi della legge 6 aprile 1977, n. 184 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, firmata a Parigi il 23 novembre 1972), e di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

Sono destinatari del riconoscimento

I soggetti gestori dei luoghi di sepoltura che possiedono i seguenti requisiti minimi obbligatori definiti ai sensi della L.R. 21/2022 art. 2 (c. 2, lett. a-d):

- a) presenza di edifici e monumenti di rilevanza storico-artistica e valenza storico-culturale di luogo della memoria collettiva;
- b) svolgimento di attività volte alla conoscenza del luogo svolte nel triennio 2023-2025;
- c) apertura al pubblico, per i comuni con più di quindicimila abitanti, per almeno centocinquanta giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento; apertura al pubblico, per i comuni con meno di quindicimila abitanti, per almeno settantacinque giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento;

d) gestione economica e finanziaria rappresentata mediante apposita documentazione contabile, contenente le voci di entrata e di spesa, distinte tra spese di funzionamento ordinario e spese per la valorizzazione e promozione delle attività, con presentazione di una relazione annuale sulle attività svolte; in alternativa autocertificazione delle spese di valorizzazione e promozione sostenute nel 2024 sino alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Sono beneficiari dei contributi

I soggetti che prevedano attività e iniziative coerenti con le finalità di cui agli artt. 1 e 4 della LR 21/2022 e che siano stati ammessi al riconoscimento in base all'istruttoria effettuata dal Settore Patrimonio culturale di cui al punto 5.1) e 5.2). Essi possono beneficiare di un contributo a sostegno di attività di promozione culturale facendo, contestualmente alla domanda di riconoscimento, la richiesta con riferimento specifico a iniziative e progetti di valorizzazione da realizzare nel corso dell'anno 2024; altresì, possono fare richiesta di contributo a sostegno di attività di valorizzazione e promozione i soggetti riconosciuti ai sensi della DRG n. 1938 del 13/11/2023.

3.1) Accordo di rete.

La costituzione dell'accordo di rete deve avvenire mediante scrittura privata, sottoscritta dai soggetti partecipanti, e deve essere formalizzata e inviata alla Regione entro 30 giorni dalla concessione della prima parte del contributo, pena decadenza dall'intero contributo stesso. L'accordo dovrà disciplinare i rapporti nell'ambito della rete e tra il capofila e la Regione. Possono rivestire la posizione di Capofila solo i soggetti di cui all'articolo 2 numero 1), 2) e 3) e all'art.3 comma 1 della l.r. 21/2022.

Il capofila sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione stessa, intendendosi conferita al capofila la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Regionale. In particolare, il capofila potrà incassare i contributi concessi dalla Regione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi controversia tra i soggetti partecipanti alla rete.

Il capofila si impegna a versare agli altri soggetti della rete quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, come definita nel contratto di rete.

La partecipazione alla candidatura di un progetto all'accordo di rete esclude la possibilità di un'ulteriore candidatura come soggetto singolo.

3.2) Comunicazione di modifiche all'accordo

La composizione della rete non può essere modificata dopo la presentazione della domanda, a pena di esclusione, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze. In tal caso dovrà

esserne data immediata comunicazione alla Regione, se entro 30 giorni dalla comunicazione non perviene un atto di diniego la modifica è da ritenersi autorizzata.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente avviso, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Settore regionale competente in relazione alla presente procedura, ai fini delle necessarie verifiche e valutazioni.

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1) Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di riconoscimento e/o contributo, del progetto e dei documenti richiesti al successivo punto 4.2 così come il loro inoltro alla Regione dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB Elixforms**. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/cimiteri-monumentali-storici>

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La suddetta domanda, compilata, dovrà essere firmata dal responsabile dal rappresentante legale del soggetto titolare del progetto e inviato al Settore Patrimonio culturale tramite la piattaforma web Elixforms.

La firma della domanda potrà avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- con firma digitale;
- con firma autografa: in tal caso, la domanda dovrà essere stampata, firmata in originale, scansionata e infine caricata sulla piattaforma, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

4.2) Contenuti della domanda

La richiesta di riconoscimento e/o contributo dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti obbligatori:

- Domanda di partecipazione (Allegato B)
- Questionario per il riconoscimento (Allegato C, ad eccezione dei 1938 del 13/11/2023)
- Scheda Progetto (Allegato D)
- Bilancio preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- i dati anagrafici del Legale rappresentante titolare del progetto che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto;
- sito web e/o profili social di pubblicizzazione del progetto (ove presenti);

- il titolo del progetto e tipologia;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti (solo per progetti di rete);
- il bilancio preventivo.

Alla domanda dovrà essere inoltre allegato:

- Programma dettagliato delle iniziative previste (max 3 pagine in formato pdf);
- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente (solo per associazioni, organizzazioni e istituzioni);
- Il Contratto di rete o una dichiarazione di impegno a stipularlo e comunicarlo alla Regione entro 30 giorni dalla concessione;
- eventuale delega nel caso in cui la domanda sia firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante. La delega dovrà essere corredata da copia del documento d'identità del soggetto delegato. Per gli enti pubblici finge da delega l'atto di delega di funzioni.
- documento di identità in corso di validità del firmatario nel caso in cui la domanda sia firmata con firma autografa.

Le Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni e Istituzioni dovranno riportare inoltre l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

4.3) Termini entro i quali presentare la domanda

La presentazione della domanda di contributo avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto **entro il 15 febbraio 2024**, data di pubblicazione del bando, non appena saranno perfezionate le attività tecniche di test e di collaudo.

La piattaforma rimarrà aperta 40 giorni (**da lunedì 4 marzo 2024 alle ore 10**) da quella data e sarà possibile caricare e generare la domanda di contributo (**sino a lunedì 15 aprile 2024 alle ore 16**).

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

5) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO

5.1) Istruttoria

La procedura di valutazione delle domande pervenute prevede un'istruttoria in capo al Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. L'istruttoria ha una durata massima di 90 giorni a partire dal termine prestabilito di presentazione delle domande: nel corso di questo periodo ai

soggetti partecipanti può essere richiesta documentazione integrativa e, previo accordo con gli stessi, possono essere programmati sopralluoghi finalizzati alla verifica della veridicità delle informazioni dichiarate nella domanda.

5.2) Criteri di valutazione delle domande

Ai fini della valutazione delle domande di riconoscimento presentate ai sensi dell'art. 2 comma 2 della l.r. 21/2022 e della conseguente formazione della graduatoria delle strutture culturali ammessi al riconoscimento, il Settore Patrimonio culturale si avvarrà dei criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
Presenza di edifici e monumenti di rilevanza storico-artistica e valenza storico-culturale di luogo della memoria collettiva	fino a 30
Svolgimento di attività volte alla conoscenza del luogo nel corso del triennio 2021-2023: <ul style="list-style-type: none"> - salvaguardia, catalogazione e studio del patrimonio; - fruizione pubblica e comunicazione; - interventi di conservazione preventiva e restauro, limitatamente alla fase di progettazione; - mostre e programmi culturali; - progetti digitali e multimediali; - educazione al patrimonio culturale; - accessibilità e fruibilità per le persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive; - sviluppo di itinerari e percorsi in relazione ai paesaggi culturali; - promozione del turismo culturale con particolare attenzione allo smart tourism e al turismo dolce e sostenibile; - progetti per la creazione di reti tra cimiteri monumentali e storici non solo regionali, ma anche europei, in particolare quelli collegati dalla rete "ASCE - Association of Significant Cemeteries of Europe". 	fino a 25
Apertura al pubblico, per i comuni con più di quindicimila abitanti, per almeno centocinquanta giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento; apertura al pubblico, per i comuni con meno di quindicimila abitanti, per almeno settantacinque giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento.	fino a 30

Gestione economica e finanziaria rappresentata mediante apposita documentazione contabile, contenente le voci di entrata e di spesa, distinte tra spese di funzionamento ordinario e spese per la valorizzazione e promozione delle attività, con presentazione di una relazione annuale sulle attività svolte; in alternativa autocertificazione delle spese di valorizzazione e promozione sostenute nel triennio 2021-2023 sino alla data di pubblicazione dell'Avviso.	fino a 15
TOTALE	100

Il punteggio minimo per poter accedere al riconoscimento è di **60 punti su 100**.

6) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI CON RICHIESTA DI CONTRIBUTO

L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Patrimonio culturale" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria.

1. La prima fase di valutazione consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa". In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 241/1990, potrà richiedere la regolarizzazione documentale, integrazioni e/o chiarimenti, rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Alle suddette comunicazioni di richiesta, dovrà essere fornita risposta entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento, pena l'inammissibilità della domanda. In caso di mancato invio della documentazione integrativa nel termine suddetto, il responsabile del procedimento invierà il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni poste alla base del preavviso di diniego.

2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato anch'esso con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa"; il nucleo provvederà:
 - alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del relativo punteggio;
 - alla definizione delle graduatorie dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
 - alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in

relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

6.1) Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione delle graduatorie, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

Descrizione	Punteggio MAX
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nella l.r.21/2022 artt. 2, 3 e 4. Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico e ricadute del progetto sul territorio di riferimento	30
Miglioramento della conoscenza e della fruizione del patrimonio regionale con il coinvolgimento delle comunità e l'attenzione ai paesaggi culturali e allo sviluppo di itinerari e turismo culturale	20
Coinvolgimento dell'utenza giovanile e in particolare della fascia d'età cui è rivolta la YoungERcard con progetti presentati, in forma singola o nell'ambito di reti culturali, esplicitamente dedicati al pubblico giovanile, e che prevedendo l'accessibilità gratuita.	15
Progetti che includono soluzioni per il miglioramento dell'accessibilità con particolare riguardo all'abbattimento di barriere sensoriali, cognitive, culturali.	15
Sostenibilità finanziaria del progetto con presenza di altri apporti economici all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori. Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra spesa e capacità di copertura (con particolare attenzione a entrate già accertate); congruenza economico finanziaria del progetto in riferimento ai risultati da raggiungere; • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 	20
Totale punteggio massimo attribuibile	100

6.2) Ammissione in graduatoria

Saranno dichiarati ammessi in graduatoria i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60 punti**. In caso di parità di punteggio sarà considerato criterio di prevalenza il raggiungimento del punteggio che risulti più alto alla voce "Coerenza del progetto con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nella l.r.21/2022 artt. 2, 3 e 5. Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico e ricadute del progetto sul territorio di riferimento".

Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le **graduatorie**, con indicazione del

relativo progetto e della quantificazione della proposta di contributo, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e delle graduatorie, contenenti anche le proposte di contributo, predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

1. all'approvazione delle graduatorie;
2. alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
3. all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Saranno finanziati i progetti ammessi in graduatoria a scorrimento a partire dal punteggio più alto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale di previsione.

Nel caso si rendessero disponibili in sede di assestamento del bilancio regionale ulteriori risorse finanziarie, si procederà eventualmente ad assegnare i contributi ai progetti ammessi in graduatoria con punteggio non inferiore a 60 punti ma non finanziati in precedenza, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

7) COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente avviso trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 18/2000 e ss.mm.

8) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2024; le spese devono rientrare necessariamente in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili e funzionali alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili tramite documenti fiscalmente validi.

In particolare, saranno ammessi i seguenti documenti:

- Per i soggetti privati: fatture, F24, busta paga, parcella, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche. I rimborsi km saranno accettati fino all'importo massimo di 500,00 euro, a progetto.
- Per i soggetti pubblici: atto di liquidazione, fatture, F24, parcella, ricevuta fiscale, scontrino fiscale parlante, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, mandato di pagamento, ricevuta economale.

Nel caso di presentazione di un progetto singolo le spese imputabili al progetto devono essere direttamente sostenute e intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di contributo, mentre nel caso di presentazione di un progetto di rete, le spese imputabili al progetto possono essere intestate o al titolare o agli aderenti formalmente al progetto di rete.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati ovvero emessi nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2024** e il **15 febbraio 2025**.

8.1) Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati da Organizzazioni, Fondazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, ossia si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi. Per quanto riguarda progetti presentati in forma associata le spese imputabili al progetto devono essere intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di finanziamento o ai soggetti aderenti formalmente al progetto.

8.2) Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio dell'Ente;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- le spese di manutenzione e pulizia ordinaria e straordinaria degli immobili;
- le spese per utenze, affitti e condominiali;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali, contributi economici o quote associative, anche se coinvolti nella realizzazione del progetto;
- costi del personale dipendente e consulenze, fatta esclusione per le consulenze professionali specialistiche inerente il progetto;
- spese assicurative relative all'immobile
- interessi, commissioni bancarie e altri oneri per operazioni finanziarie.

In ogni caso non è ammesso nessun altro costo che non risulti direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, non riferito all'arco temporale del progetto e che non sia opportunamente supportato da documenti fiscalmente validi.

9) CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, AMMONTARE MINIMO DEI COSTI DI PROGETTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Per quanto riguarda il cumulo di contributi, non sono ammissibili progetti che beneficino di altri cofinanziamenti regionali. L'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato deve essere segnalata tempestivamente dal soggetto beneficiario al settore regionale competente e ne comporta la revoca. In tal caso il contributo assegnato verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

Nei punti che seguono sono stabilite le soglie minime dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili che dovranno essere rispettate per l'accesso e il limite massimo d'intensità del contributo regionale; l'effettiva percentuale di contributo sarà determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto e alla dotazione finanziaria disponibile.

In ogni caso l'entità del contributo non potrà superare il *deficit* risultante dalla differenza fra costi e ricavi.

Il progetto presentato deve prevedere un costo complessivo compreso tra i 2.000,00 e i 10.000,00 euro (IVA inclusa) e per i progetti di rete il contributo massimo concedibile può avere un costo compreso tra 4.000,00 e 15.000,00.

Il contributo massimo concedibile da parte della Regione può arrivare fino all'80% dei costi preventivati e non potrà comunque superare l'importo di euro 8.000,00; ad eccezione per i progetti di rete che non potranno superare l'importo di euro 12.000,00.

10) CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Dirigente regionale competente con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria provvederà alla concessione del contributo e al relativo impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il contributo sarà erogato dal settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in unica soluzione del 100% a rendicontazione.

10.1) Rideterminazione del contributo

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato nel caso in cui il totale del costo complessivo presentato a rendiconto presenti uno scostamento superiore al 20%.

10.2) Revoca del contributo

La Regione, effettuata la valutazione dei rendiconti presentati, qualora rilevi la mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

Si procederà alla revoca del contributo:

- a) nei casi previsti dal precedente punto 9;
- b) irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione sul rendiconto inviato di cui al successivo punto 12.3) o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo di cui al successivo punto 12.4);
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- e) qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime indicate al punto 9 dell'Avviso, ridotte del 20%;
- f) qualora, in seguito all'assegnazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altri contributi regionali sul medesimo progetto;
- g) nel caso in cui in fase di rendicontazione emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.
- h) In tutti gli altri casi previsti dal presente bando.

Nel caso in cui la revoca intervenga dopo la liquidazione del contributo, si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

10.3) Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
- rispettare tutte le prescrizioni del presente avviso;
- comunicare eventuali modificazioni soggettive inerenti il titolare del progetto e, in caso di progetto di rete, i partecipanti;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni

di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;

- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. la Regione può procedere a verifiche amministrative contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la Regione si riserva di verificare che il soggetto richiedente il contributo è tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo e la domanda di contributo sarà considerata non ammissibile.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo la Regione si riserva di verificare che il soggetto richiedente il contributo è tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. (DURC). Qualora venga accertata una irregolarità si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

11) VARIAZIONI AL PROGETTO E PROROGHE

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto, in particolare non potrà essere modificata la tipologia progettuale e dovranno essere rispettate le finalità e gli obiettivi stabiliti nel presente Avviso, nonché le caratteristiche del progetto presentato e ammesso a contributo.

Non sono ammesse proroghe.

Il contributo assegnato sarà revocato nel caso in cui in fase di rendicontazione finale emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.

11.1) Variazioni soggettive del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al Settore regionale competente in relazione alla presente procedura eventuali modificazioni della forma giuridica del soggetto destinatario del contributo, eventuali cessazioni di attività, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e che sia inerente ai requisiti soggettivi del beneficiario e che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Quanto alle modifiche sulla composizione soggettiva del contratto di rete si rinvia a quanto già detto all'art.2.3.

Il Titolare del progetto di rete è obbligato a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia di partecipanti alla rete.

12) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato, indicando anche l'eventuale relativa copertura finanziaria; tali informazioni sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La procedura istruttoria riguardante la rendicontazione dei progetti è di competenza del Settore "Patrimonio culturale" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procederà alla liquidazione del contributo, mentre, nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo assegnato.

12.1) Modalità di presentazione della rendicontazione finale (a saldo)

La trasmissione del rendiconto deve essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "Elixforms"** entro il **15 febbraio 2025**.

Le modalità di accesso all'applicativo e le sue modalità di utilizzo saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/cimiteri-monumentali-storici>

Sulla piattaforma Elixforms deve essere compilato il rendiconto, il quale dovrà indicare i documenti contabili riferiti alla copertura finanziaria del progetto e gli altri dati richiesti.

La rendicontazione dovrà contenere:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2024;
- b) relazione conclusiva del progetto, comprensiva dell'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del

destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile;

- c) bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati;

Dovranno inoltre essere allegati:

- a) programma dettagliato delle attività svolte;
- b) dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRES), solo per i soggetti privati.

12.2) Termini entro i quali presentare la rendicontazione

La presentazione della rendicontazione deve avvenire sull'applicativo Elixforms, secondo le modalità indicate, entro il giorno **15 febbraio 2025**.

Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei quindici giorni comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.

12.3) Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 20%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 20%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20 %.

In ogni caso, in fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 9 dell'Avviso di cui in premessa, ridotte del 20 %, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

12.4) Controlli ai sensi del d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.

La Regione Emilia-Romagna può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per la realizzazione del programma.

13) COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento riferito al presente avviso con la pubblicazione della delibera sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, sul sito del Settore Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi> e sul Portale Cimiteri monumentali e storici del Settore Patrimonio culturale della Regione: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/cimiteri-monumentali-storici>

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

14) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Oggetto del procedimento: AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA E PER LA CONCESSIONE AI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2022 N. 21 "RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEI CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000, N. 18 (NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI)" – ANNO 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti";

- **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese – Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** dott.ssa Claudia Collina – titolare della EQ Valorizzazione del Patrimonio culturale
- **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://bandi.regione.emilia-romagna.it/>, sul sito del Settore Patrimonio culturale <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi> e sul Portale Cimiteri monumentali e storici del Settore Patrimonio culturale della Regione: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/cimiteri-monumentali-storici>

15) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 artt. 26 e 27 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs n. 33/2013

16) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. Assegnazioni di contributi di cui all'“AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA E PER LA CONCESSIONE AI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2022 N. 21 “RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEI CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000, N. 18 (NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI)” – ANNO 2024. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 18/2000;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA
Domanda di partecipazione al procedimento - anno 2024

Allegato B

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
codice fiscale _____
in qualità di Legale Rappresentante del _____
con sede legale in _____
via _____
e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____
via _____
telefono _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____

CHIEDE

di partecipare al procedimento avviato dalla Regione Emilia-Romagna con l'**Avviso per il riconoscimento dei cimiteri monumentali e storici dell'Emilia-Romagna e per la concessione ai soggetti riconosciuti di contributi a sostegno di attività di promozione culturale ai sensi della L.r. 15 dicembre 2022 n. 21 "Riconoscimento e valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici della Regione Emilia-Romagna. Modifiche alla Legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 (Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali)"**.

A tal fine trasmette:

- Questionario per il riconoscimento - anno 2024**
- Scheda progetto per domanda di contributo singolo - anno 2024**
- Scheda progetto per domanda di contributo di rete – anno 2024**

Il Legale Rappresentante

Luogo e data _____



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA
Questionario per il riconoscimento - anno 2024

Allegato C

• **NOME DEL CIMITERO**

• **INDIRIZZO**

• **PROPRIETÀ**

(PUBBLICA / PRIVATA) _____

• **NOME DEL TITOLARE**

telefono _____

e-mail _____

• **NOME DEL GESTORE (se diverso dal titolare)**

telefono _____

e-mail _____

• **DESCRIZIONE STORICO-ARTISTICA DEL CIMITERO (max 2500 battute)**



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Questionario per il riconoscimento - anno 2024

1) STATUS GIURIDICO

1.1) Il cimitero è tutelato a norma di legge?

- (Sì/NO) _____

- Se Sì, indicare se la tutela è ope legis o con provvedimento espresso ai sensi del D.Lgs. 42/2004 o precedenti (nel caso specificarne gli estremi)

1.2) Il cimitero è dotato di statuto e/o regolamento?

- Statuto (Sì/NO) _____

- Regolamento (Sì/NO) _____

2) ORGANIZZAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

2.1) Il cimitero è dotato di un documento economico-finanziario?

- (Sì/NO) _____

- Se Sì, indicare se il documento contiene voci di entrata (ripartite tra autofinanziamento e risorse esterne) e di uscita (con distinzione delle spese derivanti dal funzionamento ordinario, dalla gestione e cura della struttura, dai servizi al pubblico e dalle attività culturali)

- (Sì/NO) _____

2.2) Il cimitero dispone di una relazione annuale sulle attività svolte?

- (Sì/NO) _____

3) APERTURA AL PUBBLICO

3.1) Il cimitero è aperto al pubblico?

- (Sì/NO) _____

- Se Sì, indicare se rispetta uno dei seguenti requisiti:

> per i comuni con più di quindicimila abitanti, apertura al pubblico per almeno centocinquanta giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento: (Sì/NO) _____

> per i comuni con meno di quindicimila abitanti, apertura al pubblico per almeno settantacinque giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento: (Sì/NO) _____



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA
Questionario per il riconoscimento - anno 2024

3.2) È effettuata la registrazione degli ingressi, anche se a titolo gratuito?

- (Sì/NO) _____

4) GESTIONE DEGLI SPAZI

4.1) Il cimitero dispone di spazi idonei alle funzioni di accoglienza e punto informazioni?

(Sì/NO) _____

4.2) Gli impianti di illuminazione sono adeguati?

(Sì/NO) _____

4.3) È effettuata una pulizia adeguata e costante degli spazi?

(Sì/NO) _____

4.4) È rispettata la normativa in materia di sicurezza?

(Sì/NO) _____

- Se Sì, specificare se:

> per le strutture (Sì/NO) _____

> per le persone (Sì/NO) _____

> per le opere (Sì/NO) _____

4.5) Il cimitero è dotato di impianti antintrusione e/o antifurto?

(Sì/NO) _____

4.6) Il cimitero è dotato di sistema di guardiania e/o videosorveglianza?

(Sì/NO) _____



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA
Questionario per il riconoscimento - anno 2024

5) ACCESSIBILITÀ

5.1) All'esterno del cimitero è presente una indicazione chiara ed evidente per facilitare l'ingresso?

(Sì/NO) _____

5.2) All'interno del cimitero sono presenti gli strumenti essenziali di informazione e orientamento (segnaletica informativa, direzionale e identificativa)?

(Sì/NO) _____

- Se Sì, specificare se sono presenti:

> pianta/mappa della struttura (Sì/NO) _____

> segnaletica di orientamento (Sì/NO) _____

> didascalie storico-artistiche delle opere (Sì/NO) _____

> segnalazione dei servizi: scale, bagni, ecc. (Sì/NO) _____

5.3) Il cimitero è a norma in materia di superamento delle barriere architettoniche?

(Sì/NO) _____

6) GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

6.1) Le opere che fanno parte del patrimonio culturale del cimitero sono catalogate?

(Sì/NO) _____

- Se Sì, specificare se la catalogazione è parziale o completa:

6.2) Il cimitero dispone di documentazione fotografica del patrimonio culturale custodito?

(Sì/NO) _____

- Se Sì, specificare di che tipo di documentazione si tratta e chi ne è l'autore:



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Questionario per il riconoscimento - anno 2024

6.3) Il cimitero, anche in collaborazione con altri soggetti, svolge attività di studio e ricerca scientifica documentate sul patrimonio culturale custodito?

(SÌ/NO) _____

- Se SÌ, specificare di quali attività si tratta:

7) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

7.1) Il cimitero ha programmato attività di promozione ed educazione al patrimonio culturale nel triennio 2023-2025?

(SÌ/NO) _____

- Se SÌ, specificare se si tratta di:

> visite guidate (SÌ/NO) _____

> eventi a tema (SÌ/NO) _____

> mostre e rassegne culturali (SÌ/NO) _____

> progetti digitali e multimediali (SÌ/NO) _____

> altro (specificare) _____

7.2) Il cimitero partecipa a progetti in rete?

(SÌ/NO) _____

- Se SÌ, specificare di quali progetti in rete si tratta:

7.3) Sono previste, o già esistenti, azioni per aumentare la visibilità della struttura di concerto con uffici turistici e agenzie di viaggio o all'interno di circuiti, itinerari o guide?

(SÌ/NO) _____

- Se SÌ, specificare di quali azioni si tratta:



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Questionario per il riconoscimento - anno 2024

8) COMUNICAZIONE

8.1) Il cimitero dispone di un sito web?

(SÌ/NO) _____

- Se SÌ, specificare se si tratta di:

> sito web autonomo (indicare l'URL) _____

> sezione di altro sito web (indicare l'URL) _____

8.2) All'interno del cimitero è disponibile materiale informativo?

(SÌ/NO) _____

- Se SÌ, specificare se si tratta di:

> depliant (SÌ/NO) _____

> guida breve (SÌ/NO) _____

> altro (specificare) _____



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024

Allegato D

Denominazione soggetto richiedente _____

Codice fiscale _____

Sede legale (Comune) _____

REFERENTE DEL PROGETTO _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____

chiede la concessione del contributo per il progetto denominato

Titolo _____

Sintesi del progetto (max 2500 battute)

Tipologia delle attività previste

- salvaguardia, catalogazione e studio del patrimonio;
- fruizione pubblica e comunicazione;
- interventi di conservazione preventiva e restauro, limitatamente alla fase di progettazione;
- mostre e programmi culturali;
- progetti digitali e multimediali;
- educazione al patrimonio culturale;
- accessibilità e fruibilità per le persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive;
- sviluppo di itinerari e percorsi in relazione ai paesaggi culturali;
- promozione del turismo culturale con particolare attenzione allo smart tourism e al turismo dolce e sostenibile;
- progetti per la creazione di reti tra cimiteri monumentali e storici non solo regionali, ma anche europei, in particolare quelli collegati dalla rete "ASCE - Association of Significant Cemeteries of Europe"

Durata complessiva del progetto (compresa tra l'1/1/2024 e il 31/12/2024)

Data inizio _____

Data fine _____

**CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA****Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024****Valorizzazione paesaggi culturali e itinerari turistici connessi***(indicare se il progetto connette altri luoghi del territorio creando itinerari)*

Numero stimato visitatori

Altri Enti pubblici coinvolti

Altri Enti privati coinvolti

Spese Previste – Anno 2024

Indicare valore 0 nei campi non pertinenti

Servizi e consulenze professionali specialistiche inerente il progetto € _____

Attività divulgative e didattiche € _____

Organizzazione di mostre, eventi, iniziative € _____

Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa
€ _____

Spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa e/o prodotti multimediali € _____

Altro (specificare) € _____

Copertura Finanziaria – Anno 2024

Risorse proprie (soggetto titolare) € _____

Altro (specificare) € _____

Contributo richiesto alla Regione € _____

Riepilogo Spese e Entrate (in pareggio)

Totale complessivo spese progetto € _____

Totale complessivo entrate progetto € _____



CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024

Dichiarazioni

- Il soggetto dichiara che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto o non è in procinto di ottenere finanziamenti da altre Leggi regionali
- Il soggetto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».
- Il soggetto dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- nel caso in cui il finanziamento regionale risultasse inferiore a quanto richiesto, il soggetto titolare si impegna a coprire la differenza

Imposta di bollo

Soggetto obbligato a versare imposta di bollo

- Sì
- No

Se scelta=Sì:

- DICHIARA che l'imposta di bollo è stata versata tramite acquisto ed apposizione del contrassegno telematico sulla copia cartacea trattenuta, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

Spunta obbligatoria

- DICHIARA inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici euro) applicata ha:

Identificativo n. * _____

Data * _____

- DICHIARA di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Se scelta=No:

Dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo secondo la normativa *

**CIMITERI MONUMENTALI E STORICI DELL'EMILIA-ROMAGNA****Scheda progetto per domanda di contributo - anno 2024****Allegati**

Il soggetto è una Associazione o una Istituzione senza fine di lucro?

- Sì
- No

Se sì:

Allega Atto costitutivo e statuto (unico file .PDF, PDF.P7M max 5 Mb)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GENNAIO 2024, N. 152

Designazione componente Sezione regionale Albo gestori ambientali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di designare la dott.ssa Cristina Govoni quale esperto a far parte come componente della Sezione regionale dell'Emilia-Romagna dell'Albo nazionale gestori ambientali, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della – Direzione Generale Economia Circolare, con nota 196476 del 30 novembre 2023, per le successive determinazioni spettanti al Ministro rispetto alla nomina;
2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Emilia-Romagna;
4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 GENNAIO 2024, N. 7

Proroga validità della propria ordinanza n. 123 del 27 luglio 2023

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 123 del 27/07/2023, relativa agli eventi meteorici del luglio 2023 e recante disposizioni per la gestione emergenziale dei rifiuti derivanti da tale circostanza;

VISTA la richiesta prot. n. 1078 del 4 gennaio 2024 - acquisita al prot. regionale n. 5885 del 04/01/2024, inviata da Hera S.p.A. (quale gestore del servizio di raccolta rifiuti nei Comuni interessati), in cui si relaziona “in merito allo stato degli interventi di rimozione rifiuti prodotti” e, conclusivamente, “si richiede proroga di almeno tre mesi con effetto di continuità rispetto alla formale scadenza”;

PRESO ATTO che permangono quindi le necessità sulla base delle quali erano state emanate le disposizioni derogatorie in materia di rifiuti nella sopra richiamata Ordinanza in quanto per le diverse tipologie di rifiuti da raccogliere si sono dovute organizzare differenti modalità di ritiro, in funzione delle quantità e della loro pericolosità, rispetto a quelle ordinariamente svolte. In particolare:

- per le macerie, si è previsto il ritiro con piccoli contenitori a perdere (*big bag*) nel caso di esigue giacenze (fino a 5 m.c.) mentre per cumuli di maggiore entità si sono calendarizzati ritiri con ragno e mezzi d'opera;
- per i rifiuti contenenti amianto, si è intervenuti prioritariamente con la messa in sicurezza tramite inertizzazione e insacchettamento in loco, successivamente a detta operazione – comunque ancora necessaria per far fronte a diverse segnalazioni che tuttora pervengono – si dovrà avviare la fase di raccolta e trasporto a trattamento dei diversi depositi;

CONSIDERATO che l'art. 191 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, prevede la possibilità di poter reiterare la validità temporale, secondo i limiti previsti dalla norma, delle ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti;

RITENUTO che sussista la necessità di prorogare al 27/07/2024 la propria ordinanza sopra richiamata, in quanto è prossima la sua scadenza di validità temporale e permangono le situazioni che ne avevano reso necessaria l'adozione;

RITENUTO inoltre di dover precisare che i rifiuti urbani oggetto dell'ordinanza n. 123 del 27/07/2023 non debbano essere computati ai fini del conteggio della percentuale di raccolta differenziata di cui al decreto 26 maggio 2016 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

ACQUISITO il parere di ARPAE in merito agli impatti ambientali del presente provvedimento;

RICHIAMATI inoltre:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 380 del 13/03/2023, 719 del 8/5/2023 e n. 1097 del 26/6/2023, riguardanti l'approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e ai relativi aggiornamenti, per quanto riguarda i contenuti della sezione 2 su rischi corruttivi e trasparenza;

- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- DATO ATTO dei pareri allegati;

ORDINA

1. che la durata delle disposizioni, dettate per la gestione emergenziale dei rifiuti derivanti agli eventi meteorici del luglio 2023 - dalla propria ordinanza n. 123 del 27/07/2023, è prorogata al 27/07/2024;
2. che rifiuti urbani derivanti dall’evento calamitoso di cui trattasi sono da considerarsi frazioni neutre ai fini del computo della percentuale di raccolta differenziata di cui al decreto 26 maggio 2016 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare “Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;
3. che la presente ordinanza sia comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, al Ministro della salute, al Ministro delle imprese e del Made in Italy, alle Prefetture, ai Comuni, alle Province, ad ARPAE, ad ATERSIR, alla AUSL e alla Sezione Regionale dell’Albo dei gestori ambientali nonché ai concessionari del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e ai gestori degli impianti di termovalorizzazione e di discarica ubicati nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
4. che la presente ordinanza verrà pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 42, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2024, N. 9

Eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 - OCDPC n. 966/2023. Assegnazione delle risorse a copertura delle prime misure economiche di cui alla DCM del 7 settembre 2023, in favore dei Comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro in provincia di Ferrara e del Comune di Ravenna

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;

PREMESSO che:

- il territorio dei Comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro in provincia di Ferrara, di Cesenatico, di Gatteo e di Savignano sul Rubicone in provincia di Forlì-Cesena ed il territorio del Comune di Ravenna nel periodo compreso tra il 22 novembre ed il 5 dicembre del 2022 è stato interessato da eccezionali eventi meteorologici, caratterizzati anche da forti venti discensionali e mareggiate, con conseguenti inondazioni, causando danni alle opere di difesa costiera ed alle opere arginali, agli edifici pubblici e privati ed alle attività economiche e produttive;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri 2 febbraio 2023, pubblicata in G.U. n. 36 del 13 febbraio 2023, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi nel territorio dei comuni sopra indicati e si è disposto lo stanziamento di € 16.173.000,00 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi in parola;
- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 966 del 15 febbraio 2023, pubblicata in G.U. n. 46 del 23 febbraio 2023, lo scrivente è stato nominato Commissario delegato con il compito, tra l’altro, di definire, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera c), del Codice della protezione civile, la stima delle risorse per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno;
- al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
- per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

DATO ATTO che con Decreto commissariale n. 33/2023 sono state approvate le direttive per la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno nei limiti di € 5.000,00 per i soggetti privati e di € 20.000,00 per le attività economiche e produttive;

EVIDENZIATO che con il medesimo decreto commissariale:

- sono state individuate le Amministrazioni Comunali o loro Unioni quali Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in parola;
- si è stabilito che la copertura finanziaria, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 1/2018, è chiaramente subordinata al materiale trasferimento delle necessarie risorse statali sull'apposita contabilità speciale;
- si è stabilito, altresì, che all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo e dei predetti stanziamenti, con successivi atti si sarebbe provveduto ad assegnare e, a seguito della rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti danneggiati, a trasferire le necessarie risorse finanziarie in favore degli Organismi Istruttori;

PRESO ATTO che a fronte dei Comuni indicati in premessa, solo i Comuni di Comacchio, Goro, Codigoro e Ravenna hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi delle domande istruite ed ammesse a contributo e che il fabbisogno delle risorse necessarie per la copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno ammonta a € 442.205,10 di cui € 69.576,58 in favore dei soggetti privati e € 372.628,52 in favore delle attività economiche e produttive;

DATO ATTO che il fabbisogno finanziario, per alcuni interventi pubblici e per le prime misure economiche di immediato sostegno, è stato trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, con nota del sottoscritto Commissario prot. PG.774493 del 1.8.2023, per complessivi € 1.018.036,20, di cui € 442.205,10 quali misure di immediato sostegno, relativi quanto ad € 69.576,58 ai soggetti privati e quanto ad € 372.628,52 alle attività produttive;

ATTESO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2023 è stato disposto l'ulteriore stanziamento di € 5.395.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs n. 1/2018;

DATO ATTO che, per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC n. 966/2023, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6396 intestata "PRES.R.E.ROM CD O.966-23" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 966/2023", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

VISTA la nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, acquisita al protocollo 20/11/2023.0079244.E dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con la quale ha comunicato l'accredito a titolo di anticipo del 50% delle risorse di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2023, per l'importo € 2.697.500,00, di cui € 221.102,55 per le prime misure economiche di immediato sostegno;

EVIDENZIATO che i Comuni di Comacchio e di Codigoro, con note acquisite agli atti dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile rispettivamente con Prot. 1983.E del 15.01.2024 e Prot. 3654.E del 24.01.2024, hanno trasmesso delle rettifiche agli elenchi riepilogativi delle domande delle attività produttive ammesse a contributo e che il fabbisogno complessivo delle risorse necessarie per la copertura delle prime misure economiche ammonta a € 422.205,10, di cui € 69.576,58 in favore dei soggetti privati e € 352.628,52 in favore delle attività economiche e produttive;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assegnazione, in favore delle Amministrazioni Comunali, della complessiva somma di € 422.205,10, di cui € 69.576,58 a copertura delle prime misure economiche nel limite di € 5.000,00 per i danni subiti dai soggetti privati ed € 352.628,52 a copertura delle prime misure economiche nel limite di € 20.000,00 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive, come risultante dagli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

CONSIDERATO che:

- gli Organismi Istruttori procederanno, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto;
- l'adozione degli atti di trasferimento delle somme in favore degli Organismi Istruttori, chiaramente subordinata al materiale accredito dei fondi statali, avverrà entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie, corredate della rendicontazione e liquidazione della corrispondente spesa, da parte delle Amministrazioni Comunali che provvederanno, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli eventi titolo;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la D.G.R. n. 380/2023 "*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025*", come aggiornato con le deliberazioni nn. 719 dell'8 maggio 2023 e 1097 del 26 giugno 2023;
- la D.D. n. 2335/2022 "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013*";

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di disporre, per i danni subiti dai soggetti privati e dagli esercenti un'attività economica e produttiva a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio dei Comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro in provincia di Ferrara e nel territorio del Comune di Ravenna nel periodo compreso tra il 22 novembre ed il 5 dicembre del 2022, l'assegnazione, in favore delle predette Amministrazioni Comunali (Organismi Istruttori), nelle misure indicate negli Allegato 1 e 2, della complessiva somma di € 422.205,10, di cui:

- € 69.576,58, a copertura dei contributi in favore dei soggetti privati, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- € 352.628,52, a copertura dei contributi in favore delle attività economiche e produttive, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di evidenziare che le risorse in parola sono a copertura delle prime misure economiche nel limite di € 5.000,00 per i danni subiti dai soggetti privati e nel limite di € 20.000,00 per danni subiti dalle attività economiche e produttive e trovano copertura finanziaria nell'ulteriore stanziamento di € 5.395.000,00 disposto dalla Deliberazione del Consiglio dei ministri del 7 settembre 2023, ad oggi accreditata solo nella misura del 50%, per il finanziamento dei contributi di cui al precedente punto 1 e degli ulteriori interventi pubblici necessari;

3. di evidenziare che gli Organismi Istruttori procederanno, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto;

4. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla pagina dedicata;

5. di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

Il Presidente
Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1

RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DAMNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI						
EVENTI CALAMITOSI 2 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE 2022						
Comune	Prov.	N. Progressivo domanda	Data domanda	Importo danni art. 25, c. 2, lett. c) D. Lgs n. 1/2018 - art. 4, c. 3, OCDPC n. 966/2023 - limite € 5.000,00	CUP	TOTALE ASSEGNATO PER ORGANISMO ISTRUTTORE
COMACCHIO	FE	20617	03/04/2023	4.852,89	D54F23000740001	59.635,58
COMACCHIO	FE	25667	27/04/2023	5.000,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	25672	27/04/2023	5.000,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	26513	02/05/2023	5.000,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27267	04/05/2023	5.000,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27273	04/05/2023	4.636,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27334	04/05/2023	5.000,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27644	05/05/2023	3.922,69	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27652	05/05/2023	2.984,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27660	05/05/2023	5.000,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27666	05/05/2023	4.940,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27869	05/05/2023	3.300,00	D54F23000740001	
COMACCHIO	FE	27897	05/05/2023	5.000,00	D54F23000740001	
GORO	FE	1	04/05/2023	5.000,00	B63E23000330001	
RAVENNA	RA	1	04/05/2023	4.941,00	C64F23000120001	4.941,00
				69.576,58		69.576,58

ALLEGATO 2

RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE A COPERTURA DELLE PRIME MISURE ECONOMICHE DEI DANNI SUBITI DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE						
EVENTI CALAMITOSI 2 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE 2022						
Comune	Prov.	N. Progressivo Domanda	Data domanda	Importo danni art. 25, c. 2, lett. c) D. Lgs n. 1/2018 - art. 4, c. 3, OCDPC n. 966/2023 - limite € 20.000,00	CUP	TOTALE ASSEGNATO PER ORGANISMO ISTRUTTORE
CODIGORO	FE	1	05/05/2023	20.000,00	D45C23000350002	20.000,00
COMACCHIO	FE	20777	03/04/2023	5.506,54	D54B23000000001	133.815,36
COMACCHIO	FE	26859	03/05/2023	9.306,00	D54B23000020001	
COMACCHIO	FE	27409	04/05/2023	20.000,00	D54B23000030001	
COMACCHIO	FE	27498	04/05/2023	6.378,87	D54B23000010001	
COMACCHIO	FE	27693	05/05/2023	8.677,61	D54I23000070001	
COMACCHIO	FE	27712	05/05/2023	13.878,60	D54I23000050001	
COMACCHIO	FE	27739	05/05/2023	20.000,00	D54I23000060001	
COMACCHIO	FE	27744	05/05/2023	20.000,00	D54I23000150001	
COMACCHIO	FE	27799	05/05/2023	10.067,74	D54B23000050001	
COMACCHIO	FE	27879	05/05/2023	20.000,00	D54I23000140001	
GORO	FE	1	04/05/2023	12.511,00	B69H23000070001	
GORO	FE	2	05/05/2023	6.430,00	B68H23001350001	
GORO	FE	3	05/05/2023	20.000,00	B64D23001660001	
GORO	FE	4	05/05/2023	20.000,00	B64I23000920001	
RAVENNA	RA	1	03/05/2023	20.000,00	C68J23000120001	139.872,16
RAVENNA	RA	2	05/05/2023	20.000,00	C68J23000130001	
RAVENNA	RA	3	05/05/2023	20.000,00	C68J23000140001	
RAVENNA	RA	4	05/05/2023	19.911,62	C68J23000150001	
RAVENNA	RA	5	05/05/2023	17.371,51	C68J23000160001	
RAVENNA	RA	6	05/05/2023	20.000,00	C68J23000170001	
RAVENNA	RA	7	04/05/2023	10.470,11	C68J23000180001	
RAVENNA	RA	9	08/05/2023	12.118,92	C68J23000200001	
				352.628,52		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2024, N. 10

Approvazione dello schema di convenzione con Fintecna SpA per l'attivazione, in vigore dello stato di emergenza conseguente gli eventi di maggio 2023, di un supporto tecnico - ingegneristico a favore dell'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile (OCDPC 1029/2023)

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Premesso che:

- il Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di raggiungere i traguardi e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei rispettivi Piani di ripresa e resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 ha valutato positivamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dallo Stato italiano;
- l'art. 9 del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" che prevede "... Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati ...";
- l'art. 10, comma 7 *quinquies*, del D.L. 10/09/2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 09/11/2021, n. 156 prevede che "... al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ... le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi direttamente della società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e di società da essa direttamente o indirettamente controllate per attività di assistenza e supporto tecnico-operativo, per la gestione di fondi e per attività a queste connesse, strumentali o accessorie. I rapporti tra le parti sono regolati sulla base di apposite convenzioni, anche in relazione alla remunerazione dell'attività svolta, concluse sulla base e in conformità all'accordo quadro stipulato tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la società Cassa depositi e prestiti Spa ...";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 ha individuato le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, le quali provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Dipartimento della protezione civile, in qualità di Amministrazione centrale titolare, ha il coordinamento, all'interno del PNRR, della Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*", del costo complessivo di 1.200 milioni di euro, comprendente la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018, volti ad incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché a ripristinare strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, le attività economiche e produttive pubbliche, i beni culturali e paesaggistici e il patrimonio edilizio pubblico;
- il D. del Ministro dell'economia e delle finanze 06/08/2021 "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*", fra altro, ha assegnato al Dipartimento della Protezione Civile, rispettivamente, euro 400 milioni per i "progetti in essere" e 800 milioni di euro per i "*progetti in essere*" che per i "nuovi progetti" l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile riveste il ruolo di Amministrazione attuatrice, ossia di soggetto pubblico responsabile dell'avvio, attuazione e funzionalità degli interventi finanziati dalle risorse del PNRR e di soggetto attuatore, ossia di soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi;
- il D.P.C.M., adottato di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, 23/08/2022 "*Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ha assegnato e definito le tempistiche e modalità di trasferimento alla Regione Emilia-Romagna delle risorse per la realizzazione dei "nuovi progetti", pari a 61.136.179,28 euro, e disciplinato le modalità di impiego e rendicontazione sia per gli "interventi in essere" sia per i "nuovi progetti";

- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2770 del 21/10/2022 *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b: ‘Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico’*. Decreto di approvazione dell’elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *‘Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)’ – Regione Emilia-Romagna*” ha definito i 76 interventi di dettaglio ricompresi nei “nuovi progetti” PNRR;
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1958 del 14/11/2022 *“Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 tra il Dipartimento della Protezione Civile e l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la realizzazione del sub-investimento 2.1B ‘Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico’ della misura 2, componente 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* ha approvato lo schema di accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la realizzazione del PNRR, investimento M2C4.2.1b;
 - l’Accordo sottoscritto il 24/01/2023 tra il Dipartimento della Protezione Civile e l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, successivamente approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 113 del 26/01/2023;
 - l’Accordo Quadro sottoscritto il 23/11/2021 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. che disciplina l’esercizio delle funzioni di supporto tecnico-operativo al PNRR da parte del predetto Ministero, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., in favore delle Amministrazioni titolari e dei soggetti attuatori del PNRR;
 - la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 24/01/2022, n. 6 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”* che prevede la possibilità, per le Amministrazioni centrali titolari e per quelle territoriali responsabili dell’attuazione dei singoli progetti PNRR, di avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente statale, regionale e locale e da enti vigilati, per assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR;
- Visti:
- il D.Lgs. 02/01/2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”* così come integrato e modificato dal D.Lgs. 06/02/2020, n. 4;
 - la L.R. 07/02/2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”*;
 - la L.R. 30/07/2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della L. 07/04/2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e ridefinito il nuovo ruolo istituzionale della Regione Emilia-Romagna (nel seguito *Regione*) e dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68) (di seguito *Agenzia*);
 - il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 03/05/2023 con cui è stato dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito a partire dal 1° maggio 2023 il territorio delle province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio-Emilia e di Ferrara con esondazioni, tracimazioni arginali con conseguente collasso e movimenti franosi;
 - la deliberazione del Consiglio dei Ministri (Delib. CM) 04/05/2023 con cui è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
 - la Delib. CM 23/05/2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la Delib. CM 04/05/2023 al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16/05/2023;
 - il D.L. 01/06/2023, n. 61 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito con modificazioni dalla legge 31/07/2023 n. 100, con cui sono state previste azioni urgenti per fronteggiare l'emergenza alluvionale che si è verificata a partire dal 01/05/2023, in particolare agli artt. 18 e 19;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 992 del 08/05/2023 con cui sono stati disciplinati i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena"*, con cui lo scrivente è stato nominato Commissario delegato all'emergenza con il compito di predisporre un piano di interventi urgenti, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile ed articolato anche per stralci successivi, eventualmente rimodulabile ed integrabile (art. 1, commi 1 e 5) ed è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata allo scrivente per la gestione delle risorse a copertura degli interventi (art. 9, comma 2);
- le successive OCDPC nn. 997 del 24 maggio 2023, 998 e 999 del 31 maggio 2023, n. 1003 del 14 giugno 2023, n. 1010 del 22 giugno 2023, n. 1027 del 3 ottobre 2023, n. 1029 del 06/10/2023, n. 1031 del 10/10/2023 e n. 1045 del 14/12/2023 con cui il Capo del Dipartimento della protezione civile ha dettato disposizioni relative a *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì"*;

Richiamato, in particolare, l'art. 1 dell'OCDPC n. 1029/2023 con cui il Capo del Dipartimento della protezione civile, in considerazione degli effetti provocati dagli eventi del maggio 2023 e della necessità di coordinare, in vigenza dello stato di emergenza, l'attuazione degli interventi emergenziali di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 1/2018 con gli interventi finanziati dal PNRR, investimento 2.1b, già programmati sui medesimi territori provinciali colpiti dagli eventi calamitosi sopra citati e per i quali l'inizio lavori è previsto entro il 15 aprile 2024, ha disposto che il Presidente della Regione Emilia - Romagna, quale Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC 992/2023, *"... può avvalersi, mediante apposite convenzioni stipulate direttamente con la società Fintecna, del supporto tecnico ingegneristico di quest'ultima a favore della predetta Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nel limite massimo di euro 3.800.000,00. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, si provvede: (i) quanto a euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, come rifinanziato dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100; (ii) quanto a euro 800.000,00 a carico del bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ..."*;

Considerato che:

- con propria comunicazione Prot. 23/10/2023.1059283.U è stata chiesta a Fintecna S.p.A., società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., la disponibilità a fornire il supporto necessario allo svolgimento delle attività di cui all'OCDPC 1029/2023;
- con nota prot. 6822/23 del 13/11/2023 Fintecna S.p.A. ha aderito alla richiesta;

Dato atto che:

- con nota prot. 1044405 del 17/10/2023 lo scrivente ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile la proposta del quarto stralcio del Piano degli interventi urgenti, programmato per l'importo complessivo di euro 3.150.000,00 con le risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 1/2018, come rifinanziato dall'articolo 18, comma 1, del D.L. n. 61/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 100/2023 e che indica, fra altro, l'importo di euro 800.000,00 previsto dall'OCDPC 1029/2023 a carico del bilancio dell'Agenzia;
- con nota prot. DPC n. 53935 del 24/10/2023 il Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;
- con proprio decreto n. 161 del 26/10/2023 è stato approvato il quarto stralcio del Piano degli interventi urgenti sopra citato;

Vista la proposta di convenzione e gli allegati ivi citati, il cui schema viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede, tra l'altro:

1. che la stessa avrà durata dalla data di sottoscrizione alla data di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno interessato il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini, salvo eventuale proroga dello stesso, e potrà essere anticipatamente conclusa qualora vengano terminati gli interventi oggetto di Convenzione;
2. l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato per l'intera vigenza dello stato di emergenza è pari ad euro 3.800.000,00 inclusa IVA e al lordo di eventuali ritenute di legge;

Ritenuto di:

- approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la proposta di Convenzione e i relativi allegati;
- di individuare la Responsabile dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali" dell'Agenzia quale referente per presidiare la realizzazione delle attività oggetto di Convenzione;

Richiamati:

- la legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e il decreto legislativo 31/03/1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025”, così come aggiornato e adeguato dalle D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 e n. 1097 del 26/06/2023;
- la DGR n. 457 del 27/03/2023 con cui è stato approvato il Nuovo Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Agenzia, in particolare gli artt.:
- 38 “... L'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia ...”;
- 39 “... l'Agenzia provvede: all'istruttoria tecnica e gestionale dei Piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili; allo svolgimento dei compiti di verifica e controllo sull'attuazione dei predetti piani da parte dei soggetti attuatori, raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze ...”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di stipulare con Fintecna S.p.A. apposita convenzione per il supporto tecnico-ingegneristico finalizzato allo svolgimento delle necessarie attività di coordinamento tra l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 1/2018 conseguenti agli eventi meteorologici che a partire dal 1° maggio 2023 hanno interessato il territorio delle Province oggetto della dichiarazione di stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 4 e 23 maggio 2023 e gli interventi finanziati dal PNRR, investimento M2C4.2.1b, già programmati sui medesimi territori provinciali e per i quali l'inizio lavori è previsto entro il 15 aprile 2024, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che, unitamente agli allegati ivi menzionati, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la Convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al termine dello stato di emergenza, salvo eventuale proroga dello stesso, o conclusione anticipata delle attività oggetto della Convenzione;
3. di prendere atto che, conformemente a quanto disposto dall'OCDPC n. 1029/2023, gli oneri derivanti dall'attuazione della Convenzione di cui al punto 1 ammontano ad un massimo di euro 3.800.000,00 inclusa IVA e al lordo di eventuali ritenute di legge e trovano copertura, quanto ad euro 3.000.000,00, nell'ambito delle risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del D.Lgs. n. 1/2018, come rifinanziato dall'articolo 18, comma 1, del D.L. n. 61/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 100/2023, e quanto a euro 800.000,00 a carico del bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
4. di individuare la Responsabile dell'Area di progetto “Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali” dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale referente per presidiare la realizzazione delle attività descritte in Convenzione e nei relativi allegati;
5. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione di civile ad apportare al testo della presente Convenzione e/o dei relativi allegati eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
6. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed agli interessati;
7. di disporre che si provveda alla pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. d) e 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e che si pubblichi integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/pianisicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atticorrelati-dal-2008/eventi-maggio-2023>.

Il Presidente
Stefano Bonaccini

	Convenzione per l'attivazione di un supporto tecnico – ingegneristico (di	
	seguito “Convenzione”)	
	TRA	
	il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, nato a	
	il _____, quale Commissario delegato ai sensi dell'art. 1	
	dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023 (di seguito “Commissario	
	delegato”), domiciliato per la specifica funzione presso la sede dell'Agenzia regionale	
	per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna (di	
	seguito anche “Agenzia”) sita in Bologna, Viale Silvani n. 6,	
	E	
	Fintecna S.p.A., con sede a Roma, in Via Alessandria n. 220, 00198 Roma, iscritta	
	presso la CCIAA di Roma al REA n. 773682, codice fiscale, partita IVA e numero	
	iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07886771000, di seguito “Fintecna”), in	
	persona dell'Amministratore Delegato, _____, munito dei necessari	
	poteri (di seguito anche “Fintecna”),	
	(congiuntamente le “Parti”),	
	PREMESSO che:	
	• il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12	
	febbraio 2021 (di seguito il “Regolamento 2021/241”) ha istituito il dispositivo per	
	la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il	
	sostegno finanziario al fine di raggiungere i traguardi e gli obiettivi delle riforme e	
	degli investimenti stabiliti nei rispettivi Piani per la ripresa e la resilienza (articolo 4,	
	paragrafo 2, del Regolamento 2021/241);	
	• il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), presentato dallo	
	Stato italiano alla Commissione in data 30 giugno 2021, è stato approvato con	
	1	

	Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia	
	dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;	
	<ul style="list-style-type: none"> • l'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), prevede che <i>"... Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati ..."</i>; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • l'art. 10, comma 7 <i>quinquies</i>, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 prevede che <i>"... al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, fino al 31 dicembre 2026 le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi direttamente della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e di società da essa direttamente o indirettamente controllate per attività di assistenza e supporto tecnico-operativo, per la gestione di fondi e per attività a queste connesse, strumentali o accessorie. I rapporti tra le parti sono regolati sulla base di apposite convenzioni, anche in relazione alla remunerazione dell'attività svolta, concluse sulla base e in conformità all'accordo quadro stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ..."</i>; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 ha assegnato 	

le risorse finanziarie a ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR, attribuendo, in particolare, al Dipartimento della Protezione Civile, rispettivamente, euro 400 milioni per i *“progetti in essere”* e 800 milioni di euro per i *“nuovi progetti”*, secondo l'indicatore per la ripartizione su base regionale previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, 23 agosto 2022 *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2770 del 21 ottobre 2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b: ‘Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico’. Decreto di approvazione dell'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante ‘Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)’ – Regione Emilia-Romagna”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1958 del 14 novembre 2022 *“Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la realizzazione del sub-investimento 2.1B*

	'Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico' della misura 2, componente 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;	
	CONSIDERATO altresì, che:	
	<ul style="list-style-type: none"> • con decreto del 3 maggio 2023 il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna e di Ferrara e altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, tracimazioni arginali con conseguente collasso o movimenti franosi; • con delibera del 4 maggio 2023 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena; • con delibera del 23 maggio 2023 il Consiglio dei ministri ha esteso gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con propria delibera del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023; 	
	con ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (“OCDPC”) n. 992 dell'8 maggio 2023 il Capo del Dipartimento della protezione civile ha disciplinato i <i>"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di</i>	

	<i>Forli-Cesena</i> ;	
	<ul style="list-style-type: none"> • con le successive OCDPC nn. 997 del 24 maggio 2023, 998 e 999 del 31 maggio 2023, n. 1003 del 14 giugno 2023 e n. 1010 del 22 giugno 2023 il Capo del Dipartimento della protezione civile ha dettato disposizioni relative a <i>"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli-Cesena e Rimini"</i>; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • con decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 <i>"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"</i>, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, sono state previste azioni urgenti per fronteggiare l'emergenza alluvionale che si è verificata a partire dal 1° maggio 2023, in particolare gli artt. 18 e 19; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • con l'OCDPC n. 1029 del 6 ottobre 2023 <i>"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forli-Cesena e Rimini"</i>, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in considerazione degli effetti provocati dai predetti eventi e della necessità di coordinare, in vigenza dello stato di emergenza, l'attuazione degli interventi emergenziali di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 1/2018 con gli interventi finanziati dal PNRR, investimento 2.1b, già programmati sui medesimi territori provinciali colpiti dagli eventi calamitosi sopra citati e per i quali l'inizio lavori è previsto entro il 15 aprile 2024, ha disposto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna, quale Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC 992/2023, <i>"... può avvalersi,</i> 	

mediante apposite convenzioni stipulate direttamente con la società Fintecna, del supporto tecnico ingegneristico di quest'ultima a favore della predetta Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ... nel limite massimo di euro 3.800.000,00. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, si provvede: (i) quanto a euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, come rifinanziato dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100; (ii) quanto a euro 800.000,00 a carico del bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ...";

- con nota prot. PG 1059283.U del 23 ottobre 2023 il Commissario delegato ha chiesto a Fintecna la disponibilità a fornire il supporto necessario allo svolgimento delle attività di cui all' OCDPC 1029/2023;
- con nota prot. n. 6822/2023 del 13 novembre 2023 Fintecna ha aderito alla richiesta del Commissario delegato;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti per come in epigrafe rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premessa

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

1. Costituisce oggetto della presente Convenzione lo svolgimento da parte di Fintecna a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dei servizi di supporto tecnico - ingegneristico meglio descritti dall'Allegato 1 e finalizzati allo svolgimento, di concerto con le Strutture tecniche di Agenzia, delle

necessarie attività di coordinamento tra l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 1/2018 conseguenti agli eventi meteorologici che a partire dal 1° maggio 2023 hanno interessato il territorio delle Province oggetto della dichiarazione di stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 e 23 maggio 2023 e gli interventi finanziati dal PNRR, investimento M2C4.2.1b, già programmati sui medesimi territori provinciali e per i quali l'inizio lavori è previsto entro il 15 aprile 2024 (di seguito "Attività").

2. Il servizio di supporto oggetto della presente Convenzione è funzionale al riallineamento progettuale e all'implementazione degli interventi PNRR nel rispetto delle vigenti scadenze, contestualmente alla conclusione degli interventi anche di somma urgenza in essere.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle prestazioni, risorse disponibili e

coordinamento

1. Fintecna, nell'ambito dell'incarico ad essa affidato, si impegna ad effettuare, di concerto con le Strutture tecniche di Agenzia, e in linea con le direttive impartite da quest'ultime, quanto necessario per la realizzazione delle Attività.

2. Il supporto tecnico-ingegneristico di Fintecna a favore dell'Agenzia verrà erogato attraverso l'impiego di un numero massimo di 40 (quaranta) unità "Full Time Equivalent" (vedi Allegato 2) che costituiranno la struttura di supporto ("**Struttura di supporto**"). La Struttura di supporto sarà coordinata da un Capo Progetto individuato da Fintecna che fungerà da referente nei confronti di Agenzia e che si relazionerà con il referente dell'Agenzia che a sua volta si relazionerà con gli interlocutori tecnici sottoindicati per quanto riguarda la raccolta delle specifiche necessità di supporto nell'ambito delle attività definite in Convenzione e il

	monitoraggio dello stato di avanzamento delle stesse (il referente Fintecna e il	
	referente dell'Agenzia di seguito, collettivamente, i " Referenti ").	
	3. Fintecna individua come proprio capo progetto, referente nei confronti di Agenzia,	
	l'_____.	
	4. Agenzia individua come proprio referente il Responsabile dell'Area di progetto	
	"Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti	
	dagli eventi alluvionali". Agenzia, inoltre, individua quali interlocutori tecnici a livello	
	territoriale i Responsabili degli Uffici territoriali per la sicurezza territoriale e la	
	protezione civile dei territori delle Province oggetto della dichiarazione di stato di	
	emergenza.	
	5. Il Capo progetto di FINTECNA provvederà all'organizzazione e alla gestione delle	
	Attività e dei programmi concordati con il referente di Agenzia al fine dello	
	svolgimento di ogni adempimento necessario per la corretta, tempestiva ed	
	efficace attuazione della presente Convenzione	
	6. Agenzia metterà a disposizione di Fintecna la consultazione delle banche dati	
	funzionali alla realizzazione delle Attività.	
	7. Per l'ottimale svolgimento delle Attività, in considerazione del contesto di	
	emergenza e di eccezionalità delle Attività richieste, in ragione della loro peculiare	
	natura e complessità, nonché del limitato arco temporale entro il quale dovranno	
	essere espletate, Fintecna, dandone comunicazione preventiva all'Agenzia, potrà	
	ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi, da essa individuati e in possesso delle	
	necessarie esperienze e qualificazioni professionali come definite nell'Allegato 1,	
	con oneri ricompresi nei limiti del corrispettivo di cui al successivo Art. 5.	
	8. Le risorse professionali di cui al comma che precede entreranno a far parte della	
	Struttura di Supporto e saranno impegnate presso le sedi dell'Agenzia dislocate	

sul territorio e nei vari cantieri e contesti operativi in cui vengono effettuate le

Attività oggetto della presente Convenzione e verranno ospitate presso tali sedi.

Art. 4 – Termine di inizio e di ultimazione delle prestazioni.

1. La presente Convenzione sarà efficace dalla data di sottoscrizione fino al 4 maggio 2024, in coerenza con il termine dello stato di emergenza dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 di cui alle superiori premesse.
2. In caso di proroga dello stato di emergenza, la presente Convenzione potrà essere prorogata, previo accordo tra le Parti, mediante scambio di comunicazioni via PEC.
3. Le Parti possono concordare un diverso, anticipato, termine della Convenzione in relazione alla conclusione degli interventi oggetto delle Attività.

Art. 5 – Ammontare e modalità di pagamento

1. L'ammontare del corrispettivo stanziato per l'intera vigenza dello stato di emergenza è pari ad euro 3.800.000,00 (tremilionioottocentomila/00) inclusa i.v.a. e al lordo di eventuali ritenute di legge.
2. Il Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023, nell'ambito del predetto stanziamento, riconoscerà a Fintecna un corrispettivo comprensivo del costo delle risorse professionali impegnate nell'esecuzione del servizio nonché delle spese accessorie effettuate in un'ottica di economicità ed efficienza di gestione dell'incarico, quali, ad esempio, l'acquisizione di noli, beni di consumo, servizi, spese di trasferta e/o missione, il tutto previa presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute, di regolare fattura e di una relazione illustrativa delle attività svolte secondo quanto previsto al successivo art. 6.
3. La fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati:

	Intestazione	PRES. R. EMILIA-ROM. C.D. O.992-23
	Indirizzo	Viale Silvani, 6 – 40132 Bologna
	Codice fiscale	91457940376
	UFE	6D9V17
	4.	Il corrispettivo come sopra stabilito verrà erogato (i) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura che Fintecna emetterà al termine della verifica della relazione di cui al successivo Art. 6, e (ii) con le modalità che saranno individuate da Fintecna e comunicate all'Agenzia.
	Art. 6 – Rendicontazione e verifica delle prestazioni	
	1.	Fintecna invierà al Commissario delegato e all'Agenzia, entro i 90 (novanta) giorni successivi al termine di validità della presente Convenzione, una relazione illustrativa dell'attività svolta unitamente al rendiconto sintetico e alla documentazione dei costi sostenuti al fine della loro verifica.
	2.	Agenzia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione provvederà alla verifica e validazione del rendiconto di cui al presente articolo e lo comunicherà al Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023 e a Fintecna al fine dell'emissione della relativa fattura il cui pagamento avverrà secondo quanto previsto dall'Art. 5, comma 3.
	Art. 7 – Responsabilità	
	1.	Fintecna assicura che il personale da essa adibito all'esecuzione adempirà esattamente a tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione.
	2.	Fintecna, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, è responsabile nei confronti del Commissario delegato e dell'Agenzia degli eventuali pregiudizi direttamente derivanti dall'operato delle risorse della Struttura di Supporto.
	10	

Art. 8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e sicurezza

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità sotto il profilo amministrativo e previdenziale derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività oggetto di Convenzione.
2. Fintecna si impegna a garantire l'applicazione di tutte le norme di legge che disciplinano il rapporto di lavoro, collaborazione e prestazione di servizi per tutto il periodo di svolgimento delle Attività.
3. Relativamente alla tutela della salute e della sicurezza delle risorse impiegate, ciascuna parte è, per quanto di rispettiva competenza, responsabile degli adempimenti prescritti dalla normativa applicabile in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (esemplificativamente ma non esaustivamente dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), di seguito collettivamente "D.Lgs. 81/2008", più precisamente:
 - a) Fintecna, in qualità di Fornitore del Servizio, è datore di lavoro per le proprie risorse con rapporto di natura subordinata o assimilato;
 - b) il Commissario delegato, avvalendosi della struttura di Agenzia, è Committente del Servizio, da eseguirsi in luoghi di propria competenza e nell'ambito del proprio ciclo di attività. Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/2008, il Committente del Servizio fornisce al Fornitore del Servizio dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le risorse professionali sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma verrà predisposto un Documento Informativo dei rischi per ogni **Sede territoriale** di Agenzia e per i **contesti operativi** in cui si eseguirà il Servizio.

		Nel caso di attività espletate in contesti di cantiere , gli interlocutori territoriali
		competenti dell'Agenzia provvederanno ad inviare al Fornitore del Servizio,
		per la presa visione, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e, in
		assenza di quest'ultimo, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dell'Impresa
		esecutrice.
		Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 il Committente
		e il Fornitore del Servizio:
		- cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi
		sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della convenzione;
		- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti
		i lavoratori informandosi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle
		interferenze fra le attività.
		Fintecna, quale Datore di lavoro ed appaltatore, assicurerà, sulla base delle
		informazioni, dei documenti richiamati al punto precedente e di quanto altro
		tempo per tempo indicato dall'Agenzia, le necessarie misure di prevenzione e
		protezione a carico del datore di lavoro, quali eventuali aggiornamenti per le
		esigenze di formazione, informazione, addestramento, dotazione di strumenti e
		dispositivi di protezione individuale, idoneità sanitaria nei casi previsti dalla
		legge, riferibili al proprio personale dipendente o assimilato che, per quanto
		previsto dal presente accordo, sarà adibito prevalentemente ad attività di natura
		intellettuale.
		4. Fintecna si impegna ad assicurare presso l'INAIL i propri dipendenti e collaboratori
		assimilati contro gli infortuni sul lavoro. In caso di infortunio durante lo svolgimento
		dell'attività, Fintecna si impegna a segnalare l'evento agli istituti assicurativi entro i
		tempi previsti dalla normativa vigente e a darne informazione ad Agenzia ai

seguenti indirizzi: stpc.sicurezzasedilavorobeni@postacert.regione.emilia-romagna.it.

5. Agenzia si impegna ad informare immediatamente Fintecna di eventuali infortuni che dovessero occorrere a personale riferibile a Fintecna stessa, nonché ad ogni altra circostanza rilevante ai fini della predisposizione delle misure di tutela per il personale coinvolto nell'esecuzione del presente accordo nell'ambito degli ambienti indicati dall'Agenzia medesima.

6. Trattandosi di servizio di natura intellettuale i costi della sicurezza sono quantificati pari a 0 in quanto eventuali rischi interferenziali sopravvenuti vengono gestiti tramite misure organizzative e gestionali.

Art. 9 – Contenzioso e foro competente

1. Eventuali controversie dovessero insorgere nell'esecuzione della presente convenzione, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

2. Per tutto quanto non espressamente riportato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Art. 10 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., Fintecna dichiara che gli estremi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare sul conto con dichiarazione sono i seguenti:

Codice IBAN IT 17 F 03069 05020 001149240387

Banca INTESA SANPAOLO, Agenzia 06828 DI ROMA, Via del Corso 226, ROMA, ABI

	03069 CAB 05020	
	Persona delegata ad operare su tale conto: _____	CF: _____
	_____.	
	Fintecna si impegna altresì a comunicare tempestivamente qualsivoglia variazione	
	intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i	
	dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone	
	delegate ad operare su detto/i conto/i.	
	3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei	
	a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione	
	della presente Convenzione secondo quanto previsto all'art. 3, comma 9 bis, della	
	citata Legge n. 136/2010.	
	4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo trovano applicazione	
	le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010.	
	Art. 11 – Trattamento dei dati e Riservatezza	
	1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura	
	tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano	
	a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o	
	comunque in relazione ad essa in conformità alle disposizioni di legge, di non	
	divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione	
	a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione	
	della Convenzione.	
	2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori	
	la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a	
	conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante	
	l'esecuzione della presente Convenzione, anche mediante l'accesso agli	

	applicativi informatici messi a disposizione per la realizzazione delle attività	
	sommariamente descritte all'Art. 2.	
	3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità della presente	
	Convenzione è effettuato dalle Parti in conformità ai principi di liceità,	
	proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente	
	normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime.	
	4. In riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla	
	protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,	
	nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation -	
	GDPR), le Parti autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati forniti per le	
	finalità connesse alla sottoscrizione della presente Convenzione.	
	5. Qualora l'esecuzione delle Attività della presente Convenzione implicasse un	
	trattamento di dati personali di cui l'Agenzia stessa è Titolare e responsabile del	
	trattamento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, punti 1) e 2) del menzionato	
	GDPR, Agenzia nomina Fintecna responsabile esterno del trattamento ai sensi	
	dell'art. 28 del GDPR. In occasione della formalizzazione della nomina l'Agenzia	
	trasmetterà a Fintecna le relative istruzioni operative. La nomina è valida fino alla	
	cessazione del trattamento dei dati effettuato nell'esecuzione delle attività della	
	presente Convenzione e comunque non oltre il termine della stessa, ovvero fino	
	alla sua revoca per qualsiasi motivo in caso di violazione da parte di FINTECNA	
	degli obblighi derivanti dalla nomina.	
	12 – Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione	
	1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e	
	trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la	
	prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica	

	amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della	
	disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,	
	trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni),	
	come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, (Revisione e	
	semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione,	
	pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi,	
	nell'attuazione del presente accordo, al rispetto delle norme citate e delle eventuali	
	successive modificazioni per quanto applicabili, così come stabilito nelle rispettive	
	normative interne.	
	2. Fintecna dichiara di aver recepito la Policy di Gruppo CDP sull'anticorruzione, che,	
	all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione, metterà a disposizione	
	dell'Agenzia.	
	3. Il personale delle Parti coinvolto nell'esecuzione delle attività inerenti alla	
	Convenzione è tenuto ad uniformarsi ai Codici di comportamento, ai regolamenti e	
	alle disposizioni in vigore nelle sedi di esecuzione di dette attività che Agenzia	
	metterà a disposizione di Fintecna all'atto della sottoscrizione della presente	
	Convenzione.	
	4. Agenzia si impegna a vigilare sul rispetto degli obblighi di comportamento previsti	
	dai sopracitati codici e regolamenti, dando immediata comunicazione a Fintecna di	
	eventuali non conformità.	
	Art. 14 – Registrazione	
	1. La registrazione verrà effettuata, in caso d'uso, ai sensi della normativa vigente.	
	2. Tutte le relative spese, comprese il bollo, sono a carico della parte richiedente.	
	<i>Il presente atto viene sottoscritto a mezzo firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma</i>	
	<i>2 bis della legge 241/1990 (e ss.mm.ii.), e ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo</i>	

82/2005 (e ss.mm.ii.).

Il Presidente in qualità di Commissario

Fintecna S.p.A.

Delegato

L'Amministratore Delegato

Stefano Bonaccini

Convenzione per l'attivazione di un supporto tecnico ingegneristico da parte di Fintecna Spa a favore di Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

ALLEGATO 1 - Attività di supporto tecnico-ingegneristico

Premesso che l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (di seguito "l'Agenzia"), attraverso gli uffici territoriali interessati dagli eventi alluvionali di maggio 2023 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ha provveduto ad avviare le seguenti tipologie di attività tecniche:

1. Interventi di somma urgenza relativi finalizzati al **ripristino delle condizioni ante evento alluvionale** e che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

- a) ricostruzioni di arginature,
- b) ripristino dell'officiosità idraulica dei territori colpiti dall'alluvione,
- c) ripristino di opere idrauliche,
- d) ricostruzione delle difese spondali e argini in terreni a difesa di abitati.

Tali interventi hanno coinvolto anche il reticolo idraulico per il quale erano state avviate progettazioni connesse al PNRR.

2. Interventi urgenti sul reticolo idrografico **a completamento delle somme urgenze** o interventi che, per le loro caratteristiche, pur rilevando la necessità di realizzazione per la corretta officiosità idraulica, non rivestono il carattere della somma urgenza.

3. Interventi oggetto di finanziamento ai sensi del **PNRR** la cui realizzazione riveste carattere di urgenza al fine di rispettare i cronoprogrammi definiti.

Alla luce di quanto sopra, il supporto tecnico-ingegneristico richiesto a Fintecna ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1029 del 6 ottobre 2023, consiste nello svolgimento da parte della Struttura di Supporto Fintecna di concerto con l'Agenzia delle seguenti attività:

A. Profili tecnici:

1. attività di supporto ai RUP nominati dall'Agenzia, e in particolare:

- supporto nello sviluppo delle procedure di gara e nella predisposizione della relativa documentazione (ad es. bandi/disciplinari di gara, capitolati tecnici, schemi e modelli fac-simile di dichiarazione, ecc.);
- partecipazione a tavoli operativi nell'ottica di una più efficace gestione dell'individuazione delle caratteristiche dei beni e dei servizi di approvvigionamento;
- assistenza nella fase di stipula contrattuale a valle dell'espletamento di una procedura di gara.

2. attività di supporto ai progettisti incaricati dall'Agenzia, e in particolare:

- supporto nella redazione di planimetrie, elaborati grafici, schemi funzionali di apparati impiantistici, cronoprogrammi e altri documenti tecnici funzionali a consentire ai progettisti lo sviluppo e la redazione della documentazione progettuale;
- supporto (i) nel calcolo di strutture e impianti e/o (ii) nell'analisi di materiali, componenti e apparecchiature, al fine di consentire ai progettisti la definizione degli elementi dimensionali e prestazionali funzionali all'elaborazione del quadro economico dei progetti nonché alla verifica del rispetto del *budget* dei lavori;
- supporto nelle attività di verifica della documentazione progettuale (completezza, coerenza e conformità alle vigenti norme, rispondenza alle migliori regole dell'arte,

Convenzione per l'attivazione di un supporto tecnico ingegneristico da parte di Fintecna Spa a favore di Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

- esistenza e correttezza dei titoli abilitativi eventualmente necessari, cronoprogramma, ecc.);
- supporto nelle attività necessarie per l'espletamento delle pratiche di richiesta e per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.;
 - supporto nel redigere un quadro esaustivo dei riferimenti normativi e procedure urbanistiche/edilizie/autorizzative necessarie per la realizzazione della struttura e/o degli impianti;
 - assistenza nelle attività di Value Engineering volta a individuare le modifiche e le ottimizzazioni progettuali, tecniche e costruttive utili a ricondurre la previsione di spesa entro i limiti fissati del budget a disposizione.
3. attività di supporto alla Direzione Lavori, e in particolare:
- supporto nella verifica dell'andamento dei cantieri (andamento della produzione e stato di avanzamento degli interventi appaltati, rispetto del cronoprogramma, ecc.);
 - supporto nella verifica qualitativa dei lavori eseguiti (esecuzione in conformità alle regole dell'arte, agli standard di qualità e di prestazione ed agli standard di sicurezza, alle prescrizioni di legge e alle autorizzazioni necessarie);
 - supporto nella redazione di registri di contabilità e giornale dei lavori;
 - supporto nella gestione di evenienze, emergenze o condizioni che si verificano durante l'esecuzione degli interventi appaltati e che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione;
 - ove specificamente richiesto dalla Direzione Lavori, assicurare la propria presenza in cantiere ovvero alle riunioni di cantiere o con enti/autorità preposti;
 - assistenza nel verificare l'esistenza dei titoli abilitativi occorrenti all'esecuzione, complessiva e/o per stralci funzionali, dell'intervento.
4. attività di supporto nelle interlocuzioni con le imprese esecutrici dei lavori, e in particolare:
- partecipare a riunioni (inerenti, ad es., a eventuali riserve iscritte dalle stesse nei rispettivi registri di contabilità, al programma dei lavori, a eventuali obblighi di rifacimento e/o ripristino relativamente ai vizi rilevati in corso d'opera dalla Direzione Lavori, a nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali inizialmente non previsti, ecc.);
 - presenziare, unitamente alla Direzione Lavori, alle operazioni di collaudo in corso d'opera o finale, laddove previsto.

Devono intendersi espressamente escluse:

- (i) attività di progettazione e/o di firma/validazione di progetti (o parte di essi) e/o relazioni tecniche, o comunque altre attività riservate a professionisti iscritti ad Albi;
- (ii) attività di diretta competenza del RUP, del Direttore Lavori, del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, del Responsabile dei Lavori.

B. Profili amministrativo-contabili:

- Attività di supporto nella redazione di documentazione amministrativo-contabile;
- inserimento di dati nel sistema informativo SAP in uso all'Agenzia;
- attività di segreteria (gestione agende, prenotazioni, ecc.).

Convenzione per l'attivazione di un supporto tecnico ingegneristico da parte di Fintecna Spa a favore di Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

ALLEGATO 2 - Risorse Professionali

Di seguito si rappresenta, in forma tabellare, la tipologia e la numerosità massima delle risorse professionali che Fintecna metterà a disposizione dell'Agenzia:

	Referente di Progetto e Risorse di Back Office	Profili professionali tecnici - Tipo A	Profili professionali tecnici - Tipo B	Profili professionali amministrativo-contabili
		Ingegneri esperti di progettazione e di lavori pubblici in grado di supportare in modo significativo i RUP nominati dall'Agenzia	Tecnici di cantiere capaci di supportare la Direzione Lavori interagendo sia con le imprese, sia con la struttura amministrativa dell'Agenzia	Risorse professionali a supporto del responsabile dell'ufficio "amministrativo" dell'Agenzia
Livello di professionalità/esperienza 1	1	1	0	1
Livello di professionalità/esperienza 2	2	3	3	3
Livello di professionalità/esperienza 3	1	7	8	10
Totale	4	11	11	14
Totale massimo unità di personale	40			

I livelli di professionalità ed esperienza sono convenzionalmente determinati di comune accordo tra il Commissario delegato per il tramite dell'Agenzia e Fintecna e ad essi corrisponderanno tre diversi livelli di retribuzione. In linea generale, le qualifiche minime delle risorse messe a disposizione dell'Agenzia per ciascun profilo professionale sono sinteticamente delineate come segue:

Livello di professionalità/esperienza 1	Livello di professionalità/esperienza 2	Livello di professionalità/esperienza 3
Esperienza di almeno 15 anni nello svolgimento di attività analoghe a quelle di cui all'Allegato 1 della Convenzione	Esperienza di almeno 8 anni nello svolgimento di attività analoghe a quelle di cui all'Allegato 1 della Convenzione	Esperienza di almeno 3 anni nello svolgimento di attività analoghe a quelle di cui all'Allegato 1 della Convenzione

*Convenzione per l'attivazione di un supporto tecnico ingegneristico da parte di Fintecna Spa a favore di
Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile*

Capacità di contribuire alla individuazione e alla risoluzione di problemi complessi nonché di individuare strategie di azione conseguenti	Capacità di contribuire alla risoluzione di problemi complessi e di adottare le strategie di azione definite	Capacità di collaborazione con gruppi di lavoro e adesione a strategie predefinite
Capacità di indirizzo e coordinamento ed indirizzo tecnico di gruppi di lavoro impegnati su progetti complessi	Capacità di coordinamento di gruppi di lavoro sulla base degli indirizzi strategici definiti	Esperienza nella redazione, su istruzione di risorse senior, parti di documenti di natura tecnica e progettuale, svolgimento del controllo documentale per il mantenimento degli archivi di progetto, verifica della congruità tecnica ed economica di progetti e preventivi sviluppati da terzi, verifica della documentazione presentata dagli affidatari degli appalti, supervisione delle attività di cantiere.
	Esperienza in permitting, progettazione, preparazione di capitolati per procedure di acquisto di lavori e servizi, supervisione delle attività di cantiere e gestione dei flussi di rendicontazione interni ed esterni.	

Nella rendicontazione dei costi relativi alle risorse professionali messe a disposizione dell'Agenzia da parte di Fintecna, verranno adottati i seguenti costi unitari:

Livello di professionalità/esperienza 1	€ 1.203/giorno
Livello di professionalità/esperienza 2	€ 577/giorno
Livello di professionalità/esperienza 3	€ 346/giorno

Tali costi fanno riferimento ai costi giornalieri medi individuati per Dirigenti, Quadri e Impiegati del Gruppo CDP, cui Fintecna appartiene, secondo quanto contenuto nell'Allegato B) "Modalità di calcolo del rimborso delle spese" facente parte dell'Accordo Quadro stipulato tra il Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e Cassa Depositi e Prestiti avente ad oggetto l'attivazione di iniziative di supporto tecnico operativo.

Resta inteso che, nel corso dell'esecuzione delle attività, potrà procedersi a verifica congiunta tra il Commissario delegato, per il tramite dell'Agenzia, e Fintecna per meglio adeguare la tipologia e la numerosità delle risorse professionali di cui alla precedente tabella alle esigenze dell'Agenzia.

Il numero massimo di risorse messe a disposizione dell'Agenzia da parte di Fintecna non potrà in ogni caso superare il numero di 40 unità "full time equivalent".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 FEBBRAIO 2024, N. 15

Assistenza popolazione ucraina nella regione Emilia-Romagna OCDPC n. 872/2022 - Trasferimento risorse finanziarie (III tranche)

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Richiamati:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ed in particolare l’art. 19 “Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” che prevede, tra l’altro, la ridenominazione dell’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- la L.R. n. 29/2004 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale”;

Dato atto che, dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022, il territorio dell’Ucraina è stato oggetto di un intervento militare che, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, ha determinato un afflusso di persone in cerca di rifugio nel territorio italiano;

Viste:

- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 e 28 febbraio 2022, con le quali è stato dichiarato, sino al 31.12.2022, lo stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, oltre a stanziare le risorse necessarie a fronteggiare l’emergenza medesima;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2022 con le quali sono state incrementate le risorse finanziarie per fronteggiare l’emergenza umanitaria;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina”;

Preso atto che, la suddetta OCDPC n. 872/2022 dispone in particolare:

- all’art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni sono nominati Commissari Delegati e che devono tra l’altro provvedere all’assistenza sanitaria e all’assistenza immediata degli ingressi nelle regioni di confine;
- all’art. 4, comma 2, l’apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuati;

Visto il proprio decreto n. 23 del 09/03/2022 recante “Primi provvedimenti urgenti per avviare le operazioni di accoglienza, soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina nel territorio dell’Emilia-Romagna a seguito della dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale di cui al DCM 25 febbraio 2022. Individuazione soggetti attuatori”;

Dato atto che per la gestione dell’emergenza in oggetto è stata aperta presso la Banca d’Italia – Sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022”;

Visto il proprio decreto n. 28 del 18/03/2022 con il quale sono stati individuati, quali soggetti attuatori per le attività di assistenza sanitaria alla popolazione ucraina, i Direttori Generali/Commissari straordinari delle Aziende del SSR e degli IRCCS, ciascuno per il proprio Ente, e che gli oneri finanziari relativi alle attività sopra indicate sono stati assunti dai medesimi soggetti, fatto salvo il rimborso degli stessi oneri a valere sulla contabilità speciale;

Visto il proprio decreto n. 100 del 22/06/2022 “Disposizioni organizzative per l'utilizzo della contabilità speciale aperta per l'emergenza Ucraina” con il quale, tra l’altro, si è stabilito:

- che l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Giunta Regionale, ciascuna nell’esercizio delle proprie specifiche attribuzioni, provvedono allo svolgimento delle attività previste per la gestione dell’emergenza a favore della popolazione ucraina accolta sul territorio regionale a valere sulle risorse finanziarie disponibili sulla contabilità speciale n. 6348;

- che nella cura degli adempimenti amministrativo-contabili, la predisposizione dei Decreti Commissariali e l'assunzione degli atti di liquidazione, a valere sulla contabilità speciale n. 6348, aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022 e intestata allo scrivente Presidente in qualità di Commissario Delegato, saranno di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile relativamente alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'OCDPC 872/2022 e della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, relativamente alle risorse di cui all'art. 31, comma 1, lettera c) del D.L. n. 21/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 51/2022;

Visto il proprio decreto n. 180 del 30/11/2023 con cui si è provveduto ad individuare, a parziale modifica del proprio Decreto n. 23/2022, i soggetti attuatori per le attività e gli interventi di protezione civile di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) per quanto di competenza, all'art. 2 comma 1 lettera b), all'art.3 comma 4, all'interno della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, fermo restando in capo all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile quanto previsto dall'art. 5 sull'impiego del volontariato organizzato di protezione civile" dell'OCDPC n. 872/2022;

Richiamate le seguenti Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

- l'OCDPC n. 873 del 6 marzo 2022 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";
- l'OCDPC n. 876 del 13 marzo 2022 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2022 recante "Misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso";
- l'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 881 del 29/03/2022 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che ha stabilito, tra l'altro:
- al comma 5, che i rimborsi sopracitati siano erogati a favore dei Commissari delegati di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872/2022 a valere sulle contabilità speciali istituite per la presente gestione emergenziale, sulla base della comunicazione relativa al numero delle persone resa disponibile dal Sistema Tessera sanitaria;
- al comma 6, che Commissari Delegati provvedono all'accertamento e all'assunzione dell'impegno dei rimborsi ricevuti in favore dei rispettivi servizi sanitari nel perimetro sanitario del bilancio regionale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011;
- al comma 7, che al monitoraggio dell'attuazione di quanto previsto dal medesimo art. 5 si provvede mediante un Comitato tecnico coordinato dal Ministero della salute e del quale fanno parte il Dipartimento della protezione civile, il Dipartimento Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e i rappresentanti di tutti i Commissari delegati e dei Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, anche ai fini delle opportune compensazioni tra Regioni, tenuto conto delle informazioni di cui al comma 5, nonché dei dati aggregati delle prestazioni risultanti al Sistema tessera sanitaria e al nuovo sistema informativo sanitario del Ministero della salute;

Richiamati seguenti i propri decreti:

- n.164 del 24.11.2022 avente ad oggetto "Assistenza popolazione ucraina nella Regione Emilia Romagna OCDPC n. 872/2022 - Trasferimento risorse finanziarie" con il quale si è provveduto, tra l'altro, a trasferire dalla Contabilità Speciale n. 6348 aperta presso la Banca d'Italia per l'emergenza Ucraina al conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria, l'importo di euro 12.526.320,00 quale prima tranche ricevuta dal Ministero della Salute;
- n.184 del 28.12.2022 avente ad oggetto "Assistenza popolazione ucraina nella Regione Emilia Romagna OCDPC n. 872/2022 - Trasferimento risorse finanziarie (II tranche)" con il quale si è provveduto a trasferire dalla Contabilità Speciale n. 6348 aperta presso la Banca d'Italia per l'emergenza Ucraina al conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria, l'importo di euro 8.741.495,80, quale seconda tranche ricevuta dal Ministero della Salute;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2023 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2023, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

- il Decreto-legge 2 marzo 2023 n. 16, recante “Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall’Ucraina” con particolare riferimento all’articolo 1, comma 1, che autorizza fino al 31 dicembre 2023 e nei limiti delle risorse finanziarie previste la prosecuzione delle misure assistenziali di cui all’ articolo 4, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, in favore delle persone richiedenti la protezione temporanea o già beneficiarie della stessa ai sensi della decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio, del 4 marzo 2022;

Visti gli esiti delle rendicontazioni effettuate dalle Regioni in relazione ai costi effettivamente sostenuti per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale da parte di cittadini ucraini titolari del permesso di protezione temporanea, per far fronte ai quali sono stati riconosciuti i contributi forfetari previsti dall'articolo 31, comma 1, lettera c), del citato decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, e da ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 671, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Considerato che in esito alle riunioni tecniche intercorse tra il Dipartimento della protezione civile, il Ministero dell’Economia delle Finanze–Ragioneria Generale dello Stato–Igespes, il Ministero dell’Interno ed il Ministero della Salute, nelle more della conclusione delle ulteriori verifiche istruttorie in corso, si è convenuto di procedere alla ripartizione immediata di una prima parte delle risorse disponibili per coprire i fabbisogni stimati 2023, tenuto conto di quanto già trasferito ed integrando le quote di alcune Regioni deficitarie, tra cui l’Emilia-Romagna;

Visto il Decreto Rep. n. 4388 del 14.12.2023 con cui il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha disposto l’impegno ed il contestuale pagamento della terza tranche di trasferimento, esercizio finanziario 2023, sulle contabilità speciali intestate ai Presidenti di alcune Regioni – Commissari delegati per l’emergenza in attuazione della citata ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2022, n. 881, di cui euro **3.186.695,17** destinati alla Regione Emilia-Romagna a titolo di conguaglio sulla base dell’onere stimato per le prestazioni sostenute dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale per i profughi provenienti dall’Ucraina nel primo semestre 2023, considerando i dati del primo semestre 2023;

Vista la comunicazione DPC-DPC_Generale-P-UCAGLC-0067656-29/12/2023 con la quale il medesimo Capo Dipartimento ha dato comunicazione di detto trasferimento, interamente liquidata alle Regioni interessate al 21/12/2023;

Vista la quietanza n. 3 del 21/12/2022 con la quale è stata accreditata la somma di euro **3.186.695,17** sulla contabilità speciale n. 6348 intestata al “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” per l’emergenza Ucraina;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2538 del 22/12/2023 nella quale si è disposto, tra l’altro, di accantonare temporaneamente, nel Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale, per la successiva assegnazione alle Aziende sanitarie, la suddetta somma euro **3.186.695,17** destinata all’assistenza ed al soccorso sul territorio nazionale delle popolazioni provenienti dall’Ucraina in conseguenza all’emergenza bellica incorsa sul loro territorio a fronte degli oneri per l’accesso alle prestazioni del servizio sanitario nazionale, dando mandato al Settore Bilancio e Finanze della Direzione Generale Politiche finanziarie, ad avvenuta esecutività del medesimo provvedimento, ad eseguire la registrazione del relativo accertamento contabile sul competente capitolo del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, anno 2023;

Ritenuto, alla luce di quanto sopracitato:

- di disporre il trasferimento dell’importo di euro **186.695,17** dalla contabilità speciale n. 6348 intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022” al conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria n. 306686;
- di autorizzare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’emissione dell’ordinativo di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria per l’importo di euro **186.695,17** secondo le modalità indicate al punto che precede;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta regionale 380 del 13/03/2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”, così come modificata successivamente dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 719 del 08/05/2023 e n. 1097 del 26/06/2023;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta

1. di trasferire l'importo di euro **186.695,17** dalla Contabilità Speciale n. 6348 aperta presso la Banca d'Italia – Sezione di Bologna ed intestata a “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.872-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 872/2022”, al conto di Tesoreria Unica intestato alla Regione Emilia-Romagna - Gestione Sanitaria n. 306686;
2. di autorizzare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’emissione dell’ordinativo di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna, per l’importo di euro **186.695,17**, sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione Emilia-Romagna – Gestione Sanitaria n. 306686;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di pubblicare il presente atto sul portale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui all’art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo e degli indirizzi previsti dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA 19 GENNAIO 2024, N. 884

Aggiornamento della composizione del Tavolo apistico regionale, ai sensi della Legge regionale 2/2019, art. 4 e delle deliberazioni di Giunta regionale 2332/2019 e 323/2022

IL DIRETTORE

Viste:

- la Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei Regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18", ed in particolare l'art. 4 "Tavolo apistico regionale", così come da ultimo modificato dall'art. 17 della Legge Regionale 21 ottobre 2021, n. 14;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2332 del 22 novembre 2019, con la quale sono state approvate le modalità di costituzione e di funzionamento del Tavolo apistico regionale, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 7 marzo 2022 "L.R. n. 4/2019 e art. 17 della L.R. n. 14/2021. Modifica della deliberazione n. 2332/2019 sulle modalità di costituzione e funzionamento del tavolo apistico regionale", che stabilisce che:
 - alla nomina dei componenti in seno al Tavolo e al rinnovo dello stesso, comprese eventuali sostituzioni o integrazioni dei componenti durante il periodo di durata dello stesso a seguito di costituzione di nuove Associazioni o Organizzazioni apistiche, si provvede con atto formale del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, sulla base delle designazioni pervenute;
 - il Tavolo è composto, tra gli altri, da:
 - sei funzionari regionali, di cui tre del Servizio competente in materia di apicoltura, due del Servizio competente in materia fitosanitaria, uno del Servizio competente per le misure di difesa igienico-sanitaria delle api, designati dai rispettivi Direttori Generali competenti sulle materie predette;
 - un componente designato da ciascuna delle Associazioni ed Organizzazioni degli apicoltori e produttori apistici regionali;

Atteso che la citata deliberazione n. 323/2022 ha confermato che compete al Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvedere, con proprio atto formale, alla nomina nonché all'aggiornamento della composizione del Tavolo apistico, in conformità alle modifiche apportate dalla deliberazione stessa;

Richiamate le proprie determinazioni n. 2490 del 13 febbraio 2020 di nomina dei componenti del Tavolo apistico regionale per una durata di cinque anni, n. 12840 del 4 luglio 2022 e n. 10151 del 11 maggio 2023 di aggiornamento della sua composizione;

Preso atto della designazione comunicata dall'Associazione Apicoltori Val Limentra Alto Appennino Tosco-Emiliano con nota prot. n. 1230521.E dell'11 dicembre 2023, con la quale è stato individuato quale membro supplente Federico Buganè in sostituzione di Carlo Moruzzi;

Atteso che con propria determinazione n. 14023 del 26 giugno 2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area "Settore animale" del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, nel cui ambito di competenza rientra l'apicoltura, a Silvia Lorenzini;

Ritenuto pertanto di aggiornare, con il presente atto, la composizione del Tavolo apistico regionale, nominando in particolare quale membro effettivo Silvia Lorenzini in sostituzione di Renzo Armuzzi e quale membro supplente Federico Buganè in sostituzione di Carlo Moruzzi;

Dato atto che restano confermati gli altri componenti già nominati con le citate determinazioni dirigenziali n. 2490/2020, n. 12840/2022 e n. 10151/2023;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli

obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'Organizzazione 2023-2025”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene esclusivamente dati personali la cui diffusione è prevista o consentita dall'art. 10, comma 1, del regolamento regionale n. 2/2007 e successive modifiche e integrazioni;

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
 - n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di aggiornare la composizione del Tavolo apistico regionale, costituito ai sensi della Legge regionale n. 2/2019 e delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2332/2019 e n. 323/2022, nominando in particolare:

- per l'Associazione Apicoltori Val Limentra Alto Appennino Tosco-Emiliano, quale membro supplente Federico Baganè in sostituzione di Carlo Moruzzi;
- per l'Area dirigenziale "Settore animale" del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, competente in materia di apicoltura, quale membro effettivo Silvia Lorenzini in sostituzione di Renzo Armuzzi;

2. di dare atto:

- che i nuovi componenti del Tavolo nominati con la presente determinazione resteranno in carica per il restante periodo di durata dell'Organismo;
- che restano confermati gli altri componenti già nominati con proprie determinazioni n. 2490/2020, n. 12840/2022 e n. 10151/2023;
- che a seguito di quanto disposto con il presente atto la composizione del Tavolo apistico risulta così definita:

Struttura di appartenenza		Nominativo
DIREZIONE GENERALE	SETTORE	Silvia Lorenzini
	ORGANIZZAZIONI DI	Matilde Fossati

AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE	Valentina Parisi Supplente: Arianna Lombardi
	SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI	Massimo Bariselli Loredana Antoniaci
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE	SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA	Stefano Palminteri
AUSL ROMAGNA - SERVIZI VETERINARI		Luca Taffetani
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO LOMBARDIA ED EMILIA-ROMAGNA		Annalisa Santi
Consorzio Nazionale Apicoltori O.P. CONAPI (BO)		Giorgio Baracani Supplente: Anna Ganapini
Associazione Apicoltori Val Limentra Alto Appennino Tosco- Emiliano (BO)		Valentino Demaria Supplente: Federico Buganè
Associazione Forlivese Apicoltori AFA S.A.C. (FC)		Pietro Miliffi Supplente: Stefano Cevoli
Associazione Romagnola Apicoltori ARA (RA)		Riccardo Babini Supplente: Franco Asioli
Associazione Apicoltori Felsinei "LE NOSTRE API" (BO)		Andrea Maria Besana Supplente: Matteo Finelli
Associazione Apicoltori RE-PR		Roberto Reggiani Supplente: Lorena Medici
Associazione Provinciale Apicoltori Piacentini - APAP (PC)		Riccardo Redoglia Supplente: Salvatore Ziliani

3. di confermare che:

- la partecipazione al Tavolo, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 2/2019 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2332/2019, non dà diritto a compensi e rimborsi spese e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
- l'attività del Tavolo non comporta trattamento di dati personali;

4. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
5. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 18
GENNAIO 2024, N. 849

Verifica accreditamento termale - Stabilimento "Terme di Riccione"

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che le cure termali sono prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, richiamando a tal proposito:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" e del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza", che prevedono, in particolare, tra le prestazioni da garantire a tutti i cittadini, i cicli di prestazioni idrotermali;
- la Legge del 24 ottobre 2000 n. 323 "Riordino del settore termale", che all'art. 3 comma 5 recita "Le cure termali sono erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, negli stabilimenti delle aziende termali accreditate, ai sensi dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, introdotto dall'articolo 8 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229";

Richiamato l'iter amministrativo attualmente in essere per l'accreditamento degli Stabilimenti termali della Regione Emilia-Romagna:

- DGR n. 638 del 29 aprile 1997, ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 626 del 15 maggio 1997, con la quale si è, tra l'altro provveduto ad approvare le "linee generali per l'accreditamento delle Aziende termali presso le Aziende USL", ai sensi dell'art.8 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, che contengono i questionari di cui alla lettera "A4" (sub1 e sub2) per l'autocertificazione circa il possesso dei requisiti previsti e il conseguente livello tariffario raggiunto
- Circolare Regionale n. 14 del 6 giugno 1997, concernente i criteri generali per l'attuazione dell'istituto dell'accreditamento e del sistema di remunerazione tariffaria dei soggetti erogatori – articolo 8, D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DGR n. 218 del 14 febbraio 2005 avente per oggetto: "Autorizzazione all'esercizio degli stabilimenti termali dell'Emilia-Romagna. Recepimento con puntualizzazioni dell'Accordo Stato-Regioni del 23 settembre 2004";
- DGR n. 636 del 8 maggio 2006, che ha stabilito, tra l'altro, "gli Stabilimenti termali già accreditati, continuano a soggiacere integralmente alla regolamentazione di cui alla propria deliberazione n. 638/1997, anche oltre la data di scadenza di cui al punto 4) della propria deliberazione n. 218/2005, fino all'avvio del processo concernente l'accreditamento ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni";
- DGR n. 1110/2014 del 14 luglio 2014 avente per oggetto: "Precisazioni in materia di accreditamento istituzionale degli stabilimenti termali ai sensi dell'art.1, comma 796, lettera T) Legge n. 296/2006";
- DGR n. 589 del 23 aprile 2018 avente per oggetto: "Precisazioni in materia di accreditamento istituzionale degli stabilimenti termali: Aggiornamento della Delibera di Giunta Regionale n. 1110/2014", con la quale si stabilisce il passaggio di competenze dalla Giunta regionale alla Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare" relativamente all'adozione di atti di accreditamento delle Aziende termali";
- Dgr n. 917 del 21 giugno 2021 avente per oggetto: "Applicazione delibera di giunta regionale n. 638/1997: monitoraggio stabilimenti termali accreditati nella regione Emilia-Romagna", con la quale si stabilisce di procedere ad un monitoraggio degli stabilimenti accreditati che non hanno mai richiesto ampliamenti e non sono stati quindi oggetto di ulteriori verifiche successivamente al Decreto assessorile del primo accreditamento, al fine di verificare se i requisiti previsti nella propria deliberazione n. 638 del 29 aprile 1997 sono ancora presenti negli stabilimenti stessi.

Richiamati inoltre:

- Le tabelle 1A e 1B degli accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024 (Intesa della Conferenza Stato-Regioni - Rep. Atti n. 188/CSR del 14 febbraio 2022), dove l'elenco dei cicli di prestazioni erogabili in regime di accreditamento è stato uniformato a quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i nuovi LEA;
- il punto 4, lettere a) e b) del dispositivo della già citata deliberazione n. 638/1997, nel quale - relativamente all'analisi delle autocertificazioni e alla verifica presso gli stabilimenti termali dei requisiti autocertificati ai fini dell'accreditamento - si dispone l'individuazione del gruppo tecnico per l'analisi delle autocertificazioni e per la verifica presso gli stabilimenti termali, della presenza effettiva dei requisiti autocertificati;

Tenuto conto che con determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare Sociali n. 1204 del 20/01/2020, si è provveduto alla ridefinizione del Gruppo di valutazione, previsto al punto 4, lettera a, del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n.638/97 sopraccitata, per l'analisi delle autocertificazioni e per la verifica presso gli stabilimenti termali dei requisiti autocertificati ai fini dell'accreditamento;

Preso atto che lo Stabilimento termale “Terme di Riccione”, sito in Viale Torino, 4/16 – Riccione (Rn), risulta accreditato con Decreto regionale n. 6/2005 per le seguenti prestazioni termali e relativo livello attribuito:

Codice prestazioni termali	Prestazioni termali erogate in accreditamento Decreto Assessore alla Sanità n. 41/2005	Livello attribuito
89.90.1	Fanghi con bagni	1S
89.90.2	Fanghi con bagni terapeutici	1S
89.90.3	Bagni per malattie artroreumatiche	1 S
89.90.4	Bagno per malattie dermatologiche	1 S
89.90.5	Bagni ozonizzati o carbonici o ossigenati (solo INAIL)	1 S
89.91.2	Cure inalatorie	1 S
89.92.4	Cure idropiniche per calcolosi delle vie urinarie renali e sue recidive	1 S
89.92.5	Cure idropiniche per malattie dell'apparato gastroenterico	1 S
89.93.2	Ciclo della sordità rinogena	Unico
89.93.3	Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata	1S
89.93.4	Ciclo di ventilazioni polmonari controllate (solo INAIL)	Unico
89.94.1	Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (con esami)	Unico
89.94.5	Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (senza esami)	Unico
89.94.2	Ciclo di cura per riabilitazione motoria (solo INAIL)	Unico
89.94.3	Ciclo di cure per la riabilitazione della funzione respiratoria (solo INAIL)	Unico

Preso atto:

- dell'autorizzazione all'esercizio dello Stabilimento termale denominato “Terme di Riccione”, sito in Viale Torino, 4/16 – Riccione (Rn), n. 180 del 04/07/2007 rilasciata dal Comune di Riccione;
- degli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024 (Rep. Atti n. 188/CSR del 14 febbraio 2022) che hanno previsto un aggiornamento delle tabelle allegate (1A e 1B), dove, nello specifico, è stato eliminato il ciclo di cure 89.90.5 “Bagni ozonizzati o carbonici o ossigenati (solo INAIL)”.

Dato atto dei risultati positivi delle verifiche dei requisiti autocertificati ai fini dell'esercizio in regime di accreditamento, anche tenendo conto di alcune criticità rilevate di carattere autorizzativo, effettuate in data 19 dicembre 2023 dal Gruppo di Valutazione presso lo Stabilimento termale “Terme di Riccione”, sito in Viale Torino, 4/16 – Riccione (Rn) e del parere favorevole, espresso sulla base degli atti e della documentazione prodotta (Allegato A4, sub 2, ex D.G.R. n. 638/1997), contenuto nel verbale dello stesso Gruppo di Valutazione conservato agli atti del Settore di competenza.

Ritenuto pertanto che si debba provvedere all'adozione dell'atto di cui trattasi;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
 - la DGR n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
 - la delibera di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” così come modificata successivamente dalla DGR 719 del 08/05/2023 e dalla DGR 1097 del 26/06/2023;
 - la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
 - 2317 del 22 dicembre 2023 “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024”;
 - la DGR n. 325 del 7 marzo 2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - la DGR n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - la DGR n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare, a seguito del verbale di sopralluogo effettuato in data 19 dicembre 2023, al relativo livello tariffario (vedasi tabella punteggi di seguito) allo stabilimento termale “Terme di Riccione”, sito in Viale Torino, 4/16 – Riccione (Rn), in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale, le seguenti prestazioni termali:

Codice prestazioni termali	Prestazioni termali erogate in accreditamento Decreto Assessore alla Sanità n. 41/2005	Livello attribuito
89.90.1	Fanghi con bagni	1S
89.90.2	Fanghi con bagni terapeutici	1S
89.90.3	Bagni per malattie artroreumatiche	1 S
89.90.4	Bagno per malattie dermatologiche	1 S
89.91.2	Cure inalatorie	1 S
89.92.4	Cure idropiniche per calcolosi delle vie urinarie renali e sue recidive	1 S
89.92.5	Cure idropiniche per malattie dell'apparato gastroenterico	1 S
89.93.2	Ciclo della sordità rinogena	Unico
89.93.3	Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata	1S
89.93.4	Ciclo di ventilazioni polmonari controllate (solo INAIL)	Unico
89.94.1	Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (con esami)	Unico
89.94.5	Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (senza esami)	Unico

89.94.2	Ciclo di cura per riabilitazione motoria (solo INAIL)	Unico
89.94.3	Ciclo di cure per la riabilitazione della funzione respiratoria (solo INAIL)	Unico

2. di prevedere che il venir meno dei requisiti previsti e già valutati per l'accreditamento comporta la revoca, per lo Stabilimento termale interessato, dell'accreditamento stesso;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dalla Determina dirigenziale n. 2335/2022, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di disporre che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 24
GENNAIO 2024, N. 1260

PSR 2014-2022 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, tipi operazione 8.3.01 - 8.4.01 - 8.5.01. Annualità 2016, 2018, 2020 e 2021-2022. Ulteriori ridefinizioni dei termini. Adeguamento quadro riepilogo operazioni M08 di competenza

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2008/2020 dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, con il quale è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2022 i predetti regolamenti;

- il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito P.S.R.) della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014.

Vista la versione vigente del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Versione 13.1 - attuativa del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2023) 5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con delibera di Giunta regionale n. 1427 del 28 agosto 2023.

Viste altresì:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo Pagatore Regionale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Preso atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2022 approvato, è compresa la Misura 08 (di seguito M08) "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
- nell'ambito della M08 sono compresi i Tipi di Operazione (di seguito T.O.) 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", 8.4.01 "Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici" e 5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

Dato atto che, con le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1301 del 01/08/2016 è stato approvato il bando per l'annualità 2016, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01;
- n. 1076 del 09/07/2018 è stato approvato il bando per l'annualità 2018, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.3.01;
- n. 1077 del 09/07/2018 è stato approvato il bando per l'annualità 2018, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01;
- n. 703 del 22/06/2020 è stato approvato il bando per l'annualità 2020, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.4.01;
- n. 2255 del 27/12/2021 è stato approvato il bando per l'annualità 2021-2022, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.3.01;
- n. 900 del 06/06/2022 è stato approvato il bando per l'annualità 2022, attuativo degli interventi previsti dal T.O. 8.5.01.

Dato, inoltre, atto che con numerose proprie determinazioni si è già provveduto a prorogare tutti i termini ancora in vigore, fissati dai sopraccitati bandi; sia d'ufficio, a causa della grave criticità organizzativa della struttura regionale competente, il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, che su richiesta dei soggetti beneficiari, principalmente motivata da difficoltà legate alla complessità di gestione delle procedure di gara e dei relativi contratti pubblici, dalle diffuse condizioni meteorologiche avverse manifestatesi, quali ad esempio gli eventi alluvionali che lo scorso maggio 2023 hanno interessato vaste aree del territorio regionale e quelle legate all'eccezionale aumento dei prezzi e alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime necessarie alla realizzazione di talune opere.

Evidenziato che l'elenco degli ultimi propri provvedimenti di proroga di termini validi per i sopraccitati bandi della Misura 08 del PSR 2014-2022 sono indicati nella propria determinazione n. 20380 del 29/09/2023 e in particolare nell'allegato A, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei T.O. afferenti alla M08 del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna.

Rilevato che da tale quadro emerge l'imminente scadenza, al **31 gennaio 2024**, di numerosi termini relativi ai sopraccitati bandi delle annualità 2016, 2018, 2020 e 2021-22 dei T.O. 8.3.01, 8.4.01 e 8.5.01 del PSR 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, riguardanti la presentazione della domanda di comunicazione integrativa del bando 8.3.01 annualità 2021-22 e la presentazione della domanda di pagamento a saldo connessa alle domande di sostegno per cui ancora non è da considerarsi scaduto tale termine sui bandi pubblicati dal 2016 al 2020.

Considerato che, per quanto concerne la situazione organizzativa della struttura competente, persistono le gravi criticità già evidenziate, che comportano l'aggravio del ritardo negli adempimenti amministrativi e informativi di propria competenza, tra cui si rilevano ritardi nella conclusione delle fasi di compilazione nel SIAG delle istruttorie delle domande di sostegno concesse a valere sui recenti bandi 8.3.01 e 8.5.01, relativi alle annualità 2021-22, e la mancata conclusione dell'istruttoria delle numerose domande di comunicazione integrativa già da tempo presentate dai

beneficiari sui bandi 8.5.01 – annualità 2016 e 2018 e 8.4.01 – annualità 2020; tali ritardi comportano l'impossibilità per i beneficiari di adempiere entro i termini previsti, rispettivamente, alla presentazione delle domande di comunicazione integrativa e di variante per i bandi 2021-2022 e delle domande di pagamento a saldo per i bandi pubblicati nel precedente periodo 2016-2020.

Considerato, inoltre, che:

- con comunicazione Prot.17/01/2024.0042602.E il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano ha richiesto una proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo per la domanda di sostegno n. 5104951, presentata per il bando 8.3.01, annualità 2018, per le domande di contributo n. 5110415 e n. 5110423 presentate per il bando relativo all'operazione 8.5.01 annualità 2018 e per le domande di sostegno n. 5204612, n. 5207560, n. 5207562, n. 5207564 presentate per il bando relativo all'operazione 8.4.01, annualità 2020;
- con nota Prot. 17/01/2024.0042665.E il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano ha richiesto una proroga del termine di presentazione della domanda di comunicazione integrativa per la domanda di sostegno n.5495987, presentata per il bando relativo all'operazione 8.3.01, annualità 2021-22;
- con comunicazione Prot.11/12/2023.1231207.E, l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha richiesto una proroga del termine di presentazione della domanda di comunicazione integrativa rispettivamente per le domande di sostegno n. 5486936, presentata per il bando 8.3.01, annualità 2021-22 e per le domande n.5516903 e n.5516905 presentate dal beneficiario per il bando 8.5.01, annualità 2022; tale richiesta è motivata dalla necessità di ricorrere ad una progettazione esecutiva interna all'Ente, dall'esigenza di adeguarsi al nuovo Codice dei Contratti pubblici, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalla difficoltà nel reperire ditte disponibili ad eseguire i lavori e materie prime, essendo molte imprese impegnate negli interventi di ripristino dei danni causati dall'alluvione.

Considerato, inoltre, che tutte le citate deliberazioni di approvazione dei bandi in oggetto, nonché i medesimi allegati parti integranti e sostanziali dei relativi atti di Giunta, prevedono espressamente la possibilità di disporre modifiche alla tempistica e agli allegati tecnici tramite provvedimenti del Direttore Generale competente.

Ritenuto, pertanto, necessario e congruo stabilire i seguenti nuovi termini:

- **30 aprile 2024** il termine relativo alla presentazione della domanda di **comunicazione integrativa (per i beneficiari pubblici)**, che della documentazione relativa alla **progettazione esecutiva(per i beneficiari privati)**, per i beneficiari dei bandi relativi all'operazione **8.3.01 - annualità 2021-22 e 8.5.01 - annualità 2022**, approvati rispettivamente con deliberazioni n. 2255 del 27/12/2021 e n. 900 del 06/06/2022;
- **31 maggio 2024** il termine di presentazione della **domanda di pagamento a saldo**, per la domanda di sostegno n. **5104951**, relativa al **bando 8.3.01 - annualità 2018** approvato con deliberazione n. 1076/2018, presentata dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, in riferimento alla richiesta trasmessa con la sopracitata nota Prot. 17/01/2024.0042602.E; per tale domanda è stata presentata domanda di variante con Prot. AGOPR/2023/0001246 del 11/03/2023 e occorre che il beneficiario fornisca documentazione integrativa ai fini della conclusione dell'istruttoria;
- **31 maggio 2024** il termine di presentazione delle **domande di pagamento a saldo**, per i beneficiari dei bandi relativi all'operazione **8.5.01 - annualità 2016** (per le sole domande ammesse con la determinazione n. 18470 del 14/10/2019) e **all'operazione 8.5.01 - annualità 2018**, approvati rispettivamente con deliberazioni n. 1301 del 01/08/2016 e n. 1077 del 09/07/2018;
- **31 maggio 2024** il termine di presentazione delle **domande di pagamento a saldo** per i beneficiari del bando relativo all'operazione **8.4.01 - annualità 2020**, approvato con deliberazione n. 703 del 22/06/2020.

Ritenuto, infine, necessario:

- confermare ogni altra disposizione contenuta nei citati bandi e nei successivi provvedimenti dirigenziali attuativi;
- adeguare i contenuti dell'Allegato A alla citata determinazione n. 20380/2023 parte integrante dello stesso atto, contenente il quadro di riepilogo dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei T.O. afferenti alla M08 del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, aggiornandolo alle disposizioni del presente provvedimento.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione n. 19063 del 24 novembre 2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
- la determinazione n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione n. 14172 del 28/06/2023 "Conferimento incarico dirigenziale presso la direzione Cura del Territorio e dell'ambiente" con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente dell'Area Foreste e Sviluppo Zone Montane.

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile;
- n. 468 del 10/04/2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 07/03/2022, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07/03/2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia".
- n. 380 del 13/03/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- n. 474 del 27/03/2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719 del 08/05/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento";
- n. 1097 del 26/06/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023".

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Richiamate le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del seguente dispositivo.

determina

1. di prorogare al 31 maggio 2024 il termine ultimo per la presentazione delle **domande di pagamento a saldo sui bandi**:

- **8.5.01 - annualità 2016** (per le sole domande ammesse con la determinazione n. 18470 del 14/10/2019);
- **8.3.01 –annualità 2018 per la sola domanda n.5104951;**
- **8.5.01 -annualità 2018;**
- **8.4.01 – annualità 2020;**

2. di prorogare il seguente termine ultimo, valido per il **bando 8.3.01 – annualità 2021-22**, approvato con la deliberazione n. 2255/2021 e per il **bando 8.5.01 – annualità 2022**, approvato con la deliberazione n. 900/2022, al:

- **30 aprile 2024**, per quanto previsto al punto 9. per la presentazione su SIAG della domanda di **comunicazione integrativa**, concernente i beneficiari pubblici, e della documentazione relativa alla **progettazione esecutiva**, per i consorzi forestali, prevista dal punto 11.1 dei citati bandi;

3. approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il quadro di riepilogo aggiornato dei termini in vigore stabiliti dai diversi bandi e dai successivi provvedimenti amministrativi per l'attuazione dei Tipi di operazione afferenti alla Misura 08 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna, di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

4. di disporre la trasmissione, per mezzo PEC, del presente provvedimento a tutti i beneficiari interessati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

6. di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Direttore Generale
Paolo Ferrecchi

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Misura 08
Termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione di competenza del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane

NoteDD: *Determinazione dirigenziale*DGR: *Deliberazione della Giunta regionale*

Approvazione bando	Tipo di operazione	Concessione	Presentazione domanda di comunicazione integrativa - progettazione esecutiva		Fine lavori		Presentazione domanda di pagamento a saldo		Ritardo nell'invio della documentazione o nella presentazione di domande previste dal bando		
			Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga	Data	Atto di proroga	Riferimento fattispecie applicabile	Sanzione	Revoca del sostegno
1301/2016	8.5.01 - 2016	18470/2019					31/05/2024	presente atto	punto 11. del bando		
1076/2018	8.3.01 - 2018	6528/2019					31/01/2024*	DD n.20380/2023	punto 15. del bando		
1077/2018	8.5.01 - 2018	14608/2019					31/05/2024	presente atto	punto 15. del bando	e 100,00 per ciascun giorno di ritardo ENTRO i 45 giorni successivi al termine indicato	OLTRE i 45 giorni successivi al termine indicato
703/2020	8.4.01 - 2020	4723/2021 (mod. 8399/2021)					31/05/2024	presente atto	punto 15. del bando		
2255/2021 (mod. 866/2022)	8.3.01 - 2021-22	1860/2023	30/04/2024	presente atto	31/08/2024	DD n.20380/2023	31/08/2024	DD n.20380/2023	punto 15. del bando		
900/2022	8.5.01 - 2022	14461 /2023	30/04/2024	presente atto	31/10/2024	DD n.20380/2023	31/10/2024	DD n.20380/2023	punto 15. del bando		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 25
GENNAIO 2024, N. 1283

**Approvazione dell'elenco delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini dell'iscrizione
nell'Elenco nominativo nazionale**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 26/10/1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed in particolare l'art. 2, comma 6, che definisce la figura professionale del Tecnico Competente in Acustica, ed il comma 7 il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- il d.lgs. 17/02/2017, n. 42 (di seguito decreto), recante "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Richiamato in particolare l'art. 21, comma 1 del citato decreto, che istituisce, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'Elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito Elenco), sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 491/2018 "Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica", che istituisce una Commissione Tecnica (di seguito Commissione) per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini della loro iscrizione nell'Elenco;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale n. 5673 del 20 aprile 2018 che ha costituito la suddetta Commissione, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 7 del 03 gennaio 2023, per la verifica di idoneità dei titoli di studio, dei requisiti professionali, nonché per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica;

Dato atto che sono pervenute all'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici le seguenti istanze:

	Nome candidato	Acquisita agli atti con	Titolo di studio
1	BARBI MASSIMO	PG 1068796 del 26/10/2023	Laurea in ingegneria civile (LM-23)
2	CAGGIATI LINO	PG 1068802 del 26/10/2023	Laurea in architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4)
3	PETTONI POSSENTI VITTORIO	PG 0974703 del 22/09/2023	Laurea in architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4)
4	SACCHI GIORGIO	PG 1180554 del 27/11/2023 PG 1240238 del 14/12/2023	Laurea in fisica (LM-17)

Dato atto che la Commissione si è riunita in data 14 dicembre 2023, al fine di istruire le domande pervenute;

Dato atto, altresì, che la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è conservata agli atti dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici;

Visto il verbale PG 0053345 del 19 gennaio 2024, redatto dalla citata Commissione, dal quale si evince che:

- il candidato **Pettoni Possenti Vittorio** ha presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c) del Decreto, ottenendo almeno 12 crediti universitari in materia di acustica presso l'**Università di Siena** in data 24 luglio 2023, di cui almeno 3 di laboratori di acustica, rilasciati per esami relativi ad insegnamenti il cui programma riprende i contenuti dello schema di corso in acustica per tecnici competenti di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. n. 42/2017. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il suddetto candidato è ritenuto idoneo a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;
- i candidati **Barbi Massimo** e **Caggiati Lino** hanno presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, certificando il possesso di idonee attestazioni di superamento di corso abilitante per TCA, conformemente ai contenuti e ai criteri del D.Lgs. n. 42/2017, denominato "COR31. Corso abilitante per Tecnici Competenti in Acustica", tenuto da **E-TRAIN SRL** dal 14/02/2023 al

28/09/2023 in Via Bernardo Quaranta n. 45, Milano e autorizzato con Decreto n. 4774 del 30 marzo 2023 della **Regione Lombardia**. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i suddetti candidati sono ritenuti idonei a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

- il candidato **Giorgio Sacchi** ha presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, certificando il possesso di idonee attestazioni di superamento di corso abilitante per TCA, conformemente ai contenuti e ai criteri del D.Lgs. n. 42/2017, denominato "Autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto dall'Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura. Anno 2022", tenuto da **Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura** dal 07/10/2022 al 31/05/2023 in Largo Giovanni Battista Marzi n. 10, Roma e autorizzato con Det. n. G01014 del 02 febbraio 2022 della **Regione Lazio**. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il suddetto candidato è ritenuto idoneo a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

Visto il punto 6 della deliberazione di Giunta regionale n. 491 del 09/04/2018, con la quale si demanda al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente il riconoscimento della qualifica abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

Richiamati, per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale di

Protezione Civile, dell'Agencia Regionale Intercent-ER e dell'IBACN”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni:

- n. 468 del 10/4/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/01 e ss.mm.ii.”;
- n. 325 del 07/03/2022, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, con decorrenza dal 1/4/2022;
- n. 426 del 21/3/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;
- n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;
- n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”
- n. 719 dell'08/05/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659 del 30/11/2022 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, di cui all'art. 2, comma 6 della legge n. 447/1995, ritenuti idonei a svolgere l'attività di tecnico competente in acustica e, quindi, iscrivibili nell'Elenco di cui all'art. 21, comma 1 del Decreto, come di seguito riportato:
 - Pettoni Possenti Vittorio;
 - Barbi Massimo;
 - Caggiati Lino;
 - Sacchi Giorgio.
2. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione ai soggetti indicati al precedente punto 1.;
3. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 25
GENNAIO 2024, N. 1370

PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Misura 08, Tipo operazione 8.4.01. deliberazione n. 703/2020: rettifica dell'Allegato A alle determinazioni n. 4723/2021 e n.8399/2021 - Graduatoria annualità 2020 - associazione del Codice Unico di Progetto (CUP) ai progetti ammessi a contributo

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2008/2020 dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 dicembre 2020 (L 414/15), con il quale è stato disposto di prorogare fino al 31 dicembre 2022 i predetti regolamenti;
- il Reg. (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito P.S.R.) della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014.

Vista la versione vigente del P.S.R. 2014-2022 della Regione Emilia-Romagna - Versione 13.1 – attuativa del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, così

Viste altresì:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la L.R. 23 luglio 2001, n.21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020, è compresa la MISURA 08 “Investimenti nello sviluppo delle Aree Forestali e nel miglioramento della redditività delle Foreste”;
- nella Misura 08 del P.S.R. 2014-2020 è compreso il Tipo di operazione 4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici”;
- il Tipo di operazione risponde al fabbisogno F12 “Ripristinare il potenziale produttivo agricolo e forestale danneggiato e introdurre adeguate misure di prevenzione”, contribuendo prioritariamente alla Focus Area P3B “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali”
- all'attuazione del Tipo di Operazione 8.4.01 provvede la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, fermo restando che l’Autorità di Gestione resta rappresentata dalla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 22/06/2020 è stato approvato il Bando per l’annualità 2020, per un importo di Euro 3.025.758,55, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici” nell’ambito della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 16440 del 25/09/2020 è stato prorogato al 16/11/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul Tipo di operazione 8.4.01 annualità 2020;
- con la determinazione n. 22522 del 16/12/2020 è stata prorogata al 17/03/2021 la data di conclusione dell’attività istruttoria delle domande di sostegno candidate ed è stata ridefinita la composizione del gruppo di lavoro competente;
- con determinazione n. 4723 del 18/03/2021, a seguito della conclusione dell’attività istruttoria, si è provveduto ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, dei non ammessi e dei non ricevibili per l’annualità 2020 del Tipo di operazione 8.4.01 e ad assolvere agli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in attuazione del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n.115;
- al fine di ottemperare alle previsioni del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, per il bando è stato, pertanto, acquisito il «Codice Univoco Interno dell’Aiuto» SIAN-CAR: 1002300;
- con determinazione 8399 del 10/05/2021 si è provveduto a rettificare la sopracitata graduatoria con riferimento al mero errore materiale nell’assegnazione dei punti di priorità alle domande di sostegno n. 5202883,5202884, 5207562 e 5207564;
- con la determinazione n. 19271 del 19/10/2021 sono stati prorogati:
 - al 30/04/2022 il termine per la per la trasmissione della documentazione relativa al progetto esecutivo e all’avvenuta consegna dei lavori e per la trasmissione della domanda di comunicazione integrativa;
 - al 31/12/2022 il termine per la presentazione di domande di pagamento intermedio;
 - al 30/04/2023 il termine per la fine dei lavori e la presentazione di domande di pagamento a saldo;
- con la determinazione n. 6927 del 31/03/2023 è stato prorogato al 30/09/2023 il termine per la rendicontazione delle spese e la presentazione di domande di pagamento a saldo;
- con la determinazione n. 20380 del 29/09/2023 è stato prorogato al 31/01/2024 il termine per la rendicontazione delle spese e la presentazione di domande di pagamento a saldo ed è stato aggiornato il quadro riepilogativo dei termini in vigore per la Misura 08.

Dato atto altresì che:

- Il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 prevede all’articolo 41, la modifica dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 in materia di “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevede ai sensi del suddetto articolo 11 che:

“1. A decorrere dal 1° gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE [...]

2-bis. Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

2-ter. Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere su dette misure, della data di efficacia di detti finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti[...].”

Considerato che:

- la determinazione n. 4723 del 18/03/2021, di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, per l'annualità 2020 del Tipo di operazione 8.4.01, non presenta l'associazione tra il Codice unico di progetto e i progetti finanziati;
- la determinazione n. 8399 del 10/05/2021 con la quale si è provveduto a rettificare la sopracitata graduatoria con riferimento al mero errore materiale nell'assegnazione dei punti di priorità alle domande, non associa il Codice unico di progetto ai progetti ammessi a contributo;
- i beneficiari pubblici della citata deliberazione n.703/2020 hanno provveduto ad acquisire il Codice unico di progetto e a comunicarlo sul Sistema Informativo di AGREA presentando domanda di comunicazione integrativa, mentre per l'unico beneficiario privato, il Consorzio Forestale Monte Vitello Monte Montagnana, si è provveduto ad assegnare il Cup e a trasmetterlo allo stesso con comunicazione Prot.22-03-2021.0249292.U per la domanda di sostegno n. 5207312;
- il Comune di Ferriere non risulta aver presentato, per la domanda di sostegno n. 5207660, domanda di comunicazione integrativa e risulta ormai decorso il termine ultimo di presentazione della domanda di comunicazione integrativa previsto per il 30/04/2022 e fissato con determinazione n. 19271 del 19/10/2021; per tale domanda non viene pertanto fornita la documentazione relativa agli eventuali affidamenti e il relativo Cup.

Considerato che, al punto 6. del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 703/2020, si prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali.

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare l'allegato A alle suddette determinazioni tramite l'associazione del Codice Unico di Progetto ai progetti ammessi a contributo, al fine di garantire la legittimità del finanziamento.

Richiamati:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";
- la determinazione n. 10256 del 31/05/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
- la determinazione n. 5615 del 25/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione n. 14172 del 28/06/2023 "Conferimento incarico dirigenziale presso la direzione Cura del Territorio e dell'ambiente".

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Richiamate, altresì, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 07/03/2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 380 del 13/03/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- n. 474 del 27/03/2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719 del 08/05/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento";

- n. 1097 del 26/06/2023, avente ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Richiamate le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del seguente dispositivo.

determina

1. di rettificare la graduatoria dei progetti ammessi a sostegno per il Tipo di operazione 8.4.01, annualità 2020, approvata con determinazione n. 4723 del 18/03/2021 e modificata con determinazione n. 8399 del 10/05/2021, rettificando l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, tramite l’associazione del Codice Unico di Progetto (CUP) ai progetti ammessi a contributo, così come previsto dall’articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
2. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 4723/2021, con particolare riferimento alla determinazione del contributo per le domande ammesse a sostegno per gli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e delle spese generali indicati nell’allegato A e agli interventi non ammessi, alle prescrizioni generali e specifiche contenute nell’allegato B al medesimo provvedimento;
3. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 8399/2021 in riferimento alla modifica dell’ordine in graduatoria dei progetti ammessi;
4. di dare atto che l’ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento assomma a complessivi Euro 1.308.652,31;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati e del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
6. di disporre, inoltre, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
7. di disporre, infine, la trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti candidati, mediante posta elettronica certificata;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;
9. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR competente nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Direttore Generale

Paolo Ferrecchi

Allegato A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020																	
MISURA 08 - TIPO OPERAZIONE 8.4.01 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" - ANNUALITA' 2020																	
Ord. Grad. priorità sostegno	Punti domanda sostegno	N. domanda sostegno	SOGGETTO RICHIEDENTE	CUAA	Comune di intervento	Prov.	Sostegno richiesto	Sostegno ammesso					CUP	Anni di Stato CAI - 10/2/20	S/N-COR	VENCOR	
								Importo lavori	Oneri sicurezza	Importo lavori + oneri sicurezza	Spese generali	Totale progetto ammesso					Valore massa leggera
1	145	5207582	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Vennesso	RE	149.585,26 €	50.880,00 €	2.500,00 €	53.290,00 €	5.338,00 €	58.729,00 €	- €	58.729,00 €	E37H2100080002	1125805	11332848
2	143	5202884	COMUNE DI CERVIA	00360003093	Cervia	RA	141.340,33 €	96.489,54 €	2.500,00 €	98.989,54 €	2.800,70 €	101.790,33 €	- €	101.790,33 €	E85E2100020004	1125801	11332835
3	143	5207680	COMUNE DI FERRIERE	80011503036	Ferriere	PC	93.135,19 €	56.157,80 €	3.200,00 €	59.357,80 €	5.035,78 €	65.293,58 €	- €	65.293,58 €	CUP non comunicato*	1125803	11332845
4	142	5207584	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Villa Minozzo	RE	149.370,35 €	83.975,13 €	4.500,00 €	88.475,13 €	8.847,51 €	97.322,64 €	- €	97.322,64 €	E27H2100042002	1125804	11332846
5	138	5202883	COMUNE DI CERVIA	00360003093	Cervia	RA	101.576,54 €	70.073,03 €	2.000,00 €	72.073,03 €	2.021,11 €	74.094,14 €	- €	74.094,14 €	E85E2100010004	1125802	11332836
6	137	5207580	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Villa Minozzo	RE	147.934,17 €	118.587,37 €	2.000,00 €	120.587,37 €	12.058,74 €	132.646,11 €	- €	132.646,11 €	E27H2100043002	1125781	11332851
7	136	5202448	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	Caiala Valsenio Castel del Rio	RA BO	150.000,00 €	145.183,39 €	1.078,20 €	146.261,59 €	2.887,01 €	149.148,60 €	- €	149.148,60 €	F84H2000500007	1125782	11332850
8	123	5204612	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Vennesso	RE	149.559,80 €	132.483,27 €	3.500,00 €	135.983,27 €	13.956,33 €	149.939,60 €	- €	149.939,60 €	E37H2100086002	1125783	11332852
9	109	5202805	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	Brighella	RA	114.043,37 €	86.970,10 €	1.174,80 €	88.144,70 €	2.288,48 €	90.433,18 €	- €	90.433,18 €	F54H2000550007	1125784	11332854
10	108	5207312	CONSORZIO FORESTALE MONTE VITTELLO MONTE MONTIGNANA	02951270343	Comiglio Castellano sul Crostolo	PR	146.987,56 €	118.823,46 €	4.000,00 €	122.823,46 €	12.282,35 €	135.105,81 €	- €	135.105,81 €	E93J21000410007	1125785	11332855
11	102	5207380	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	00441380351	Vezzano sul Crostolo	RE	97.583,81 €	90.031,92 €	1.800,64 €	91.832,56 €	9.183,25 €	101.015,81 €	3.432,00 €	97.583,81 €	E85F21000290002	1125786	11332856
12	98	5203371	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	Vernasca	PC	106.293,74 €	57.642,74 €	2.309,00 €	59.951,74 €	5.095,17 €	65.046,91 €	- €	65.046,91 €	869D2000260006	1125787	11332857
13	85	5207405	COMUNE DI TEREZZO	00428920342	Terezzo	PR	91.218,80 €	79.926,00 €	3.000,00 €	82.926,00 €	8.292,80 €	91.218,80 €	- €	91.218,80 €	I27H21004020002	1125438	11342286
TOTALE							1.538.628,52 €					1.308.652,31 €					
progetti non ammessi																	
		5204314	ALTA VALLE DEL BIDENTE	01027270402	Santa Sofia	FC	75.994,22 €										
		5204651	COMUNE DI MORFASSO	81000110338	Morfasso	PC	143.577,98 €										
		5207586	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Villa Minozzo	RE	67,844,65 €										
		5207589	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Villa Minozzo	RE	149.468,68 €										
		5207617	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02016520359	Comiglio	PR	150.000,00 €										
		5207659	COMUNE DI FERRIERE	80011503036	Ferriere	PC	101.934,47 €										
		5207689	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	Bellioia	PC	144.650,00 €										
		5207709	COMUNE DI SALA BAGANZA	00442530341	Sala Baganza	PR	147.540,98 €										
TOTALE							2.519.597,48 €										

*Nota: Il beneficiario non ha presentato domanda di comunicazione integrativa sul SIAG e il termine di presentazione, fissato al 30/04/2022, risulta ormai decorso.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 31
GENNAIO 2024, N. 1783

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 1283 del 25/01/2024. Correzione dell'errato nominativo del Tecnico Competente in Acustica riconosciuto, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 26/10/1995, n. 447, recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico”, ed in particolare l'art. 2, comma 6, che definisce la figura professionale del Tecnico Competente in Acustica, ed il comma 7 il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

- il d.lgs. 17/02/2017, n. 42 (di seguito decreto), recante “Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161”;

Richiamato in particolare l'art. 21, comma 1 del citato decreto, che istituisce, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'Elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito Elenco), sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 491/2018 “Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica”, che istituisce una Commissione Tecnica (di seguito Commissione) per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini della loro iscrizione nell'Elenco;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale n. 5673 del 20 aprile 2018 che ha costituito la suddetta Commissione, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 7 del 03 gennaio 2023, per la verifica di idoneità dei titoli di studio, dei requisiti professionali, nonché per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica;

Considerato che nella propria determinazione n. 1283 del 25/01/2024, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, AI FINI DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO NOMINATIVO NAZIONALE”, per mero errore materiale è stato indicato, nelle premesse e nel punto 1. del dispositivo, il nome del candidato sig. Pettoni Possenti Vittorio, anziché sig. **Pettoni Possenti Vincenzo**;

Ritenuto pertanto di procedere alla parziale rettifica della propria determinazione n. 1283 del 25/01/2024, indicando nelle premesse e nel punto 1. del dispositivo il nome corretto del candidato sig. **Pettoni Possenti Vincenzo**;

Visto il punto 6 della deliberazione di Giunta regionale n. 491 del 09/04/2018, con la quale si demanda al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente il riconoscimento della qualifica abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

Richiamati, per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- il regolamento regionale n. 2/2007 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, dell'Agenzia Regionale Intercent-ER e dell'IBACN”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni:

- n. 468 del 10/4/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/01 e ss.mm.ii.”;

- n. 325 del 07/03/2022, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, con decorrenza dal 1/4/2022;

- n. 426 del 21/3/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;

- n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;

- n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale.

Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”

- n. 719 dell'08/05/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025 – Primo aggiornamento";

- n. 1097 del 26 giugno 2023 "Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659 del 30/11/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la propria determinazione n. 1283 del 25/01/2024, sostituendo, nelle premesse e nel punto 1. del dispositivo, il nominativo del candidato sig. Pettoni Possenti Vittorio, inserito per mero errore materiale, con il nominativo corretto sig. **Pettoni Possenti Vincenzo**;

2. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 1283 del 25/01/2024;

3. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione al soggetto indicato al precedente punto 1.;

4. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 22 GENNAIO 2024, N. 1083

L.R. 4/2016 - DGR 551/2017 e s.m. - Ridefinizione della composizione della Cabina di Regia regionale

IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 e s.m. e in particolare gli articoli 8 e 9;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 551/2017, avente ad oggetto: "L.R. 4/16 – Art. 8 e art 9 – Composizione e modalità di funzionamento del Cabina di regia regionale", in particolare l'Allegato A "Modalità di funzionamento della Cabina di regia regionale" e il paragrafo "Modalità di designazione dei membri della CDR";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1723 del 17/10/2022, avente ad oggetto: "L.R. n. 4/2016 - Art. 8 e art. 9 - Parziale modifica della propria deliberazione n. 551/2017";
- le determinazioni dirigenziali n. 10788/2017, n. 21255/2020, n. 15498/2021, n. 20039/2022 e n. 20102/2023 con le quali sono stati definiti e successivamente modificati i nominativi dei componenti della Cabina di Regia Regionale, sulla base delle richieste pervenute dagli Enti e dalle Associazioni di categoria rappresentate;

Preso atto che con nota prot. n. 27/2024 del 18/01/2024, acquisita agli atti regionali nella medesima data con prot. 48866, il Direttore della Destinazione Turistica Emilia ha comunicato che:

- durante la seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 09/01/2024 sono stati individuati, in seno allo stesso, due dei tre rappresentanti da designare quali componenti della Cabina di Regia Regionale, e nello specifico il presidente SIMONE FORNASARI e la consigliera ANNALISA RABITTI;
- che il terzo e ultimo membro previsto verrà designato nel corso del prossimo Consiglio di Amministrazione già fissato per il 30/01/2024;

Considerato che i lavori della cabina di regia regionale prevedono a brevissimo la convocazione di incontri per la condivisione di importanti tematiche inerenti alla programmazione delle attività del sistema turistico regionale;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto:

- di procedere a modificare la composizione della Cabina di regia regionale, come indicato al punto 1) del dispositivo;
- di rimandare la nomina del terzo delegato spettante alla Destinazione Turistica Emilia a successivo proprio atto, da adottarsi tempestivamente a seguito del ricevimento di apposita comunicazione da parte della Destinazione stessa;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/02/2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”;

Richiamate infine le deliberazioni di Giunta regionale n. 468/2017, n. 325/2022, n. 426/2022, n. 2360/2022, n. 2317/2022, n. 2319/2022 e n. 380/2023 e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 5595/2022 e n. 3697/2023;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 20/06/2022 “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare la modifica dei rappresentanti designati da Destinazione Turistica Emilia, dando atto che la composizione della Cabina di regia risulta pertanto essere la seguente:

- Rappresentanza della Regione Emilia-Romagna:

ANDREA CORSINI Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, con funzione di Presidente;

ALESSIO MAMMI, Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca;

MAURO FELICORI, Assessore a cultura e paesaggio;

- Rappresentanza di Destinazione Turistica Romagna, di Destinazione turistica Emilia e del Territorio Turistico Bologna Modena:

JAMIL SADEGHOLVAAD Presidente della Destinazione Turistica Romagna

SIMONE FORNASARI Presidente della Destinazione Turistica Emilia

MATTIA SANTORI Presidente del territorio Turistico Bologna Modena

- Rappresentanza degli Enti Locali:

ANNALISA RABITTI designata da Destinazione Turistica Emilia

GIACOMO COSTANTINI designato da Destinazione Turistica Romagna

MATTEO FORNASINI designato da Destinazione Turistica Romagna

GIAN CARLO MUZZARELLI designato da Territorio Turistico Bologna Modena

BARBARA PANZACCHI designata da Territorio Turistico Bologna Modena

- Rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio, membri designati da Unioncamere Emilia-Romagna:

CLAUDIO FRANCHINI

MARCO MUSSONI

- Rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica, membri designati da:

Confcommercio regionale:

MASSIMO CARAVITA

FRANCO BUONTEMPI

PIETRO FANTINI

GIOVANNI INDINO

MAURO MAMBELLI

ALESSANDRO GIORGETTI

Confesercenti regionale:

MARCO PASI

FABRIZIO ALBERTINI

GIULIA GERVASIO

Lega Cooperative regionale, Confcooperative regionale congiuntamente :

CHIARA LAGHI

MASSIMO GOTTIFREDI

Delegato dall'Assessore regionale competente in materia di Turismo:

GILLES DONZELLINI

- Rappresentanza dei G.A.L. (Gruppi di Azione Locale):
LORENZO MARCHESINI
- Rappresentanza degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità:
GIANNI BATTISTA PASINI

2. di rimandare la nomina del terzo delegato spettante alla Destinazione Turistica Emilia a successivo proprio atto, a seguito del ricevimento di apposita comunicazione da parte della Destinazione stessa;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE
MONTANE 26 GENNAIO 2024, N. 1446

Trentanovesimo aggiornamento dell'Elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di aggiornare l'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese forestali, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, con il sopra citato elenco, il trentanovesimo aggiornamento del sopra citato Albo regionale, precedentemente approvato con la determinazione dirigenziale 231/2016 ed in seguito aggiornato con le determinazioni dirigenziali citate in premessa;

3. di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

4. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5. di pubblicare sul sito web regionale, nella sezione <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/albo-imprese-forestali/albo-imprese-forestali> il sopra citato elenco approvato con il presente atto, ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 2, del d.lgs. 33/2013, e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2022, n. 1001.

Il Responsabile del Settore
Gianni Gregorio

**IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
TRENTANOVESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2024**

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A002	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	A004	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A007	CAR METAL DI GHETTI NICCOLÒ	RIVERGARO	PC	29029
A	A008	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	A009	CR LEGNA DI CASTELLI RENZO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A010	C.M. E G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A011	CONTRI PIETRO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A014	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	A015	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A018	FRATELLI POGGIOLI DI POGGIOLI FRANCO E POGGIOLI AGOSTINO S.N.C.	FARINI	PC	29023
A	A019	GABRIELLI MASSIMO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A020	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	A021	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A028	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI DONATELLO E SIMONE S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A038	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A040	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A042	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	A044	EDIL GLOB DI BEKTESI DAUT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A046	GROPPI VALTER	GROPPARELLO	PC	29025
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A061	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	A062	SARNI FIORE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	A063	ROLLERI BRUNO S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A067	BASSONI ALBERTO	ALBARETO	PR	43051
A	A069	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	A070	BASSI IVAN	PIACENZA	PC	29122
A	A075	MANOVERDE DI GIUDICI ERMAN	VENTASSO	RE	42037
A	A076	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A089	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A092	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023
A	A094	ALILI ALI	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A095	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A098	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALDILANA	BI	13825
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43021
A	A109	ORLANDO SABATO	MONTEFORTE CILENTO	SA	84060
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A113	FATTORI ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A116	FERRARI GERMANO	SESTOLA	MO	41029
A	A117	IL BRICCO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A119	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	MARRADI	FI	50034
A	A126	ROMOLINI LICIO	CHIUSI DELLA VERNA	AR	52010
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A132	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALPINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028

A	A143	GRASSI ROBERTA	COLI	PC	29020
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A148	ALLEVAMENTO DEL SASSO S.S. DI BIANCHI UMBERTO E BIANCHI TAMARA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A149	PIETRELLI NESTORE GIANFRANCO	VENTASSO	RE	42032
A	A151	TAZZIOLI ALEARDO	FRASSINORO	MO	41044
A	A153	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A156	MACCHIAVELLI GIROLAMO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A157	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42039
A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A173	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A175	SOCIETÀ AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A176	VUKSANI CESK	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A179	GAZZOTTI MASSIMO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A183	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A187	SCROCCO MAURO	MORFASSO	PC	29020
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A194	AMBIENTE LAVORI S.R.L.	ROMA	RM	00153
A	A195	SER-FER DI FERRARI D. E C. S.A.S.	SERRAMAZZONI	MO	41028
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A197	BENNI DINO	MONZUNO	BO	40036
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A199	VIGNINI MASSIMO	BRISIGHELLA	RA	48013
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A212	TICALA GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A213	GIAMPELLEGRINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A214	FOREST SERVICE S.R.L.	COMANO TERME	TN	38077
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A218	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A220	TREBBI ERMENEGILDO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A221	SERAFINI MATTEO	FANANO	MO	41021
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBALEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A230	RUJA OVIDIU SAMUEL	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
A	A231	IMPRESA BOSCHIVA F.LLI DEDA DI DEDA MIKEL	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A234	PINI NICHOLAS	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A240	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A251	FOREST TONY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	AREZZO	AR	52100
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI ELMAZI NUREDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A261	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A263	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010
A	A269	MUSA MATTEO	BEDONIA	PR	43041

A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100
A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A273	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A274	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A275	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A276	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
A	A277	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
A	A278	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSÌ	PR	43049
A	A279	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
A	A282	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
A	A284	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
A	A290	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANORI	LU	55060
A	A292	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A293	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010
A	A295	CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A297	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
A	A298	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A300	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
A	A302	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
A	A305	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54028
A	A306	NONSOLOVERDE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A308	MR GREEN S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42122
A	A309	AGRYTECH SOCIETÀ COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE AGRYTECH SOC. COOP. IN LUQUIDAZIONE	FARINI	PC	29023
A	A311	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
A	A314	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	A315	SILVA DANILO E C. S.N.C.	MORFASSO	PC	29020
A	A318	ELEZI NEXHAT	LICCIANA NARDI	MS	54016
A	A319	DURRA ARBEN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A320	GABELLI LORENZO	SOLIGNANO	PR	43046
A	A321	GASTALDI CARLO	BAGNACAVALLI	RA	48012
A	A322	MARGINI GABRIELE	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
A	A323	SINAN SINAN	BERCETO	PR	43042
A	A324	EDIL SECCHIO S.N.C. DEI FRATELLI COLI MARCO E DAVIDE	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A325	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE ALBI SRL	SAN MARCELLO PITEGLIO	PT	51028
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An010	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
An	An011	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
An	An012	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An013	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An014	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An015	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
An	An017	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An018	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
An	An019	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An020	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
An	An021	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An022	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCHETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051

An	An023	SERRANO DIEGO	VERGHERETO	FC	47028
An	An024	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
An	An025	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032
An	An026	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CASTELNOVO NE MONTI	RE	42035
An	An027	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An028	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An029	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An030	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
An	An031	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
An	An032	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	ALBARETO	PR	43051
An	An033	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An034	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
An	An035	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An036	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
An	An037	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021
An	An038	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An039	GIANNI ERMANNO	RIOLUNATO	MO	41020
An	An040	DEGIOVANNI ARMANDO	PALANZANO	PR	43025
An	An041	EDILARTIGIANA DI COLÒ ENRICO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An042	BIOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
An	An043	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
An	An044	BERNARDI IVAN	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An045	BARBATI MATTEO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An046	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
An	An047	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
An	An048	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
An	An049	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An050	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An051	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
An	An052	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An053	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An054	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
An	An055	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An056	FRAULINI YURI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An057	POGGI DAVIDE	VIGOLZONE	pc	29020
An	An058	IMPRESA GIGLI DAVIDE	FRASSINORO	MO	41044
An	An059	APPENNINO SOCIETÀ COOPERATIVA	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An060	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
An	An061	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
An	An062	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
An	An063	TIBALDI MARCO	VARI	PR	43049
An	An064	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
An	An065	SCAFFARDI LUIGI	VARI	PR	43049
An	An066	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An067	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An068	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An069	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An070	CORSI MARIO	CARPINETI	RE	42033
An	An072	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An073	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
An	An074	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
An	An075	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42030
An	An077	BERNABINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
An	An078	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An079	MONTICELLI ALESSANDRO	TOANO	RE	42010
An	An080	MIRASHI PAULIN	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
An	An081	COMINI S.R.L.	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An082	VALENGHI FRANCESCO E C. S.N.C.	COMPIANO	PR	43053
An	An083	IMPRESA GIUSEPPE GOGGIANO E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An084	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
An	An085	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
An	An086	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An087	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025

An	An088	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An089	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An090	GRANELLI S.R.L.	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
An	An091	FRAULINI DANIELE	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An092	FRATELLI FIORI S.N.C. DI FIORI ARMANDO E UGO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
An	An093	INDIANA TREE DI ROSSI NICOLA	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
An	An094	BASSI MANUEL	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
An	An095	FABBRI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An096	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029
An	An097	ZANELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
An	An098	EDIL SERVICE DI FORMATO ROBERTO	SOLIGNANO	PR	43040
An	An099	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
An	An100	SIDOR PAVEL FLORIN	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An101	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
An	An102	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
An	An103	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
An	An104	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
An	An105	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
An	An106	BOBAN GIOVANNI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An107	SOCIETA' AGRICOLA ALUFFI SRL	POCENIA	UD	33050
An	An108	EDIL FS DI FIORINI SAMUELE	VENTASSO	RE	42032
An	An109	DUPERCO BIOMASSE SRL	GENOVA	GE	16126
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn003	ENERLEGNO S.R.L.	FORLÌ	FC	47122
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETA' COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETA' COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
Bn	Bn010	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
Bn	Bn011	XENIA B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
Bn	Bn012	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETA' COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
Bn	Bn013	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn014	C. A S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETA' COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn015	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
Bn	Bn016	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn017	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETA' COOPERATIVA	CASOLA VALSENI	RA	48032
Bn	Bn018	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
Bn	Bn019	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETA' COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Bn	Bn020	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Bn	Bn021	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETA' COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
Bn	Bn022	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
Bn	Bn023	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn024	AGRIFOR 20 SOCIETA' COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Bn	Bn025	AZIENDA AGRICOLA PARCHE' DI UGULINI ERMANNINO E ANTONIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn026	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L.	MODENA	MO	41126

Bn	Bn027	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVESI AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn028	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Bn	Bn029	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn030	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
Bn	Bn031	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028
Bn	Bn032	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
Bn	Bn033	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
Bn	Bn034	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
Bn	Bn035	AGRICOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn036	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
Bn	Bn037	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
Bn	Bn038	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
Bn	Bn039	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn040	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
Bn	Bn041	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
Bn	Bn042	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
Bn	Bn043	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIOFINO	MO	41045
Bn	Bn044	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ	VENTASSO	RE	42032
C	C001	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	C003	AMIDEI ATTILIO	RIOLUNATO	MO	41020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C005	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
C	C007	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
C	C009	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C010	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C011	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C013	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C015	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C024	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C025	BOVI PAOLO	PENNABILLI	RN	47864
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C027	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C031	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	C033	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C035	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	C036	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	C037	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C039	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C040	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C045	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIOFINO	MO	41045
C	C049	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C050	FIOCCHI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	C051	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C053	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C056	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C059	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C062	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052

C	C064	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. IN BREVE L'ORTO BOTANICO S.C.S.	ALSENO	PC	29010
C	C066	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C067	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
C	C068	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C071	GEM GARDEN DI MAZZINI GIANLUCA	PIANORO	BO	40065
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C075	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	C076	MUSIARI ELIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C078	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C079	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C080	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C082	AGROFORESTALE ARSELLA DI PELAGALLI	VERGATO	BO	40038
C	C083	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	C084	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	C085	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C088	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	C089	PRECI PAOLA	MONTESI	MO	41055
C	C090	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C093	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C094	ROLLERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	C095	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	C096	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	C097	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLUNATO	MO	41020
C	C099	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESI	MO	41055
C	C100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	C104	COCCHI PIERO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C110	SOCIETÀ AGRICOLA NALDI S.S.	MONGHIDORO	BO	40063
C	C111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
C	C112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELICI	RN	47861
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C115	TRADII EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C120	BIAGI PAOLO	PIEVEPELAGO	MO	41027
C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	C124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	C126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO S.S.	RIMINI	RN	47924
C	C127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA S.S.	MONTESI	MO	41055
C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020
C	C131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	C132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C137	ROVAIOLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C140	FABRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	C142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	C144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	41027
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C148	CASAMENTI SERGIO	GALEATA	FC	47010
C	C149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETTA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	C162	DALLAVALLE GIAMPIERO	FARINI	PC	29023
C	C163	VIOLENO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024

C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	C170	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C172	GRANELLI IVANA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	C183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	C184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	C189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	C191	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C198	SARTORI MARCO E BALLOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	C200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	C206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	C209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	C211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	C218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	C221	CANAVELLI OMAR	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	FARINI	PC	29023
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	C225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C229	GRASSI SANDRO	FARINI	PC	29023
C	C230	SCAGLIA CLAUDIO	FARINI	PC	29023
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VALSENIO	RA	48010
C	C233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C234	PAGANELLI DOMENICO	FARINI	PC	29023
C	C236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021
C	C237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	C239	CAMPPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	FARINI	PC	29023
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028

C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C253	PRATI PAOLO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	C259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	C261	AZIENDA AGRICOLA PATAMOSE DI ROBERTO FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	C266	CAVANNA RENATO	BETTOLA	PC	29021
C	C269	GUGLIELMETTI CASIMIRO	FARINI	PC	29023
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C279	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C282	IL QUERCETO DI FRANCA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	C289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	C311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023
C	C313	FERRI FRANCESCO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARIA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C319	BOERI BRUNO	FERRIERE	PC	29024
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C323	CAPUCCIATI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
C	C324	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI SANTI S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C326	SCAGLIA GIUSEPPE	FERRIERE	PC	29024
C	C327	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023
C	C328	AGNELLI ANNA	BETTOLA	PC	29021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C332	PERINI LUCIO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C334	BRIANZI PAOLO	PALANZANO	PR	43025
C	C335	GUALANDI PIETRO	VERGATO	BO	40030
C	C336	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
C	C337	RICCARDI MARIA	PALANZANO	PR	43025
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C346	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C348	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZÀ S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	41023

C	C349	SAPORI DINO	MARZABOTTO	BO	40043
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C353	ANDREINI STEFANO	FORLÌ	FC	47121
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C358	AZIENDA AGRICOLA IL VILlico DI VERONESI DIEGO	ROTTOPRENO	PC	29010
C	C359	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C360	IL BOSCAIOLO DI POLITI SANDRO	PIACENZA	PC	29122
C	C361	DELLAPINA SIMONE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C362	SOCIETÀ AGRICOLA SEGGIO S.S.	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C363	RUGGI ANDREA	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENNINO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C368	SOCIETÀ AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C369	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C373	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021
C	C374	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C375	FERRETTI NOVELLA	MARZABOTTO	BO	40043
C	C376	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARINI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	C377	SOCIETÀ AGRICOLA VIVARELLI S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C380	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020
C	C381	FINTA VASILE LIVIU	LOIANO	BO	40050
C	C383	SCIABONI GERNANDO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C384	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C385	SAPORI PIETRO	ZOCCA	MO	41059
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C388	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C395	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
C	C396	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42039
C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C406	BIASINI LUIGI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C407	BIASINI ANTONIO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C408	CANOVI CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C410	AZIENDA AGRICOLA C'ERA UNA VOLTA DI CANOVI SONIA	QUATTRO CASTELLA	RE	42020
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C420	CASTELLARI IVAN	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C422	CAROLI CLAUDIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C423	FRATELLI FELICI SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C434	CAMPPELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C437	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C440	AZIENDA AGRICOLA BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C441	TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C453	ABATI ROBERTO	VENTASSO	RE	42030
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032
C	C457	KHUSSAINOVA LYUDMILA	CASINA	RE	42034

C	C458	AZIENDA AGRICOLA PRATO RASTRELLINO DI CANOVI MONICA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C468	SOCIETÀ AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C471	GENTILI CORRADO	CARPINETI	RE	42033
C	C475	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE PRAMPA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C479	BERTACCINI MARCO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C487	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C490	BERTACCINI FULVIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C491	AGRINAS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C495	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C499	BALDACCI ROGGERO	SARSINA	FC	47027
C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C505	SOCIETÀ AGRICOLA LA GHISIA S.S.	PIANORO	BO	40065
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C508	AZIENDA AGRICOLA CASA MORETTE DI LOSI STEFANO	ZOCCA	MO	41059
C	C509	AGRIFORESTALAPPENNINO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C511	CERVELLATI CLAUDIO	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C514	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030
C	C519	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43303
C	C525	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022
C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C535	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C538	MANFREDI ATTILIO	FARINI	PC	29023
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSÌ	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELA	PC	29020
C	C557	TONI DENGO CORRADO	CASTELNOVO NE'MONTI	RE	42035
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C563	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
C	C564	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIORA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C570	GIACOBAZZI RICCARDO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C575	CAMPRENNIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C580	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028

C	C581	AZIENDA AGRICOLA ALBA D'ORO DI BERTOZZI ROMANA	SARSINA	FC	47027
C	C583	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S	FANANO	MO	41021
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMENSE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010
C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C590	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBRI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C605	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSI	PR	43049
C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041
C	C611	ZANELLI GIAN CARLO	BARDI	PR	43032
C	C613	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C614	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C621	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032
C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOClima S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C629	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C636	GANDOLFI FRANCESCO	BORGOL VAL DI TARO	PR	43043
C	C637	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	MONTIANO	GR	58100
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C643	SARTORI CLAUDIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C644	SOCIETÀ AGRICOLA LA PESA S.S.	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C645	SOCIETÀ AGRICOLA CANESTRINI E CASTAGNOLI S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C646	OZZANELLO DI BRICOLI E GIARELLI SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C647	BARTOLINI SIMONE	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C648	FONTANILI OSCAR	SAN POLO D'ENZA	RE	42020
C	C649	MOLINO DEI FONDI DI SARTORI PAOLO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C650	ALDIGERI MASSIMILIANO	LANGHIRANO	PR	43013
C	C651	BERCELLI FEDERICO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C652	SOZZI FEDERICO	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C653	NALDONI GIUSEPPE	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C654	ALDROVANDI GINO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C655	V.D.M. RETTIFICHE DI MARCELLINI GIUSEPPE	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C658	SCAFFARDI MORGAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43021
C	C660	SOCIETÀ AGRICOLA VITTORIA S.S.	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C661	SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINA E FEDERICO ROSSI S.S.	MORFASSO	PC	29020
C	C662	AZIENDA AGROFORESTALE DI LODOVISI CHRISTIAN	CASTEL DI CASIO	BOLOGNA	40030
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETÀ AGRICOLA IL BORGO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032
Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47021

Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETÀ AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PC	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETÀ AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETÀ AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETÀ AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn030	CANOVI STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn031	SOCIETÀ AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn033	BARCHI ILIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn034	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn035	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn036	SOCIETÀ AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn037	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn038	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn039	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn040	SOCIETÀ AGRICOLA MANCINI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn041	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn042	CORDANI SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	pr	43041
Cn	Cn043	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn044	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn045	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn046	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn047	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn048	SASSOROSSO PRIMO DI SASSOROSSO VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn049	SCAFFARDI VINCENZO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn050	SOCIETÀ AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn051	SOCIETÀ AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn052	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn053	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn054	GALLAROTTI MIRKO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn055	VERNAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn056	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn057	BERNABINI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn058	LUSARDI PIERLUIGI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn059	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn060	SAMPAOLI FRANCO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn061	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn062	AZIENDA AGRICOLA IL CASELLO DI DAVIDDI CHRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
Cn	Cn063	BUSI DISMO, GIOVANNI E PARONI MARZIA SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn064	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn065	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn066	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	42042
Cn	Cn067	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn068	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn069	TEDALDI GIANLUCA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn070	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn071	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn072	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
Cn	Cn073	BUSI WALTER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn074	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn075	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn076	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041

Cn	Cn077	IL GROPPO SOCIETÀ AGRICOLA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn078	FRATELLI GUSTON SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn079	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
Cn	Cn080	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn081	FERRERI MARCO	COLI	PC	29020
Cn	Cn082	AZIENDA AGRO-FORESTALE IL BENEFIZIO DI MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn083	BELISARDI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn084	SOCIETÀ AGRICOLA IL MONTE DI BERGAMASCHI M. E LANZI N. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn085	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn086	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn087	AZIENDA AGRICOLA REKA DI REKA ARJAN	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn088	RIGHI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn089	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn090	VALENTI NICOLAS	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn091	SOLARI GAETANO E CABRINI TIZIANA SOCIETÀ AGRICOLA	BORE	PR	43030
Cn	Cn092	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn093	VALENTINI VALENTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn094	BORZONI ANTHONY	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn095	GIANNONI GIULIANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn096	PETRINI GIACOMO	FORLÌ	FC	47122
Cn	Cn097	VORTI MARCO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn098	QUARETTI S.R.L.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn099	PELLEGRINI LEONARDO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn100	MONARI GIORDANO	MONTESE	MO	41050
Cn	Cn101	AZIENDA AGRICOLA MAZZASCHI DANILO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
Cn	Cn102	MARTINETTI FRANCESCO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn103	RICCARDO MARIANI	PARMA	PR	43126
Cn	Cn104	GREGORI ANDREA	MOFASSO	PC	29020
Cn	Cn105	GATTI DANIELE	AGAZZANO	PC	29010
Cn	Cn106	CORVI FRANCO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn107	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn108	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn109	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn110	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn111	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn112	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn113	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43020
Cn	Cn114	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn115	AZIENDA AGRICOLA LE VAIOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn116	MORI ROMEO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn117	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn118	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn119	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn120	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn121	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn122	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn123	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
Cn	Cn124	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn125	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Cn	Cn126	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn127	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn128	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn129	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn130	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn131	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn132	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn133	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
Cn	Cn134	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
Cn	Cn135	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn136	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn137	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn138	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn139	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
Cn	Cn140	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn141	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
Cn	Cn142	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn144	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn145	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43048
Cn	Cn146	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn147	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060

Cn	Cn148	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI CORELLI S.S.	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn149	BALLETTI OSCAR	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn150	AZIENDA AGRICOLA DOMENICONI ALEX	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
Cn	Cn151	SOCIETÀ AGRICOLA BUSANI PAOLO E ANDREA SOCIETÀ SEMPLICE	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn152	SARTORI MAURO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn153	MARCONI GIUSEPPE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn154	AGNELLI MASSIMO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn155	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn156	AZIENDA AGRICOLA BOCCALINI ALESSANDRO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn157	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn158	SCLAMADORI MAURO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn159	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn160	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn161	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn162	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn163	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn164	SEGALINI MAURO	PODENZANO	PC	29027
Cn	Cn165	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn166	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
Cn	Cn167	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn168	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn169	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Cn	Cn170	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn171	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn172	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn173	AZIENDA AGRICOLA ALPEGIANI E CHIAPPAROLI S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn174	STRUZZI NICOLA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn175	I NEDIANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn176	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn177	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn178	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn179	PINI MILKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn180	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn181	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
Cn	Cn182	MALMASSARI MAURO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn183	SQUARCINA MARTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn184	FERRARI FAUSTO	BEDONIA	PR	43042
Cn	Cn185	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn186	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn187	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn188	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn189	FERRARESI CINZIA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn190	ZANNI GIANNI DOMENICO	VENTASSO	RE	42030
Cn	Cn191	FOSCHI SIMONE	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn192	STEFANI DENIS	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn193	CAPACCI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn194	CANGINI FEDERICO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn195	GIOVANNETTI ALEX	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn196	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn197	MORBIANI ALESSANDRO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn198	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn199	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn200	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn201	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn202	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn203	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn204	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn205	PELLEGGI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn206	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn207	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn208	BERTORELLI AUGUSTO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn209	GIANNINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn210	AZIENDA AGRICOLA OSTERIA NUOVA DI MANDICA ALESSIA	PIANORO	BO	40053
Cn	Cn211	ROSSI LUCA	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn212	TONTINI GINALDO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn213	SILVANI MAICOL	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn214	ARIFI MUHAMER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn215	MAESTRI MIRKO	BEDONIA	PR	43041

Cn	Cn216	MEZZETTA CLAUDIO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn217	SENSI FRANCESCO E BELLUZZI LORENZO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn218	PINCHIAROLI CLAUDIO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn219	AZIENDA AGRICOLA GUIDI PAOLA	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
Cn	Cn220	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn221	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn222	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn223	SANTI MASSIMILIANO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn224	SOCIETÀ AGRICOLA FERRETTI JADER E FERRETTI ANDREA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn225	SOCIETÀ AGRICOLA PANIGHETO DI GIBELLINI RICCARDO E MAURIZIO S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn226	MOLINA STEFANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn227	POLLEDRI PAOLO	GROPPARELLO	PC	29025

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 24 GENNAIO 2024, N. 1194

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - anno 2023. Rettifica di mero errore materiale della determinazione n.25304/2023 di approvazione graduatoria unica regionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata integralmente la determinazione dirigenziale n. 25304 del 29 novembre 2023 recante "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PRESIDI PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 8/1994 - ANNO 2023- APPROVAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE" con la quale è stata approvato l'allegato 1) parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco dell'aziende ammissibili a contributo e relativi numeri di CUP (Codice Unico di Progetto);

Rilevato, che per mero errore materiale, nell'allegato alla suddetta determinazione n. 25304/2023, per talune aziende sono stati indicati numeri CUP errati come dal seguente prospetto:

RAGIONE SOCIALE n. CUP ERRATO n. CUP CORRETTO

BERETTA MARIO E15B23000390002 E25B23000450002

GHETTI STELLA E45B23000320002 E25B23000440002

LA CICOGNAIA AZ. AGR. DI LODOLINI SIMONA E55B23000540002 E45B23000330002

MALAVOLTI STEFANIA E75B23000550002 E65B23000310002

OASI SOC. AGR. SEMPLICE E15B23000370002 E55B23000420002 SOCIETA' AGRICOLA BORGO DEL MIELE S.S. E15B23000350002 E85B23000340002

TONI SIMONE E95B23000400002 E75B23000560002

TORTELOTTI GUIDO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA S.S. E15B23000380002 E15B23000450002

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla rettifica di mero errore materiale sostituendo i corretti numeri di CUP, secondo il prospetto sopraindicato, nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della determinazione n. 25304/2023, ferma restando ogni altra disposizione in essa contenuta;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.325/2022";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni (di seguito "PIAO");

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall’art. 14, comma 1, del R.R. n. 2/2007;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 come previsto dal PIAO, mediante indicazione in forma anonima dei dati personali non diffondibili;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di sostituire i corretti numeri di CUP inseriti, per mero errore materiale, in Allegato 1 parte integrante e sostanziale della determinazione n. 25304/2023, ferma restando ogni altra disposizione in essa contenuta, secondo il seguente prospetto:

RAGIONE SOCIALE n. CUP CORRETTO

BERETTA MARIO E25B23000450002

GHETTI STELLA E25B23000440002

LA CICOGNAIA AZ. AGR. DI LODOLINI SIMONA E45B23000330002 MALAVOLTI STEFANIA
E65B23000310002

OASI SOC. AGR. SEMPLICE E55B23000420002

SOCIETA' AGRICOLA BORGO DEL MIELE S.S. E85B23000340002 TONI SIMONE E75B23000560002

TORTELOTTI GUIDO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA S.S. E15B23000450002

2. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 30 GENNAIO 2024, N. 1722

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e n. 2021/2117 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Programma Operativo 2023/2024 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti" - delibera di Giunta regionale n. 720/2023 e determinazione dirigenziale n. 16568/2023 - Approvazione graduatorie

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti;
- la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell’OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l’applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
- la Circolare Agea 27 prot. 22922 del 28/03/2023 recante ad oggetto “Modalità e condizioni per l’accesso al sostegno **Investimenti** articolo 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ss.mm.ii. - **Campagna 2023/2024**”;

- il decreto del MASAF n. 40044 del 28/07/2023 che decreto 0400044 in data 28/07/2023 recante “Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss.mm.ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli “investimenti.” - Proroga data.” il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha provveduto, per la campagna 2023/2024, a modifica dell’articolo 4 comma 1 e comma 4 del citato decreto ministeriale 14 dicembre 2022 n. 640042:
- **a definire entro il 31 ottobre 2023** il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto;
- **a stabilire entro il 31 gennaio 2024** la definizione della graduatoria di finanziabilità dopo l’esame delle domande di aiuto sulla base dei criteri di ammissibilità;

Preso atto che il citato Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022 prevede tra l’altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell’impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;
- l’adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura “Investimenti”, ivi compresa l’individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso che le operazioni individuate e riportate nel predetto Decreto Ministeriale n. 640042/2022 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarità definiti nel PSN 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31/12/2021;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale 720 del 08 maggio 2023, avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 e n. 2021/2117 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo annualità 2023/2024 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti”;
- la determinazione dirigenziale n. 15994 del 31 luglio 2023, avente per oggetto “Regolamento (UE) N. 1308/2013 e N. 2021/2117 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Programma Operativo Annualità 2023/2024 con valenza di avviso pubblico – Misura "Investimenti" - Delibera Giunta Regionale 720/2023 - Chiarimenti in merito al punto 7.3 Produzioni Dop, Igp.”;
- la determinazione dirigenziale n. 16568 del 31/07/2023 che ridefinisce i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell’Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2023/2024 della Misura “Investimenti” del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 720/2023 come segue:
- **ore 13.00.00 del 31 ottobre 2023** il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 “Modalità di presentazione della domanda”;
- **alle ore 13.00.00 del 20 dicembre 2023** il termine per la trasmissione, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, degli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC), se non già comunicato in domanda di sostegno, pena la non ammissibilità dei relativi investimenti (punto 9, sesto paragrafo, punto 8);
- **al 24 gennaio 2024** il termine stabilito al punto 11. “Modalità e tempi dell’istruttoria” per la conclusione dell’attività d’istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- **al 31 gennaio 2024** il termine stabilito al punto 12. “Utilizzo delle graduatorie”, per l’adozione, da parte della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, delle graduatorie relative alle istanze ammesse, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile;

Considerato:

- che, in esito a detto avviso pubblico sono state presentate complessivamente n. 77 domande di aiuto di cui n. 56 domande presentate da imprese agricole di base e n. 21 domande presentate da imprese agroindustriali per un totale complessivo di contributi richiesti pari a Euro 5.439.546,67 di cui Euro 4.992.685,11 a carico dell’annualità 2023/2024 e Euro 466.861,56 a carico dell’annualità 2024/2025 trattandosi di progetti biennali;
- che i collaboratori del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, incaricati con nota prot. 10/11/2023.1114620.I, hanno provveduto, sotto il coordinamento della Responsabile del Settore medesimo:
 - all’esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
 - alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
 - alla predisposizione di apposite schede riportanti per ciascun progetto gli esiti dell’attività svolta;
- che i suddetti collaboratori, unitamente al Responsabile del procedimento, hanno successivamente proceduto all’esame dei progetti risultati ammissibili ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi di merito, in funzione di quanto disposto dai punti 7 e 8 dell’Allegato 1 alla deliberazione 1303/2021, predisponendo, per ciascuno, singole schede, trasmesse al Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Preso atto:

- che dall'esame di dette istanze sono risultate non ammissibili n. 4 domande;
- che, per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili, sono stati espletati - ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e successive modifiche - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;
- che un richiedente l'aiuto ha provveduto con nota in data 16/01/2024, acquisita con Prot. 16/01/2024.0036406.E, a presentare rinuncia al contributo richiesto con domanda AGREA 5693032;
- che un richiedente l'aiuto con nota in data 01/12/2023.1201747.E ha provveduto a richiedere la variazione alla tempistica di realizzazione del progetto da annuale a biennale sulla domanda AGREA n. 5692443;

Atteso che in esito alle suddette fasi procedurali è emersa l'ammissibilità di:

- n. 52 progetti presentati da imprese agricole di base suddivisi tra annuali e biennali per un totale di spesa ammissibile pari a € 6.516.868,04;
- n. 20 progetti presentati da imprese agroindustriali suddivisi tra annuali e biennali per un totale di spesa ammissibile pari a € 6.056.751,88;

Atteso, ai sensi di quanto indicato dall'Allegato 1 alla deliberazione n. 720/2023:

- che, secondo quanto disposto dal punto 4. "Intensità degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti" le risorse disponibili nel periodo di validità del presente Programma Operativo sono stati suddivisi nella seguente misura:
 - 40% per i progetti presentati da imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 60% per i progetti presentati da imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da conferimento soci o da terzi.
- che il medesimo punto 4 stabilisce inoltre che "i progetti ammissibili saranno pertanto inseriti in due graduatorie distinte in ragione della tipologia di impresa agricola o agroindustriale";

Rilevato che l'istruttoria compiuta dai collaboratori incaricati evidenzia le seguenti risultanze, dettagliate negli allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, e di seguito indicati:

- Allegato 1: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le **imprese agricole di base**, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo complessivo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- Allegato 2: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le **imprese agroindustriali**, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo complessivo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- Allegato 3: **elenco domande ritenute non ammissibili/rinunciatarie**, con indicazione degli estremi delle determinazioni dirigenziali con le quali si è provveduto a disporre la non ammissibilità della domanda;

Dato atto per quanto attiene le risorse disponibili:

- che con Decreto Ministeriale n. 23313 del 18 gennaio 2023, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2023/2024 per l'attuazione delle singole;
- che la somma assegnata alla Regione Emilia-Romagna sulla misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.258.186,00;
- che con nota n. 28/11/2023.1185280.U a firma del Responsabile dell'Area Settore vegetale, veniva comunicato al MIPAAF una rimodulazione delle risorse assegnate sulle Misura OCM Vitivinicolo per la campagna 2023/2024, che porta la assegnazione relativa alla misura "investimenti" a complessivi euro 6.154.140,81;
- che a detto stanziamento vanno detratte le risorse necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1343 del 01 agosto 2022 hanno optato per una durata del progetto biennale quantificabile in euro 1.161.455,79;
- che conseguentemente, allo stato attuale, la somma disponibile per il finanziamento dei progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto ammonta a euro 4.991.685,02;
- che il fabbisogno complessivo relativo al finanziamento di entrambe le graduatorie (Allegati 1 e 2), a seguito delle istruttorie effettuate, ammonta a Euro 5.020.159,45 di cui Euro 4.604.077,85 a carico dell'annualità 2023/2024 e Euro 416.081,60 a carico dell'annualità 2024/2025 trattandosi di progetti biennali;
- che, allo stato attuale, le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale di tutti i progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto secondo quanto disposto al punto 12. "Utilizzo delle Graduatorie" dell'Avviso pubblico;

Preso atto che le domande di sostegno, le note e le integrazioni presentate, le schede conclusive, le comunicazioni specifiche sono acquisiti e trattenuti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Esaminati i risultati dell'attività istruttoria complessivamente svolta e ritenute congrue e corrette le risultanze finali;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Considerato con il presente atto:

- di recepire ed approvare integralmente gli esiti delle istruttorie compiute quali risultano dalle singole schede stilate dai collaboratori incaricati;
- di approvare le graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2 - quali precedentemente dettagliate - dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili – quale risulta dall'Allegato 3, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti si provvederà con specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 12. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 720/2023;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati la cui diffusione è prevista dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 2/2007;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di recepire ed approvare integralmente i risultati dell'attività istruttoria, svolta dai collaboratori incaricati, relativa alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico concernente la Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 720 del 08 maggio 2023 - in adempimento alle procedure previste al punto 11 dell'Allegato 1 alla medesima deliberazione;
2. di approvare, pertanto, i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - **Allegato 1:** graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le imprese agricole di base, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, rispetto al progetto presentato;
 - **Allegato 2:** graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le imprese agroindustriali, contenente per ciascuna soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, rispetto al progetto presentato;
 - **Allegato 3:** elenco domande ritenute non ammissibili/rinunciatarie, con indicazione degli estremi delle determinazioni dirigenziali, con le quali si è provveduto a disporre la non ammissibilità della domanda;
3. di dare atto:
 - che, in applicazione di quanto indicato al punto 4. "Intensità degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti" dell'Avviso pubblico, le risorse disponibili nel periodo di validità del presente Programma Operativo sono suddivisi nella seguente misura:
 - 40% per i progetti presentati da imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 60% per i progetti presentati da imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da conferimento soci o da terzi.
 - che a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse effettuata con nota prot. n. 28/11/2023.1185280.U, a firma del Responsabile dell'Area Settore vegetale, lo stanziamento attualmente disponibile per il finanziamento delle graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 720/2023, ammonta a complessivi euro 6.154.140,81;
 - che a detto stanziamento vanno detratte le risorse necessarie alla erogazione del saldo dei contributi concessi alle imprese che, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1343 del 01 agosto 2022, hanno optato per una durata del progetto biennale quantificabili in euro 1.161.455,79;
 - che il fabbisogno complessivo relativo al finanziamento di entrambe le graduatorie (Allegati 1 e 2), a seguito delle istruttorie effettuate, ammonta a Euro 5.020.159,45 di cui Euro 4.604.077,85 a carico dell'annualità 2023/2024 e Euro 416.081,60 a carico dell'annualità 2024/2025 trattandosi di progetti biennali;
 - che, allo stato attuale, le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale di tutti i progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto secondo quanto disposto al punto 12. Utilizzo Graduatorie" dell'Avviso pubblico;
4. di stabilire:
 - che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti beneficiari degli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti si provvederà con specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 12. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 720/2023;
 - che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;
5. di dare atto che per quanto non espressamente disposto dalla presente determinazione si rinvia a quanto indicato nel più volte richiamato Allegato 1 alla deliberazione n. 720/2023;
6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
7. di stabilire inoltre che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;
8. di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile di Settore
Giuseppina Felice

REG. CE 1308/2013 - MISURA "INVESTIMENTI" - DGR 720/2023 - BANDO 2023/2024
GRADUATORIA IMPRESE AGRICOLE DI BASE

Pro gr	INIZIATIVA- SETTORE	ID DOMANDA	RICHIESTA CONTRIBU TO	AZIENDA	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO/ AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	% CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DIMENSIONE NE IMPRESA	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	QUOTA A CARICO 2023/2024	QUOTA A CARICO 2024/2025	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CRITERI DI PRECEDENZA
1	VIT./13-MO/06	5693021	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA PALTRINIERI GANFRANCO S.S.	231.523,95 €	92.609,58 €	40,00%	MICRO	207.937,06 €	83.174,82 €	83.174,82 €		82,02	
2	VIT./13-MO/02	5691718	ANNUALE	FOLTELO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	20.833,80 €	8.333,52 €	40,00%	MICRO	20.833,80 €	8.333,52 €	8.333,52 €		60,62	
3	VIT./13-MO/08	5692997	ANNUALE	AZIENDA AGRICOLA AZ SOCIETA' AGRICOLA	83.984,15 €	33.593,66 €	40,00%	PICCOLA	81.406,15 €	32.562,46 €	32.562,46 €		58,15	
4	VIT./13-RE/01	5673313	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA VENTURINI BALDINI S.R.L.	82.923,20 €	33.169,28 €	40,00%	PICCOLA	43.374,00 €	17.349,60 €	17.349,60 €		55,34	
5	VIT./13-FC/07	5681854	ANNUALE	TENUTA LA VIOVA AZ. AG. GABELLINI DI SERRALUIDA	64.019,87 €	25.607,95 €	40,00%	MICRO	62.992,00 €	25.172,80 €	25.172,80 €		54,89	
6	VIT./13-FC/06	5692705	BIENNALE	FATTORIA NICOLUCCI DI NICOLUCCI ALESSANDRO	182.051,74 €	72.820,70 €	40,00%	MICRO	178.417,52 €	71.367,01 €	57.093,61 €	14.273,40 €	54,28	
7	VIT./13-BO/08	5690062	ANNUALE	COOPERATIVA AGRICOLA LA CORTE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	43.432,00 €	17.372,80 €	40,00%	MICRO	33.600,00 €	13.440,00 €	13.440,00 €		53,61	
8	VIT./13-RN/01	5690841	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA "PODERE VECCIANO" DI BIGUCCI DAVIDE C. S.S.	43.550,00 €	17.420,00 €	40,00%	MICRO	43.550,00 €	17.420,00 €	17.420,00 €		53,55	
9	VIT./13-MO/01	5690849	ANNUALE	TERRACQUILA SOCIETA' AGRICOLA S.S. ZIUFFA AUGUSTO	52.200,00 €	20.880,00 €	40,00%	MICRO	52.200,00 €	20.880,00 €	20.880,00 €		52,58	
10	VIT./13-BO/10	5698725	BIENNALE	AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA DI ZIUFFA AUGUSTO	350.000,00 €	140.000,00 €	40,00%	MICRO	350.000,00 €	140.000,00 €	112.000,00 €	28.000,00 €	52,49	
11	VIT./13-BO/03	5689159	ANNUALE	I.N.S.I.A. - TENUTA PALAZZONA DI IMAGGIO - SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	62.187,00 €	24.874,80 €	40,00%	MICRO	59.285,00 €	23.714,00 €	23.714,00 €		52,28	
12	VIT./13-PR/02	5691492	ANNUALE	AZ. AGR. DONATI CAMILLO	107.600,00 €	43.040,00 €	40,00%	MICRO	107.600,00 €	43.040,00 €	43.040,00 €		51,00	
13	VIT./13-MO/03	5691275	BIENNALE	SOCIETA' AGRICOLA TERREVIVE S.S.	91.600,00 €	36.640,00 €	40,00%	MICRO	91.600,00 €	36.640,00 €	29.312,00 €	7.328,00 €	50,18	
14	VIT./13-FC/04	5690065	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA TERREVIVE S.S. DI PARIDE BENEDETTI	51.616,00 €	20.646,40 €	40,00%	MICRO	51.616,00 €	20.646,40 €	20.646,40 €		50,00	
15	VIT./13-RE/11	5698638	ANNUALE	QUARTICELLO SOCIETA' AGRICOLA	21.741,30 €	8.696,52 €	40,00%	MICRO	21.741,30 €	8.696,52 €	8.696,52 €		48,69	
16	VIT./13-RA/09	5699322	ANNUALE	GALLEGATI SOCIETA' AGRICOLA INUBRETTI SOCIETA' AGRICOLA E	66.000,00 €	26.400,00 €	40,00%	MICRO	66.000,00 €	26.400,00 €	26.400,00 €		47,59	
17	VIT./13-RN/03	5697598	ANNUALE	AGRI TURISTICA DI BIANCHINI-VARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA ELEUTERI GIOVANNI E C. SOCIETA' SEMPLICE	39.340,00 €	15.736,00 €	40,00%	MICRO	39.340,00 €	15.736,00 €	15.736,00 €		47,21	
18	VIT./13-PC/03	5692487	BIENNALE	SOCIETA' SEMPLICE	203.500,00 €	81.400,00 €	40,00%	MICRO	203.500,00 €	81.400,00 €	65.120,00 €	16.280,00 €	45,00	1
19	VIT./13-RE/13	5697578	BIENNALE	SOCIETA' AGRICOLA SETTELUONE DI MIRCO GILIOU E MANUELA ZANNAZZI S. S.	600.596,31 €	240.238,52 €	40,00%	MICRO	600.596,31 €	240.238,52 €	192.190,82 €	48.047,70 €	45,00	
20	VIT./13-RN/02	5690844	ANNUALE	TENUTA SANT'AQUILINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	56.084,00 €	22.433,60 €	40,00%	MICRO	56.084,00 €	22.433,60 €	22.433,60 €		44,42	
21	VIT./13-FC/13	5693964	BIENNALE	ZIVALTONI STEFANO	134.809,55 €	53.923,82 €	40,00%	MICRO	134.809,55 €	53.923,82 €	43.139,06 €	10.794,76 €	44,10	
22	VIT./13-FC/02	5690522	ANNUALE	LA COLINA DEL TESORO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	66.470,00 €	26.588,00 €	40,00%	MICRO	66.470,00 €	26.588,00 €	26.588,00 €		43,94	
23	VIT./13-PC/07	5692766	ANNUALE	MOSSI AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE SRL SOCIETA' AGRICOLA	131.648,00 €	52.659,20 €	40,00%	MICRO	131.648,00 €	52.659,20 €	52.659,20 €		40,56	
24	VIT./13-FC/12	5698149	ANNUALE	LA VAL DEL COLLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	24.336,89 €	9.734,76 €	40,00%	MICRO	24.336,89 €	9.734,76 €	9.734,76 €		40,28	
25	VIT./13-BO/06	5692777	ANNUALE	RENZI STEFANO	57.669,80 €	23.067,92 €	40,00%	MICRO	57.669,80 €	23.067,92 €	23.067,92 €		40,00	
26	VIT./13-RA/06	5699517	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA RIPAPESSICO S.S. DI MARCHESINI VALERIO	63.640,50 €	25.456,20 €	40,00%	MICRO	63.640,50 €	25.456,20 €	25.456,20 €		39,85	
27	VIT./13-PC/05	5691391	BIENNALE	AZIENDA AGRICOLA TORRE FORNELLO SOCIETA' AGRICOLA IL BORGHEITTO DI	107.284,89 €	42.913,96 €	40,00%	MICRO	77.689,11 €	31.075,64 €	24.860,51 €	6.215,13 €	39,73	
28	VIT./13-MO/10	5699392	BIENNALE	RAZZARONI - SOCIETA' SEMPLICE	223.459,95 €	89.383,98 €	40,00%	MICRO	222.478,20 €	88.991,28 €	71.193,02 €	17.798,26 €	39,67	

29	VIT/7/13-RA/04	5696738	ANNUALE	STARZAGLIA LUCA	114.810,00 €	45.924,00 €	40,00%	MICRO	114.810,00 €	45.924,00 €	40,00%	MICRO	114.810,00 €	45.924,00 €	40,00%	MICRO	39,48
30	VIT/7/13-PC/04	5692382	BIENNALE	ISARIONI LUIGIANO	46.437,30 €	18.574,92 €	40,00%	MICRO	46.437,30 €	18.574,92 €	40,00%	MICRO	46.437,30 €	18.574,92 €	40,00%	MICRO	38,65
31	VIT/7/13-PC/08	5698436	ANNUALE	AZIENDA AGRICOLA VITVINICOLA I	84.370,00 €	33.748,00 €	40,00%	MICRO	84.370,00 €	33.748,00 €	40,00%	MICRO	84.370,00 €	33.748,00 €	40,00%	MICRO	38,48
32	VIT/7/13-BO/04	5657761	ANNUALE	PODAROLI DI ROCCHETTA MARIAPAOLA	44.231,00 €	8.403,89 €	19,00%	GRANDE	44.231,00 €	8.403,89 €	19,00%	GRANDE	44.231,00 €	8.403,89 €	19,00%	GRANDE	38,28
33	VIT/7/13-MO/04	5692840	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA VILLA DI CORIO DI MARIA ANTONIETTA MUNARI & C. S.A.S.	108.710,00 €	43.484,00 €	40,00%	MICRO	108.710,00 €	43.484,00 €	40,00%	MICRO	108.710,00 €	43.484,00 €	40,00%	MICRO	37,72
34	VIT/7/13-RA/10	5699353	ANNUALE	LA SABBIGNONA SOCIETA' AGRICOLA	26.780,00 €	10.712,00 €	40,00%	MICRO	26.780,00 €	10.712,00 €	40,00%	MICRO	26.780,00 €	10.712,00 €	40,00%	MICRO	36,30
35	VIT/7/13-BO/05	5690211	ANNUALE	MERLOTTA SOCIETA' AGRICOLA DI MINZOLINI PAOLO & C	181.126,83 €	72.450,73 €	40,00%	MICRO	181.126,83 €	72.450,73 €	40,00%	MICRO	181.126,83 €	72.450,73 €	40,00%	MICRO	35,61
36	VIT/7/13-FC/05	5684328	ANNUALE	BISSONI RAFAELLA ALESSANDRA	73.360,00 €	29.344,00 €	40,00%	MICRO	73.360,00 €	29.344,00 €	40,00%	MICRO	73.360,00 €	29.344,00 €	40,00%	MICRO	35,00
37	VIT/7/13-MO/13	5698754	BIENNALE	FILIPPO GIAMAAROLI	338.697,92 €	135.479,17 €	40,00%	MICRO	338.697,92 €	135.479,17 €	40,00%	MICRO	338.697,92 €	135.479,17 €	40,00%	MICRO	30,00
38	VIT/7/13-BO/07	5699160	ANNUALE	AZIENDA AGRICOLA BRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA	51.156,00 €	20.462,40 €	40,00%	MICRO	51.156,00 €	20.462,40 €	40,00%	MICRO	51.156,00 €	20.462,40 €	40,00%	MICRO	28,02
39	VIT/7/13-RE/06	5692797	ANNUALE	AZIENDA AGRICOLA SALVADORA DI BRON ANDREA	25.100,00 €	10.040,00 €	40,00%	MICRO	25.100,00 €	10.040,00 €	40,00%	MICRO	25.100,00 €	10.040,00 €	40,00%	MICRO	27,00
40	VIT/7/13-MO/12	5696747	BIENNALE	PREDERZINI SANDRO	257.899,13 €	103.159,65 €	40,00%	MICRO	257.899,13 €	103.159,65 €	40,00%	MICRO	257.899,13 €	103.159,65 €	40,00%	MICRO	27,00
41	VIT/7/13-FC/10	5698198	ANNUALE	TENUTE BERRETTI DI BERRETTI NICOLAS	183.900,00 €	73.560,00 €	40,00%	MICRO	183.900,00 €	73.560,00 €	40,00%	MICRO	183.900,00 €	73.560,00 €	40,00%	MICRO	27,00
42	VIT/7/13-RA/07	5699519	ANNUALE	AZIENDA AGRICOLA RONTANA DI GUALBERTO RICCI CURBASTRO ALTRIMENTI DETTA PODERE DELLA MORA DI GUALBERTO RICCI CURBASTRO	91.045,50 €	36.418,20 €	40,00%	MICRO	91.045,50 €	36.418,20 €	40,00%	MICRO	91.045,50 €	36.418,20 €	40,00%	MICRO	27,00
43	VIT/7/13-PC/01	5691956	BIENNALE	RACCA DI RACCANELLO ALESSANDRO	147.808,63 €	59.123,45 €	40,00%	MICRO	147.808,63 €	59.123,45 €	40,00%	MICRO	147.808,63 €	59.123,45 €	40,00%	MICRO	27,00
44	VIT/7/13-PR/01	5692462	BIENNALE	TENUTA UTINI SOCIETA' AGRICOLA	518.400,00 €	207.360,00 €	40,00%	MICRO	518.400,00 €	207.360,00 €	40,00%	MICRO	518.400,00 €	207.360,00 €	40,00%	MICRO	27,00
45	VIT/7/13-FC/11	5699721	ANNUALE	ISAR DI TUMIDE GIANNI LUCA	74.329,50 €	29.731,80 €	40,00%	MICRO	74.329,50 €	29.731,80 €	40,00%	MICRO	74.329,50 €	29.731,80 €	40,00%	MICRO	26,08
46	VIT/7/13-RA/03	5696533	ANNUALE	TENUTA MASANO SOCIETA' AGRICOLA	56.102,00 €	22.440,80 €	40,00%	MICRO	56.102,00 €	22.440,80 €	40,00%	MICRO	56.102,00 €	22.440,80 €	40,00%	MICRO	25,35
47	VIT/7/13-RE/05	5688230	ANNUALE	AZIENDA VITVINICOLA DARIO ROTA	219.891,00 €	87.956,40 €	40,00%	MICRO	219.891,00 €	87.956,40 €	40,00%	MICRO	219.891,00 €	87.956,40 €	40,00%	MICRO	25,12
48	VIT/7/13-PR/04	5683942	ANNUALE	VILLA FONTANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	741.044,32 €	296.417,73 €	40,00%	MICRO	741.044,32 €	296.417,73 €	40,00%	MICRO	741.044,32 €	296.417,73 €	40,00%	MICRO	25,00
49	VIT/7/13-MO/11	5687029	ANNUALE	GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A RISPONSABILITA' LIMITATA	137.490,00 €	54.996,00 €	40,00%	MICRO	137.490,00 €	54.996,00 €	40,00%	MICRO	137.490,00 €	54.996,00 €	40,00%	MICRO	25,00
50	VIT/7/13-MO/05	5692606	BIENNALE	CANTINA MARTINELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	134.706,18 €	53.882,47 €	40,00%	MICRO	134.706,18 €	53.882,47 €	40,00%	MICRO	134.706,18 €	53.882,47 €	40,00%	MICRO	25,00
51	VIT/7/13-BO/02	5691667	BIENNALE	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI LORENZO E FEDERICO CANTINA LA VILLA S.S.	20.500,00 €	8.200,00 €	40,00%	MICRO	20.500,00 €	8.200,00 €	40,00%	MICRO	20.500,00 €	8.200,00 €	40,00%	MICRO	21,35
52	VIT/7/13-FC/03	5691412	ANNUALE	NERI DAVIDE	35.350,00 €	14.140,00 €	40,00%	MICRO	35.350,00 €	14.140,00 €	40,00%	MICRO	35.350,00 €	14.140,00 €	40,00%	MICRO	16,81
TOTALE GENERALE					6.977.348,21 €	2.781.650,78 €			6.516.868,04 €	2.597.458,70 €			2.359.314,11 €	238.144,59 €			

CRITERI DI PRECEDENZA

- 1 - Imprese prececeve quella successiva per iniziativa dedicata a maggiori volumi di prodotto agricolo di base (Kg di uve);
- 2 - Imprese con investimenti con minore importo di spesa ammissibile.

REG. CE 1308/2013 - MISURA "INVESTIMENTI" - DGR 720/2023 - BANDO 2023/2024
GRADUATORIA IMPRESE AGROINDUSTRIALI

Pro gr	INIZIATIVA - SETTORE	ID DOMANDA	RICHIESTA CONTRIBU TO	AZIENDA	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO/ AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	% CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DIMENSIONE IMPRESA	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	QUOTA A CARICO 2023/2024	QUOTA A CARICO 2024/2025	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CRITERI DI PRECEDENZA
1	VIT./13-MO/09	5698220	BIENNALE	CANTINA DI S. CROCE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	96.406,80 €	38.562,72 €	40,00%	PICCOLA	96.406,80 €	38.562,72 €	30.850,18 €	7.712,54 €	68,41	
2	VIT./13-FC/01	5692028	ANNUALE	CANTINA FORRU' PREDAPPIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	439.798,49 €	175.919,40 €	40,00%	MEDIA	438.798,49 €	175.519,40 €	175.519,40 €		67,26	
3	VIT./13-RE/14	5697321	ANNUALE	EMILIA WINE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	633.461,50 €	253.384,60 €	40,00%	MEDIA	546.374,50 €	218.549,80 €	218.549,80 €		67,18	
4	VIT./13-RE/08	5692443	BIENNALE	CANTINA SOCIALE DI PUANELLO E COVOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	132.641,25 €	53.056,50 €	40,00%	PICCOLA	132.588,75 €	53.035,50 €	42.428,40 €	10.607,10 €	66,04	l'azienda ha richiesto la modifica alla tempistica di realizzazione del progetto da annuale a biennale
5	VIT./13-BO/09	5692776	BIENNALE	CANTINE SGARZILUIGIS S.R.L.	619.361,21 €	247.744,68 €	40,00%	MEDIA	615.162,36 €	246.064,94 €	196.851,95 €	49.212,99 €	63,63	
6	VIT./13-MO/07	5690391	BIENNALE	CANTINA SOCIALE MASONE - CAMPOGALLIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	328.056,75 €	131.222,70 €	40,00%	PICCOLA	320.444,25 €	128.177,70 €	102.542,16 €	25.635,54 €	63,44	
7	VIT./13-RA/05	5698793	ANNUALE	CANTINA DI FARENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	215.050,00 €	86.020,00 €	40,00%	MEDIA	215.050,00 €	86.020,00 €	86.020,00 €		61,43	
8	VIT./13-RE/09	5690393	BIENNALE	CANTINA SOCIALE DI SAN MARTINO IN RIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	512.270,50 €	204.908,20 €	40,00%	MEDIA	512.270,50 €	204.908,20 €	163.926,56 €	40.981,64 €	58,84	
9	VIT./13-RE/10	5692352	ANNUALE	CANTINA SOCIALE DI GUALTIERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	39.569,78 €	15.827,91 €	40,00%	PICCOLA	27.795,78 €	11.118,31 €	11.118,31 €		54,33	
10	VIT./13-RA/02	5695881	ANNUALE	C.P.S. CENTRO PRODUZIONE SPUMANI S.R.L.	265.000,00 €	106.000,00 €	40,00%	PICCOLA	265.000,00 €	106.000,00 €	106.000,00 €		49,00	
11	VIT./13-RE/02	5684595	ANNUALE	CANTINE DUE TORRI NELLA VAL D'ENZA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	158.548,80 €	63.419,52 €	40,00%	PICCOLA	158.548,80 €	63.419,52 €	63.419,52 €		44,80	
12	VIT./13-BO/01	5692412	ANNUALE	CASA VINICOLA PROLETTI S.R.L.	112.304,32 €	44.921,73 €	40,00%	MEDIA	112.304,32 €	44.921,73 €	44.921,73 €		37,78	
13	VIT./13-RE/04	5685593	BIENNALE	VITIVINICOLA BRATTI S.R.L.	244.080,00 €	97.632,00 €	40,00%	PICCOLA	244.080,00 €	97.632,00 €	78.105,60 €	19.526,40 €	30,81	
14	VIT./13-PR/03	5692850	ANNUALE	CANTINE CECI S.P.A.	156.989,68 €	62.787,87 €	40,00%	PICCOLA	136.259,36 €	54.503,74 €	54.503,74 €		30,00	
15	VIT./13-RE/07	5692851	ANNUALE	BERTOLANI ALFREDO SRL	174.960,00 €	69.984,00 €	40,00%	MICRO	174.960,00 €	69.984,00 €	69.984,00 €		28,47	
16	VIT./13-PC/09	5691443	BIENNALE	CANTINE QUATTRO VALLI S.R.L.	303.260,00 €	121.304,00 €	40,00%	MEDIA	303.260,00 €	121.304,00 €	97.049,20 €	24.260,80 €	28,43	
17	VIT./13-PR/05	5697426	ANNUALE	AMADEI FRANCO S.R.L.	70.600,00 €	28.240,00 €	40,00%	MICRO	70.600,00 €	28.240,00 €	28.240,00 €		26,93	
18	VIT./13-RA/08	5699614	ANNUALE	AGRICOLA BAGNARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA'	119.538,30 €	47.815,32 €	40,00%	MICRO	119.538,30 €	47.815,32 €	47.815,32 €		25,52	
19	VIT./13-RE/03	5663455	ANNUALE	SPALANZANI VINI S.R.L.	798.809,67 €	319.523,87 €	40,00%	MEDIA	798.809,67 €	319.523,87 €	319.523,87 €		24,00	
20	VIT./13-RE/12	5692985	ANNUALE	DONELLI VINI S.P.A.	768.500,00 €	314.600,00 €	40,00%	MEDIA	768.500,00 €	307.400,00 €	307.400,00 €		14,58	
				TOTALE GENERALE	6.207.187,55 €	2.482.875,02 €			6.056.751,88 €	2.422.700,75 €	2.244.763,74 €	177.937,01 €		

CRITERI DI PRECEDENZA

- 1 - l'impresa precede quella successiva per iniziativa dedicata a maggiori volumi di prodotto agricolo di base (Kg di uve);
2 - impresa con investimenti con minore importo di spesa ammissibile.

**REG. CE 1308/2013 - MISURA "INVESTIMENTI"
DGR 720/2023 - BANDO 2023/2024**

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI/RINUNCIATARIE

IMPRESE AGRICOLE DI BASE

COD	ID DOMANDA	PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	N. ATTO DECADENZA/RINUNCIA
VIT.7/13-FC/08	5693032	AGOPR/2023/0044797	CELLI SNC DI SIRRI E CASADEI SOCIETA' AGRICOLA	D.D. n. 1243 del 24/01/2024
VIT.7/13-FC/09	5699409	AGOPR/2023/0045214	SOCIETA' AGRICOLA DREI DONA' S.S.	D.D. n. 1240 del 24/01/2024
VIT.7/13-PC/02	5676401	AGOPR/2023/0042073	GAZZOLA MASSIMO	D.D. n. 1245 del 24/01/2024
VIT.7/13-PC/06	5693096	AGOPR/2023/0044030	CIVARDI RACEMUS SOCIETA' AGRICOLA	D.D. n. 1242 del 24/01/2024

IMPRESE AGROINDUSTRIALI

COD	ID DOMANDA	PROTOCOLLO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	N. ATTO DECADENZA
VIT.7/13-RA/01	5692344	AGOPR/2023/0042230	TENUTA DEL PAGURO S.R.L.	D.D. n. 1241 del 24/01/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 25 GENNAIO 2024, N. 1371

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Primo Provvedimento 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1 agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
 - n. 5 del 30 giugno 2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:
- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
 - n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;
 - n. 1172/2014 “Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell’Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell’1 agosto 2005 e s.m.i.”;

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 “Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 “Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l’erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall’Allegato B della delibera di G.R. n.530”;
- n. 70/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze” e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole nell’ambito dell’Istruzione e formazione Professionale”;
- n. 1499/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze” e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole e delle università” nell’Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013”;
- n. 1666/2016 “Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) “Maestro di Danza” di cui alla DGR n. 1467/2007”;
- n. 1700/2018 “Approvazione dell’avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro”;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 10775 del 17/05/2023 “Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della determinazione n. 9461/2022”;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;
- n. 211/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell’elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell’A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021”;
- n. 456/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell’elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell’A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022”;
- n. 2354/2022 “Sistema regionale IeFP. Proroga per l’A.S. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022”;

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 27015 del 22/12/2023 “Aggiornamento dell'elenco degli Organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023”;

Richiamate inoltre le determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;
- n. 145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016”;
- n. 828/2018 “Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;
- n. 2201/2023 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 21/11/2023 al 18/12/2023 - elenco n.12 anno 2023”;

Richiamata la propria determinazione n. 24197/2023, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 09/11/2023, da cui risulta tra l’altro che n. 6 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 5 candidature codici: 19117/2023, 10866/2023, 19250/2023, 19249/2023, 19273/2023, sono pervenute informazioni integrative, pertanto, le stesse sono ammesse all’istruttoria;
- n. 1 candidatura codice: 19251/2023, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 10/11/2023 al 17/01/2024, sono pervenute n. 46 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 46 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 36 candidature relativamente al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ);
- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;
- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;
- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;
- n. 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;
- n.1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole.

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 10775/2023 si è riunita in data 17/01/2024 da remoto mediante tecnologie di videoconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 46 nuove candidature complessive;
- n. 5 candidature relative al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 09/11/2023;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 46 nuove candidature:

- n. 31 candidature relative al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità;
- n. 2 candidature relative al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità;
- n. 1 candidatura relativa al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati non è validata;

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 5 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa, n. 1 candidatura risulta validata;

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, sono pervenute da parte dell'Ente di nuova appartenenza le richieste sotto riportate miranti a integrare i propri ruoli:

- n. 1 candidatura codice E4638/2023, relativa al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati;
- n. 1 candidatura codice E4439/2022, relativa al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati;
- n. 2 candidature codici E3842/2019, E4212/2021, relative al ruolo di EPV dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;
- n. 2 candidature codici E4695/2023, E4195/2021, relative al ruolo di RFC dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

Dato atto, inoltre, che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 1 candidatura codice 10715/2013, relativa al ruolo di EAPQ;
- n. 18 candidature codici E404/2006, E1233/2009, E753/2006, E1868/2013, E879/2007, E1028/2008, E1598/2011, E1600/2011, E630/2006, E2080/2014, E3475/2018, E3901/2019, E2056/2014, E3306/2018, E1915/2013, E4121/2020, E2603/2016, E1316/2009, relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati;
- n. 13 candidature codici E387/2006, E412/2006, E751/2006, E759/2006, E1173/2009, E1828/2013, E1597/2011, E1602/2011, E1310/2009, E626/2006, E1428/2010, E2055/2014, E2867/2016, relative al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati;
- n. 1 candidatura codice E3220/2018, relativa al ruolo di RFC dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 17/01/2024 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto.

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 “Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 "Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell’edilizia scolastica””;
- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro” e di Responsabile dell’Area “Biblioteche e Archivi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili/” Sospese”, oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;
- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate. Candidature oggetto di un supplemento di informazione. Candidature Non Validate;
- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidatura Pervenuta, Ammissibile e Validata;
- ALLEGATO E) Revoche di candidature. Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ); Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati e dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;
- ALLEGATO F) Passaggi di candidature Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati e dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate;
- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature oggetto di un supplemento di informazione. Candidature Validate;
- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Candidatura Pervenute, Ammissibili e Validate;
- ALLEGATO D) Scuole. Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidatura Pervenuta, Ammissibile e validata;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui agli ALLEGATI A) e B), saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile del Settore
Francesca Bergamini

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature prese in carico dal 10/11/2023 al 17/01/2024

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19391/2023	BRUNI MONICA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
2	19392/2023	BRUNI MONICA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
3	19389/2023	TEDIOLI STEFANO	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	ARBORICOLTORE
4	19414/2023	CRIVELLENTI MATTEA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	ORIENTATORE
5	19500/2023	VICARI LAURA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE

CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e NON VALIDABILI / "SOSPESE" – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19216/2023	PRINI SIMONE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	MODELLISTA CALZATURIERO
2	19215/2023	PRINI SIMONE	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
3	19361/2023	RANDI PARIDE	AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
4	19455/2023	PAGNONI VITTORIO	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	ARBORICOLTORE
5	19428/2023	ORLANDOTTI FABRIZIO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
6	19506/2023	DE VITTORIO GIUSEPPE	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	ANIMATORE SOCIALE
7	19507/2023	DE VITTORIO GIUSEPPE	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
8	19472/2023	VENTRUCCI MICHELA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
9	19400/2023	MELOTTI TANIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	ORIENTATORE
10	19401/2023	MELOTTI TANIA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
11	19474/2023	LUCCHI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
12	19511/2023	BOIANO CARLO	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA

13	18925/2023	PERFIDO MARCO	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA
14	19526/2023	ROSSI ROMANO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
15	19502/2023	VICARI LAURA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
16	19532/2023	NATIVI FRANCESCO	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
17	19533/2023	NATIVI FRANCESCO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
18	19458/2023	CHIAUZZI GIUSEPPE	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
19	19423/2023	VIOLIN TANIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E RI-EDUCATIVI PER PERSONE CON MINORAZIONI VISIVE
20	18990/2023	MENOZZI CINZIA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
21	19626/2024	COFONE SALVATORE MAURIZIO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	ORIENTATORE
22	19627/2024	COFONE SALVATORE MAURIZIO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
23	19630/2024	COFONE SALVATORE MAURIZIO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
24	19631/2024	COFONE SALVATORE MAURIZIO	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
25	19618/2024	FRABETTI FLAVIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	ORIENTATORE
26	19628/2024	FRABETTI FLAVIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
27	19629/2024	FRABETTI FLAVIA	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
28	19632/2024	FRABETTI FLAVIA	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
29	19637/2024	FRABETTI FLAVIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
30	19520/2023	SCARPINO ILARIA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
31	19521/2023	SCARPINO ILARIA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI

CANDIDATURE VALIDATE - Integrazioni pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione del 9/11/2023)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19117/2023	Nardini Maira	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA

CANDIDATURE NON VALIDATE (non validabili/sospese in sede di Commissione del 9/11/2023, in assenza di integrazioni o integrazioni non idonee)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19273/2023	VENTURELLI MAURA	MARKETING E VENDITE	OPERATORE ALLE VENDITE
2	10866/2023	CAPATTI DARIO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
3	19250/2023	DONATI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
4	19249/2023	DONATI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
5	19251/2023	STROCCHI ELENA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO B

ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 10/11/2023 al 17/01/2024

CANDIDATURE RFC ed EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4825/2023	11992 - Food Genius Academy srl	COLAPIETRO ANTONELLO	RFC
2	E4818/2023	5524 - Change srl socio unico	MARCHI SARA	EPV
3	E4819/2023	5524 - Change srl socio unico	FERRI ALESSIA	EPV

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e OGGETTO DI UN SUPPLEMENTO DI INFORMAZIONE Comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4835/2023	12730 - Logica Formazione srl	BRAMBILLA PISONI ALESSIA	EPV
2	E4840/2023	124 - CIS Scuola per la gestione d'impresa	MONTIPÒ ALESSANDRA	EPV

CANDIDATURE RFC PERVENUTE, AMMISSIBILI e NON VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4817/2023	5524 - Change srl socio unico	VITERITTI ANNA	RFC

**Procedimento di cui
Bando DGR 1700/18**

ALLEGATO C

ENTI ACCREDITATI PER I SERVIZI PER IL LAVORO

Candidature prese in carico dal 10/11/2023 al 17/01/2024

CANDIDATURE RFC ed EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4836/2023	12728 - CSS Lavoro Società cooperativa sociale	TOSI MONICA	RFC
2	E4837/2023	12728 - CSS Lavoro Società cooperativa sociale	DELSOLDATO MARGHERITA	EPV
3	E4841/2023	1180 - Technè Soc Cons. a r.l.	ZILLE CHIARA	EPV

**Procedimento di cui
Bando DGR 70/2014**

ALLEGATO D

SCUOLE

Candidature prese in carico dal 10/11/2023 al 17/01/2024

CANDIDATURA RFC PERVENUTA, AMMISSIBILE e VALIDATA

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	RS1371/2023	2351 - I.P.S.I.A. F. CORNI	GIACOMINI VIVIANA	RFC

ALLEGATO E

REVOCHE

Procedimento di cui Bando DGR 1467/2007 - ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) - REVOCA candidatura - Richiesta pervenuta dal 10/11/2023 al 17/01/2024

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	10715/2013	CANEVARO GIOVANNA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI CULTURALI	TECNICO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA

Procedimento di cui Bando DGR 1700/2018 – ENTE ACCREDITATO SERVIZI PER IL LAVORO REVOCA RFC - Richiesta pervenuta dal 10/11/2023 al 17/01/2024

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E3220/2018	8739 - la Risorsa umana.it srl	CODELUPPI ENRICA	RFC

Procedimento di cui Bando DGR 1467/2007 - ENTI DI FORMAZIONE REVOCHE RFC e EPV - Richieste pervenute dal 10/11/2023 al 17/01/2024

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E387/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	TURA RICCARDO	RFC
2	E412/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	CASADEI DANIELA	RFC
3	E751/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	MARANI AMALIA	RFC
4	E759/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	CICCHETTI LOREDANA	RFC
5	E1173/2009	260 – IAL Emilia-Romagna srl	DE GIULI GIOVANNI	RFC
6	E1828/2013	260 – IAL Emilia-Romagna srl	BURZONI RAFFAELLA	RFC
7	E1597/2011	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PACINI SERENELLA	RFC
8	E1602/2011	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PRIMAVERA GIOVANNI	RFC
9	E1310/2009	260 – IAL Emilia-Romagna srl	MARCONCINI VALERIA	RFC
10	E626/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	FERRARI NAZARIO	RFC
11	E1428/2010	260 – IAL Emilia-Romagna srl	BELTRAMI ARIANNA	RFC
12	E2055/2014	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PICCIARELLI MICHELE	RFC
13	E2867/2016	260 – IAL Emilia-Romagna srl	LAGO FABRIZIO LORENZO	RFC

N	CODICE CAND.	CODICE ORGANISMO	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E404/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	TURA RICCARDO	EPV
2	E1233/2009	260 – IAL Emilia-Romagna srl	CASADEI DANIELA	EPV
3	E753/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	MARANI AMALIA	EPV
4	E1868/2013	260 – IAL Emilia-Romagna srl	CICCHETTI LOREDANA	EPV
5	E879/2007	260 – IAL Emilia-Romagna srl	DE GIULI GIOVANNI	EPV
6	E1028/2008	260 – IAL Emilia-Romagna srl	BURZONI RAFFAELLA	EPV
7	E1598/2011	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PACINI SERENELLA	EPV
8	E1600/2011	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PRIMAVERA GIOVANNI	EPV
9	E630/2006	260 – IAL Emilia-Romagna srl	MARCONCINI VALERIA	EPV
10	E2080/2014	260 – IAL Emilia-Romagna srl	MANTOVANI GIULIANO	EPV
11	E3475/2018	260 – IAL Emilia-Romagna srl	VINCENZI NORINA	EPV
12	E3901/2019	260 – IAL Emilia-Romagna srl	BELTRAMI ARIANNA	EPV
13	E2056/2014	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PICCIARELLI MICHELE	EPV
14	E3306/2018	260 – IAL Emilia-Romagna srl	PICCIARELLI MICHELE	EPV
15	E1915/2013	260 – IAL Emilia-Romagna srl	LAGO FABRIZIO LORENZO	EPV
16	E4121/2020	260 – IAL Emilia-Romagna srl	SILVESTRI MARCO	EPV
17	E2603/2016	260 – IAL Emilia-Romagna srl	CAVALLO LUCIANA	EPV
18	E1316/2009	260 – IAL Emilia-Romagna srl	GHERARDI FEDERICA	EPV

ALLEGATO F

PASSAGGI

Procedimento di cui Bando DGR 1467/2007 - ENTI DI FORMAZIONE

PASSAGGI RFC e EPV - Richieste pervenute dal 10/11/2023 al 17/01/2024

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	281 - ISCOM Bologna	14341 - CNA Formazione Emilia Romagna srl	E4439/2022	GRETEL CARICILLI	RFC

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	281 - ISCOM Bologna	14341 - CNA Formazione Emilia Romagna srl	E4638/2023	GRETEL CARICILLI	EPV

Procedimento di cui Bando DGR 1700/2018 – ENTE ACCREDITATO SERVIZI PER IL LAVORO

PASSAGGI RFC e EPV - Richieste pervenute dal 10/11/2023 al 17/01/2024

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	284 - ISCOM FERRARA	8829 - Synergie Italia Agenzia per il Lavoro Spa	E4695/2023	SHARAPOVA EKATERINA	RFC
2	9166 - Manpower srl	13632 - Maximus srl	E4195/2021	DI PARDO DI CAMILO JOLANDA	RFC

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	284 - ISCOM FERRARA	8829 - Synergie Italia Agenzia per il Lavoro Spa	E3842/2019	SHARAPOVA EKATERINA	EPV
2	9166 - Manpower srl	13632 - Maximus srl	E4212/2021	DI PARDO DI CAMILO JOLANDA	EPV

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 12 GENNAIO 2024, N. 44

Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di FE, MO e PR dal 17 al 19 agosto 2022 - OCDPC n. 940/2022. Assegnazione e liquidazione in favore di 1 Comune di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 177/2022

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “*Agenzia regionale*”;

PREMESSO che:

- il territorio regionale ed in particolare il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 caratterizzate da un intenso sistema temporalesco con forti raffiche di vento e tromba d’aria, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 (in G.U. n. 244 del 18.10.2022) è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma interessate dagli eventi meteorologici verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 di durata di 12 mesi dalla data di detto provvedimento, prorogato di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 5 ottobre 2024, con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2023 (in G.U. n. 236 del 09.10.2023);

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940 del 31 ottobre 2022 (in G.U. n. 260 del 07.11.2022), con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza in parola;

EVIDENZIATO che la citata OCDPC n. 940/2022, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l’assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 (art. 9, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all’OCDPC n. 940/2022 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6385 intestata “PRES.R. E.ROMAGNA C.D O.940-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 177/2022 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 6 la “*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 177/2022 prevede un accantonamento di Euro 140.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

CONSIDERATO che con determinazione dello scrivente n. 757/2023 si è proceduto a trasferire, in favore dei Comuni di Bondeno (FE) e Ferrara (FE) colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 al 19 agosto 2022, le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo agosto 2022 – 31 gennaio 2023, per un importo totale di € 27.171,52;

CONSIDERATO, altresì, che con determinazione dello scrivente n. 3892/2023 si è proceduto:

- a trasferire, in favore del solo Comune di Bondeno (FE), che ha trasmesso la rendicontazione entro i termini previsti, le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo dal 1° febbraio al 5 ottobre 2023, per un importo totale di € 8.080,55;
- ad assicurare, ai nuclei familiari che dopo la scadenza dello stato di emergenza del 5 ottobre 2023 non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni, la prosecuzione dei contributi per l'autonoma sistemazione nei limiti ed alle stesse condizioni previste dalla direttiva commissariale, sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque fino al 5 ottobre 2024 - data di scadenza della proroga dello stato di emergenza;
- a stabilire che i Comuni interessati trasmettano all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile gli elenchi riepilogativi unitamente alla nota di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi entro il 15 aprile 2024 per il periodo 6 ottobre 2023 – 31 marzo 2024 ed entro il 15 ottobre 2024 per il periodo 1° aprile - 5 ottobre 2024;

VISTA la nota del Comune di Ferrara prot. n. 198752 del 07.12.2023, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale della Protezione Civile con prot. n. 86520 del 11.12.2023, con cui ha trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - l'elenco riepilogativo ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 1° febbraio al 5 ottobre 2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione e trasferimento in favore del Comune di Ferrara della somma di € 19.565,78 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6385 intestata "PRES.R. E.ROMAGNA C.D O.940-22", e precisamente a valere sulla somma di € 140.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 9 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6385;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 “*Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*”;
- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 “*Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni*”;

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023- 2025*” e successivi aggiornamenti con D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 e D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023;
- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33*”;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di assegnare e trasferire in favore del Comune di Ferrara, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 al 19 agosto 2022, la somma di € 19.565,78, ai sensi di quanto stabilito dalla Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 177/2022;
2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l’Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da 1° febbraio – 5 ottobre 2023;
3. di disporre che l’ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale n. 6385 intestata “PRES.R. E.ROMAGNA C.D O.940-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 9, comma 2, dell’OCDPC n. 940/2022, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 140.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo Contributo per l'autonoma sistemazione — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI AREA
Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 26 GENNAIO 2024, N. 228

Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 1° maggio 2023 - OCDPC n. 992/2023. 2° rettifica della DD n. 2706/2023 di trasferimento ai Comuni o loro Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 74/2023

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il D. Lgs. n. 1/2018 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “Agenzia regionale”;

PREMESSO che risultano adottati:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2023) avente ad oggetto la dichiarazione di stato di emergenza nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, con contestuale stanziamento di € 10.000.000,00;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 125 del 30 maggio 2023) avente ad oggetto l’estensione degli effetti dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, con ulteriore stanziamento di € 20.000.000,00;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023) concernente i primi interventi urgenti in relazione all’emergenza dichiarata;
- il D.P.C.D. n. 74/2023 di approvazione del Primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti, che riporta al capitolo 7 la “*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – primo stralcio*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 74/2023 ha previsto un accantonamento di € 3.000.000,00, quota parte della provvista di cui al capitolo 9 del Piano degli interventi pari a € 10.000.000,00, da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

RICHIAMATI, a fronte di un incremento del fabbisogno finanziario rappresentato dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni, i decreti del Commissario delegato:

- n. 136 del 7 settembre 2023 di approvazione del Terzo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti che ha programmato ulteriori € 4.650.000,00 a copertura del contributo di autonoma sistemazione, con un accantonamento complessivo di € 7.650.000,00;
- n. 161 del 26 ottobre 2023 di approvazione del Quarto stralcio del Piano dei primi interventi urgenti che ha programmato ulteriori € 150.000,00 a copertura del contributo di autonoma sistemazione, con un accantonamento complessivo di € 7.800.000,00;

DATO ATTO, altresì, che si è provveduto all’apertura presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023”;

CONSIDERATO che, a copertura del CAS, con determinazioni dello scrivente:

- n. 2706 del 7 settembre 2023 si è proceduto a trasferire alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni le risorse finanziarie per il periodo 1 maggio – 31 luglio 2023, per un importo totale di € 7.637.342,20;
- n. 3880 del 23 novembre 2023 si è rettificato l’importo della citata determinazione n. 2706/2023 nella misura di € 7.637.342,19, stabilendo, altresì, a seconda dei Comuni che hanno disposto le rettifiche in aumento o in diminuzione dei precedenti importi, trasferimenti pari ad € 47.380,04 e restituzioni pari ad € 5.718,80;

DATO ATTO che sull’accantonamento complessivo CAS di € 7.800.000,00, residuano, alla data di adozione del presente atto, risorse pari a € 120.996,57;

PRESO ATTO delle richieste di integrazione e delle rettifiche del CAS, dovute a supplementi di istruttoria o errori materiali, pervenute dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni in relazione al periodo 1 maggio - 31 luglio 2023;

VISTE le note riepilogate nei prospetti in Allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, con cui le Amministrazioni Comunali o loro Unioni hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi ER-AS a rettifica di quelli trasmessi in precedenza, unitamente, a seconda dei casi, alla richiesta di trasferimento di risorse finanziarie incrementali, rispetto a quelle ad essi trasferite con la determinazione n. 2706/2023, a copertura dei contributi per l’autonoma sistemazione per il periodo da maggio al 31 luglio 2023;

RITENUTO di dover procedere:

- al trasferimento alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni – Organismi istruttori, riportati nel prospetto in Allegato 1, delle somme ivi specificate in corrispondenza di ciascuna di esse, per un totale complessivo pari a € 27.908,34 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023”, e precisamente a valere sulla somma di € 7.800.000,00 - quota parte destinata alla copertura dei contributi in parola;

- alla richiesta di restituzione alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni – Organismi istruttori, riportati nel prospetto in Allegato 2, delle somme non spettanti ed erogate a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione tramite versamento sulla contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023", per un totale complessivo pari a € 29.658,46;

ATTESO che sull'accantonamento complessivo CAS di € 7.800.000,00, a seguito dell'adozione del presente atto, residueranno risorse pari a € 122.746,69;

EVIDENZIATO che la gestione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione a far data dal 1° agosto 2023 è di competenza del Commissario Straordinario alla ricostruzione, nominato con D.P.R. del 10 luglio 2023 ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto-Legge n. 88/2023;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 "Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni";

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023- 2025" e successivi aggiornamenti con D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 e D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023;
- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale, disciplinante i contributi per l'autonoma sistemazione e riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 74/2023 alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, le somme specificate in corrispondenza di ciascuna di esse nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 27.908,34;
2. di evidenziare che le somme di cui al punto 2 – destinate alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da maggio al 31 luglio 2023 – sono ad integrazione delle somme erogate con determinazione n. 2706/2023, a seguito dei supplementi istruttori o correzione di errori materiali pervenuti dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni;

3. di disporre l'emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 992/2023, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 7.800.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. che le restituzioni da parte delle Amministrazioni Comunali o loro Unioni – Organismi istruttori, riportate nel prospetto in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, delle somme non spettanti per effetto dei loro successivi supplementi istruttori o correzione di errori materiali ed erogate a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione con determinazione n. 2706/2023, avverrà tramite versamento sulla contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023", per un totale complessivo pari a € 29.658,46;
5. di evidenziare che sull'accantonamento complessivo CAS di € 7.800.000,00, a seguito dell'adozione del presente atto, residueranno risorse pari a € 122.746,69;
6. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni interessate;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella sezione di riferimento;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile di Area
Nicola Domenico Carullo

OCDPC N. 992/2023 - CAS PERIODO DA MAGGIO 2023 AL 31 LUGLIO 2023

Tabella Allegato 1

Progr.	Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER- AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER- AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot.]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
1	FC	Castrocaro Terme e Terra del sole	12042	14/11/2023	77843	14/11/2023	13.583,77
2	FC	Civitella	12447	05/12/2023	85886	06/12/2023	4.209,10
3	FC	Gatteo	821	16/01/2024	2129	16/01/2024	248,39
4	BO	Molinella	31431	23/12/2023	90993	27/12/2023	2.787,06
5	RN	Novafeltria	13148	18/12/2023	88106	18/12/2023	1.161,28
7	FC	Unione Romagna Faentina	124850	07/12/2023	86357	07/12/2023	5.918,74
							27.908,34

Tabella Allegato 2

OCDPC N. 992/2023- CAS PERIODO DA MAGGIO 2023 AL 31 LUGLIO 2023							
Progr.	Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA RESTITUIRE
1	BO	Imola	1021	11/01/2024	1489	11/01/2024	30,00
2	FC	Cervia	2993	11/01/2024	1495	11/01/2024	22.350,82
3	RA	Unione Bassa Romagna	6765	26/01/2024	4157	26/01/2024	7.277,64
							29.658,46

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
BOLOGNA E FERRARA 25 GENNAIO 2024, N. 1362**D.G.R. 131 del 30 gennaio 2023 - Misura di ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024 - Scioglimento riserva con concessione dei contributi spettanti al beneficiario domanda ID n. 5581034**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 58 comma 1, lettera a), che prevede tra i tipi di intervento da inserire nei Piani strategici le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazioni comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare l'art. 46 che regola la Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 131 del 30 gennaio 2023 con la quale sono state approvate le disposizioni applicative della Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2023-2024 e tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale in essa richiamata;
- la delibera di Giunta regionale n. 1346 del 31/07/2023 del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione con cui è stata comunicata la copertura finanziaria del contributo;
- l'art. 11 della L. 3/2003 in ragione del quale è stato assegnato a ciascun beneficiario il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'ALLEGATO 1 al presente atto;
- la Determinazione 25365 del 30/11/2023 del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione con la quale viene approvata la seconda proroga del termine per l'adozione degli atti di concessione degli aiuti della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la Campagna 2023/2024, ai sensi della Dgr 131/2023 Attuazione del Decreto MIPAAF 0660325/2023.

Premesso che:

- con propria Determinazione Dirigenziale n. 24283 del 16/11/2023 è stato approvato il **primo elenco** delle domande ammissibili ed è stato contestualmente concesso il contributo spettante a n. 3 Beneficiari della Misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti – Campagna 2023/2024 (D.G.R. 131/2023);
- con proprie Determinazioni Dirigenziali n. 24808 e n. 24809 del 22/11/2023 sono state adottate le decisioni di **non ammissibilità** rispettivamente per le domande ID n. 5550503 e ID n. 5554654, a seguito dell'adozione della D.G.R. 1867 del 30/10/2023 che stabilisce che le azioni concernenti gli impianti irrigui e subirrigui su vigneti sono escluse dal finanziamento;
- con propria Determinazione Dirigenziale n. 25229 del 29/11/2023 è stato approvato il **secondo elenco** delle domande ammissibili ed è stato contestualmente concesso il contributo spettante a n. 57 beneficiari della Misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Campagna 2023/2024 (D.G.R. 131/2023);
- con propria Determinazione Dirigenziale n. 26090 dell'11/12/2023 è stato approvato il **terzo elenco** delle domande ammissibili ed è stato contestualmente concesso il contributo spettante a n. 4 beneficiari, sono state ammesse n. 2 **domande con riserva**, tra cui quella in oggetto, ed è stato approvato l'elenco delle **domande non ammissibili** della Misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Campagna 2023/2024 (D.G.R. 131/2023), per ulteriori n. 2 domande si è rimandato l'esito a successivo atto, in quanto ancora in corso il procedimento amministrativo;
- con propria Determinazione Dirigenziale n. 26857 del 20/12/2023 è stato approvato il **quarto elenco** delle domande ammissibili, lo scioglimento della riserva di n. 1 domanda di aiuto ed è stato contestualmente concesso il contributo spettante a n. 3 beneficiari della Misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Campagna 2023/2024 (D.G.R. 131/2023), rimandando a successivo atto il termine del procedimento amministrativo relativo alla domanda di aiuto n. 5581034, precedentemente ammessa con riserva;

Tenuto conto dell'estrazione del campione delle domande di aiuto, effettuata dal Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione (PG/2023/0474603 del 15/05/2023), per i controlli ex ante e quelli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Considerato che:

- la domanda oggetto del presente atto è stata ammessa con riserva con Determinazione Dirigenziale n. 26090 del 11/12/2023, in quanto, al momento dell'adozione, INPS non si era ancora espresso in merito alla regolarità contributiva di un socio della società richiedente;

- nonostante siano state avanzate tre richieste di controllo della regolarità contributiva sulla piattaforma DURC ONLINE e sia stata inviata una richiesta ufficiale tramite pec all'ufficio INPS di competenza (PG/2023/1269885 del 22/12/2023), lo stesso non si è mai espresso;
 - a seguito di solleciti, INPS ha informalmente risposto che il soggetto non presenta posizioni attive da diverso tempo per cui non procederà all'istruttoria della richiesta, comunicazioni conservate agli atti con PG/2024/0067290 e PG/2024/0069144 del 24/01/2024
 - non si hanno evidenze di posizioni contributive irregolari e visto quanto sopra esposto si scioglie la riserva e si procede alla concessione degli aiuti in relazione all'importo spettante compreso nell'Allegato I per una spesa complessiva di € 52.037,00, a cui corrisponde un contributo pari ad € 26.018,50;
- Dato atto che sono stati compilati e sottoscritti gli appositi verbali, tramite il SIAG di AGREA, ed in particolare:
- con PG/2023/0474603 del 15/05/2023 il Settore Organizzazioni di Mercato Qualità e Promozione ha comunicato le domande di aiuto estratte a campione da sottoporre al controllo in loco ex ante e al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in merito alla domanda oggetto del presente atto non risulta estratta;
 - è stata accertata l'assenza della richiesta di doppi finanziamenti tramite la banca dati Registro Nazionale Trasparenza e SIAN aiuti di stato;
 - con le verifiche effettuate ai fini di determinare la regolarità contributiva sopra indicata, si intendono rispettate anche le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, per la domanda oggetto del presente atto, come definito nel Bando 131/23.

Ritenuto pertanto, in esito alle risultanze istruttorie effettuate per l'ambito territoriale di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca Ambito di Bologna di proporre lo **scioglimento della riserva all'ammissibilità** della domanda di aiuto ID 5581034, di cui alla DD 26090 del 11/12/2023, a cui corrisponde una spesa complessiva per l'intervento pari ad euro 52.037,00 (cinquantaduemilatrecentasette/00) e un contributo concedibile pari ad euro 26.018,50 (ventiseimiladiciotto/50), come indicato nell'Allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che tutta la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca Ambito di Bologna, che ha curato l'istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" così come modificata e integrata con determinazione n. 6779 del 29 marzo 2023;
- la determinazione della Dirigente Responsabile di Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Bologna e Ferrara n. 9260 del 2 maggio 2023, avente ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Bologna Ferrara, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" così come aggiornata con successive deliberazioni n. 719 del 8 maggio 2023 e n. 1097 del 26 giugno 2023 (di seguito "PIAO");

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni, la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 2/2007, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2023;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal PIAO e successivi aggiornamenti;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di recepire, per le motivazioni esposte in premessa, le risultanze dell'attività istruttoria svolta sulla domanda di aiuto presentata a valere sull'Avviso pubblico per la Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2023/2024;
2. di **sciogliere la riserva all'ammissibilità** della domanda di aiuto ID n. 5581034, di cui alla DD 26090 del 11/12/2023, per una spesa complessiva pari ad euro 52.037,00 (cinquantaduemilatrentasette/00) a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad euro 26.018,50 (ventiseimiladiciotto/50), come indicato nell'**Allegato I**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di concedere a favore del beneficiario ammesso a finanziamento, con attribuzione del relativo Codice Unico di Progetto (CUP), il contributo specificato e dettagliato nell'Allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a 26.018,50 (ventiseimiladiciotto/50);
4. di trasmettere il presente atto al Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel sopra richiamato PIAO e successivi aggiornamenti;
6. di provvedere che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, precisando che con tale pubblicazione si intendono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari.

La Responsabile di Area

Elissa Piantini

ALLEGATO I Elenco domande ammesse e concesse

n. Domanda RIVT	P. IVA	Regione Sociale	Superficie Richiesta	Contributo Richiesto RIVT	Contributo Escasione Lavori	Contributo estipensione	Contributo Impianto Irriguo	Spesa Ammessa	Contributo Indem. Manc. Redd.	Costo totale del progetto	Contributo ammesso/concesso	Superficie ammessa/concessa	Codice CUP	Conteuropeogramma			
														Anno Finanziario	Data Fine Intervento	Anticipo	
1	03986281206	AGRI ROSS SOCIETA' AGRICOLA	3,0610	26.018,50	26.018,50	0,00	0,00	52.037,00	0,00	52.037,00	26.018,50	3,0610	E32H23005040004	2024	31/05/2024	N	S
								52.037,00			26.018,50						

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
PARMA E PIACENZA 18 GENNAIO 2024, N. 818

Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del Caseificio Antica Corte SAS

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio” e in particolare l’art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertivo, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 art. 3 recante norme sul Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell’acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell’Unione europea e da Paesi terzi;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 “Modalità di applicazione dell’articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell’articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino”;
- la Delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 recante le disposizioni per il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino e oviceprino, per l’aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall’art. 4, comma 4 del citato D.M. 6 agosto 2021, i riconoscimenti rilasciati ai sensi del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015, non revocati o non decaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto, conservano la loro validità;

Considerato che l’art. 3 del decreto 6 agosto 2021 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;
- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;
- al comma 6, che le Regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell’apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN.

Considerato che la delibera di Giunta n. 977/2022 pone in carico al Responsabile dell’Area di competenza l’aggiornamento dell’elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna.

Vista la comunicazione, protocollo 2024.0036429.E, pervenuta in data 16 gennaio 2024 dalla ditta “Caseificio Antica Corte SAS di Barani Rosella e Simone” - Partita IVA 02754850341, con la quale chiede la revoca del riconoscimento di primo acquirente di latte vaccino;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante “*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*”;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante “*Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*”;
 - n. 2317 del 22/12/2023, recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024*”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “*Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022*”;

- n. 25338 del 27/12/2022 con la quale, è stata conferita la responsabilità dirigenziale presso l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza dal 01/01/2023 al 31/03/2025;

Vista, altresì, la propria determinazione n. 2046 del 02/02/2023, recante "Individuazione dei Responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993. Aggiornamento determinazione n. 102 del 09/01/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 del regolamento regionale n. 2/2007;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta:

CASEIFICIO ANTICA CORTE SAS DI BARANI ROSELLA E SIMONE

Partita Iva: 02754850341 - Sede legale: Via Emilio Lepido 291, 43122 San Prospero, Parma (PR)

Iscritta con matricola Albo regionale 0803400006 - Data di cessazione: 16/01/2024;

2. di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 6 agosto 2021;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, art. 11 Reg. n. 2/2007 e in base alla disciplina citata in premessa;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Giovanni Bonoretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
PARMA E PIACENZA 23 GENNAIO 2024, N. 1132

Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del Caseificio Rozzi Giuseppe SRL

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 art. 3 recante norme sul Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 “Modalità di applicazione dell’articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell’articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino”;
- la Delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 recante le disposizioni per il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l’aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall’art. 4, comma 4 del citato D.M. 6 agosto 2021, i riconoscimenti rilasciati ai sensi del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015, non revocati o non decaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto, conservano la loro validità;

Considerato che l’art. 3 del decreto 6 agosto 2021 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;
- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;
- al comma 6, che le Regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell’apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN.

Considerato che la delibera di Giunta n. 977/2022 pone in carico al Responsabile dell’Area di competenza l’aggiornamento dell’elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna.

Vista la comunicazione, protocollo 2024.0057943.E, pervenuta in data 22 gennaio 2024 dalla ditta “Caseificio Rozzi Giuseppe S.r.l.” - Partita IVA 01513620342, con la quale chiede la revoca del riconoscimento di primo acquirente di latte vaccino;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22/12/2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024
- n. 2319 del 22/12/2023 recante “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 25338 del 27/12/2022 con la quale, è stata conferita la responsabilità dirigenziale presso l’Area finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza dal 01/01/2023 al 31/03/2025;

Vista, altresì, la propria determinazione n. 2046 del 02/02/2023, recante “Individuazione dei Responsabili di procedimento nell’ambito dell’Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993. Aggiornamento determinazione n. 102 del 09/01/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante” Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 del regolamento regionale n. 2/2007;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta:

CASEIFICIO ROZZI GIUSEPPE S.R.L.

Partita Iva: 01513620342 - Sede legale: Frazione Albareto n.146, Fontanellato (PR) - Iscritta con matricola Albo regionale 0803400608 - Data di cessazione: 01/01/2024;

2. di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 6 agosto 2021;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, art. 11 Reg. n. 2/2007 e in base alla disciplina citata in premessa;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna.

IL RESPONSABILE
Giovanni Bonoretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
PARMA E PIACENZA 24 GENNAIO 2024, N. 1252

Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino del Caseificio Sociale Palazzo S.a.c.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertivo, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 art. 3 recante norme sul Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino";
- la Delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 recante le disposizioni per il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino e oviceprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del citato D.M. 6 agosto 2021, i riconoscimenti rilasciati ai sensi del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015, non revocati o non decaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto, conservano la loro validità;

Considerato che l'art. 3 del decreto 6 agosto 2021 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;
- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;
- al comma 6, che le Regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN.

Considerato che la delibera di Giunta n. 977/2022 pone in carico al Responsabile dell'Area di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna.

Vista la comunicazione, protocollo 2024.0068511.E, pervenuta in data 24 gennaio 2024 dalla ditta "Caseificio Sociale Palazzo Società Agricola Cooperativa" - Partita IVA 01529740340, con la quale chiede la revoca del riconoscimento di primo acquirente di latte vaccino per cessata attività;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";
- le deliberazioni della Giunta Regionale:
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";
- n. 2317 del 22/12/2023, recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "*Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022*";
- n. 25338 del 27/12/2022 con la quale, è stata conferita la responsabilità dirigenziale presso l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza dal 01/01/2023 al 31/03/2025;

Vista, altresì, la propria determinazione n. 2046 del 02/02/2023, recante "*Individuazione dei Responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993. Aggiornamento determinazione n. 102 del 09/01/2023*";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "*Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 del regolamento regionale n. 2/2007;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di disporre la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta:

Caseificio Sociale Palazzo Società Agricola Cooperativa

Partita Iva: 01529740340

Sede legale: Via Canaletto n.8, Roccabianca (PR)

Iscritta con matricola Albo regionale 0803400615

Data di cessazione: 31/12/2023;

2) di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 6 agosto 2021;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, art. 11 Reg. n. 2/2007 e in base alla disciplina citata in premessa;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA
Giovanni Bonoretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
PARMA E PIACENZA 31 GENNAIO 2024, N. 1776

Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento qualifica di primo acquirente di latte bovino della Nuova Sant'Antonio Società cooperativa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Regolamento (UE) 2117/2021 recante modifiche al regolamento (UE) 1308/2013;
- il decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" e successive modifiche;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 06/08/2021 recante "Modalità di applicazione dell'art. 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'art. 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino" e successive modifiche;
- la Circolare AGEA protocollo n. 0053456 del 11/07/2023 recante le modalità di applicazione dell'art. 151 del Reg. (UE) 1308/2013 e dell'art. 3 del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13/06/2022 che approva le disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte.
- il Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'art. 3 Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 06/08/2021 dispone che i primi acquirenti di latte sono preventivamente riconosciuti dalle regioni competenti per territorio, in relazione alla sede legale del primo acquirente.

Considerato che la delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 pone in carico agli uffici competenti per ambito territoriale il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Vista la richiesta di riconoscimento, protocollo 2023.1272679.E, presentata in data 27 dicembre 2023 dalla società NUOVA SANT'ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA;

Vista la relazione di istruttoria redatta dai funzionari dello SACP di Parma in data 31 gennaio 2024, che attesta la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte bovino alla società richiedente;

Dato atto che è stata verificata la Banca dati Nazionale unica della documentazione antimafia relativa alla società che ha presentato domanda di iscrizione, con esito positivo;

Tenuto conto che la società NUOVA SANT'ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA risultava già iscritta nell'Albo Primi Acquirenti della regione Emilia-Romagna con numero di iscrizione 0803400625 e matricola Sian 1270, con decorrenza dal 30/01/2017 e successiva cancellazione in data 31/01/2018;

Ritenuto pertanto di precedere al nuovo riconoscimento della qualifica di Primo acquirente di latte bovino alla società NUOVA SANT'ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA (CUAA: 01661280345), già presente nell'albo regionale al numero progressivo 625, con matricola SIAN n. 1270;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2317 del 22/12/2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024
 - n.2319 del 22/12/2023 recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 25338 del 27/12/2022 con la quale, è stata conferita la responsabilità dirigenziale presso l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza dal 01/01/2023 al 31/03/2025;
- n. 13814 del 18 luglio 2022, e n. 20257 del 24/10/2022 inerenti il conferimento di incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Vista, altresì, la propria determinazione n. 2046 del 02/02/2023, recante "Individuazione dei Responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993. Aggiornamento determinazione n. 102 del 09/01/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 comma 3 e 5 del regolamento regionale n. 2/2007;
- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre il nuovo riconoscimento, a partire dal 27 dicembre 2023, nell'Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN della seguente ditta:

NUOVA SANT'ANTONIO SOCIETA' COOPERATIVA

Codice fiscale: 01661280345 - Partita Iva: 01661280345

Sede legale: Frazione Gramignazzo Sissa – Comune di Sissa Trecasali (PR)

Numero iscrizione Albo regionale n. 0803400625;

2. di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 360338 del 6 agosto 2021;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e secondo quanto indicato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e come precisato in premessa;

4. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE
Giovanni Bonoretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 30 GENNAIO 2024, N. 1624

O.C.D.P.C. 532/2018. Interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze per l'intervento nel Comune di San Leo

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

– la deliberazione di Giunta regionale n.2047 del 3 dicembre 2018 recante “O.C.D.P.C. 12 luglio 2018, n.532 – Annualità 2016 – Attuazione dell’art. 2, comma 1, lett. A), B). Approvazione dei criteri, delle linee guida e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l’attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti e per studi di microzonazione sismica”, ed in particolare l’Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 36 mesi dalla data di adozione dell’atto di concessione/impegno di spesa dell’importo riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica, per la comunicazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento stesso;

– la determinazione n.5560 del 27 marzo 2019 ad oggetto “Approvazione della graduatoria definitiva e del piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ricostruzione su edifici pubblici e rilevanti di cui all’art. 2, comma 1, lett. B) dell’OCDPC n.532/2018”;

– la determinazione n. 8609 del 22 maggio 2020 con cui è stato concesso e impegnato, a favore del Comune di San Leo, il contributo di euro 457.500,00, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica e da cui decorre il termine sopra richiamato;

– la determinazione n.19141 del 13 settembre 2023 con cui è stata prorogata al 31.01.2024 la scadenza per la comunicazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento;

Dato atto che nella sopra richiamata D.G.R. n.2047/2018 il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli, Sismica) viene delegato, tra l’altro, a disporre con propri provvedimenti di eventuali proroghe richieste dai Soggetti Beneficiari; Considerato che il Comune di San Leo ha presentato, con nota acquisita al Prot. 24/01/2024.0068825.E, richiesta motivata di proroga per la conclusione dell’intervento al 30/06/2024;

Considerato, inoltre, che nella medesima nota viene richiamato come termine da prorogare quello riferito ai 36 mesi dalla concessione del contributo, entro cui risulta necessaria la trasmissione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale e finale conseguito a seguito dell’intervento;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nella richiesta richiamata;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste per la realizzazione dell’intervento negli atti sopra richiamati;

Visti:

– il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

– la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

– la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;

– la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

– la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e succ. mod.;

– la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615, “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;

– la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo – Area Geologia, suoli e sismica”;

– la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare la scadenza per la comunicazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento di riduzione del rischio sismico da parte del Comune di San Leo, per cui è stato concesso un contributo con determinazione n. 8609/2020, ai sensi dell’OCDPC n.532/2018;

2) di stabilire il nuovo termine al 30.06.2024;

3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 30 GENNAIO 2024, N. 1678

**O.C.D.P.C. n .344/2016 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti.
Modifica del contributo assegnato al Comune di Mercato Saraceno in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023**

Testo dell'atto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la determinazione del 14 dicembre 2017 n.20256, con cui è stato approvato il Piano degli interventi prioritari di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (di seguito OCDPC) n. 344/2016, di cui alla tabella che segue:

<i>N. progr.</i>	<i>Prov.</i>	<i>Comune</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Denominazione edificio</i>	<i>Tipologia di Intervento</i>	<i>Soggetto Attuatore</i>	<i>Importo assegnato (Euro)</i>
1	FC	Gatteo	I16F17000020002	Scuola elementare De Amicis	Miglioramento Sismico	Comune di Gatteo	575.494,12
2	RE	Carpineti	I46C17000000002	Palestra comunale	Miglioramento Sismico	Comune di Carpineti	1.312.288,10
3	FC	Mercato Saraceno	G56C17000000006	Municipio	Rafforzamento Locale	Comune di Mercato Saraceno	426.880,00
4	FC	Civitella di Romagna	E36F17000000002	Palestra a servizio delle scuole primarie e secondarie di primo grado	Miglioramento Sismico	Comune di Civitella	280.000,00
5	RN	San Clemente	B26J17000650002	Scuola elementare di San Clemente	Miglioramento Sismico	Comune di San Clemente	263.810,00
6	FC	Rocca San Casciano	E36C17000040002	Municipio	Miglioramento Sismico	Comune di Rocca San Casciano	685.365,04
7	PR	Calestano	I85B17000000002	Municipio di Calestano	Miglioramento Sismico	Comune di Calestano	347.820,00
8	FC	Cesenatico	D26J17000800005	Palazzo municipale (Corpo C)	Miglioramento Sismico	Comune di Cesenatico	463.993,91
9	RN	Cattolica	G65B17000030002	Palazzo Municipale "Mancini" CORPO CENTRALE	Rafforzamento Locale	Comune di Cattolica	836.782,90
<i>Importo totale euro</i>							<i>5.192.434,07</i>

Vista la richiesta da parte del Comune di Mercato Saraceno (acquisita con prot. 17/11/2023.1147473.E), di revisione del contributo concesso mediante il rilascio di un nuovo visto di congruità;

Considerato che con riferimento al Piano richiamato:

- gli interventi relativi ai Comuni di Gatteo, Carpineti, Civitella di Romagna, San Clemente, Cesenatico e Cattolica sono ad oggi conclusi e liquidati;
- in sede di attuazione dell'OCDPC n. 675/2020 - i cui termini sono stati prorogati con OCDPC n.897/2022 - sono state riutilizzate le economie relative agli interventi conclusi nei Comuni di Gatteo, Civitella di Romagna, San Clemente e Cesenatico, unitamente ai residui derivanti dai visti di congruità rilasciati sui progetti degli interventi dei Comuni di Mercato Saraceno (prima assegnazione) e Rocca San Casciano
- successivamente alla scadenza di cui all'OCDPC n. 897/2022, si sono generate economie dalla conclusione dei lavori relativi agli interventi nei Comuni di Carpineti e Cattolica, rispettivamente pari a euro 233.341,47 ed a euro 1.489,52, sommando risorse per euro 234.830,99, risultanti quindi ad oggi disponibili;

Verificato che:

- relativamente all'intervento sul Municipio di Mercato Saraceno, è stato rilasciato un visto di congruità (prot. n. PG.2020.0257550 del 30/03/2020) che riconosce un contributo pari a euro 426.393,87;
- con determinazione n. 11533/2020 è stato pertanto concesso al Comune di Mercato Saraceno un contributo di euro 426.393,87;
- dalla documentazione da ultimo presentata a corredo della richiesta di revisione del contributo concesso risultano ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'OCDPC n.344/2016, lavori per un importo pari a euro 583.854,72;
- applicando il costo convenzionale per rafforzamento locale stabilito dall'art. 15 dell'OCDPC 978/2023, pari a 150euro/mc, con riferimento al volume del Municipio di Mercato Saraceno pari a 5.800mc, e considerando un Alfa pari a 0.398, si ottiene un contributo massimo concedibile superiore a quanto richiesto;

Visto l'art. 20 comma 3 dell'OCDPC 978/2023 che dispone, relativamente alle annualità dal 2010 al 2016, l'utilizzo delle economie derivanti dalla conclusione degli

interventi generatesi successivamente ai termini (25/11/2022) di cui all'ordinanza 897/2022, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso, nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 della stessa OCDPC 978/2023;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta inviata dal Comune di Mercato Saraceno, destinando all'intervento di rafforzamento locale sul Municipio un contributo pari ad euro 583.854,72, utilizzando parte delle risorse rese disponibili dalla conclusione degli interventi nei Comuni di Carpineti e Cattolica sopra richiamate, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 c.3 dell'OCDPC 978/2023;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle legge regionale 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per le parti in essa applicabili;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U. del 28 dicembre 2023 n. 365;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026", pubblicata sul B.U. del 28 dicembre 2023 n. 366;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2291, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026.";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta

- regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
 - la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e succ. mod.;
 - la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615, “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;
 - la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo - Area Geologia, suoli e sismica”;
 - la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1) di riconoscere un contributo di euro 583.854,72, corrispondente all’importo già impegnato con determinazione n.11533/2020 di euro 426.393,87, integrato dell’importo di euro 157.460,85, in applicazione di quanto disposto dall’art. 20 comma 3 dell’OCDPC n.978/2023;

2) che con successivo atto, a seguito dell'emissione del nuovo visto di congruità tecnico economica, si provvederà all'impegno di spesa per l'importo di euro 157.460,85, ad integrazione della somma già impegnata con determinazione n.11533/2020;

3) di trasmettere il presente atto al Dipartimento della protezione civile, come previsto dall'art. 20 comma 3 dell'Ordinanza, e al Comune interessato;

4) di provvedere:

- per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 31 GENNAIO 2024, N. 1803

O.C.D.P.C. n. 344/2016 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga della scadenza dei termini stabilita con determinazione n. 22110 del 24/10/2023 per il Comune di Calestano

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n.2188, recante “O.C.D.P.C. 9 maggio 2016, n.344 – Annualità 2015 – Attuazione dell’art.2, comma 1, lett. a), b), c). Approvazione dei criteri, delle linee guida e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e l’attribuzione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti, in edifici privati e per studi di microzonazione sismica”, in particolare l’Allegato B2 punto 4 recante i termini di 12 mesi per la comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori e di 36 mesi per la trasmissione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell’intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell’intervento stesso;

- la determinazione del 14 dicembre 2017 n.20256 di “Approvazione della graduatoria e del piano degli interventi prioritari di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’OCDPC n.344/2016”, da cui hanno iniziato a decorrere i termini sopra indicati;

- la determinazione del 22 maggio 2020 n. 8609 con cui è stato concesso e impegnato, a favore del Comune di Calestano, il contributo di euro 347.820,00, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica;

Dato atto che nella sopra richiamata D.G.R. n.2188/2016 il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli e Sismica) viene delegato, tra l’altro, a disporre con propri provvedimenti eventuali proroghe richieste dai Soggetti Beneficiari;

Richiamata altresì la propria determinazione del 24 ottobre 2023 n. 22110 che stabilisce, per il Comune di Calestano, le seguenti proroghe dei termini:

- comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori al 31.12.2023;

- comunicazione di fine lavori e trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell’intervento, del livello di sicurezza iniziale e del livello di sicurezza finale conseguito a seguito dell’intervento al 30.09.2025;

Considerato che il Comune di Calestano ha presentato con Prot.27/12/2023.1271983.E nuova richiesta di proroga al 30.06.2024 “per l’avvio delle ulteriori nuove procedure di individuazione del contraente (gara appalto) e di aggiudicazione dei lavori, nel rispetto delle normative vigenti”;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nelle richieste richiamate;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

– il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

– la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

– la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;

– la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

– la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e succ. mod.;

– la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615, “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;

– la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo – Area Geologia, suoli e sismica”;

– la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;

Dato atto che il presente atto annulla e sostituisce la propria determinazione n. 1365 del 25/01/2024, con il medesimo oggetto, che per mero errore materiale è stata adottata con l'indicazione 'Bozza 23. 01 2024';

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di prorogare, per il Comune di Calestano, la scadenza per la comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori al 30.06.2024;
- 2) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;
- 3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato.

IL RESPONSABILE DI AREA
Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 8 NOVEMBRE 2023, N. 23419

Revoca finanziamento dell'operazione RI.PA 2023-19217/RER, approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1000/2023, a seguito di rinuncia all'avvio da parte del soggetto titolare

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere, a fronte della comunicazione di rinuncia all'avvio dell'operazione 2023-19217/RER pervenuta da parte di CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa (cod.org. 581) – C.F. 04164640379, alla riduzione degli impegni di spesa assunti con la propria determinazione n. 15083/2023, per complessivi euro 113.394,60, come dettagliato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disimpegnare la somma complessiva di Euro 113.394,60 come segue:

- quanto ad Euro 34.018,38 registrati al n. 8253 di impegno sul Cap. 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2357/2022 e s.m.;
- quanto ad Euro 79.376,22 registrati al n. 700 di impegno sul Cap. 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2357/2022 e s.m.;

3. di trasmettere la presente determinazione al Settore "Bilancio e finanze" per gli adempimenti di competenza, vale a dire ridurre gli accertamenti registrati, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., per un importo complessivo di euro 113.394,60;

4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

2023- 19217/RER	E64D23000780001	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	113.394,60	Legge 144/1999	Cap. 75666 - imp. n.3023008253	Cap. 75666 - imp. n.3024000700
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo operazione	Finanziamento Pubblico revocato	Canale di finanziamento		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25
GENNAIO 2024, N. 1346

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'avviso a presentare progetti di educazione musicale, di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.1211/2023, approvate dalla deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023 ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023, al finanziamento delle n.5 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 805.544,74, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K;

2. che, relativamente a:

- Istituto Musicale "Angelo Masini" (cod.org. 14683) e G.A.S. Global Art Service Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - ONLUS (cod.org. 9219) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte di quest'Area e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, e che la stessa sarà conservata agli atti dell'Area scrivente, prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 805.544,74, registrata come segue:

- quanto ad euro 171.912,62 ad integrazione del n.3024002633 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n.27331/2023 sul Capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 180.508,25 ad integrazione del n.3024002634 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. n.27331/2023 sul Capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 77.360,67 ad integrazione del n.3024002635 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. n.27331/2023 sul Capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 143.512,48 ad integrazione del n.3024002636 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. n.27331/2023 sul Capitolo di spesa U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 150.688,11 ad integrazione del n.3024002637 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.27331/2023 sul Capitolo di spesa U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 64.580,61 ad integrazione del n.3024002638 di impegno, assunto con precedente propria Determinazione n.27331/2023 sul Capitolo di spesa U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

- quanto ad euro 6.792,80 registrati al n.3024002749 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 7.132,44 registrati al n.3024002750 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 3.056,76 registrati al n.3024002751 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75431 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75433 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75433 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75693 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75695 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75712 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75425 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102003- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75427 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102003- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75429 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102003- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

rinviano all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento per quanto concerne i codici CUP;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1879/2023 in premessa citata ed alla Deliberazione di Giunta regionale n.2317/2023, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti Attuatori: Enti										
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2024 Cap. U75431 imp. 3024002633	Esercizio 2024 Cap. U75433 imp. 3024002634	Esercizio 2024 Cap. U75435 imp. 3024002635
2023-20388/RER	14691	ASSOCIAZIONE DIAPYSON PROGETTI MUSICALI APS	92029720379	TUTTI IN TEMPO – LA MUSICA CHE AGGREGA	FSE+ 3: Inclusione sociale	E21B23000300009	159.381,54	63.752,62	66.940,25	28.688,67
2023-20387/RER	14683	ISTITUTO MUSICALE "ANGELO MASINI"	80007870407	LE CITTÀ DELLA MUSICA	FSE+ 3: Inclusione sociale	E41B23001650009	270.400,00	108.160,00	113.568,00	48.672,00
							429.781,54	171.912,62	180.508,25	77.360,67

Soggetti Attuatori: Imprese										
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	C.F.	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2024 Cap. U75693 imp. 3024002636	Esercizio 2024 Cap. U75695 imp. 3024002637	Esercizio 2024 Cap. U75712 imp. 3024002638
2023-20397/RER	9219	G.A.S. GLOBAL ART SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - ONLUS	02120860348	MUSICA PER TUTTI VOL. 7 - "NOTE IN CRESCENDO" PER UN FUTURO CONDIVISO	FSE+ 3: Inclusione sociale	E51B23000310009	154.270,00	61.708,00	64.793,40	27.768,60
2023-20393/RER	14671	TECNOLOGIA E RICERCA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE E L'INCLUSIONE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	02024880381	MUSICASCUOLA – PERCORSI DI EDUCAZIONE MUSICALE ED INCLUSIONE PER LE SCUOLE	FSE+ 3: Inclusione sociale	E91B23000280009	204.511,20	81.804,48	85.894,71	36.812,01
							358.781,20	143.512,48	150.688,11	64.580,61
Soggetto Attuatore: Ente Amministrazione Locale										
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	C.F.	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2024 Cap. U75425	Esercizio 2024 Cap. U75427	Esercizio 2024 Cap. U75429
2023-20400/RER	8178	COMUNE DI IMOLA	00794470377	SUONO ANCH'IO? SI, TU SII	FSE+ 3: Inclusione sociale	E21B23000320009	16.982,00	6.792,80	7.132,44	3.056,76

Totale Finanziamento

805.544,74

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25
GENNAIO 2024, N. 1363

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) Operazione per incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna presentata a valere sull' Invito di cui all'allegato 1) della DGR 1001/2023 e approvata con determinazione n. 21323/2023 - C.U.P. E34F23001640007

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento dell'operazione contraddistinta dal Rif. Pa. 2023-20301/RER a titolarità dell'impresa INJENIA S.R.L. (Cod. Org. 12198 e C.F. 03008670360), approvata con propria determinazione n. 21323/2023, per un finanziamento pubblico di euro 75.500,00 a valere sulle risorse Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusion sociale. Obiettivo specifico h), come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (GU 175 del 28/07/2017);

3. che è stato acquisito il relativo codice COR, rilasciato dal Registro Aiuti, che identifica univocamente gli Aiuti a favore dell'impresa INJENIA S.R.L. per incentivi all'occupazione di cui all'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che il suddetto aiuto è pubblicato nella Sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato all'indirizzo <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>;

5. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 75.500,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 30.200,00 al n. 3024002822 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad Euro 31.710,00 al n. 3024002823 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 13.590,00 al n. 3024002824 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, dotati della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1001/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Cod/Org	Soggetto	Codice fiscale	Rif. PA	CUP	Finanziamento pubblico operazione	Canale finanziamento pubblico	Cap. U75693 Anno 2024	Cap. U75695 anno 2024	Cap. U75712 anno 2024	Quota privati/Mercato reddito	Costo complessivo operazione	Vercor Alito	Vercor Deggenndorf	COR
12198	INJENIA S.R.L.	03009870360	2023-2030/IRER	E34F23001640007	75.500,00	FSE+ 3 Inclusioni sociali	30.200,00	31.710,00	13.590,00	75.500,00	151.000,00	27474254	27474281	17411287

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 26
GENNAIO 2024, N. 1470

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della DGR n. 1217/2023 e approvate con DGR 2038/2023 - 1^ Provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, quale 1^ provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2038/2023, all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 668.160,00 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027, Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico d), dando atto che la restante operazione a titolarità di CNA Formazione Emilia - Romagna S.r.l. (cod. org. 14341) verrà finanziata con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (cod. org. 324), I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295) e Demetra Formazione (cod. org. 9274) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 668.160,00 registrata come segue:

– quanto a euro 104.000,00 registrati al n. 3024002826 di impegno sul capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

– quanto a euro 109.200,00 registrati al n. 3024002827 di impegno sul capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

– quanto a euro 46.800,00 registrati al n. 3024002828 di impegno sul capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

– quanto ad euro 163.264,00 al n. 3024002829 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

– quanto ad euro 171.427,20 al n. 3024002830 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

– quanto ad euro 73.468,80 al n. 3024002831 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023, dotati della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare altresì per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.2038/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: enti											
Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2023-20427/RER	E44D23001900009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	PRO-FORM: Professionisti in Formazione	160.000,00	FSE+ 1.Occupazione	160.000,00	64.000,00	67.200,00	28.800,00
2023-20433/RER	E44D23002030009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI DEI LIBERI PROFESSIONISTI	50.000,00	FSE+ 1.Occupazione	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
2023-20437/RER	E34D23002580009	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	MAKERS. I NUOVI ARTIGIANI SPECIALIZZATI NEL FARE: competenze per la rigenerazione e la creatività	50.000,00	FSE+ 1.Occupazione	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
Totale finanziamento enti						260.000,00		260.000,00	104.000,00	109.200,00	46.800,00
Soggetti attuatori: imprese											
Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2024	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2023-20424/RER	E14D23003140009	324	Nuovo Cascol Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	PROFESSIONISTI DELL'INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE E IMMOBILIARE: STRUMENTI E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE	50.000,00	FSE+ 1.Occupazione	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
2023-20429/RER	E44D23002050009	93	DINAMICA S.C. A.R.L.	04237330370	Qualificazione e innovazione delle competenze dei liberi professionisti del sistema agroalimentare	50.000,00	FSE+ 1.Occupazione	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
2023-20430/RER	E34D23002570009	9274	DEMIETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	PENSARE CIRCOLARE: percorsi interdisciplinari per professionisti delle costruzioni, per la rigenerazione di città e territori	50.000,00	FSE+ 1.Occupazione	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
2023-20431/RER	E64D23001650009	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	Le competenze per il riposizionamento competitivo e l'integrazione sistemica dei servizi professionali	120.000,00	FSE+ 1.Occupazione	120.000,00	48.000,00	50.400,00	21.600,00
2023-20432/RER	E44D23002010009	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523360389	QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE - FORMAZIONE PER LIBERI PROFESSIONISTI	82.400,00	FSE+ 1.Occupazione	82.400,00	32.960,00	34.608,00	14.832,00
2023-20434/RER	E34D23001280009	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	LIBERI PROFESSIONISTI: CORSI DI QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE	55.760,00	FSE+ 1.Occupazione	55.760,00	22.304,00	23.419,20	10.036,80
Totale finanziamento imprese						408.160,00		408.160,00	163.264,00	171.427,20	73.468,80
Totale finanziamento						668.160,00		668.160,00	267.264,00	280.627,20	120.268,80

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE 29 DICEMBRE 2023, N. 27325

POR FESR 2014 2020 Asse 1 Azione 1.6.1 Concessione e impegno risorse a favore delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, a valere sulla manifestazione di interesse di cui alla DGR 1757/2023, interventi finalizzati al contrasto Covid-19

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1757/2023 avente ad oggetto “ASSE 1. AZIONE 1.6.1 INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 QUARTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” con la quale è stata approvata la quarta manifestazione di interesse nell’ambito dell’Asse 1, azione 1.6.1 POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 insieme alla relativa modulistica di presentazione di cui agli allegati 1, 1A, 1B, 1C, 1D, e lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari del contributo di cui all’ allegato 2, parti integranti e sostanziali della deliberazione;
- la D.G.R. n. 1947 del 13 novembre 2023, con la quale sono stati approvati i progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 1757/2023;

(omissis)

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile

determina

1) di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la somma complessiva di **euro 2.500.000,00** di cui:

Euro 455.002,00 a favore di **Azienda Usl della Romagna, c.f. 02483810392 (CUP G69I23001340002),**

Euro 872.317,55 a favore di **Azienda Usl di Piacenza, c.f. 91002500337 (CUPB34E23001130002),**

Euro 720.507,45 a favore di **Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, c.f. 02241740360 (CUP F99I23000650002),**

Euro 452.173,00 a favore di **Azienda Usl di Ferrara, c.f. 01295960387 (CUP E79I23001110002),**

a valere sulla manifestazione di interesse approvata dalla D.G.R. n. 1757/2023;

2) di impegnare in favore delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale sopra citate, la somma complessiva di euro **2.500.000,00**, ripartita come dettagliatamente indicato in premessa e registrata al numero di impegno **11361** sul Capitolo U23804 “TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI AL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI IN RELAZIONE ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 (ASSE 1 ATTIVITÀ 1.6.1)POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015) 928) QUOTA REGIONE, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, approvato con D.G.R 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che, in attuazione del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Economico	COFOG	Trans. UE	Siope	C.I spesa	Gest. ordinaria
23804	13	07	U.1.04.01.02.011	07.1	7	1040102011	3	3
23804	13	07	U.1.04.01.02.012	07.1	7	1040102012	3	3

e che relativamente ai CUP si rimanda al precedente punto 1);

4) di stabilire, inoltre, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi provvederà il Responsabile dell’Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR (Settore digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni), ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii., con le modalità previste dalla manifestazione di interesse e dalla Convenzione, che sarà sottoscritta ad avvenuta adozione del presente atto, di cui agli allegati 1 e 2 alla D.G.R. n. 1757/2023;

- 5) di stabilire che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato Decreto Legislativo n.118/2011;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
- 7) di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;
- 8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE 31 GENNAIO 2024, N. 1756

POR FESR 2014-2020 - Asse 1 Azione 1.1.6 - Concessione di proroga del termine di rendicontazione dei progetti finanziati a valere sulla Manifestazione di Interesse approvata con DGR 1757/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1757/2023 avente ad oggetto "ASSE 1. AZIONE 1.6.1 INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 QUARTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" con la quale è stata approvata la quarta Manifestazione di interesse - Asse 1, azione 1.6.1 POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e si è provveduto ad approvare lo Schema di Convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari che regola i rapporti tra la Regione ed i beneficiari del finanziamento per la realizzazione dei relativi progetti;

- la D.G.R. n. 1947/2023 con la quale sono stati approvati i progetti presentati a valere sulla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 1757/2023;

- la d.d. n. 27325/2023 di concessione, a favore delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale e a valere sulla Manifestazione di interesse di cui alla DGR 1757/2023, relativa ad interventi finalizzati al contrasto Covid-19;

(omissis)

Dato atto che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, attesta di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di concedere ai 4 beneficiari della Manifestazione di Interesse di cui alla D.G.R. n. 1757/2023: AUSL di Ferrara, AUSL della Romagna, AUSL di Piacenza e AOU di Modena, a seguito di loro richiesta motivata una proroga al 29 febbraio 2024 del termine finale per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate relative al saldo in unica soluzione;

2) di pubblicare il presente atto sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

3) di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;

4) di disporre infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2023/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 s.m.i.

LA RESPONSABILE DI AREA

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 26 GENNAIO 2024, N. 1483

Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013- per superfici coltivate a patata di Bologna DOP nel 2023, in applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della DGR n. 373/2023. Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)" ed in particolare l'art. 15 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della patata", che prevede che:

- la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per la campagna 2023, a concedere aiuti per superfici coltivate a patata, a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato;
- i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione;
- con la medesima suddetta deliberazione siano altresì stabiliti la tipologia degli impegni che le imprese agricole devono utilizzare e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento;
- all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2001, n. 21;
- che per far fronte agli oneri è disposto nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 Spese correnti, un'autorizzazione di spesa di euro 500.000,00 per l'esercizio 2023;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e successive modifiche, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a Euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3 comma 3 bis del regolamento stesso;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;
- il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono tra l'altro che, se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti "de minimis" contenente informazioni complete su tutti gli aiuti "de minimis" concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari, cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il Decreto Ministeriale n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli ed in particolare:
 - l'art. 2 che stabilisce che l'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti "de minimis" concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019;
 - l'art. 4, che stabilisce che ciascuna Regione, Provincia autonoma e altro ente presente sul territorio regionale o provinciale può concedere aiuti "de minimis" nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2 ed entro i limiti stabiliti nell'Allegato al decreto;

Viste le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 13 marzo 2023, n. 373 con la quale è stato disposto:

- di attivare per l'anno 2023 l'intervento contributivo previsto dall'art. 15, della L.R. n. 24/2022, teso alla concessione di aiuti "de minimis" per superfici coltivate a patata a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato;

- di affidare per l'anno 2023, in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 15 della L.R. n. 24/2022, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA) - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi;
- di destinare all'intervento contributivo di cui trattasi la somma complessiva di Euro 500.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione per l'anno 2023, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione, attraverso il quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione;
- di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della patata per l'anno 2023, nella formulazione riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, quale Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2023;
- di stabilire che il responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:
- a comunicare, entro il 31 ottobre 2023, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute al Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, nonché alla liquidazione delle relative risorse;
- entro il 29 febbraio 2024 ad adottare gli atti di concessione degli aiuti "de minimis" spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata sottoscritta, per la Regione, dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e per AGREA dal proprio Direttore, (Rep. RPI 29.03.2023.0000242.U);

Atteso che il Programma Operativo dell'intervento prevede tra l'altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 2 maggio 2023 e fino alle ore 13,00 del 15 luglio 2023;
- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati da questa Area;
- entro il 29 febbraio 2024 il Responsabile dell'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con proprio atto, all'ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell'istruttoria;

Preso atto che con propria determinazione n. 17228/2023 il termine di presentazione delle domande, per i soli richiedenti aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 del D.L. n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023, è stato prorogato al 1° settembre 2023;

Preso atto che la società incaricata della gestione dell'applicativo informatico ha inviato a questo Settore:

- con nota del 18/07/2023 prot. n. 05.10.2023.1010996.E, l'elenco delle domande di aiuto "de minimis" pervenute alla data del 15 luglio 2023, estratto dal Sistema Informativo Agrea (Siag), dal quale risultano n. 68 domande e i seguenti dati: ID Domanda, CUAA, ragione sociale dei richiedenti, codice stato domanda 40 ("protocollata nei termini"), quantità di seme dichiarato, superficie richiesta, superficie a copertura della quantità di tubero seme dichiarato, superficie riconosciuta (minor valore fra superficie richiesta e superficie coperta dal quantitativo di tubero seme dichiarato);
- con nota del 6 ottobre 2023 prot. n. 09.10.2023.1018119.E, l'elenco delle domande pervenute al 1° settembre 2024, nel quale non vi sono domande ulteriori rispetto all'elenco precedente;

Preso atto che per le domande ID n. 5691132, 5691383, 5690310, 5690329, 5690148 e 5691080 è pervenuta comunicazione di rinuncia in data 1° settembre 2023, come da documentazione conservata agli atti;

Dato atto che con nostra nota prot. n. 03.10.2023.1006694.I è stato comunicato al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di Euro 500.000,00;

Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione n. 23417 del 8 novembre 2023, in base al suddetto elenco, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia - Romagna la somma complessiva di Euro 500.000,00, destinata alla concessione di aiuti "de minimis" di cui trattasi;
- imputare la predetta spesa di Euro 500.000,00 registrata al n. 9602 di impegno sul capitolo U18307 "Trasferimento all'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti "de minimis" concessi dalla Regione alle imprese agricole per la coltivazione della patata sul territorio regionale utilizzando tubero seme certificato (art. 15, L.R. 27 dicembre 2022, n. 24)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in unica soluzione;

Visti i verbali istruttori del 5 ottobre 2023 prot. n. 1012964.I (estrazione dei campioni), del 12 ottobre 2023 prot. n. 1031452.I (relazione istruttoria relativa agli esiti dei controlli a campione), del 28 novembre 2023 prot. n. 1186372.I (relazione istruttoria domanda ID 5690926) e del 4 dicembre 2023 prot. n. 1210275 (prima fase istruttoria e definizione importo unitario per ettaro) dai quali emerge che:

- è stato estratto un campione di 7 domande pari al 10% da sottoporre al controllo previsto al punto 7 del Programma Operativo (percentuale minima 5%), relativo al rispetto degli impegni sul quantitativo di tubero seme, della scelta varietale e dell'assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari;
- è stato estratto un campione di 4 domande, pari al 6%, da sottoporre al controllo previsto al punto 7 del Programma Operativo (percentuale minima 3%), inerente la veridicità di quanto dichiarato nella sezione "Dimensione azienda" del fascicolo aziendale;
- sono state effettuate su ciascuna domanda, tramite il sistema informatico, le verifiche previste al punto 7, primo paragrafo, del Programma Operativo a seguito delle quali è risultato che la superficie coltivata a patata di Bologna DOP complessivamente ammessa ad aiuto ammonta ad ettari 319,9044;
- è stato determinato l'importo di aiuto per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP, che ammonta ad Euro 151,5669;

Visto altresì il verbale istruttorio del 25/01/2024 prot. n. 0075700.I (verbale di istruttoria per la concessione degli aiuti "de minimis" patata di Bologna DOP) dal quale emerge che:

- l'elenco dei 57 richiedenti è stato inviato con nota prot. n. 11.01.2024.0023077.I al Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione per il caricamento sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e per la verifica della capienza necessaria, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii;
- il sopra citato Settore, con nota prot. n. 17.01.2024.0040544.I, ha restituito l'elenco con i seguenti esiti:
 - n. 52 beneficiari hanno diritto all'intero importo risultante dalla superficie ammessa, che è stato caricato sul Registro;
 - n. 5 richiedenti (domande ID n. 5690926, 5691355, 5691748, 5684845 e 5690177) dispongono di una capienza non sufficiente per la concessione dell'intero importo risultante dalla superficie ammessa, l'aiuto dovrà pertanto essere ridotto fino a concorrenza con la suddetta capienza;
- per le domande di seguito indicate l'istruttoria risulta ancora in corso:
 - domande ID n. 5691722, 5673728 e 5673942, in quanto sono stati inviati ai richiedenti in data 23 gennaio 2024 i preavvisi di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 (rispettivamente con note prot. n. 23.01.2024.0063289.U, n. 23.01.2024.0063319.U e n. 23.01.2024.0063358.U) ed i termini per la presentazione di osservazioni non sono scaduti;4
 - domande ID n. 5684845, ID 5690926 e ID 5690237, per le quali la verifica concernente la regolarità contributiva ed il rispetto dei contratti collettivi nazionali e regionali di lavoro non è conclusa;

Preso atto che l'elenco delle domande ammesse ad aiuto (n. 51) è riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario, oltre al CUA e l'ID domanda, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta ed in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 373/2023:

- di stabilire che l'importo effettivo di aiuto per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP ammonta ad **Euro 1.151,5669**;
- di ammettere parzialmente ad aiuto 3 domande (ID n. 5691355, 5691748, e 5690177) in quanto nel Registro Nazionale Aiuti non risulta capienza sufficiente per concedere l'aiuto risultante in base alla superficie ammessa, come specificato nel verbale istruttorio prot. 25.01.2024.00757.I;
- di ammettere complessivamente a contributo una prima tranches di domande, costituita da 51 beneficiari e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per la coltivazione di patata di Bologna DOP nel 2023, così come riportato nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, che include anche le 3 domande parzialmente ammissibili;
- di non ammettere ad aiuto n.11 domande, indicate nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 4/12/2023.1210275.I;
- per le domande ID 5691722, 5673728, 5673942, 5684845, 5690926 e 5690237, per le quali l'istruttoria risulta tutt'ora in corso, di rinviare la conclusione del procedimento a successivo atto;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Preso atto delle indicazioni fornite dallo staff trasparenza del RPCT di Giunta e dalla Coordinatrice del gruppo referenti privacy secondo le quali il codice fiscale delle persone fisiche e delle ditte individuali negli atti amministrativi di erogazione di benefici economici di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 deve essere inserito nella “scheda privacy” e quindi sottratto dalla pubblicazione;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento contiene sia dati personali la cui pubblicazione è prevista dalle norme vigenti in materia, sia dati personali non diffondibili, inseriti nell’allegata scheda privacy;

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
 - n. 325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 474 del 27 marzo 2023, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all’assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
 - n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell’incarico di responsabile dell’Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;
- la propria determinazione del 9 febbraio 2023, n. 2642 di individuazione dei responsabili di procedimento nell’ambito dell’Area Settore vegetale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1. di prendere atto dell’elenco delle domande di aiuto “de minimis” per la coltivazione della patata di Bologna DOP anno 2023 (n. 68 domande), presentate in esito all’Avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 373/2023, assunto agli atti con note prot. n. 05.10.2023.1010996.E e prot. n. 09.10.2023.1018119.E;
2. di approvare l’istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali citati in premessa;
3. di stabilire che l’importo effettivo di aiuto per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP ammonta ad Euro 151,5669;
4. di ammettere a contributo una prima tranches di domande, costituita da 51 domande (incluse anche 3 domande parzialmente ammissibili) e di concedere ai richiedenti l’aiuto “de minimis” per ettaro coltivato a patata di Bologna DOP nel 2023, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii., dell’art. 15 della L.R. n. 24/2022 e della deliberazione di Giunta regionale n. 373/2023, per un importo complessivo di **Euro 292.885,51**, così come riportato nell’elenco di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è peraltro indicato per ciascun beneficiario l’importo dell’aiuto “de minimis” spettante;
5. di non ammettere ad aiuto numero 5 domande, riportate nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 4/12/2023.1210275.I; nel medesimo allegato sono riportate anche numero 6 domande rinunciate;
6. per le domande ID 5691722, 5673728, 5673942, 5684845, 5690926 e 5690237, per le quali l’istruttoria risulta tutt’ora in corso, di rinviare la conclusione del procedimento a successivo atto;
7. di approvare l’allegato 1 scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i codici fiscali delle ditte individuali indicate nell’allegato 1 alla presente determinazione;
8. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere copia della presente determinazione all’Organismo pagatore AGREAA;
10. di provvedere all’invio ai beneficiari che hanno presentato le domande ID n. 5691355, 5691748 e 5690177 di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell’accoglimento parziale della domanda stessa;

11. di informare che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso secondo la normativa vigente;
12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti.

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

Aiuto de minimis Patata DOP - anno 2023 - DGR n. 373/2023

Elenco domande ammissibili

N° progr.	ID Dom	Beneficiario	Cuaa	Importo Concesso (euro)	Sian Car	Sian Cor	Vercor De Min
1	5691748	SOCIETA' AGRICOLA MANZOLI S.S.	01255850388	3.581,66	1008820	1943996	27174180
2	5690039	SOCIETA AGRICOLA VERONESI ENEA E MARCO S.S.	01505721207	5.297,21	1008820	1944028	27174796
3	5691064	DOVESI DINO E MASSIMO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01520831205	3.224,39	1008820	1943988	27174115
4	5685064	SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI CAVRINI MARCO E CAVRINI PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	01675771206	8.636,75	1008820	1943999	27174184
5	5691770	BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02023350370	11.688,40	1008820	1943997	27174183
6	5682617	SOCIETA' AGRICOLA AIA S.S. DI CERVELLATI SANTE BARONCINI MARIA E DEGLIANGELI GIACOMO	02114611201	2.591,03	1008820	1943976	27173990
7	5678548	SOCIETA' AGRICOLA FINI MAUDE, SOVERINI ENRICO E LUIGI S.S.	02131061208	7.505,80	1008820	1944001	27174187
8	5682784	SOCIETA' AGRICOLA TUGNOLI S.S.	02164260370	6.418,14	1008820	1943975	27173989
9	5685599	SOCIETA' AGRICOLA BAFFE' S.S.	02269191207	1.845,50	1008820	1943977	27173988
10	5690147	SOCIETA' AGRICOLA BONZAGNI DI BONZAGNI ETTORE, GIOVANNI, DAVIDE E SILVANO ED ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA BONZAGNI S.S.	02329581207	13.415,75	1008820	1943979	27174059
11	5690189	SELVA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02329641209	2.842,87	1008820	1943980	27174063
12	5677384	SOCIETA' AGRICOLA RIGATIERI MASSIMO E C.	02398281200	7.471,37	1008820	1944004	27174259
13	5686693	SOCIETA' AGRICOLA CARAFOLI S.S.	02546571205	4.151,05	1008820	1944018	27174707
14	5690229	SOCIETA AGRICOLA GADDONI S.S.	02803641204	287,78	1008820	1944022	27174734
15	5620595	SOC. AGR. ORSINI STEFANO S.S.	02945991202	11.930,69	1008820	1943942	27173983
16	5686661	SOCIETA' AGRICOLA BOSELLI FILIPPO E DANIELE S.S.	03501431203	8.369,24	1008820	1944024	27174738
17	5684857	LA COLOMBARINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03545351201	4.606,27	1008820	1944007	27174263
18	5690222	SOCIETA' AGRICOLA MARTELLI DAVIDE S.S.	03566231209	2.878,92	1008820	1944025	27174742
19	5685709	SOCIETA' AGRICOLA ALIMENTARE TOSI S.S.	03790341204	1.381,88	1008820	1943994	27174177
20	5690246	SOCIETA' AGRICOLA DAL ZIO DI GHINI ALESSANDRO E C. S.S.	03925421202	6.736,67	1008820	1943993	27174123
21	5690177	SOCIETA' AGRICOLA MAGRO S.S.	05163010282	18.240,37	1008820	1944010	27174298
22	5685213	BUSATO FRANCESCO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	5.473,63	1008820	1944008	27174265
23	5690673	CESARI MICHELE	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	4.836,58	1008820	1943981	27174062
24	5690099	CUPPINI GIOVANNI	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	771,55	1008820	1944013	27174301
25	5686565	CORVINI ANTONIO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	1.436,23	1008820	1944030	27174795
26	5690424	CESARI GIULIANO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	1.919,20	1008820	1944006	27174262
27	5678372	DOMENICHINI ANDREA	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	3.281,97	1008820	1944000	27174186
28	5688137	DONATI MANUEL	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	5.757,83	1008820	1944017	27174339

N° progr.	ID Dom	Beneficiario	Cuaa	Importo Concesso (euro)	Sian Car	Sian Cor	Vercor De Min
29	5689944	FANIN PAOLO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	1.093,99	1008820	1944015	27174336
30	5691741	FANTI FULVIO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	1.573,73	1008820	1943992	27174122
31	5690779	MARCO GRIMAUDDO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	7.037,80	1008820	1944023	27174736
32	5691862	LUGLI CRISTIANO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	4.606,27	1008820	1943987	27174114
33	5691355	MAGRI MARCO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	23.899,34	1008820	1943991	27174118
34	5690845	EMILIANI PIERO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	5.987,00	1008820	1944012	27174302
35	5690719	MINARELLI ISACCO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	19.403,90	1008820	1944020	27174733
36	5689968	MARCHESINI DAVIDE	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	2.650,79	1008820	1944026	27174744
37	5690110	MARCHESINI STEFANO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	3.073,88	1008820	1944029	27174794
38	5689735	MUSIANI GRAZIANO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	3.109,23	1008820	1944011	27174299
39	5690045	NICOLI MARCO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	2.360,71	1008820	1944021	27174732
40	5685579	PELLICONI MATTEO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	4.480,52	1008820	1944009	27174297
41	5686129	AZIENDA AGRICOLA CORTE DEL DUCA DI ORSINI VERONICA	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	3.222,43	1008820	1943978	27174009
42	5690525	RIZZOGLIO ALDO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	11.573,25	1008820	1944027	27174745
43	5690508	RIZZI ANGELO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	2.253,27	1008820	1944014	27174337
44	5690833	SORGHINI GIANLUCA	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	3.457,35	1008820	1944003	27174256
45	5690692	SARTI DAVIDE	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	1.497,04	1008820	1943986	27174110
46	5689734	TAGLIATI CLAUDIO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	6.563,93	1008820	1943983	27174066
47	5690285	VANNINI KATIA	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	6.775,93	1008820	1943989	27174116
48	5690247	VANNINI LIVIO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	7.974,26	1008820	1944016	27174340

N° progr.	ID Dom	Beneficiario	Cuaa	Importo Concesso (euro)	Sian Car	Sian Cor	Vercor De Min
49	5689730	VANNINI ANDREA	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	6.713,63	1008820	1944019	27174708
50	5690205	VERONESI GIULIANO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	897,99	1008820	1944005	27174260
51	5689986	ZAMBON ALBERTO	C.F. riportato nella scheda privacy allegata	6.100,54	1008820	1943990	27174119
				292.885,51			

Aiuto de minimis Patata DOP - anno 2023 - DGR n. 373/2023

Elenco domande non ammissibili o rinunciate

ID Dom	Richiedente	superficie richiesta ettari	aiuto concedibile euro
5691132	LA CORTE DEI CILIEGI DI FIUMI FABRIZIO	rinuncia	0,00
5691383	SOCIETA' AGRICOLA SANDRI MAURIZIO E PAOLO S.S.	rinuncia	0,00
5690310	MAZZONI SERGIO	rinuncia	0,00
5690329	SARTI LUCIANO	rinuncia	0,00
5690148	SOCIETA' AGRICOLA MANTOVANI S.S.	rinuncia	0,00
5691080	POLI NELLO	rinuncia	0,00
5690780	ROSSI GIUSEPPE	0,5000	0,00
5690769	GUBELLINI SERGIO AZ. AGR. LE RONDINI	0,8611	0,00
5690494	ANGELINI LEANDRO	0,1896	0,00
5690632	TONELLI MARCO	0,1944	0,00
5690176	BONGIOVANNI MATTEO	0,6825	0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 22 GENNAIO 2024, N. 1043

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di modifica dell'impianto di recupero RAEE per il trattamento di rifiuti pericolosi", localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da Sogliano Ambiente S.p.a.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "progetto di modifica dell'impianto di recupero RAEE per il trattamento di rifiuti pericolosi", localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC) proposto da Sogliano Ambiente S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. dovranno essere effettuati, all'emissione E1a e per gli inquinanti attualmente autorizzati, quattro monitoraggi/anno con frequenza trimestrale, per i primi due anni di attività nella nuova configurazione. I risultati di tali monitoraggi andranno inviati ad Arpae entro 30 giorni dalla loro effettuazione;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Sogliano Ambiente S.p.A., al Comune di Sogliano al Rubicone, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 30 GENNAIO 2024, N. 1673

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del "PNRR M2C4 Investimento 2.1B "Primi interventi di riduzione del rischio di esondazione dei torrenti Chero e Chiavenna" presentato da Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio territoriale di Piacenza localizzato a Roveleto di Cadeo in comune di Cadeo (PC)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a. di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.1B Primi interventi di riduzione del rischio di esondazione dei torrenti Chero e Chiavenna, nel nodo idraulico di Roveleto di Cadeo (PC)" proposto dalla Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ufficio territoriale di Piacenza, per le valutazioni espresse in narrativa;
- b. di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;
- c. di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 10 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d. di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ufficio territoriale di Piacenza, al Comune di Cadeo (PC), alla Provincia di Piacenza, alla ARPAE Piacenza;
- e. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g. di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 1 FEBBRAIO 2024, N. 1920

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Seconda linea tranviaria di Bologna (Linea Verde - Tratto Nord) riguardante lo spostamento del nodo di interscambio e dell'area di ricovero tram a Corticella in un'area a nord di Via Shakespeare, a seguito della diversa collocazione del capolinea nord della Linea Verde in prossimità della stazione SFM di Corticella" localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto dal Comune di Bologna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA VERDE - TRATTO NORD), riguardante lo spostamento del nodo di interscambio e dell'area di ricovero tram a Corticella in un'area a nord di via Shakespeare, a seguito della diversa collocazione del capolinea nord della Linea Verde in prossimità della stazione SFM di Corticella", localizzato nel comune di Bologna (BO) proposto dal Comune di Bologna, per le

valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

progettuale

1. in merito al “CANTIERE L – AREA IMPIANTO DI DEPURAZIONE IDAR” deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 15 m per parte dall’asse della condotta fognaria Vigentino DN 2800x2250 in ingresso all’impianto di depurazione, la cui posizione è visibile dalla presenza dei chiusini di ispezione e di cui potrà essere comunque richiesta la tracciatura;

verifica dell’ottemperanza: Gruppo HERA

fase della verifica: E

atmosfera

2. riguardo ad eventuali emergenze ambientali in fase di cantiere provocate dalla diffusione delle polveri e al trattamento dei terreni a calce, dovrà essere definita una procedura che stabilisca una soglia di intervento coincidente con una velocità di raffica pari a 5 m/s (con soglia di attenzione pari a 3 m/s), tale da comportare l’attivazione delle procedure di emergenza presso le aree di cantiere;

verifica dell’ottemperanza: ARPAE APAM

fase della verifica: C

acque superficiali

3. in merito alla realizzazione del nuovo ponte di attraversamento sul Canale Navile:

- tutto l’alveo di magra del Canale Navile dovrà essere oggetto di riprofilatura e sistemazione idraulica estendendo l’intervento almeno 20,00 m a monte e a valle della nuova opera di attraversamento;

- dovranno essere realizzate e mantenute in opera idonee rampe carrabili per l’accesso all’alveo dalla viabilità pubblica funzionali alle attività ispettive e manutentive periodiche dell’opera e delle sponde dell’alveo nei dintorni della stessa sia da parte dell’ente attuatore che da parte dell’Autorità Idraulica;

- il percorso demaniale attualmente esistente lungo la sponda sinistra del corso d’acqua nei pressi del ponte attuale, nel tratto oggetto di intervento dovrà essere mantenuto e messo in sicurezza idraulica mediante idonea sistemazione spondale (anche con la formazione di scogliere);

- lungo lo stesso percorso dovrà inoltre essere garantito un passaggio libero all’intradosso dell’impalcato di altezza almeno pari a quella sotto al ponte esistente ed in ogni caso non inferiore a 2,70 m per il passaggio di mezzi d’opera e di servizio dell’Autorità Idraulica;

- poiché in prossimità del nuovo attraversamento sono presenti diverse opere di scarico (scolmatori) della rete comunale di raccolta dei reflui urbani in gestione ad HERA, la progettazione esecutiva dell’opera, e la sua realizzazione, dovranno essere effettuate in coordinamento con il gestore per verificare e risolvere eventuali interferenze tra le opere entroterra e le suddette reti;

verifica dell’ottemperanza: Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Distretto Reno

fase della verifica: E

4. dovrà essere presentato il progetto esecutivo delle reti bianche separate, a servizio di tutte le aree oggetto della modifica in esame (via Shakespeare e via Bentini, parcheggi e nuova viabilità, capolinea, rimessa, sottostazione elettrica SSE12), dove dovrà essere confermato il collettamento al canale Navile e dettagliati i manufatti di scarico nel canale stesso, previa gestione delle portate ai fini dell’invarianza idraulica, in particolare:

- relativamente al sistema di drenaggio della viabilità del Nodo, si chiede di fornire il dettaglio e il funzionamento della vasca da 32 mc per l’intercettazione di acque inquinate a seguito di potenziali sversamenti accidentali, nonché di tutti i sistemi previsti per la gestione controllata degli sversamenti accidentali di inquinanti sul suolo e nelle acque sotterranee;

- riguardo alle aree di parcheggio esistenti (due stecche centrali di parcheggi antistanti il centro sportivo), che rimangono intercluse tra le nuove aree di progetto (parcheggio e area sosta bus), si dovrà verificare l’opportunità di mantenere la configurazione attuale, con gli stessi deflussi e gli attuali punti di scarico in pubblica fognatura, scelta che non appare migliorativa;

- il progetto esecutivo dei volumi permeabili di gestione delle portate meteoriche non contaminate dovrà contenere, oltre al dettaglio in pianta e la sezione di tali sistemi, i dati di verifica geologica puntuale svolta sul campo del livello dell’acquifero sotterraneo più superficiale presente in corrispondenza degli stessi (livello massimo dell’acquifero più superficiale ad almeno 1 m dalla quota inferiore dell’invaso);

verifica dell’ottemperanza: ARPAE APAM

fase della verifica: E

5. in riferimento alla rete di smaltimento acque meteoriche a servizio del parcheggio Corticella, per cui è previsto il sistema di drenaggio urbano sostenibile, si dovrà individuare il gestore in quanto tali sistemi e le condotte meteoriche del parcheggio afferenti ad esso non saranno oggetto di presa in carico da parte di Hera S.p.A. poiché tali opere non sono previste dal disciplinare di gestione delle acque meteoriche da parte del gestore del SII;

verifica dell'ottemperanza: Comune di Bologna

fase della verifica: E

paesaggio e patrimonio storico-culturale

6. si dovrà elaborare documentazione di maggior definizione e dettaglio nella fase esecutiva così da calibrare meglio l'impatto nel contesto paesaggistico:

- al fine di un migliore inserimento all'interno del contesto paesaggistico di riferimento del parcheggio multipiano, la superficie esterna dovrà essere trattata attraverso sistemi nature-based che ne mitigano l'impatto volumetrico;

- al fine di ridurre l'impatto volumetrico del parcheggio multipiano, i pannelli fotovoltaici ivi previsti dovranno essere fortemente limitati alla zona di minor percezione e trovare diverse collocazioni che impediscano il più possibile la loro percezione visiva dal contesto. Dovrà essere approfondita la possibilità di collocarli in corrispondenza del volume che ospita il corpo scala e sulle strutture progettate come terminal dei bus e come rimessa dei tram, così da evitare la predisposizione di pensiline predisposte allo scopo collocate all'ultimo livello del parcheggio. Al contempo si chiede di massimizzare la messa in opera dei pannelli fotovoltaici, al fine di bilanciamento della CO₂, eventualmente posizionandoli anche sul tetto della rimessa;

- dovrà essere approfondito il progetto paesaggistico dell'area a fianco del Canale Navile, migliorando, in particolare, l'inserimento della rotatoria e valutando la piantumazione di essenze ad alto fusto a Nord-Ovest della stessa così da mitigare la percezione del parcheggio multipiano da una delle strade di maggiore percorrenza (dal capolinea su via G. Bentini verso via W. Shakespeare, quindi dal Canale Navile) ovvero dalle principali prospettive visuali del contesto paesaggistico di riferimento. Nel progetto paesaggistico dovranno inoltre essere individuate le essenze arboree ed arbustive da mettere a dimora nonché dovrà essere riportata l'indicazione delle tipologie di materiali di finitura dei camminamenti che si propone di utilizzare e le relative cromie;

- per quanto riguarda il nuovo ponte sul Canale Navile dovrà essere valutata una soluzione strutturale alternativa che preveda la riduzione dell'altezza delle travature previste mediante, ad esempio, l'utilizzo di travature trasversali nello stesso spessore (impalcato a graticcio). Dovrà pertanto essere condiviso con la Soprintendenza il progetto esecutivo da cui si evincano le caratteristiche morfo-tipologiche dell'infrastruttura ed in cui si dovrà prestare particolare cura a dettagliare i materiali e le cromie degli elementi architettonici e dei rivestimenti al fine di comprenderne l'impatto nell'ambito oggetto di tutela;

- al fine di migliorarne l'inserimento all'interno del contesto paesaggistico di riferimento, il muro di contenimento che si prevede di realizzare dal capolinea lungo via G. Bentini dovrà prevedere un rivestimento, anziché in mattoni, ideato sulla base di sistemi nature-based, costituendo pertanto una parete attrezzata a verde in continuità con il trattamento della superficie del parcheggio multipiano;

- dovrà essere elaborato un piano della manutenzione del verde che assicuri una periodica manutenzione e cura del verde così da garantire da un lato, l'attecchimento degli esemplari che saranno messi a dimora dall'altro il decoro urbano;

verifica dell'ottemperanza: Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

fase della verifica: E

ecosistemi, vegetazione e flora, fauna

7. nella scelta delle alberature, si dovrà privilegiare l'impianto di alberi di dimensioni significative che possano contribuire in tempi più brevi all'effettivo ripristino della capacità di assimilazione di CO₂;

verifica dell'ottemperanza: Comune di Bologna

fase della verifica: E

8. il bilancio arboreo e il bilancio della CO₂ dell'intera linea dovranno essere aggiornati in fase esecutiva considerando le modifiche sopraggiunte, prevedendo anche un monitoraggio post operam sul "bilancio della CO₂" della linea, in relazione alla crescita delle alberature piantumate a compensazione e all'effettiva riduzione indotta nell'uso dei mezzi privati a combustibile fossile;

verifica dell'ottemperanza: Comune di Bologna

fase della verifica: E

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 al 10, dovrà essere effettuata dall'Ente indicato in ogni condizione ambientale;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE AACM e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Comune di Bologna e all'ARPAE di Bologna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 1 FEBBRAIO 2024, N. 1929

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Fotovoltaico Ostellato", localizzato a San Giovanni nel comune di Ostellato (FE), proposto da GH Energy S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "fotovoltaico Ostellato", localizzato a San Giovanni nel comune di Ostellato (FE) proposto da GH Energy S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in materia acustica, in fase autorizzativa dovrà essere presentata una valutazione di impatto acustico, con particolare riferimento alla fase di cantiere, per la quale si dovrà attestare la necessità di richiedere la deroga prevista per le attività rumorose temporanee ai sensi della DGR n. 1197 del 2020, sia per la realizzazione dell'impianto sia per la realizzazione delle linee di connessione;
2. il progetto che verrà presentato in fase autorizzativa dovrà essere integrato con il progetto delle opere di mitigazione che andranno definite in dettaglio (tavole e relazione specifica);
3. trattandosi di un'installazione in una zona subordinata all'esistenza di un osservatorio Astronomico nella fascia di 15 km, per la Legge Regionale Emilia-Romagna n.19 del 29 settembre 2003 – DGR n.1732 del 12 novembre 2015, in fase autorizzativa il sistema di illuminazione dovrà essere progettato conformemente alle norme di settore;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2 e 3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmettere l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente GH Energy S.r.l., al Comune di Ostellato, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL - Igiene Pubblica Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al Comando Provinciale Vigili Del Fuoco – Ferrara, all'Ente di gestione dei parchi e la biodiversità –Delta del Po, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 2 FEBBRAIO 2024, N. 2021

Voltura alla Savenergy S.r.l del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determina dirigenziale n. 7070/2022 relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale totale pari a 9,995 MWP, potenza di immissione pari a 9,0 MWP e relative opere di connessione alla rete elettrica", in comune di Conselice (RA), proposta da Mc Consulting S.r.l

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a. di volturare alla Savenergy S.r.l il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla Determina dirigenziale n. 7070 del 14 aprile 2022 e relativo al progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale totale pari a 9,995 MWP, potenza di immissione pari a 9,0 MWP e relative opere di connessione alla rete elettrica", localizzato nel Comune di Conselice (RA), proposta da Mc Consulting S.r.l;
- b. di stabilire che Savenergy S.r.l, subentrando a Mc Consulting S.r.l, dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla Determina dirigenziale n. 7070 del 14 aprile 2022;
- c. di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- d. di trasmettere copia della presente determina a Savenergy S.r.l e Mc Consulting S.r.l;
- e. di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina al Comune di Conselice, alla Provincia di Ravenna, all'Unione dei comuni della Bassa Romagna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- f. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

- g. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- h. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 5 FEBBRAIO 2024, N. 2113

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Adeguamento limiti di capacità produttiva impianto di trasformazione mediante processo di rendering di scarti carnei e sangue grezzo della macellazione avicola" localizzato nel comune di Gatteo (FC) proposto dal Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop Agricola

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Adeguamento limiti di capacità produttiva impianto di trasformazione mediante processo di rendering di scarti carnei e sangue grezzo della macellazione avicola" localizzato nel comune di Gatteo (FC) proposto da Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop Agricola, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. eseguire un monitoraggio acustico ante operam presso i ricettori più impattati sia dalle emissioni che dal movimento degli automezzi da e per l'azienda. Questo monitoraggio dovrà essere eseguito sul lungo periodo (1 settimana continua o almeno 3 giorni feriali ed 1 festivo qualora l'attività di conferimento avvenga anche in dette giornate). Per la verifica del rumore residuo dovranno essere privilegiate misure con gli impianti dell'azienda in condizione di fermata e, nel caso questa condizione non sia attuabile, si richiede la misura del rumore residuo in posizione acusticamente equivalente. Eseguire un monitoraggio acustico sul breve periodo (almeno 2 ore nel periodo diurno e notturno presso i ricettori eventualmente non considerati (qualora sul lungo periodo sia investigata il solo ricettore più impattato); inoltre, eseguire un monitoraggio acustico post operam negli stessi punti, con le stesse modalità e durata entro sei mesi dalla fine lavori. Le misure, eseguite secondo quanto previsto dal DPCM 16/3/1998 dovranno prevedere la verifica dell'eventuale presenza di componenti tonali percepibili ai ricettori e ascrivibili agli impianti dell'azienda Gatteo Proteine. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere trasmessi ad Arpae entro 30 giorni dalla conclusione;
 2. qualora le nuove rilevazioni dovessero evidenziare impatti significativi e/o superamenti dei limiti di legge ascrivibili alle sorgenti dell'azienda (compresi i passaggi dei mezzi pesanti all'interno del sedime della ditta), dovranno essere presentati, entro tre mesi dalla consegna dei risultati del monitoraggio, i progetti per la predisposizione delle opere di mitigazione necessarie a ricondurre la condizione acustica al rispetto dei limiti stessi, comprensiva di modellazione previsionale acustica. Le opere dovranno essere realizzate nei successivi sei mesi;
- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE;
- c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta all'aumento di produzione;
- d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
- e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop. Agr., al Comune di Gatteo, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Comunicato relativo alla modifica del disciplinare della DOP Formaggio di Fossa di Sogliano

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione comunica che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna la domanda di modifica del disciplinare della **DOP Formaggio di Fossa di Sogliano**, presentata dal Comitato produttori formaggio di fossa di Sogliano, descritta nella scheda allegata, ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1523 del 12 settembre 2022, si pubblica la presente comunicazione, comprensiva del disciplinare con le modifiche proposte, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione l'intera documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In tale periodo chiunque può presentare al Settore suddetto osservazioni alla proposta di modifica tramite PEC all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura. La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013. Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi a Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, viale della Fiera n.8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile del Settore

Renzo Armuzzi

RICHIESTA DI MODIFICA DI DISCIPLINARE**«Formaggio di Fossa di Sogliano»**

Denominazione di origine protetta registrata con Reg. (CE) n. 1183/2009 del 30 novembre 2009.

Richiedente

Comitato produttori formaggio di fossa di Sogliano
 c/o Consorzio tutela Casciotta d'Urbino Dop
 Via Cerbara 81 – 61036 Colli al Metauro (PU)
casciottadiurbino@pec.it

Modifiche proposte nel disciplinare di produzione

DISCIPLINARE VIGENTE	DISCIPLINARE PROPOSTO CON LA DOMANDA DI MODIFICA
<p style="text-align: center;">Art. 1 Denominazione</p> <p>La denominazione di origine protetta “Formaggio di Fossa di Sogliano” è riservata al formaggio che risponde ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 Caratteristiche del Prodotto</p> <p>All'atto della sua immissione al consumo il «Formaggio di Fossa di Sogliano» D.O.P. si presenta con le seguenti caratteristiche. La parte esterna del prodotto finito varia dal colore bianco avorio al giallo ambrato.</p> <p>Alla fine della stagionatura il peso delle singole forme del «Formaggio di Fossa di Sogliano» D.O.P. varia da grammi 500 (cinquecento) a grammi 1.900 (millenovecento).</p> <p>I formaggi hanno forme irregolari, caratterizzate da arrotondamenti e depressioni, la superficie si presenta prevalentemente umida e grassa, in alcuni casi può essere ricoperta di grasso condensato e muffe facilmente asportabili con leggera raschiatura. La presenza di piccole screpolature ed eventuali macchie giallo ocre, più o meno intense, sulla superficie, rientra nelle caratteristiche del prodotto.</p> <p>La buccia è assente o appena accennata.</p> <p>La pasta interna è di consistenza semi dura, facilmente friabile, di colore bianco ambrato o leggermente paglierino.</p> <p>L'odore è caratteristico e persistente, a volte</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1 Denominazione</p> <p>La denominazione di origine protetta “Formaggio di Fossa di Sogliano” è riservata al formaggio che risponde ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 Caratteristiche del Prodotto</p> <p>All'atto della sua immissione al consumo il «Formaggio di Fossa di Sogliano» D.O.P. si presenta con le seguenti caratteristiche. La parte esterna del prodotto finito varia dal colore bianco avorio al giallo ambrato.</p> <p>Alla fine della stagionatura il peso delle singole forme del «Formaggio di Fossa di Sogliano» D.O.P. varia da grammi 500 (cinquecento) a grammi 1.900 (millenovecento).</p> <p>I formaggi hanno forme irregolari, caratterizzate da arrotondamenti e depressioni, la superficie si presenta prevalentemente umida e grassa, in alcuni casi può essere ricoperta di grasso condensato e muffe facilmente asportabili con leggera raschiatura. La presenza di piccole screpolature ed eventuali macchie giallo ocre, più o meno intense, sulla superficie, rientra nelle caratteristiche del prodotto.</p> <p>La buccia è assente o appena accennata.</p> <p>La pasta interna è di consistenza semi dura, facilmente friabile, di colore bianco ambrato o leggermente paglierino.</p> <p>L'odore è caratteristico e persistente, a volte</p>

<p>intenso, ricco di aromi che ricordano il sottobosco con sentori di muffa e di tartufo.</p> <p>Il sapore varia a seconda della composizione del formaggio stagionato, secondo le seguenti caratteristiche:</p> <p>il pecorino presenta un gusto aromatico e sapore fragrante, intenso e gradevole, leggermente piccante, in modo più o meno accentuato;</p> <p>il vaccino è fine e delicato, moderatamente salato e leggermente acidulo, con una punta di amaro;</p> <p>il misto presenta sapore gradevole ed equilibrato tra il saporito e l'amabile con sentori amarognoli.</p> <p>Il «Formaggio di Fossa di Sogliano» D.O.P, non presenta più netta distinzione tra pasta e crosta, pertanto viene consumato nella sua totalità senza togliere la parte esterna della crosta, eventualmente se sono evidenti macchie o addensamenti di grasso questi vanno tolti con una leggera raschiatura della superficie.</p> <p>La quantità di grasso sulla sostanza secca è superiore al 32 %.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 Zona di Produzione</p> <p>La zona di produzione del “Formaggio di Fossa di Sogliano” D.O.P. comprende l’intero territorio delle province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Pesaro-Urbino; Ancona; Macerata; Ascoli Piceno e parte del territorio della Provincia di Bologna, limitatamente ai Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel San Pietro Terme, Castel del Rio, Dozza, Fontanelice, Imola, Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro.</p> <p style="text-align: center;">Art 4 Prova dell’origine</p> <p>Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input e gli output.</p> <p>In questo modo, e attraverso l’iscrizione in appositi elenchi gestiti dalla struttura di controllo delle fosse, degli allevatori, dei produttori, degli infossatori, dei porzionatori e dei confezionatori, nonché attraverso la dichiarazione tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.</p>	<p>intenso, ricco di aromi che ricordano il sottobosco con sentori di muffa e di tartufo.</p> <p>Il sapore varia a seconda della composizione del formaggio stagionato, secondo le seguenti caratteristiche:</p> <p>il pecorino presenta un gusto aromatico e sapore fragrante, intenso e gradevole, leggermente piccante, in modo più o meno accentuato;</p> <p>il vaccino è fine e delicato, moderatamente salato e leggermente acidulo, con una punta di amaro;</p> <p>il misto presenta sapore gradevole ed equilibrato tra il saporito e l'amabile con sentori amarognoli.</p> <p>Il «Formaggio di Fossa di Sogliano» D.O.P, non presenta più netta distinzione tra pasta e crosta, pertanto viene consumato nella sua totalità senza togliere la parte esterna della crosta, eventualmente se sono evidenti macchie o addensamenti di grasso questi vanno tolti con una leggera raschiatura della superficie.</p> <p>La quantità di grasso sulla sostanza secca è superiore al 32 %.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 Zona di Produzione</p> <p>La zona di produzione del “Formaggio di Fossa di Sogliano” D.O.P. comprende l’intero territorio delle province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Pesaro-Urbino; Ancona; Macerata; Ascoli Piceno e parte del territorio della Provincia di Bologna, limitatamente ai Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel San Pietro Terme, Castel del Rio, Dozza, Fontanelice, Imola, Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro.</p> <p style="text-align: center;">Art 4 Prova dell’origine</p> <p>Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input e gli output.</p> <p>In questo modo, e attraverso l’iscrizione in appositi elenchi gestiti dalla struttura di controllo delle fosse, degli allevatori, dei produttori, degli infossatori, dei porzionatori e dei confezionatori, nonché attraverso la dichiarazione tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.</p>
--	--

<p style="text-align: center;">Art. 5 Metodo di Ottenimento</p> <p>Le razze bovine per la produzione del latte sono la Frisona Italiana, la Bruna Alpina, la Pezzata Rossa e relative meticcie, mentre le razze ovine sono la Sarda, la Comisana, la Massese, la Vissana, la Cornella Bianca, la Fabrianese la delle Langhe e la Pinzirita con relative meticcie.</p> <p>Il latte ovino e bovino utilizzato per la produzione del Formaggio di Fossa di Sogliano DOP deve provenire da allevamenti situati nella zona di produzione individuata all'articolo 3 del presente disciplinare.</p> <p>Gli animali possono effettuare sia la stabulazione, sia il pascolo. L'alimentazione base del bestiame stabulato deve essere costituita da foraggi composti da graminacee e leguminose raccolte da prati monofiti, oligofiti e polifiti dei territori regionali, individuati all'art.3, che attraverso il clima e le caratteristiche del suolo determinano la qualità della produzione del latte. Gli animali al pascolo utilizzano le stesse essenze foraggere utilizzate per la fienagione ed i pascoli polifiti spontanei dei territori compresi nel disciplinare di produzione ricchi di flora con specie vegetali erbacee, arbustive e arboree.</p> <p>I foraggi affienati o verdi ed il pascolo possono essere integrati da mangimi semplici (un solo tipo di granaglie) o composti (più tipi di granaglie), con eventuale aggiunta di prodotti minerali/vitaminici. L'integrazione della dieta con mangimi non deve superare il 30% della razione giornaliera totale. Non è ammesso l'uso di insilati. Il latte impiegato proviene da 2 mungiture giornaliere.</p> <p>Il formaggio deve essere prodotto con l'impiego esclusivo o la miscela delle seguenti tipologie di latte:</p> <p>latte ovino intero: PECORINO latte vaccino intero: VACCINO miscela di latte intero vaccino (massimo 80 %) e di latte intero ovino (minimo 20 %): MISTO</p> <p>Le caratteristiche del latte sono: LATTE BOVINO Grasso p/v % => 3,4 Proteine p/v % => 3,0 Carica batterica UF/ml = < 100.000 Cellule somatiche / ml = < 350.000</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 Metodo di Ottenimento</p> <p>Le razze bovine per la produzione del latte sono la Frisona Italiana, la Bruna Italiana, la Pezzata Rossa, la Jersey e relative meticcie, mentre le razze ovine sono la Sarda, la Comisana, la Massese, la Vissana, la Cornella Bianca, la Fabrianese la delle Langhe, la Lacoute, la Asaf e la Pinzirita con relative meticce.</p> <p>Il latte ovino e bovino utilizzato per la produzione del Formaggio di Fossa di Sogliano DOP deve provenire da allevamenti situati nella zona di produzione individuata all'articolo 3 del presente disciplinare.</p> <p>Gli animali possono effettuare sia la stabulazione, sia il pascolo. L'alimentazione base del bestiame stabulato deve essere costituita da foraggi composti da graminacee e leguminose raccolte da prati monofiti, oligofiti e polifiti dei territori regionali, individuati all'art.3, che attraverso il clima e le caratteristiche del suolo determinano la qualità della produzione del latte. Gli animali al pascolo utilizzano le stesse essenze foraggere utilizzate per la fienagione ed i pascoli polifiti spontanei dei territori compresi nel disciplinare di produzione ricchi di flora con specie vegetali erbacee, arbustive e arboree.</p> <p>I foraggi affienati o verdi ed il pascolo possono essere integrati da mangimi semplici (un solo tipo di granaglie) o composti (più tipi di granaglie), con eventuale aggiunta di prodotti minerali/vitaminici. L'integrazione della dieta con mangimi non deve superare il 30% della razione giornaliera totale. Non è ammesso l'uso di insilati. Il latte impiegato proviene da 2 mungiture giornaliere.</p> <p>Il formaggio deve essere prodotto con l'impiego esclusivo o la miscela delle seguenti tipologie di latte:</p> <p>latte ovino intero: PECORINO latte vaccino intero: VACCINO miscela di latte intero vaccino (massimo 80 %) e di latte intero ovino (minimo 20 %): MISTO</p> <p>Le caratteristiche del latte sono: intero crudo o pastorizzato secondo le vigenti normative.</p>
---	--

<p>Sporigeni Anaerobi / litro assenti Sostanze inibenti assenti Punto crioscopico ° C = < 0,520 LATTE OVINO Grasso p/v % = > 6,0 Proteine p/v % = > 5,4 Carica batterica UF/ml = < 1.400.000 Cellule somatiche / ml = < 1.400.000 Sostanze inibenti assenti</p> <p>Il latte deve essere riposto in recipienti idonei all'uso Per la produzione viene utilizzato latte crudo o latte pastorizzato.</p> <p>La lavorazione del latte crudo deve avvenire entro 48 ore dalla prima munta e deve essere indicata nei documenti che accompagnano il prodotto.</p> <p>La lavorazione di latte pastorizzato deve avvenire dopo la pastorizzazione a 71,7°C per 15 secondi, o a qualsiasi altra combinazione equivalente.</p> <p>Il latte va coagulato con caglio naturale. È vietato l'uso di additivi.</p> <p>Il latte va quindi messo nelle polivalenti per la fermentazione e il coagulo, che avviene ad una temperatura compresa tra 30°/38° C, con tempi di presa che possono variare da 7 a 20 minuti. Quindi avviene la rottura della cagliata, dopo la quale la pasta viene messa in forme idonee per lo spurgo del siero e sottoposta a pressatura manuale e/o a stufatura. La salatura viene effettuata a secco o in salamoia. La forma della caciotta fresca deve avere un'altezza variabile dai 6 ai 10 centimetri e un diametro variabile dai 12 ai 20 centimetri.</p> <p>Il peso sarà compreso tra 600 e 2000 grammi all'infossatura.</p> <p>La maturazione del formaggio dovrà avvenire per un periodo minimo di 60 giorni ed un massimo di 240, in ambienti provvisti di autorizzazione sanitaria. È consentita la maturazione in cella ad una temperatura compresa tra i 6° C e i 14° C, ad una umidità relativa del 75-92 %. Alla fine della maturazione il formaggio deve presentare una bucciatatura asciutta, grassa, ma priva di siero.</p> <p>I formaggi maturi per la stagionatura in fossa devono essere puliti e privi di muffa, racchiusi in sacchi di tela non colorata legati con spago naturale ed eventualmente bloccati con fascette o cinghie idonee all'uso.</p> <p>I sacchi devono essere contraddistinti con il numero di riconoscimento dello stabilimento di infossatura (Codice Infossatore) e con il numero</p>	<p>Il latte deve essere riposto in recipienti idonei all'uso Per la produzione viene utilizzato latte crudo o latte pastorizzato.</p> <p>La lavorazione del latte crudo deve avvenire entro 48 ore dalla prima munta e deve essere indicata nei documenti che accompagnano il prodotto.</p> <p>La lavorazione di latte pastorizzato deve avvenire dopo la pastorizzazione a 71,7°C per 15 secondi, o a qualsiasi altra combinazione equivalente.</p> <p>Il latte va coagulato con caglio naturale. È vietato l'uso di additivi.</p> <p>Il latte va quindi messo nelle polivalenti per la fermentazione e il coagulo, che avviene ad una temperatura compresa tra 30°/38° C, con tempi di presa che possono variare da 7 a 20 minuti. Quindi avviene la rottura della cagliata, dopo la quale la pasta viene messa in forme idonee per lo spurgo del siero e sottoposta a pressatura manuale e/o a stufatura. La salatura viene effettuata a secco o in salamoia. La forma della caciotta fresca deve avere un'altezza variabile dai 6 ai 10 centimetri e un diametro variabile dai 12 ai 20 centimetri.</p> <p>Il peso sarà compreso tra 600 e 2000 grammi all'infossatura.</p> <p>La maturazione del formaggio dovrà avvenire per un periodo minimo di 60 giorni ed un massimo di 240, in ambienti provvisti di autorizzazione sanitaria. È consentita la maturazione in cella ad una temperatura compresa tra i 6° C e i 14° C, ad una umidità relativa del 75-92 %. Alla fine della maturazione il formaggio deve presentare una bucciatatura asciutta, grassa, ma priva di siero.</p> <p>I formaggi maturi per la stagionatura in fossa devono essere puliti e privi di muffa, racchiusi in sacchi di tela non colorata legati con corde e/o fascette e/o cinghie idonee all'uso.</p> <p>I sacchi devono essere contraddistinti con il numero di riconoscimento dello stabilimento di infossatura (Codice Infossatore) e con il numero</p>
--	--

<p>di identificazione del lotto per riconoscere le varie partite di prodotto e la loro origine.</p> <p>Queste diciture possono essere apposte direttamente sul sacco con coloranti ad uso alimentare e/o riportate su targhette fissate al sacco.</p> <p>Prima dell'infossatura del formaggio le fosse vanno adeguatamente preparate secondo la seguente metodologia:</p> <p>a) durante il periodo di riposo la fossa viene tenuta chiusa tramite copertura di legno, e aggiunta di sabbia o sassi;</p> <p>b) per l'utilizzo viene aperta e aerata, poi sanificata con fuoco e fumo, incendiando al suo interno piccole quantità di paglia di grano. Spento il fuoco si procede alla pulizia, eliminando ogni residuo di cenere;</p> <p>c) si realizza sul fondo un pavimento sopra elevato, tramite l'utilizzo di tavole di legno non trattato, questo consentirà il deflusso dei liquidi grassi prodotti dalla fermentazione del formaggio, durante la stagionatura;</p> <p>d) viene fatto il rivestimento delle pareti con uno strato minimo di 10 cm. di paglia di grano sorretto da uno steccato verticale di canne;</p> <p>e) la fossa viene riempita accatastando i sacchi di formaggio, rispondenti ai requisiti del presente disciplinare, fino all'imboccatura; dopo un periodo di assestamento, non superiore ai 10 giorni, la fossa può essere rimboccata con aggiunta di prodotto analogo, nello spazio che si è creato;</p> <p>f) riempita la fossa, la bocca viene coperta con teli non colorati e idonei all'uso alimentare, e/o paglia, atti ad evitare la traspirazione. La fossa viene quindi chiusa tramite l'apposizione di un coperchio di legno sigillato con gesso o malta di arenaria calcidrata.</p> <p>È ammessa l'ulteriore copertura con sassi, polvere di arenaria, sabbia e/o tavole.</p> <p>g) Da questo momento comincia la stagionatura.</p> <p>h) È vietata l'apertura delle fosse durante l'intero periodo di stagionatura.</p> <p>i) L'infossatura varia da un minimo di 80 giorni ad un massimo di 100 giorni.</p> <p>La sfossatura deve avvenire secondo le seguenti modalità: con lo scalpello e la mazzetta, la bocca della fossa viene liberata dalla copertura e viene aperto il coperchio di legno. Prima di dare inizio alle operazioni di svuotamento della fossa, è necessario aerare la stessa da un minimo di 30</p>	<p>di identificazione del lotto per riconoscere le varie partite di prodotto e la loro origine.</p> <p>Queste diciture possono essere apposte direttamente sul sacco con coloranti ad uso alimentare e/o riportate su targhette fissate al sacco.</p> <p>Prima dell'infossatura del formaggio le fosse vanno adeguatamente preparate secondo la seguente metodologia:</p> <p>a) durante il periodo di riposo la fossa viene tenuta chiusa tramite copertura di legno, e aggiunta di sabbia o sassi;</p> <p>b) per l'utilizzo viene aperta e aerata, poi sanificata con fuoco e fumo, incendiando al suo interno piccole quantità di paglia di grano. Spento il fuoco si procede alla pulizia, eliminando ogni residuo di cenere;</p> <p>c) si realizza sul fondo un pavimento sopra elevato, tramite l'utilizzo di tavole di legno non trattato, questo consentirà il deflusso dei liquidi grassi prodotti dalla fermentazione del formaggio, durante la stagionatura;</p> <p>d) viene fatto il rivestimento delle pareti con uno strato minimo di 10 cm. di paglia di grano sorretto da uno steccato verticale di canne;</p> <p>e) la fossa viene riempita accatastando i sacchi di formaggio, rispondenti ai requisiti del presente disciplinare, fino all'imboccatura; dopo un periodo di assestamento, non superiore ai 10 giorni, la fossa può essere rimboccata con aggiunta di prodotto analogo, nello spazio che si è creato;</p> <p>f) riempita la fossa, la bocca viene coperta con teli non colorati e idonei all'uso alimentare, e/o paglia, atti ad evitare la traspirazione. La fossa viene quindi chiusa tramite l'apposizione di un coperchio di legno sigillato con gesso o malta di arenaria calcidrata.</p> <p>È ammessa l'ulteriore copertura con sassi, polvere di arenaria, sabbia e/o tavole.</p> <p>g) Da questo momento comincia la stagionatura.</p> <p>h) È vietata l'apertura delle fosse durante l'intero periodo di stagionatura.</p> <p>i) L'infossatura varia da un minimo di 80 giorni ad un massimo di 100 giorni.</p> <p>La sfossatura deve avvenire secondo le seguenti modalità: con lo scalpello e la mazzetta, la bocca della fossa viene liberata dalla copertura e viene aperto il coperchio di legno. Prima di dare inizio alle operazioni di svuotamento della fossa, è necessario aerare la stessa da un minimo di 30</p>
---	---

<p>minuti ad un massimo di 6 ore al fine di favorire la discesa dello sfossatore. A tale scopo si utilizzano anche appositi ventilatori per permettere ai gas stagnanti all'interno della fossa di fuoriuscire e rendere l'ambiente più sicuro per l'operatore. Gli addetti entrano all'interno della fossa, vestito con un camice o tuta di colore bianco, scarpe igienicamente predisposte, guanti di lattice e copricapo bianco.</p> <p>I sacchi di formaggio vengono passati ad un altro operatore, sempre opportunamente abbigliato e posizionato ai bordi della fossa, e vengono predisposti su appositi teli, bancali, o contenitori, per evitare il contatto con qualsiasi tipo di pavimentazione.</p> <p>Entro 12 ore dalla fine della sfossatura, le forme verranno consegnate ai proprietari del formaggio, o depositate nei locali provvisti di autorizzazione sanitaria, per le successive operazioni previste dalla legge al fine dell'immissione al consumo del prodotto.</p> <p>Per ottemperare ai requisiti della tradizione e per assicurare le inimitabili qualità organolettiche che fanno di questo prodotto un formaggio unico e immediatamente riconoscibile, sono previsti due distinti periodi di infossatura da effettuarsi nel corso dello stesso anno solare: infossatura primaverile e infossatura estiva.</p> <p>L'infossatura primaverile (PRM) avrà decorrenza dal 1° marzo e potrà essere effettuata fino al limite massimo del 20 giugno di ciascun anno.</p> <p>L'infossatura estiva (EST) avrà decorrenza dal 21 giugno e potrà essere effettuata fino al limite massimo del 21 settembre di ciascun anno.</p> <p>Tra un'infossatura e l'altra viene rispettato un periodo di ripristino della fossa per un minimo di 10 giorni, in modo da permettere le operazioni di pulitura ed asciugatura della fossa stessa.</p> <p>Alla fine dell'infossatura e conseguente stagionatura estiva, le fosse dovranno osservare un periodo di riposo invernale che avrà una durata minima di tre mesi.</p> <p>Ogni fossa non potrà effettuare più di due infossature nel corso dello stesso anno solare.</p> <p>Le operazioni di produzione del latte, di caseificazione, di stagionatura e infossatura devono avvenire nella zona delimitata all'art. 3 del presente disciplinare di produzione, al fine di garantire la qualità, la tracciabilità ed il controllo del prodotto.</p> <p>Le operazioni di porzionamento e di</p>	<p>minuti ad un massimo di 6 ore al fine di favorire la discesa dello sfossatore. A tale scopo si utilizzano anche appositi ventilatori per permettere ai gas stagnanti all'interno della fossa di fuoriuscire e rendere l'ambiente più sicuro per l'operatore. Gli addetti entrano all'interno della fossa, vestito con un camice o tuta di colore bianco, scarpe igienicamente predisposte, guanti di lattice e copricapo bianco.</p> <p>I sacchi di formaggio vengono passati ad un altro operatore, sempre opportunamente abbigliato e posizionato ai bordi della fossa, e vengono predisposti su appositi teli, bancali, o contenitori, per evitare il contatto con qualsiasi tipo di pavimentazione.</p> <p>Entro 12 ore dalla fine della sfossatura, le forme verranno consegnate ai proprietari del formaggio, o depositate nei locali provvisti di autorizzazione sanitaria, per le successive operazioni previste dalla legge al fine dell'immissione al consumo del prodotto.</p> <p>Per ottemperare ai requisiti della tradizione e per assicurare le inimitabili qualità organolettiche che fanno di questo prodotto un formaggio unico e immediatamente riconoscibile, sono previsti due distinti periodi di infossatura da effettuarsi nel corso dello stesso anno solare: infossatura primaverile e infossatura estiva.</p> <p>L'infossatura primaverile (PRM) avrà decorrenza dal 1° marzo e potrà essere effettuata fino al limite massimo del 20 giugno di ciascun anno.</p> <p>L'infossatura estiva (EST) avrà decorrenza dal 21 giugno e potrà essere effettuata fino al limite massimo del 21 settembre di ciascun anno.</p> <p>Tra un'infossatura e l'altra viene rispettato un periodo di ripristino della fossa per un minimo di 10 giorni, in modo da permettere le operazioni di pulitura ed asciugatura della fossa stessa.</p> <p>Alla fine dell'infossatura e conseguente stagionatura estiva, le fosse dovranno osservare un periodo di riposo invernale che avrà una durata minima di tre mesi.</p> <p>Ogni fossa non potrà effettuare più di due infossature nel corso dello stesso anno solare.</p> <p>Le operazioni di produzione del latte, di caseificazione, di stagionatura e infossatura devono avvenire nella zona delimitata all'art. 3 del presente disciplinare di produzione, al fine di garantire la qualità, la tracciabilità ed il controllo del prodotto.</p> <p>Le operazioni di porzionamento e di</p>
---	---

<p>confezionamento devono avvenire nella zona delimitata all'art. 3 del presente disciplinare di produzione in quanto i formaggi dopo il periodo di infossatura non presentano più la netta distinzione tra la pasta e la crosta per l'effetto della fermentazione anaerobica avvenuta in questa fase della lavorazione e le forme si presentano umide e unte ed indifese verso i processi di essiccazione e di indurimento. Occorre pertanto che il prodotto venga confezionato prima della distribuzione commerciale per evitare la formazione di crepe e fessure nella pasta e per proteggere le caratteristiche del prodotto.</p>	<p>confezionamento devono avvenire nella zona delimitata all'art. 3 del presente disciplinare di produzione in quanto i formaggi dopo il periodo di infossatura non presentano più la netta distinzione tra la pasta e la crosta per l'effetto della fermentazione anaerobica avvenuta in questa fase della lavorazione e le forme si presentano umide e unte ed indifese verso i processi di essiccazione e di indurimento. Occorre pertanto che il prodotto venga confezionato prima della distribuzione commerciale per evitare la formazione di crepe e fessure nella pasta e per proteggere le caratteristiche del prodotto.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 <i>Legame con l'ambiente</i></p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 <i>Legame con l'ambiente</i></p>
<p>Il processo produttivo del "Formaggio di Fossa di Sogliano" DOP, presenta caratteristiche del tutto uniche perché indissolubilmente correlate allo specifico ambiente geologico e climatico, nonché alla tradizione propriamente locale, leale e costante nel corso dei secoli, di cui sono abili detentori solo gli infossatori del luogo che si sono tramandati conoscenza e "sensibilità" di generazione in generazione. L'area di produzione si sviluppa lungo il crinale pedecollinare e collinare della dorsale appenninica tra Romagna e Marche. Le caratteristiche geomorfologiche sono: forme dolci e arrotondate dei rilievi, crinali ampi e versanti con pendenze più o meno moderate, che degradano verso i fondovalle. Frequenti e di piccole dimensioni, tranne qualche eccezione, i franamenti inseriti all'interno delle aree colluviali dove la natura del substrato è prevalentemente argillosa. Più stabili sono i pendii a rocce madri arenacee che costituiscono la vera ossatura stabile dell'intero ambito territoriale esaminato. Il territorio in oggetto è formato da sedimenti argillosi, sabbiosi o alternanze di essi, appartenenti ai depositi del Pliocene inferiore e del Quaternario attuale. I siti dove lavorano le fosse sono scavate in una formazione che è composta da una serie di arenarie micaceo-feldespatiche, in generale poco cementate, di colore giallo-bruno o giallastre, in strati dello spessore variabile dai 30/40 cm. a 1 m. circa, con alternanze di sottili livelli di argille marnose grigie e grigio-azzurre.</p>	<p>Il processo produttivo del "Formaggio di Fossa di Sogliano" DOP, presenta caratteristiche del tutto uniche perché indissolubilmente correlate allo specifico ambiente geologico e climatico, nonché alla tradizione propriamente locale, leale e costante nel corso dei secoli, di cui sono abili detentori solo gli infossatori del luogo che si sono tramandati conoscenza e "sensibilità" di generazione in generazione. L'area di produzione si sviluppa lungo il crinale pedecollinare e collinare della dorsale appenninica tra Romagna e Marche. Le caratteristiche geomorfologiche sono: forme dolci e arrotondate dei rilievi, crinali ampi e versanti con pendenze più o meno moderate, che degradano verso i fondovalle. Frequenti e di piccole dimensioni, tranne qualche eccezione, i franamenti inseriti all'interno delle aree colluviali dove la natura del substrato è prevalentemente argillosa. Più stabili sono i pendii a rocce madri arenacee che costituiscono la vera ossatura stabile dell'intero ambito territoriale esaminato. Il territorio in oggetto è formato da sedimenti argillosi, sabbiosi o alternanze di essi, appartenenti ai depositi del Pliocene inferiore e del Quaternario attuale. I siti dove lavorano le fosse sono scavate in una formazione che è composta da una serie di arenarie micaceo-feldespatiche, in generale poco cementate, di colore giallo-bruno o giallastre, in strati dello spessore variabile dai 30/40 cm. a 1 m. circa, con alternanze di sottili livelli di argille marnose grigie e grigio-azzurre.</p>

<p>Questa formazione, a luoghi puntiformi, a zolle, o placche di limitate dimensioni, lascia osservare delle laminazioni incrociate sulle rocce arenacee, talora anche delle convolute e/o dei locali fenomeni di franamento sottomarino.</p> <p>La tradizione di infossare si introdusse durante il Medioevo e divenne ben presto parte integrante della civiltà contadina del territorio compreso tra le valli del Rubicone e del Marecchia, fino al fiume Esino, a cavallo della Romagna e delle Marche.</p> <p>L'uso di infossare era naturalmente legato alle necessità di conservazione del prodotto, nonché al desiderio di proteggerlo dalle razzie delle tribù ed eserciti che, nel corso dei secoli, cercarono di occupare il territorio. Le Fosse venivano scavate artificialmente nella roccia viva di arenaria e lasciate grezze.</p> <p>Tale operazione divenne poi così frequente da essere soggetta a precise norme legislative. Le prime documentazioni riguardanti le fosse e le tecniche di infossatura, risalgono al XIV secolo e appartengono agli archivi della famiglia Malatesta, proprietaria del territorio. A partire dal 1350 la Signoria dei Malatesta istituì la Compagnia dell'Abbondanza dentro la cinta muraria, nei castrum, e nelle tumbae, case coloniche sparse sul territorio. Le fosse erano usate per custodire, celare, preservare cereali, generi alimentari di varia natura e per stagionare il formaggio, in caso di assedio, epidemia, carestia e per sottrarlo alle durissime clausole dei contratti che regolavano le colonie. Nel corso dei secoli l'usanza si è mantenuta costante e leale, secondo le regole stabilite dai codici malatestiani. In base alla tradizione, mantenuta storicamente costante nel corso dei secoli, le fosse devono possedere le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) fosse scavate manualmente in roccia di arenaria, delle formazioni tipiche del distretto storico in oggetto;</p> <p>b) si prevede la possibilità di attivazione di altre fosse, all'interno della zona geografica individuata, che andranno cartografate e censite e che dovranno superare un periodo di prova della durata di un minimo di cinque infossature, nell'arco di almeno 5 anni, teso a verificare la conformità al presente disciplinare delle caratteristiche geologiche, dell'ambiente interno alle fosse e del prodotto finale;</p> <p>c) unica apertura di accesso superiore, avente</p>	<p>Questa formazione, a luoghi puntiformi, a zolle, o placche di limitate dimensioni, lascia osservare delle laminazioni incrociate sulle rocce arenacee, talora anche delle convolute e/o dei locali fenomeni di franamento sottomarino.</p> <p>La tradizione di infossare si introdusse durante il Medioevo e divenne ben presto parte integrante della civiltà contadina del territorio compreso tra le valli del Rubicone e del Marecchia, fino al fiume Esino, a cavallo della Romagna e delle Marche.</p> <p>L'uso di infossare era naturalmente legato alle necessità di conservazione del prodotto, nonché al desiderio di proteggerlo dalle razzie delle tribù ed eserciti che, nel corso dei secoli, cercarono di occupare il territorio. Le Fosse venivano scavate artificialmente nella roccia viva di arenaria e lasciate grezze.</p> <p>Tale operazione divenne poi così frequente da essere soggetta a precise norme legislative. Le prime documentazioni riguardanti le fosse e le tecniche di infossatura, risalgono al XIV secolo e appartengono agli archivi della famiglia Malatesta, proprietaria del territorio. A partire dal 1350 la Signoria dei Malatesta istituì la Compagnia dell'Abbondanza dentro la cinta muraria, nei castrum, e nelle tumbae, case coloniche sparse sul territorio. Le fosse erano usate per custodire, celare, preservare cereali, generi alimentari di varia natura e per stagionare il formaggio, in caso di assedio, epidemia, carestia e per sottrarlo alle durissime clausole dei contratti che regolavano le colonie. Nel corso dei secoli l'usanza si è mantenuta costante e leale, secondo le regole stabilite dai codici malatestiani. In base alla tradizione, mantenuta storicamente costante nel corso dei secoli, le fosse devono possedere le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) fosse scavate manualmente in roccia di arenaria, delle formazioni tipiche del distretto storico in oggetto;</p> <p>b) si prevede la possibilità di attivazione di altre fosse, all'interno della zona geografica individuata, che andranno cartografate e censite e che dovranno superare un periodo di prova della durata di un minimo di cinque infossature, nell'arco di almeno 5 anni, teso a verificare la conformità al presente disciplinare delle caratteristiche geologiche, dell'ambiente interno alle fosse e del prodotto finale;</p> <p>c) unica apertura di accesso superiore, avente</p>
---	---

<p>larghezza tra 70 cm. e 120 cm. La forma dovrà essere tronco-conica o a fiasco, con una profondità ed una larghezza massima di tre metri. Verranno accettate forme e dimensioni diverse solo per fosse storiche già esistenti (anche se non in uso). Si definisce storica la fossa recuperata all'interno di fabbricati in insediamenti di origine medioevale che evidenziano segni di precedenti utilizzi allo scopo della conservazione di derrate alimentari.</p> <p>La presenza di chiodi infissi sulle pareti irregolarmente levigate, la presenza sul fondo di un pozzetto per la raccolta di percolati, l'arenaria con tracce di grassi assorbiti e affumicata da precedenti sanificazioni con fuoco e fumo sono le caratteristiche delle fosse storiche.</p> <p>d) le pareti devono risultare prive di infiltrazioni; e) il fondo delle fosse deve essere fornito di incavo di scolo e raccolta dei grassi. f) in ottemperanza alla tradizione storica documentata e in coerenza con lo scopo di mantenere il delicato equilibrio tipico e caratteristico solo della zona in oggetto, tra ambiente interno e ambiente esterno alla fossa, le nuove fosse potranno essere create esclusivamente nei borghi, nei centri storici e al servizio delle case coloniche.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 Controlli</p> <p>Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto da una struttura di controllo, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 10 e 11 del Reg. CE 510/2006.</p> <p style="text-align: center;">Art. 8 Etichettatura</p> <p>Il «Formaggio di Fossa di Sogliano» DOP viene distribuito confezionato per proteggere le caratteristiche del prodotto secondo le seguenti modalità di confezionamento:</p> <p>A. vendita nei sacchi di stagionatura; B. vendita delle forme intere o porzionate in confezioni sottovuoto C. vendita delle forme intere o porzionate in vaschette filmate D. vendita delle forme intere o porzionate in incarti con carta atta ad uso alimentare.</p> <p>Le confezioni suddette di «Formaggio di Fossa di Sogliano» DOP possono essere contenute in imballi costituiti da sacchetti di tessuto o incarti o da cassette di legno o di cartone.</p>	<p>larghezza tra 70 cm. e 120 cm. La forma dovrà essere tronco-conica o a fiasco, con una profondità ed una larghezza massima di tre metri. Verranno accettate forme e dimensioni diverse solo per fosse storiche già esistenti (anche se non in uso). Si definisce storica la fossa recuperata all'interno di fabbricati in insediamenti di origine medioevale che evidenziano segni di precedenti utilizzi allo scopo della conservazione di derrate alimentari.</p> <p>La presenza di chiodi infissi sulle pareti irregolarmente levigate, la presenza sul fondo di un pozzetto per la raccolta di percolati, l'arenaria con tracce di grassi assorbiti e affumicata da precedenti sanificazioni con fuoco e fumo sono le caratteristiche delle fosse storiche.</p> <p>d) le pareti devono risultare prive di infiltrazioni; e) il fondo delle fosse deve essere fornito di incavo di scolo e raccolta dei grassi. f) in ottemperanza alla tradizione storica documentata e in coerenza con lo scopo di mantenere il delicato equilibrio tipico e caratteristico solo della zona in oggetto, tra ambiente interno e ambiente esterno alla fossa, le nuove fosse potranno essere create esclusivamente nei borghi, nei centri storici e al servizio delle case coloniche.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 Controlli</p> <p>Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto da una struttura di controllo, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 10 e 11 del Reg. CE 510/2006.</p> <p style="text-align: center;">Art. 8 Etichettatura</p> <p>Il «Formaggio di Fossa di Sogliano» DOP viene distribuito confezionato per proteggere le caratteristiche del prodotto secondo le seguenti modalità di confezionamento:</p> <p>A. vendita nei sacchi di stagionatura; B. vendita delle forme intere o porzionate in confezioni sottovuoto C. vendita delle forme intere o porzionate in vaschette filmate D. vendita delle forme intere o porzionate in incarti con carta atta ad uso alimentare.</p> <p>Le confezioni suddette di «Formaggio di Fossa di Sogliano» DOP possono essere contenute in imballi costituiti da sacchetti di tessuto o incarti o da cassette di legno o di cartone.</p>
--	--

<p>Sulla etichetta devono comparire a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre al logo della denominazione, al simbolo grafico comunitario e relative menzioni (in conformità, alle prescrizioni del Reg. CE 1898/2006 e successive modifiche) e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge le seguenti ulteriori indicazioni:</p> <p>la tipologia di latte utilizzato (Pecorino, Vaccino, Misto);</p> <p>la dicitura “da latte crudo” per i formaggi prodotti senza pastorizzazione del latte;</p> <p>il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede del caseificatore o dell’infossatore la sede del confezionatore se il prodotto è confezionato da azienda diversa dalle precedenti categorie; il numero di riconoscimento dello stabilimento di infossatura (Codice infossatore) ed il periodo di infossatura (indicando PRM per la stagionatura primaverile e EST quella per estiva).</p> <p>È vietata l’aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.</p> <p>È tuttavia ammesso l’utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore.</p> <p>Il logo della DOP «Formaggio di Fossa di Sogliano» è costituito dalla forma stilizzata di una fossa, i cui contorni esterni, a forma di trapezio isoscele, rappresentano la pietra arenaria e i cui contorni interni, rappresentano le forme dei formaggi che fuoriescono dalla base minore aperta, del trapezio isoscele.</p> <p>Al centro della fossa è situato il simbolo araldico della Signoria Malatesta, un elefantino.</p> <p>I disegni sono in rosso (pantone 221 CVU) su base giallo-paglierino (pantone Yellow Quadricromia retinato al 40 %).</p> <p>Sotto il semicerchio che delimita la base maggiore del trapezio, nella prima riga si trova la dicitura FORMAGGIO DI FOSSA e nella seconda riga la dicitura DI SOGLIANO D.O.P., tutto in carattere Franklin Gothic Extra Condensed grassetto, stampatello maiuscolo in rosso. Sempre con i caratteri Franklin Gothic Extra Condensed grassetto a semicerchio attorno alla parte laterale superiore della fossa stilizzata è riportata la scritta “Sogliano al Rubicone, Talamello e Terre Malatestiane” a dimostrazione della continuità storica e del legame con il territorio.</p>	<p>Sulla etichetta devono comparire a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre al logo della denominazione, al simbolo grafico comunitario e relative menzioni (in conformità, alle prescrizioni del Reg. CE 1898/2006 e successive modifiche) e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge le seguenti ulteriori indicazioni:</p> <p>la tipologia di latte utilizzato (Pecorino, Vaccino, Misto);</p> <p>la dicitura “da latte crudo” per i formaggi prodotti senza pastorizzazione del latte;</p> <p>il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede del caseificatore o dell’infossatore la sede del confezionatore se il prodotto è confezionato da azienda diversa dalle precedenti categorie; il numero di riconoscimento dello stabilimento di infossatura (Codice infossatore) ed il periodo di infossatura (indicando PRM per la stagionatura primaverile e EST quella per estiva).</p> <p>È vietata l’aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.</p> <p>È tuttavia ammesso l’utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore.</p> <p>Il logo della DOP «Formaggio di Fossa di Sogliano» è costituito dalla forma stilizzata di una fossa, i cui contorni esterni, a forma di trapezio isoscele, rappresentano la pietra arenaria e i cui contorni interni, rappresentano le forme dei formaggi che fuoriescono dalla base minore aperta, del trapezio isoscele.</p> <p>Al centro della fossa è situato il simbolo araldico della Signoria Malatesta, un elefantino.</p> <p>I disegni sono in rosso (pantone 221 CVU) su base giallo-paglierino (pantone Yellow Quadricromia retinato al 40 %).</p> <p>Sotto il semicerchio che delimita la base maggiore del trapezio, nella prima riga si trova la dicitura FORMAGGIO DI FOSSA e nella seconda riga la dicitura DI SOGLIANO D.O.P., tutto in carattere Franklin Gothic Extra Condensed grassetto, stampatello maiuscolo in rosso. Sempre con i caratteri Franklin Gothic Extra Condensed grassetto a semicerchio attorno alla parte laterale superiore della fossa stilizzata è riportata la scritta “Sogliano al Rubicone, Talamello e Terre Malatestiane” a dimostrazione della continuità storica e del legame con il territorio.</p>
---	---

La superficie occupata dal logo di identificazione sopra specificato, non dovrà essere inferiore al 25% della superficie totale dell'etichetta.	La superficie occupata dal logo di identificazione sopra specificato, non dovrà essere inferiore al 25% della superficie totale dell'etichetta.
---	---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 22/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'ambito AN.B15 denominato "Cagnona-Casa Panzini".

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Bellaria Igea Marina, reperibile al link: <https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/comune/urbanistica/>

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Bellaria Igea Marina, piazza del Popolo n. 1.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Carpi (MO). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 74348 del 21/11/2023 di conclusione della conferenza di servizi relativa al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, di una nuova costruzione in ampliamento ed altre opere del complesso produttivo A.I.MO. ubicato in Via Fornaci 12 è pubblicata sul sito web del Comune di Carpi (MO) ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione sul BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Crevalcore. Città metropolitana di Bologna (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 è stato approvato l'Accordo Operativo denominato "Limite Ovest" relativo alla Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Area Progetto 3" e per la realizzazione di opere pubbliche.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Crevalcore.

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso: Comune di Crevalcore, Via Persicetana, n. 226 Area Tecnica – Urbanistica ed Edilizia.

La documentazione è inoltre disponibile presso la sezione dedicata del sito istituzionale del Comune di Crevalcore – www.comune.crevalcore.bo.it Sezione Amministrazione Trasparente: <https://dgegovpa.it/Crevalcore/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio?dettaglio=404>

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Felino (PR). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 con contestuale verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 per l'approvazione del progetto di delocalizzazione dell'attività di recupero rifiuti a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di Felino – Approvazione

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 1801 del 26.01.2024 lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha concluso Il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla ditta Sani Rino S.N.C. di Sani Alfredo & C., relativo all'approvazione di progetto di delocalizzazione dell'attività di recupero rifiuti in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, in Comune di Felino (PR), Strada Aldo Moro n.13/b.

La Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha approvato l'esclusione del progetto dall'ulteriore procedura di V.I.A. con Determinazione Num. 26100 del 11/12/2023, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 predisponendo che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato.

La Determinazione di cui sopra risulta pubblicata integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna.

Il Consiglio Comunale di Felino si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi indetta dal SUAP, con deliberazione n. 67 del 18.12.2023, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURERT assume efficacia il provvedimento finale rilasciato dal SUAP, decorrendo gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR. n. 24/17, e s.m.i. nonché la possibilità di eventuali ricorsi giurisdizionali.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:
<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria> ;
- Comune di Felino – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio al seguente link: <https://felino.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>;

La documentazione inerente alla verifica di assoggettabilità a VIA è consultabile sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb> ;

Ai sensi del co.10 dell'art.53 della L.R. 24/2017, sarà altresì depositata per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica ed Pianificazione Territoriale del Comune di Felino (Sede Municipale Piazza A. Miodini n. 1 - nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, giovedì dalle 14.30 alle 16.30) e presso il SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense (Sede Municipale del Comune di Traversetolo piazza Vittorio Veneto, n. 30 - nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 – previo appuntamento);

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Maranello (MO). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'Azienda Ferrari SpA in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si avvisa che in data 26/01/2024 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto di l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda Ferrari Spa in variante alla pianificazione urbanistica vigente, come da verbale del 18/01/2024 (assunto agli atti al prot. n. 2255 del 24/01/2024).

Copia integrale degli atti sono depositati presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via Vittorio Veneto n. 9, per la libera consultazione del pubblico, previo appuntamento telefonico al n. 0536/240088-89-85, nonché pubblicati sul sito web del Comune di Maranello (MO), al seguente link

https://albo.comune.maranello.mo.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/219261?p_p_state=pop_up

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Misano Adriatico (RN). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Articolo 46, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 14/12/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Misano Adriatico (RN).

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Piano comunale.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Podenzano (PC). Approvazione della variante al Piano Operativo Comunale (POC 2017-2021) con valore ed effetto di P.U.A. per gli ambiti per nuovi insediamenti residenziali [ambiti di trasformazione ANS_R_PD 08 – PD 10 – PD 11a – PD 11b (parte) – PD 12 (parte) – PD 14 (parte) - Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 21/12/2023 è stata approvata la variante al Piano Operativo Comunale (POC 2017-2021) del Comune di Podenzano (PC) con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per alcuni ambiti residenziali (ANS_R_PD 08 – PD 10 – PD 11A – PD 11B parte – PD 12 parte – PD 14 parte), ai sensi degli art. 30 e 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. ed all'art. 4 della L.R. n. 24/2017.

Il POC comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste.

Costituisce parte integrante della variante POC adottata la Val.S.A.T. / Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica.

Il presente avviso di pubblicazione costituisce pertanto anche avviso di avvenuta approvazione della Val.S.A.T. / Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e art 10 D.Lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 14 del D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione, unitamente agli elaborati costituenti il documento di Valsat, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Podenzano con sede a Podenzano, via Montegrappa n. 100 ed è inoltre consultabile sul sito web del Comune di Podenzano all'indirizzo: www.comune.podenzano.pc.it sezione 'Amministrazione Trasparente' sottosezione 'Pianificazione e Governo del Territorio' e segnatamente: https://podenzano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=55342

https://podenzano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=55342

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Rottofreno (PC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo "Mamago" relativo ad espansione residenziale in località San Nicolò.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Rottofreno.

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso gli uffici del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Rottofreno (PC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1 - 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo "Prato Verde III e IV" relativo ad espansione residenziale in località San Nicolò.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Rottofreno.

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso gli uffici del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1-16, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 21/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione di parte dell'Ambito ARS.SG_XVII (posto nel Capoluogo) denominato "via Budrie" proposto da IJ s.r.l.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 29/12/2023.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via d'Azeglio 20.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1-16, L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 21/12/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione di parte dell'Ambito ARS.SG_XVIII (posto nel Capoluogo) denominato "Peschiere" proposto dal Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 29/12/2023.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via d'Azeglio 20.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni residue contenute nel vigente PSC (Ambito ARS.SA_VIII in Via Ca' Rossa) - Manifestazione di interesse n. 14

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata Bolognese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18/12/2023, con riferimento alla proposta di Accordo operativo, presentata ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni contenute nel vigente PSC (ambito ARS.SA_VIII in via Cà Rossa) - Manifestazione di interesse n. 14:

- ha preso atto della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, indetta per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione dell'Accordo Operativo, provvedimento prot. 13362 del 22/09/2023;
- ha preso atto dell'Atto del Sindaco Metropolitan n. 251 del 24/10/2023 con il quale la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, ha espresso valutazione ambientale positiva relativa al Rapporto Ambientale e alla sostenibilità ambientale dello strumento attuativo condizionata al rispetto delle prescrizioni ambientali riportate nell'Atto, nonché il parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008;
- ha preso atto del verbale della seduta del 25/10/2023 del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) con il quale è stato formulato il parere motivato, ai sensi all'art. 38, comma 10 della L.R. 24/2017, sulla proposta di Accordo Operativo del Comune di Sant'Agata Bolognese (agli atti al prot. 17304 del 07/12/2023);
- ha deciso in merito alle prescrizioni ed i pareri formulati dagli Enti e Amministrazioni in sede di Conferenza di servizi, nonché alle valutazioni contenute nell'Atto del Sindaco Metropolitan e nel parere motivato del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), adeguando l'Accordo;
- ha approvato la "Dichiarazione di sintesi" ed il Piano di monitoraggio con i quali si dichiarano le modalità puntuali di recepimento dei contenuti dell'atto di valutazione ambientale positiva sulla ValSAT emesso dalla Città Metropolitana di Bologna;
- ha approvato la proposta di Accordo Operativo ed ha autorizzato, ai sensi del comma 12 dell'art. 38 della L.R. 24/2017, nonché a norma dell'art. 11, comma 4-bis, della L. 241/1990, la stipula dello stesso.

L'Accordo Operativo è stato sottoscritto in data 27 dicembre 2023 con Atto a ministero Notaio Raffaella Bonadies, Rep. 21850.

Copia integrale dell'Accordo sottoscritto è pubblicata sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio" ed è depositata presso il servizio Urbanistica per la libera consultazione del pubblico.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013, la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli eventuali obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico. Il Responsabile del Procedimento, nonché il garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento è il dott. Davide Scacchetti, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Sant'Agata Bolognese. Città Metropolitana di Bologna (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo, ai sensi degli artt. 4 e 38 della L.R. 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni residue contenute nel vigente PSC (porzione di ambito ARS.SA_VII in via Mavora) - Manifestazione di interesse n. 01.

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata Bolognese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2023, con riferimento alla proposta di Accordo Operativo, presentata ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per dare attuazione a parte delle previsioni contenute nel vigente PSC (porzione di ambito ARS.SA_VII in via Mavora) - Manifestazione di interesse n. 01:

- ha preso atto della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, indetta per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione dell'Accordo Operativo, provvedimento prot. 13361 del 22/09/2023;
- ha preso atto dell'Atto del Sindaco Metropolitan n. 253 del 24/10/2023 con il quale la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, ha espresso valutazione ambientale positiva relativa al Rapporto Ambientale e alla sostenibilità ambientale dello strumento attuativo condizionata al rispetto delle prescrizioni ambientali riportate nell'Atto, nonché il parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008;
- ha preso atto del verbale della seduta del 25/10/2023 del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) con il quale è stato formulato il parere motivato, ai sensi all'art. 38, comma 10 della L.R. 24/2017, sulla proposta di Accordo Operativo del Comune di Sant'Agata Bolognese (agli atti al prot. 17458 del 12/12/2023);
- ha deciso in merito alle prescrizioni ed i pareri formulati dagli Enti e Amministrazioni in sede di Conferenza di servizi, nonché alle valutazioni contenute nell'Atto del Sindaco Metropolitan e nel parere motivato del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), adeguando l'Accordo;
- ha approvato la "Dichiarazione di sintesi" ed il Piano di monitoraggio con i quali si dichiarano le modalità puntuali di recepimento dei contenuti dell'atto di valutazione ambientale positiva sulla ValSAT emesso dalla Città Metropolitana di Bologna;
- ha approvato la proposta di Accordo Operativo ed ha autorizzato, ai sensi del comma 12 dell'art. 38 della L.R. 24/2017, nonché a norma dell'art. 11, comma 4-bis, della L. 241/1990, la stipula dello stesso.

L'Accordo Operativo è stato sottoscritto in data 22 dicembre 2023 con Atto a ministero Notaio Costa Fiammetta, Rep. 29159.

Copia integrale dell'Accordo sottoscritto è pubblicata sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio" ed è depositata presso il servizio Urbanistica per la libera consultazione del pubblico.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013, la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli eventuali obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, nonché il garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento è il dott. Davide Scacchetti, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 e smi per l'approvazione del progetto dell'opera di interesse pubblico "Parco sportivo Fondazione Berardi Ets" in via casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017, il procedimento unico per il progetto è pervenuto allo Sportello Unico Edilizia (SUE) del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), con pec del 20/04/2022 prot. n.13500 e successivi, per l'approvazione del progetto dell'opera di interesse pubblico "Parco Sportivo Fondazione Berardi Ets" sito in Via Casale Sant'Ermete in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Il progetto è stato approvato con determinazione prot. n. 2500 del 24/01/2024.

Si specifica che la determinazione conclusiva della CdS costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere in progetto.

In data 28/11/2023 con delibera n. 61 il Consiglio Comunale del Comune di Santarcangelo di Romagna si è pronunciato preventivamente sull'interesse pubblico del progetto nonché sulla variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi del comma 5 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento, ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. n. 24/2017, sono depositati presso il servizio Attuazione Urbanistica, SIT, e sul sito del Comune di Santarcangelo di Romagna nell'area tematica Edilizia e strumenti urbanistici, sezione Pianificazione territoriale all'indirizzo:

<https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale/procedimento-unico/fondazione-giuseppe-berardi-procedimento-unico>

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 art. 53 della L.R. 24/2017.

Si comunica che:

- il Responsabile del Procedimento per il rilascio del Titolo Abilitativo è l'Arch. Davide Eusebi del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT.
- il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica è l'Arch. Silvia Battistini, quale Dirigente del Settore Territorio.
- il ruolo del Garante della comunicazione e della partecipazione previsto dall'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è svolto dal geom. Luca Montanari del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Travo (PC). Approvazione Accordo Operativo (AO) per l'attuazione dell'ambito AN1A2 - Loc. Pigazzano. Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 51 del 23/12/2023, a norma dell'articolo 38 comma 12 della L.R. 24/2017, si è espresso sulla proposta di Accordo Operativo per l'attuazione dell'Ambito AN1A2 in Località Pigazzano presentato dal Sig. Boccenti Luigi in data 28/12/2021, approvando e autorizzando la stipula dell'Accordo.

Si avvisa che l'Accordo, così come approvato da parte del Consiglio Comunale e sottoscritto tra le parti in data 28/12/2023, è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale al seguente link www.comune.travo.pc.it alla sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio – Accordi Operativi", e depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico in Piazza Trento n° 21 negli orari di apertura al pubblico.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il referente tecnico e Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Travo è il Geom. Stefano Aramini – urbanistica@comune.travo.pc.it – 0523/955456.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è il Dott. De Feo Giovanni, Segretario Comunale del Comune di Travo (PC).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche superficiali dal Canale Boicelli ad uso antincendio e occupazione di area demaniale nel Comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FEPPA1473 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Benvic s.r.l. sede legale nel Comune di Ferrara

Data di arrivo domanda di concessione: 14/01/2019

Data di arrivo richiesta cambio titolarità: 23/08/2023

Portata massima: 300 l/s

Portata media: 0,64 l/s

Volume annuo: 20.000 mc

Dati derivazione

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico artificiale: Canale Boicelli
- Coordinate UTM-RER x: 705.425 y: 971.151
- Comune di Ferrara (FE) foglio 101 mappale 2 del N.C.T.

- Uso: antincendio

Occupazione demaniale

Ubicazione e identificazione catastale:

- Comune di Ferrara (FE) foglio 101 mappale 39 del N.C.T.
- Uso: collettore interrato in PE/AD del diametro di 1.000 mm e di una lunghezza di ca. 16,30 m

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico ed assimilati in comune di Borghi (FC) Prat. N. RN04A0008

Con determinazione n. 248 del 18/01/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Fileni srl con sede legale in Comune di Cingoli (MC)), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante elettropompa con potenza di 1,50 kW posizionata in sponda destra del Rio Medrina avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Parmossa ad uso idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Tizzano Val Parma (PR), loc. Pietta – Prat. n. DG23A0001

Con determinazione n. 447 del 26/01/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito a Fgsolar S.r.l. con sede legale in Comune di Casto (BS), la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale per uso idroelettrico dal Torrente Parmossa e per l'occupazione di aree demaniali funzionali alla stessa, avente una portata massima di 2.000 l/s, una portata media di 570 l/s ed una potenza nominale di concessione pari a 38,02 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel

disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2043.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali dal Canale Schiavonia, in sottensione alla concessione FC03A0103, ad uso irriguo nel comune di Forlì (FC) – Codice Pratica DG23A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: *SOCIETA' AGRICOLA MEDA DI PERUGINI ALESSANDRO & C. AZ. AGR. S.S.* sede legale nel Comune di *Cesena (FC)*

Data di arrivo domanda di concessione: 09/10/2023

Portata massima: 9,5 l/s

Volume annuo: 30.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Canale Schiavonia
- Coordinate UTM-RER x:738.166 y:898.639
- Comune di Forlì (FC) foglio 211 mappale 596 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Campegine (RE) località Caprara – Codice Pratica RE02A0064 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Rapacchi Davide Residente nel Comune di Campegine

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 31/01/2024

Portata massima: 2,20 l/s

Portata media: 1,52 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Enza confinato superiore codice: 0370ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 619.716 y: 960.542
- Comune di Campegine (RE) foglio 2 mappale 112 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO)
municipalità: Crespellano - Procedimento BO01A2737/07RN01**

Determinazione di concessione: n. 438 del 26/01/2024

Procedimento: n. BO01A2737/07RN01

Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Cavazzoni S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0420ER-DQ2-CCS/ Conoide Samoggia – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) municipalità: Crespellano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 12 Mappale 65

Portata max. concessa (l/s): 16,3

Volume annuo concesso (mc): 2.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di
Crevalcore (BO) - Procedimento MO08A0019/15RN**

Procedimento n. MO08A0019/15RN

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG.2015.686607

Data: 22/09/2015

Richiedente: Golinelli Silvia

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico:

- 0620ER-DQ2-TPAPCS / Transizione Pianura Appenninica-Padana - confinato superiore,

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Crevalcore (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 Mappale 58

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 10.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO). Procedimento BO01A1774/05RN01

Procedimento n. BO01A1774/05RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: 99882 del 23/11/2005

Data: 23/11/2005

Richiedente: Az. Agr. Mura di Dal Fiume Iader

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Santerno – libero codice 0210ER DQ1 CL

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 129 mappale 303

Portata max. richiesta (l/s): 4

Volume annuo richiesto (mc): 30.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Argelato (BO) -
Procedimento BO23A0065**

Determinazione di concessione: n. 544 del 31/01/2024

Procedimento: n. BO23A0065

Dati identificativi concessionario: Barilli e Biagi Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/ Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Argelato (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 43 Mappale 60
Portata max. concessa (l/s): 4
Volume annuo concesso (mc): 9.000
Uso: piscicoltura
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) -
Procedimento BO01A1592/05RN01**

Determinazione di concessione: n. 512 del 30/01/2024
Procedimento: n. BO01A1592/05RN01
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Conti Andrea
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 70 Mappale 122
Portata max. concessa (l/s): 5
Volume annuo concesso (mc): 2.000
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena
(BO) - Procedimento BO23A0009**

Determinazione di concessione: n. 372 del 23/01/2024 - Procedimento: n. BO23A0009
Dati identificativi concessionario: Condominio Via Bellaria 21,23,25,27
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2470 ER-DQ2-CCI/ Conoide Zena-Idice – confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di San Lazzaro di Savena (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 51 Mappale 615
Portata max. concessa (l/s): 1,2 - Volume annuo concesso (mc): 1300
Uso: irrigazione aree verdi condominiali
Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Procedimento BO23A0011

Determinazione di concessione: n. 386 del 24/01/2024
Procedimento: n. BO23A0011
Dati identificativi concessionario: Condominio Via Bellaria 29,31,33
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2470ER-DQ2-CCI/ Conoide Zena-Idice – confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di San Lazzaro di Savena (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 51 Mappale 59
Portata max. concessa (l/s): 1,2
Volume annuo concesso (mc): 1300
Uso: irrigazione aree verdi condominiali
Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO24A0003

Procedimento n. BO24A0003
Tipo di procedimento: Concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2024/7961
Data: 16/01/2024
Richiedente: Ditta Raggi Mauro
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore - 0610ER-DQ2 - PACS
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: comune di Castel San Pietro Terme (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 1 mappale 48
Portata max. richiesta (l/s): 1
Volume annuo richiesto (mc): 108
Uso: irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari)
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo con varianti non sostanziali di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO24A0006

Procedimento n. BO24A0006

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione con varianti non sostanziali

Prot. Domanda: PG/2024/19052

Data: 31/01/2024

Richiedente: Ditta Rambaldi Vittorio

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Quaderna - Confinato – 0482ER-DQ2- CC

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 72 mappale 255

Portata max. richiesta (l/s): 1

Volume annuo richiesto (mc): 3.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO). Procedimento BO01A0290/07RN01

Determinazione di concessione: n. 477 del 29/01/2024

Procedimento: BO01A0290/07RN01

Dati identificativi concessionario: VALDRE' STEFANO E GIORGIO S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoide Santerno – confinato superiore, codice 0510ER DQ2 CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 25, mappale 419

Portata max. concessa (l/s): 15,0

Volume annuo concesso (mc): 15.612

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1877/05RN

Determinazione di concessione: n. 513 del 30/01/2024
Procedimento: n. BO01A1877/05RN
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Conti Tiziano
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCi/ Conoide Santerno – Confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 102 Mappale 75
Portata max. concessa (l/s): 13
Volume annuo concesso (mc): 21.502
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna - Procedimento BO23A0072

Procedimento n. BO23A0072
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione
Prot. Domanda: PG/2023/204510
Data: 01/12/2023
Richiedente: Piramide Srl
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Conoidi Savena – Confinato inferiore - 2462ER-DQ2-CCI
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: comune di Bologna
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 214 mappale 1740
Portata max. richiesta (l/s): 1,2
Volume annuo richiesto (mc): 1.550
Uso: irrigazione aree verdi aziendali
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0280/06RN

Procedimento n. BO01A0280/06RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006/1063209 - Data: 06/12/2006

Richiedente: Ditta individuale Ricci Maccarini Renato

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 Mappale 263

Portata max. richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 540

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1872/06RN

Procedimento n. BO01A1872/06RN - Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006 /1076841 - Data: 22/12/2006

Richiedente: Ditta Dal Pero Bertini Gianvalerio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2492ER-DQ2-CCI - Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 101 Mappale 118

Portata max. richiesta (l/s): 11,7 - Volume annuo richiesto (mc): 10.120

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 0515281586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (torrente Santerno) in comune di Imola (BO) - Procedimento BOPPA1208/15RN01

Determinazione di concessione: n. 14 del 04/01/2024

Procedimento: n. BOPPA1208/15RN01

Dati identificativi concessionario: Soc. Agricola Morara Anselmo e Cavalazzi Raffaella s.s. e Soc. Agricola Morara Ivan e Anna soc. semplice

Tipo risorsa: Superficiale

Corpo idrico: Torrente Santerno

Opera di presa: elettropompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 9 - antistante mappale 221

Portata max. concessa (l/s): 12

Volume annuo concesso (mc): 83.000

Uso: irriguo agricolo

Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Crevalcore (BO) - Procedimento MO00A0093/15RN

Procedimento n. MO00A0093/15RN - Tipo di procedimento: concessione semplificata

Prot. Domanda: PG.2006.1074994 - Data: 21/12/2006

Richiedente: Mantovani Sandra

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico:

- 0610ER-DQ2-PACS / Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore,

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Crevalcore (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 92 Mappale 436

Portata max. richiesta (l/s): 3 - Volume annuo richiesto (mc): 1500

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Pieve di Cento (BO) - Procedimento BO24A0002**

Procedimento n. BO24A0002

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2024/4742

Data: 11/01/2024

Richiedente: La Città Verde Soc. Cooperativa Sociale a R.L.

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore - 0610ER-DQ2-PACS

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Pieve di Cento (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 19 mappale 344

Portata max. richiesta (l/s): 4,6

Volume annuo richiesto (mc): 21.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo dal Fiume Reno in località Anita nel comune di Argenta (FE) – pratica n. FE22A0011

Concessionari: Azienda Agricola Donati Daniele (C.F. DNTDNL59T23A191S), con sede legale in Via Raspona 78/A nel Comune di Alfonsine (RA) e Azienda Agricola Donati Stefano (C.F. DNTSFN65L17A191Z) con sede legale in Via Raspona 59/A nel Comune di Alfonsine (FE)

Proc. n. FE22A0011

Determina n. DET-AMB-2024-553 del 01/02/2024

scadenza 31/12/2033

Opera di presa: tubazione in polietilene DN 100 azionata da motopompa mobile

Ubicazione: località Anita, Comune di Argenta (FE)

Dati catastali: Foglio 185, antistante mappale 79

Portata massima concessa: 3 l/s

Volume di prelievo assentito: 3.500 mc/anno

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA DIRIGENTE

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0008

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0008

Richiedente: ZANASI LUIGI

Data domanda di concessione: 30/01/2024

Ubicazione del prelievo: comune di CASTELNUOVO RANGONE (MO)

Dati catastali: foglio n. 12 mappale n. 95

Uso: ZOOTECNICO (IGIENICO E ASSIMILATI)

Portata massima richiesta: 2,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 9.300 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0004

Richiedente: Impresa Agricola Bergamini Elena

Data domanda di concessione: 23/01/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Modena

Dati catastali: foglio n. 25 mappale n. 459

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 4,6 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 15.000 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di variante sostanziale in concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2913

Richiedente: SMURFIT KAPPA ITALIA SPA

Data domanda: 31/07/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Camposanto (MO)

Dati catastali: foglio n. 12 mappale n. 12 3

Uso: industriale+antincendio+irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 13,77 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 4.900 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0006

Richiedente: MARK srl

Data domanda: 24/01/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 231 mappale n. 62

Uso: irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1.300 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0005

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0005

Richiedente: IMMOBILTEC s.p.a.

Data domanda di concessione: 24/01/2024

Ubicazione del prelievo: comune di FIORANO MODENESE (MO)

Dati catastali: foglio n. 3 mappale n. 393

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Portata massima richiesta: 2,2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 14.500 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di rinnovo con variante sostanziale in concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE11A0010

Richiedente: AIMAG spa

Data domanda: 09/11/2023 (in rinnovo da 22/12/2015)

Ubicazione del prelievo: comune di Finale E. (MO)

Dati catastali: foglio n. 4 mappale n. 38

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 4 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 10.000 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato - mediante 1 pozzo nel comune di Torrile (PR) PR23A0063

Con determinazione n. 469 DEL 29/01/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Valserena Srl, con sede legale nel Comune di Torrile (PR) C.F. 00587600347, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Torrile (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1580 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante a concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR20A0033 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedenti: Parma Calcio Servizi, C.F. 02845570346;
Data di arrivo domanda di variante a concessione 13.12.2022;
Portata massima: 5 l/s;
Volume annuo: 9208 mc;
Ubicazione prelievo: Comune Parma (PR), fg. 20, mapp. 1157;
Uso: irrigazione aree verdi e impianti sportivi.
Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PR24A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Gea Società Agricola, C.F. 02860950340;
Data di arrivo domanda di concessione 22.01.2024;
Portata massima: 30 l/s;
Volume annuo: 15583 mc;
Ubicazione prelievo: Fontanellato (PR) fg. 10, mapp. 59;
Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione e autorizzazione alla perforazione di un pozzo, per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo aree verdi nel comune di Fidenza (PR). – Codice Pratica PR24A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: EDILFIDENZADUE SOC. COOP.

C.F.: 00559860341

Sede legale: Via Togliatti 4 Fidenza (PR)

Data presentazione dell'istanza di concessione: 24/01/2024

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo complessivo: 7200 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Fidenza (PR), fg. 59 mapp. 2400;

Uso: irriguo aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso geotermico mediante 4 pozzi nel comune di Parma in loc. Quartiere Cinghio. Pratica PR11A0011

Con determinazione n. 368 del 23/01/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Condominio Brunelleschi Parco del Cinghio D9, con sede legale nel Comune di Parma il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso geotermico da esercitarsi mediante 4 pozzi (2 emulsione e 2 reimmissione) nel comune di Parma in loc. Quartiere Cinghio, avente una portata massima totale di esercizio pari a 6,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 90000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante a concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi nel Comune di Collecchio (PR) – Codice Pratica PR11A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedenti: PARMA CALCIO 1913 SRL, C.F. 02947820342 e PARMALAT SPA, C.F. 04030970968;

Data di arrivo domanda di variante a concessione 13.12.2022;

Portata massima: 18 l/s;

Volume annuo: 57376 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Collecchio (PR), fg. 22, mapp. 147;

Uso: irrigazione aree verdi e impianti sportivi.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FONDAZIONE MANDELLI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di San Pietro in Cerro, località Canevara, Foglio 24 mappale 16. Codice procedimento PC01A0371. Sinadoc. n. 9303/2022

Richiedente: FONDAZIONE MANDELLI (C. FISC. 80008030332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/12/2023

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto : 48.665 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO, LOCALITÀ CANEVARA, Foglio 24 mappale 16. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 575342 Y= 984697.

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome “Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore”; 0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi) nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC05A0173

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO C.F.: 91003480349

Data di arrivo della domanda di concessione 02/01/2024

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 1,50 lt/s - Volume annuo richiesto : 3.500 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI -"Pianura Alluvionale" – confinato inferiore

Coordinate UTM-RER X: 581514 Y: 983740

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 31 mappale 127

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della DET-AMB-2022-359 del 26/01/2022, come rettificata dalla DET-AMB-2022-802 del 18/02/2022, per aumento del volume prelevabile di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Pontenure, località Campasso. Codice procedimento PC01A0219. Sinadoc. n. 4102/2024

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

(C. FISC. 00906050331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2023

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 105.294 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PONTENURE, LOCALITÀ CAMPASSO, Foglio 24 mappale 74.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 561133 Y= 981875.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Nure - libero"; codice "0040ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. COSTA ARTEMIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (per aumento per volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2021-138 del 15/01/2021 di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no, località Case Pennini – La Casetta. Codice procedimento PC09A0001. Sinadoc. n. 4612/2024

Richiedente: COSTA ARTEMIO (C. FISC. CSTRM35R12L348R)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/01/2024

Portata massima: 33 l/s

Volume annuo richiesto: 54.158 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Carpaneto P.no, località Case Pennini – La Casetta, Foglio 13 mappale 11. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 563030 Y= 975319.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore"; "2700ER-DQ2-PACI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PASSERA EDOARDO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Bosco, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0005. Sinadoc. n. 7455/2024

Richiedente: PASSERA EDOARDO (C. FISC. PSSDRD96D22C816V)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/01/2024

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 77.127 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITÀ BOSCO, Foglio 23 mappale 40. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 572942 Y= 976752.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Arda - confinato superiore"; "0330ER-DQ2-CCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MOZZI ROBERTA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione DET-AMB-2018-5853 del 12/11/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in comune di Rottofreno, località Santimento. Codice procedimento PC18A0001. Sinadoc. n. 3990/2024

Richiedente: MOZZI ROBERTA impresa individuale

(C. FISC. MZZRRT65L55G535F P. IVA 01220490336)

Data di arrivo della domanda di concessione: 22/12/2023 INT. 26/01/2024

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 139.200 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI ROTTOFRENO, LOCALITÀ SANTIMENTO, Foglio 11 mappale 340.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 545068 Y= 991792.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Trebbia-Luretta - libero"; codice "0032ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi) nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PCPPA0189

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

C.F.: 91003480349

Data di arrivo della domanda di concessione 02/01/2024

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 1,50 lt/s

Volume annuo richiesto: 1.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" –confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 577949 Y: 987558

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 12 mappale 292

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. GIORIA PIERANGELA e MANFREDI ELENA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, subentro e variante sostanziale della concessione DET. 15408 del 31/12/2015 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, frazione Mortizza, Podere San Giovannino. Codice procedimento PCPPA0373. Sinadoc. n. 39191/2023

Richiedente: GIORIA PIERANGELA (C. FISC. GRIPNG47R51L798V) e MANFREDI ELENA (C. FISC. MNFLNE36R41G535I)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/01/2024

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 25.164 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PIACENZA, FRAZIONE MORTIZZA, Foglio 16 mappale 41. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 559961 Y= 990636.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (igienico-sanitario) nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PCPPA0188

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

C.F.: 91003480349

Data di arrivo della domanda di concessione 02/01/2024

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 1,50 lt/s

Volume annuo richiesto: 500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" –confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 578017 Y: 987543

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 12 mappale 75

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE SAC - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MA.PAR SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune Alseno, Frazione Castelnuovo Fogliani, Località La Palazzina. Codice procedimento PC01A0741. Sinadoc. n. 3360/2024

Richiedente : MA.PAR SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. (C. FISC. E PIVA 03021900349)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/12/2023; INT. 22/01/2024

Portata massima: 15 l/s - Volume annuo richiesto : 30.800 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE ALSENO, FRAZIONE CASTELNUOVO FOGLIANI, LOCALITÀ LA PALAZZINA, Foglio 32 mappale 347. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 578033 Y= 970054.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali"; codice "0650ER-DET1-CMSG";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BRAMBILLA MATTIA impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in comune di Villanova sull'Arda, località Casello Piantadoro, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0001. Sinadoc. n. 4241/2024

Richiedente: BRAMBILLA MATTIA impresa individuale

(C. FISC. BRMMTT91A03G337N P. IVA 01705750337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 08/01/2024

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 97.844 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA, LOCALITÀ CASELLO PIANTADORO, Foglio 25 mappale 61. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 581451 Y= 985487.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di San Giorgio P.no, località Luviano. Codice procedimento PC01A0936. Sinadoc. n. 4215/2024

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO impresa individuale

(C. FISC. BSSFST77P27G535R P. IVA 01752690337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2023

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto : 264.717 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, LOCALITÀ LUVIANO, Foglio 17 mappale 28.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 556996 Y= 975607.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome “Conoide Nure - libero”; codice “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. OPERA PIA ALBERONI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2018-5429 del 22/10/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, Località Podere Pellegrina. Codice procedimento PC17A0124. Sinadoc. n. 4023/2024

Richiedente: OPERA PIA ALBERONI (C. FISC. 80001390337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2023

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 199.302 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PIACENZA, LOCALITÀ PODERE PELLEGRINA, Foglio 59 mappale 30.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 550561 Y= 984812.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome “Conoide Trebbia - confinato inferiore”; codice “2301ER-DQ2-CCI”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET. 2545 del 06/03/2015 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Pontenure, località Campasso. Codice procedimento PC13A0011. Sinadoc. n. 4039/2024

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO (C. FISC. 00906050331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2023

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto : 90.205 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PONTENURE, LOCALITÀ CAMPASSO, Foglio 22 mappale 276.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 5621 9 2 Y= 982064

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome "Conoide Nure - libero"; codice "0040ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI ALBERTO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Vigolzone, località Soprarivo. Codice procedimento PCPPA0181. Sinadoc. n. 4640/2024

Richiedente: ROSSI ALBERTO (C. FISC. RSSLRT44T25L897S)

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/12/2023

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo richiesto: 16.604 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI VIGOLZONE, LOCALITÀ SOPRARIVO, Foglio 10 mappale 100.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 553153 Y= 973223.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome “Conoide Nure - libero”; codice “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. DIONI FELICIANO E ATTILIO SOC. AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione Det. n. 16799 del 14/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di Besenzone, località Il Castello. Codice procedimento PCPPA0832. Sinadoc. n. 42046/2023

Richiedente: DIONI FELICIANO E ATTILIO SOC. AGRICOLA S.S.

(C. FISC. e P.IVA 01207560333)

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/12/2023

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto : 20.100 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI BESENZONE, LOCALITÀ IL CASTELLO, Foglio 24 mappale 2.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 578055 Y= 977670

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome “Conoide Arda - confinato superiore”; codice “0330ER-DQ2-CCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed igienico ed assimilati (industriale ed antincendio) nel Comune di Borgonovo V.T. (PC) - Codice Pratica PC23A0094 (ex PC03A0077)

Richiedente: GROPPALLI S.r.l.

C.F./P.IVA: 01161850332

Data di arrivo della domanda di concessione 13/11/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 5,00 lt/s

Volume annuo richiesto : 15.318 mc di cui mc. 15.000 ad uso industriale e mc. 318 antincendio

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0010ER-DQ1-CL -"Conoide Tidone" – libero

Coordinate UTM-RER X: 536520 Y: 985300

Comune: Borgonovo V.T. (PC) – foglio 13 mappale 73

Uso: industriale ed igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale (aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione rilasciata da ARPAE con atto n. 3549 del 30/07/2020, per la derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC16A0056

Richiedente: MOZZI ROBERTA

C.F./P.IVA: MZZRRT65L55G535F/01220490336

Data di arrivo della domanda di concessione 29/12/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 2,50 lt/s

Volume annuo richiesto : 25.500 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL "Conoide Trebbia-Luretta" – libero

Coordinate UTM-RER X: 545180 Y: 991843

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 11 mappale 340

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CELLA ALBERTO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (per aumento per volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2022-5029 del 30/09/2022 di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Gossolengo (PC), località Bardinezza. Codice procedimento PC01A0338. Sinadoc. n. 4049/2024

Richiedente: CELLA ALBERTO impresa individuale

(C. FISC. CLLLRT77H22G535L P.IVA 07246140961)

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/01/2024 int. 08/01/2024

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 192.780 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI GOSSOLENGO (PC), LOCALITÀ BARDINEZZA, Foglio 10 mappale 57. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 550433 Y= 982516.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Trebbia - confinato inferiore"; "2301ER-DQ2-CCI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE SAC - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e non sostanziale (diminuzione della portata massima del prelievo) alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PCPPA0370

Richiedente: Moretta Giampaolo - C.F. MRTGPL54H22F205D

Data di arrivo della domanda di concessione 29/11/2023

Portata massima: 47 l/s - Portata media: - l/s

Volume annuo richiesto: 102.150 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico:0032ER-DQ1-CL -"Conoide Trebbia-Luretta" - libero.

Coordinate UTM X: 548.137 Y: 991.044

Comune: Calendasco (PC) – foglio 25 mappale 230

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. OPERA PIA ALBERONI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della DET-AMB-2019-3613 del 26/07/2019, per aumento del volume prelevabile di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, Località La Madonna, Podere Cascine. Codice procedimento PC01A0112. Sinadoc. n. 4007/2024

Richiedente: OPERA PIA ALBERONI (C. FISC. 80001390337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2023

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 282.575 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PIACENZA, LOCALITÀ LA MADONNINA, PODERE CASCINE, Foglio 81 mappale 553. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 555592 Y= 986319.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Nure - libero"; codice "0040ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI ANDREA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione DET-AMB-2022-6420 del 15/12/2022 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Villanova sull'Arda, località Mattaiola. Codice del procedimento PC22A0042. Sinadoc n. 42009/2023

Richiedente: BOSELLI ANDREA (C. FISC. BSLNDR95M08G535B)

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/11/2023

Portata massima: 24 l/s - Volume annuo richiesto : 25.101 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA, LOCALITÀ MATTAIOLA, Foglio 13 mappale 104. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 578935 Y= 988029.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; 0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BASSI FRANCO, FAUSTO E SCOTTI MARIA LUISA SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no, località Ribera. Codice procedimento PC01A0238. Sinadoc. n. 39529/2023

Richi ed ent e : BASSI FRANCO, FAUSTO E SCOTTI MARIA LUISA SOCIETÀ AGRICOLA (C. FISC. E P. IVA 01201900337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/12/2023

Portata massima: 11 l/s

Volume annuo richiesto : 34.295 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO , LOCALITÀ RIBERA , Foglio 24 mappale 28 .
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 558328 Y= 975 366

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome " Conoide Nure - libero "; codice " 0040ER-DQ1-CL ";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione " Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo " – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SPELTA GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione Det. n. 16834 del 14/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Cadeo, località Tartaglia. Codice procedimento PCPPA0988. Sinadoc. n. 3666/2024

Richiedente: SPELTA GIUSEPPE (C. FISC. SPLGPP54A30G535I)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/12/2023

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto : 69.060 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CADEO, LOCALITÀ TARTAGLIA, Foglio 37 mappale 83. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 566602 Y= 976619.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “ Conoide Arda - confinato superiore ”; codice “0330ER-DQ2-CCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FONDAZIONE MANDELLI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di San Pietro in Cerro, località Colombarola Secca, Foglio 16 mappale 3. Codice procedimento PC02A0157. Sinadoc. n. 9315/2022

Richiedente: FONDAZIONE MANDELLI (C. FISC. 80008030332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 25/03/2016; INT. 28/12/2023 e 23/01/2024

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto : 60.000 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO, LOCALITÀ COLOMBAROLA SECCA, Foglio 16 mappale 3. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 575660 Y= 987878.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore ”; 0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FONDAZIONE MANDELLI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione DET. 15408 del 03/12/2012 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Busazze. Codice procedimento PCPPA0528. Sinadoc. n. 29879/2021

Richiedente: FONDAZIONE MANDELLI (C. FISC. 80008030332)

Data di arrivo della domanda di concessione: 28/12/2023

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 91.132 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITÀ BUSAZZE, Foglio 20 mappale 15. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 576933 Y= 985629.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; 0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria da Torrente Senio in comune di Castel Bolognese (RA) - RA24A0002

Richiedente: Montini William

Sede: Castel Bolognese (RA)

Data di arrivo richiesta: 30/01/2024

Procedimento: RA24A0002

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Castel Bolognese (RA)

Foglio: 18 mappale: 50

Portata max richiesta: 43,3 l/sec

Volume di prelievo in richiesto: 7014,60 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Russi (RA) - Pratica n. RA23A0036

Richiedente: S.S. AGRICOLA PIOVACCARI ALDINA E MINARDI FRANCESCA

Sede: RUSSI (RA)

Data di arrivo domanda: 21/12/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 POZZO

Ubicazione pozzo: Comune di RUSSI (RA)

Foglio: 43 mappale: 22

Profondità: m 250

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 15 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 30473 mc/annui

Uso: IRRIGUO

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevilacqua @arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Castelnovo di sotto (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 38240/2023 – RE23A0027

Richiedente: LISA Lavorazione Italiana Specialità Alimentari s.r.l.

C.F. 01509050355

Sede Legale in Comune di Castelnuovo di Sotto

Data di arrivo della domanda 31/08/2023

Derivazione da: n. 2 pozzi

Ubicazione: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) - località Via Rinaldini - Fg 34 - mappale 99

Portata massima complessiva richiesta: l/s 3,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 3.000

Uso: irrigazione area verde e igienico e assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 pec: aooe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Quattro Castella (RE), località Montecavolo - Pratica n. 3985/2024 - Codice Pratica RE23A0033

Richiedente: Agricola Quadrifoglio di Vittorio Corradi - P.IVA 01758590358

Data di arrivo della domanda: 28/12/2023

Portata massima: 10,0 l/s

Volume annuo richiesto: 18.881 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Quattro Castella Foglio 18 Mappale 28

Coordinate UTM-RER X = 624.881 Y = 948.632

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 02/2024

Domanda di riduzione della concessione n. 650 del 17/10/2023 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro, LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Markovski Martin

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 75 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00002252 del 26/01/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato da un pontile in legno per un ingombro complessivo di mq. 60 di spazio acqueo e mq 150 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primario in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 22/12/2023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primario

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE):

1. Foglio 307 fronte mappali 14-195-234-214-91, parall. interrato, 5 pozzetti;
2. Foglio 310 fronte mappali 230-232-233-237-238, parall. aereo e 1 pozzetto

Usò richiesto: parallelismi interrati ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0132

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Pisciatello e Fiume Rubicone in comune di Cesenatico (FC) e Gatteo (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 25/01/2024

Corsi d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello e Fiume Rubicone

Ubicazione e identificazione catastale:

1 Torrente Pisciatello, Fg. 40 fronte mapp.li 2107-2110-2344 e Fg. 46 fronte mapp. 9, attrav. aereo e parallelismo;

2 Torrente Pisciatello, Fg. 45 fronte mapp. 614 - Fg. 46 fronte mapp. 3, attrav. aereo;

3 Torrente Pisciatello, Fg. 45 fronte mapp.li 222-121, attrav. aereo;

4 Torrente Pisciatello, Fg. 44 fronte mapp.li 541-32, attrav. aereo;

5 Torrente Pisciatello, Fg. 36 fronte mapp.li 647-648 - Fg. 43 fronte mapp. 5, attrav. interrato e parallelismo sterrato;

6 Torrente Pisciatello, Fg. 36 fronte mapp.li 743-744-747, parallelismo in trincea sterrato e scavo no-dig;

7 Fiume Rubicone, comune di Savignano sul Rubicone (FC) Fg. 2 fronte mapp. 1 - comune di Gatteo (FC) Fg. 2 fronte mapp.li 196-378 e parte mapp.li 198-200, attrav. con scavo in trincea sterrato e canalina agganciato a ponte o inserito nell'impalcato;

8 Fiume Rubicone, comune di Gatteo (FC) Fg. 3 parte mapp.li 4-59, parallelismo con scavo in trincea sterrato e scavo no-dig;

9 Fiume Rubicone, comune di Gatteo (FC) Fg. 3 parte mapp.li 59-4 e fronte mapp.83, parallelismo con scavo in trincea sterrato;

10 Fiume Rubicone, comune di Gatteo (FC) Fg. 3 parte mapp.li 59-4 e fronte mapp.60, parallelismo con scavo in trincea sterrato

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po in comune di Castel San Giovanni (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: E-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 07/07/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castel San Giovanni (PC) , foglio 5 fronte mappale 11

Uso richiesto: scavo e posa cavo BT

Codice procedimento: DG23T0134

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Acquicciola, in comune di Fiumalbo (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Data presentazione istanza: 26/04/2023

Corso d'acqua di riferimento: Rio Acquicciola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fiumalbo (MO), Fg 13 fronte mapp. 127 e Fg. 15 fronte mapp. 460

Uso richiesto: attraversamento per sostituzione di condotta gas da staffato a ponte a subalveo

Codice procedimento: DG23T0131

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rubicone in comune di Savignano sul Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 29/01/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rubicone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Savignano sul Rubicone (FC) Fg. 10 parte mapp.li 43-26

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0005

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Termina di Castione in comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 23/01/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Termina di Castione

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Neviano degli Arduini (PR), catastalmente identificati con il foglio 13 fronte mappale 264 e fg 14 fronte mappale 348.

Uso richiesto: un attraversamento aereo con linea elettrica 15 kV (M.T.) su nuovo tracciato e relativa dismissione dell'esistente

Codice procedimento: DG24T0006

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in Comune di Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A

Data presentazione istanza: 30/06/2023

Corso d'acqua di riferimento: fiume Reno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bologna (BO), foglio 13 parte mappale 412

Uso richiesto: attraversamento interrato con condotta gas diametro 300

Codice procedimento: DG23T0133

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Castellarano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 17/01/2024

Corsi d'acqua di riferimento e ubicazione catastale:

1 Rio di Roteglia, Fg. 55 fronte mapp.li 59-111-112-593-594-891, parallelismo interrato in trincea con posa di 3 pozzetti ed attraversamento staffato a ponte;

2 Rio di Ca Fontana, Fg. 40 fronte mapp. 30 - Fg. 48 fronte mapp. 10, attraversamento in subalveo;

3 Rio di Ca Fontana, Fg. 48 fronte mapp.li 309-11, attraversamento in subalveo;

4 Rio del Marangone, Fg. 11 fronte mapp.li 25-26-27-33, parallelismo interrato con posa di 1 pozzetto ed attraversamento staffato a ponte;

5 Rio Tressano, Fg. 26 fronte mapp. 371, parallelismo con scavo in trincea e posa di 2 pozzetti

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0004

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Scolo Crevenzosa nel comune di Galliera - Procedimento n. BOPPT0874/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0874/24RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza - Data Prot. Domanda: 12/01/2024

Richiedente: Occhi Giancarlo

Comune risorse richieste: Galliera

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 3 antistante mappale 11

Uso richiesto: rampa carrabile

Corso d'acqua : Scolo Crevenzosa sponda sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Marzabotto (Bo) – Loc. Sperticano. Procedimento BO04T0087/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0087/23RN

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento con guadi e pista di cantiere

Data Prot. Domanda: 29/11/2023

Richiedente : CAVE MISA SRL

Comune risorse richieste: Marzabotto (Bo) – Loc. Sperticano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 antistante i Mapp. 22 e 467

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con guadi e pista di cantiere

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio senza nome in sinistra idraulica del Torrente Lavino, in comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento BO23T0098

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0098

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza - Data Prot. Domanda: 28/07/2023

Richiedente: Condominio via Lavino 337, Calderino di Monte San Giovanni - Monte San Pietro (BO)

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 44, parti del Mappale 1312 antistanti il Mappale 263.

Uso richiesto: porzione di fabbricato e corte

Corso d'acqua: Rio senza nome in sinistra idraulica del Torrente Lavino.

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpa.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (Bo) - Procedimento BO16T0039/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0039/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 14/12/2023

Richiedente: Berozzi S.a.s..

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 mappali 2204/p.

Uso richiesto: area cortiliva a pertinenza di capannone

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpa.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Samoggia in comune di Valsamoggia - Procedimento BO16T0034/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0034/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 18/12/2023

Richiedente: Coop. Alleanza 3.0 Soc.Cop

Comune risorse richieste: Valsamoggia loc. Bazzano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 15 mappale 586

Uso richiesto: area verde e parcheggio

Corso d'acqua: torrente Samoggia, sponda sx

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Lavino nel comune di Monte San Pietro - Procedimento n. BO11T0047/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO11T0047/24RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 15/01/2024

Richiedente: Miu Maria

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste:

foglio 23 antistante il mappale 289

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Torrente Lavino sponda sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Torrente Lavino, in Comune di Monte San Pietro (BO). Procedimento BO11T0099/23RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO11T0099/23RN**

Tipo di procedimento: Rinnovo di Concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 29/12/2023

Richiedente: Musolesi Piero

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 31 – antistante mappale 422;

Uso richiesto: attraversamento con tubazione

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fosso Berti in Comune di Monzuno (BO) - Procedimento BO23T0115.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0115

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 13/09/2023

Richiedente: Azienda Agricola Ca' di Berti

Comune risorse richieste: Monzuno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 7 antistante Mappale 372

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Fosso Berti

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Pollo in Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Procedimento BO24T0006

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0006

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione con fabbricato ed area cortiliva

Data Prot. Domanda: 12/01/2024 - Richiedente: LOVERS S.R.L.

Comune risorse richieste : San Lazzaro di Savena (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16 Mappali 578 – 580 – 582 – 584 – 585 – 587

Uso richiesto: occupazione ad uso fabbricato ed area cortiliva

Corso d'acqua: Rio Pollo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fosso della Ca' dei Guighi e della Fratta (tombato) - Procedimento BO24T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0002

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 05/01/2024 - Richiedente: Bulgarelli Roberta

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28 mappale 365 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento per accesso a proprietà

Corso d'acqua: fosso della Ca' dei Guighi e della Fratta (tombato)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Sala Bolognese (BO) - Procedimento n. BO23T0157

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0157 - Tipo di procedimento: concessione per pertinenza - Data Prot. Domanda: 21/11/2023

Richiedente: Baraldo Nicholas

Comune risorse richieste: Sala Bolognese

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 6 mappali 20, 31, 40,120

Uso richiesto: coltivazioni agricole - Corso d'acqua : Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
fiume/torrente/corso d'acqua fosso della Ca' dei Guighi e della Fratta (tombato) - Procedimento BO24T0003**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0003

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 05/01/2024

Richiedente: De Maria Alan, Colombarini Simona

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28 mappale 365 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento per accesso a proprietà

Corso d'acqua: fosso della Ca' dei Guighi e della Fratta (tombato)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Rio del Piantone in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO23T0120**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0120

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 13/09/2023

Richiedente: BINI s.r.l.

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 37 Mappali 300, 320, 321

Uso richiesto: occupazione di aree con fabbricati, manufatti e pertinenza fabbricati

Corso d'acqua: Rio del Piantone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0278 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0278

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 186 fronte mappale 327 (privato).

Uso richiesto: Rampa carrabile e scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE17T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po in comune di Riva del Po e Mesola per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE17T0004 - Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po (sez. Ro Ferrarese):

F. 1 M. 12 , 1 6 , 421 , 423 , 429 , 416 , 417 , 10 , 440, 442, 499, 448, 446, 268, 2, 244, 269, 270, 469, 475;

F. 9 M. 9;

F. 2 M. 14, 123, 30, 31, 137, 147, 148, 149, 16, 150, 151, 172, 170;

F. 3 M. 12, 200, 201, 202, 203, 133, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215;

Uso richiesto: Sfalcio argini

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE05T0037 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del Fiume Po di Goro in comune di Mesola (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE05T0037

Corso d'acqua di riferimento: Po di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Mesola - Foglio 17 mappale 5/p - Foglio 18 mappali 4/p, 39, 40, 41, 42, 43, 44 - Foglio 19 mappali 141, 146, 150, 151, 158, 160 - Foglio 20 mappali 2/p, 115, 106, 107, 114, 108, 110, 111, 112, 113 - Foglio 24 mappali 6/p, 91, 92, 93, 94, 95, 96 - Foglio 25 mappali 80/p, 19/p, 20/p, 79 - Foglio 41 mappali 20/p, 161 - Foglio 44 mappali 15/p – 179 - 181.

Uso richiesto: sfalcio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in comune di Forlì (FC) e in comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0064

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0064 - Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 40 fronte mappale 2 - Comune di Faenza (RA), foglio 200 fronte mappale 22 - Comune di Forlì (FC), foglio 40 fronte mappale 112, foglio 60 fronti mappali 385/386

Uso richiesto: 2 attraversamenti in subalveo con condotte idriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.
Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC11T0046

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC11T0046

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC), foglio 27 fronte mappali 24 - 82

Uso richiesto: uso agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Casalecchio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo con cambio di titolarità - Codice Pratica FC18T0011

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo con cambio di titolarità di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC18T0011 - Corso d'acqua di riferimento: Rio Casalecchio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 144 parte mappale 2235

Uso richiesto: porzione di fabbricato ad uso pro-servizio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC17T0004

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC17T0004

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Predappio (FC), foglio 106 fronte mappale 83

Uso richiesto: uso agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC11T0047

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC11T0047

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Premilcuore (FC), foglio 10 fronte mappale 36

Uso richiesto: attraversamento con ponte romanico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0064

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0064

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 147 fronte mappale 251

Uso richiesto: area cortiliva e giardino (mq. 96) e porzione di fabbricato ad uso pro-servizio (mq. 42)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1894

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1894

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 140

Uso richiesto: area cortiliva (mq 14,35) e scarico in alveo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio San Mauro in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1207

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1207

Corso d'acqua di riferimento: Rio San Mauro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 96 fronte mappali 597

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso della Spina in comune di Verghereto (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0001

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0001

Corso d'acqua di riferimento: fosso della Spina

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Verghereto (FC), foglio 66 fronte mappali 314, 315, 316, 318, 326

Uso richiesto: ponte strada provinciale S.P.137

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cesuola in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1041

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1041

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Cesena (FC), foglio 166 fronte mapp. 2274

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0044

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC05T0044 - Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 143

Uso richiesto: fabbricato uso servizio e scarico acque

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ridaccio in Comune di Rocca San Casciano (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC05T0034

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC05T0034

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ridaccio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Rocca San Casciano (FC), foglio 33 fronte mappale 302

Uso richiesto: attraversamento con ponticello carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Santa Sofia (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0012

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0012 - Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Santa Sofia (FC), foglio 71 fronte mappali 122 – 123 foglio 87 fronte mappali 112 – 7 - 47

Uso richiesto: area cortiliva (mq 566,00), porzione di fabbricato adibita ad albergo (mq 9,60), porzione di fabbricato adibita a servizi accessori (autorimessa – mq 13,40), strada di accesso al fabbricato (mq 209) e ponte carrabile (m 10).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tramazzo in Comune di Tredozio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA17T0035

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: RA17T0035

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tramazzo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Tredozio (FC), foglio 15 fronte mapp. 99

Uso richiesto: area per manifestazioni

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE SAC DI MODENA

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0046

Richiedente: Lefin srl - Data domanda: 27/12/2023

Corso d'acqua: Torrente Nizzola

Comune di Castelnuovo Rangone

Foglio 25 fronte mappale 73

Uso richiesto: scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo con variante di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO16T0053

Richiedente: Terzi Giancarlo e Filippi Roberta

Data domanda: 06/09/2022

Corso d'acqua: Torrente Dolo

Comune di Montefiorino

Foglio 7 fronte mappali 91 e 53

Uso richiesto: sfalcio, area cortiliva, manufatti per il trattamento acque reflue domestiche

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" da ARPAE – SAC di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Ceno chieste in concessione ad uso sentiero naturale. Procedimento n. PR24T0004

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: LATERLITE S.P.A. C.F./P.Iva 02193140346

Data di arrivo della domanda: 22/01/2024

Corso d'acqua: Torrente Ceno sponda dx

Ubicazione: Comune Solignano (PR)

Identificazione catastale: Foglio 2 fronte mapp. 2, 1, 3, 6, 4, 12, 22, 21, 20, 52, 8.

Uso richiesto: sentiero naturale ha 0.09.57.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi tramite 1 pozzo da perforare, nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR23A0066 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Padel Hero - P.E.C. ti-me@pec.it C.F. 03021300342

Data di arrivo domanda di concessione 27/12/2023;

Portata massima: 1,5 l/s; Volume annuo: 484 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Parma (PR) Via Viazza di Martorano loc. San Prospero foglio 37, mappali 22;

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art.24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Ghiara chieste in concessione ad uso cortilivo, fabbricato e commerciale. Procedimento n. PR11T0034

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Self Area s.a.s. di Volpicelli Claudio

Data di arrivo della domanda: 29/12/2023

Corso d'acqua: Rio Ghiara

Ubicazione: Comune Salsomaggiore Terme (PR)

Identificazione catastale: Fg. 22 map.li 1323 e 1326

Uso richiesto: cortilivo, fabbricato e commerciale.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso sosta furgoncino ed esposizione di arredi collegati all'attività di somministrazione alimenti. Procedimento n. PC18T0001

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Gelaperitivo di Ballerini Sabrina (C.F.: BLLSRN91A43G842S - P.Iva 01755920335), con sede in Bobbio (PC);

Data di arrivo della domanda: 14/04/2023;

Corso d'acqua: Fiume Trebbia;

Ubicazione ed identificazione catastale:

- 1 piazzola in Comune di Coli - loc. Mezzano Scotti: N.C.T. del comune di Coli foglio 6 fronte mappale 115;
- 2 piazzole in Comune di Bobbio - loc. Viadotto e Curva Berlina: N.C.T. del Comune di Bobbio foglio 87 fronte mappali 77 (posizione sotto viadotto) e 149 (curva Berlina);
- 1 piazzola Comune di Corte Brugnatella - loc. Marsaglia: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella – Sez. A foglio 26 mappale 425/p;

Uso richiesto: occupazione area demaniale per uso sosta automezzo (furgoncino) ed esposizione di arredi collegati all'attività di somministrazione alimenti;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Chero, chieste in concessione ad uso agricolo vigneto. Procedimento n. PC03T0017

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Azienda Agricola Montesissa Francesco S.S.

Data di arrivo della domanda: 30/11/2023;

Corso d'acqua: Torrente Chero, sponda destra;

Ubicazione: Comune Carpaneto P.no (PC), Località Boffalora;

Identificazione catastale: Foglio 48, fronte mappali 74/p e 76/p;

Uso richiesto: agricolo

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC11T0007

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Scrocchi Roberto (C.F.: SCRRRT68P15G535L - P.IVA: 01199670330);

Data di arrivo della domanda: 30/12/2023 (assunta al protocollo Arpae n. 77 in data 02/01/2024);

Corso d'acqua: Torrente Tidone (sponda destra);

Ubicazione: Comune Gragnano Trebbiense (PC) Località Cascina Moschetto (superficie mq. 3.225 circa);

Identificazione catastale: N.C.T. del Comune di Gragnano Trebbiense (PC), foglio 6, mappale 114/p nei tratti adiacenti alle particelle 48 e 49;

Uso richiesto: agricolo;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone – loc. Chiesuola nel Comune di Russi (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione per il mantenimento dell'occupazione della scarpata arginale esterna sinistra – PRATICA RA12T0006

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA12T0006

corso d'acqua di riferimento: fiume Montone

individuata al catasto del Comune di Russi al F. 45 – particelle 28-72-129

Uso richiesto: rampa arginale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL RESPONSABILE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua del Rio affluente di sinistra del Rio Campodosio – loc. San Martino in Gattara nel Comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza di rilascio concessione per attraversamento con manufatto scatolare – PRATICA RA06T0002

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA06T0002

corso d'acqua di riferimento: rio affluente di sinistra del Rio Campodosio

individuata al catasto del Comune di Brisighella antistante al F. 199 M. 107

Uso richiesto: a traversamento con manufatto scatolare

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Linarola chieste in concessione ad uso ponte stradale privato. Procedimento n. RE24T0001

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: - **Società Agricola Il Macchinone P.Iva 02937740351** con sede in **Novellara (RE)**

Data di arrivo della domanda: **22/01/2024**

Corso d'acqua: **Cavo Linarola**

Ubicazione: Comune **Campagnola Emilia (RE)** Località **Bernolda**

Identificazione catastale: Foglio **3** fronte e parte mappale **9** e fronte mappale **52**

Uso richiesto: **ponte stradale privato**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Rocca chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE23T0050

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Federzoni Liliana e Federzoni Valentino** – Residenti a **Casalgrande (RE)**

Data di arrivo della domanda: **30/10/2023**

Corso d'acqua: **Rio Rocca**

Ubicazione: Comune **Casalgrande (RE)** Località **La Veggia**

Identificazione catastale: Foglio **35** fronte e parte mappali **118, 119 e 227**

Uso richiesto: **area cortiliva**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso agricolo seminativo. Procedimento n. RE23T0043

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Azienda Agricola Ferri Ernesto** P.Iva **01758650350** con sede in **Scandiano**

Data di arrivo della domanda: **06/10/2023**

Corso d'acqua: **Torrente Tresinaro**

Ubicazione: Comune **Viano (RE)** Località **La Riva**

Identificazione catastale: Foglio **27** parte mappali **140 e 148**

Uso richiesto: **agricolo - seminativo**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN17T0009

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: C.M.D. di Drudi Gianluigi e C. s.a.s.

Data di arrivo domanda: 27/12/2023

Procedimento: RN17T0009 -Rinnovo

Corso d'acqua: Fosso della Pieve

Ubicazione: Comune di Verucchio (RN), loc. Villa Verucchio, sul sedime del Fosso della Pieve tombinato

Identificazione catastale: Foglio 13 antistante Particella 62 e Foglio 12 antistante Particelle 77-221- 297

Superficie: 239,84 m2

Uso richiesto: area cortiliva

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0025

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Altavalmarecchia-Montefeltro Soc. Coop. Agr.

Data di arrivo domanda: 20/12/2023

Procedimento: RN23T0025

Corso d'acqua: Fosso Ronchi

Ubicazione: Comune di Novafeltria (RN), loc. Montecchio (di Peticara), in attraversamento del Fosso Ronchi

Identificazione catastale: Foglio 3 antistante Particelle 153-154-173-155-172-156-157 e Foglio 6 antistante Particelle 38-40-42-49

Uso richiesto: attraversamento a piedi e con cani nell'ambito di un campo addestramento cani.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN04T0045

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Barbiani Stefano, Montanari Ines, Barbiani Giorgio

Data di arrivo domanda: 29/12/2023

Procedimento: RN04T0045/Rinnovo-subentro

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), in sponda destra alveo storico f. Marecchia

Identificazione catastale: Foglio 73 Particelle 1526-1527-2064/parte

Superficie: 243,00 m2, di cui 176,00 m2 destinati ad uso cortilivo, 57,00 m2 occupati da manufatti edilizi ad uso autorimessa e 10,00 m2 occupati da manufatti edilizi ad uso servizi (ripostiglio e w.c.) e tettoia

Uso richiesto: cortilivo e sedime di fabbricati

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0013

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Iniziative Agricole Spa

Data di arrivo domanda: 21/12/2023

Procedimento: RN11T0013

Corso d'acqua: Torrente San Marino

Ubicazione: Comune di San Leo (RN) - Località Torello

Identificazione catastale: Foglio 5 particelle 448/parte, 499/parte, 502, 449/parte e 338. Superficie: 8.318 mq

Uso richiesto: uso produttivo (piazzale manovra automezzi) Note: richiesta di unificazione al Procedimento RN11T0013 della seguente concessione:

- pratica RN03T0044 (14 Torrente San Marino) rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - ARPAE con DET-AMB-2020-1501 del 31/03/2020 (piazzale manovra automezzi).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it .

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN10T0099

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Cecchetti Pio

Data di arrivo domanda: PG/2023/210586

Procedimento: RN10T0099

Corso d'acqua: sponda destra del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Maiolo (RN)

Identificazione catastale: foglio 1 particella 68/parte

Superficie: 12.900 m²

Uso richiesto: uso agricolo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0036

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig.ri Ioni Giuliano e Solleciti Gabriella.

Data di arrivo domanda: 26/10/2023

Procedimento: RN11T0036 (Rinnovo)

Corso d'acqua: sponda destra dell'alveo storico del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale: foglio n. 73 particella 2045/parte antistante la particella 264

Superficie: 123,36 m²

Uso richiesto: cortilivo/giardino

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del servizio è la Dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanza di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN18T0005

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Stuto Carmela e Dervishi Mimoza

Data di arrivo domanda: 27/12/2023

Procedimento: RN18T0005-Rinnovo

Corso d'acqua: torrente Marano

Ubicazione: Comune di Coriano (RN), in sponda destra del torrente Marano

Identificazione catastale: Foglio 16 antistante Particella 695 Superficie: 130 m2

Uso richiesto: parcheggio privato

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0020

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Allevamento di Vergiano Srl

Data di arrivo domanda: 20/12/2023

Procedimento: RN08T0020

Corso d'acqua: fiume Marecchia (sponda destra)

Ubicazione: Comune di Rimini (RN) - Loc. Spadarolo

Identificazione catastale: Foglio 77 particella 315

Superficie: 10.470 m2

Uso richiesto: prato e pascolo cavalli

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN11T0066

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Cabe Srl

Data di arrivo domanda: 29/12/2023

Procedimento: RN11T0066

Corso d'acqua: fiume Marecchia (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di Novafeltria (RN) - Loc. Secchiano

Identificazione catastale: Foglio 33 particelle 160/parte, 161/parte, 162/parte e 244/parte.

Superficie: 10.046 m²

Uso richiesto: incolto/prato permanente

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN15T0018

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Ottaviani Giancarlo

Data di arrivo domanda: 17/11/2023

Procedimento: RN15T0018 (Rinnovo)

Corso d'acqua: sponda destra del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Verucchio (RN)

Identificazione catastale: Foglio 12 particella 115/parte antistante i mappali 50, 51 e 152

Superficie complessiva: 22.237 mq

Uso richiesto: agricolo (mq 19596 a prato permanente e per mq 2641 a vigneto)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it. Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI
– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN16T0015

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Fabbri Costruzioni S.R.L.

Data di arrivo domanda: 30/11/2023

Procedimento: RN16T0015

Corso d'acqua: in sponda destra del fiume Marecchia in Ubicazione: loc. Torello Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: Foglio 4 antistante le particelle 550, 548 e 549;

Superficie: 550 mq

Uso richiesto: uso piazzale a servizio di attività produttiva e con un manufatto di scarico di acque reflue.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da richiedere al numero telefonico 0541 319005 Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpae.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A. - Comune di Castello d'Argile (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 20/10/2023 (PG/2023/ 178896 del 20/10/2023) successivamente completata in data 22/12/2023 (PG/2023/218432 del 22/12/ 2023), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame con valenza di Rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione IPPC di trattamento superficiale di metalli mediante processi elettrolitici (di cui al punto 2.6 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castello d'Argile in Via dei Liutai n. 1.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link: <http://ippc-aia.arpae.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id= 81615>

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - Via San Felice n. 25 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpae.emr.it.

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – AZIENDA: Emmeti s.r.l. - Comune di Sala Bolognese (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 02/02/2024 (PG/2024/ 20976 del 02/02/2024), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame con valenza di Rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione IPPC di ossidazione anodica (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata nel Comune di Sala Bolognese (BO), in via Labriola n. 23.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id= 84254> .

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all' Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - Via San Felice n. 25 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it .

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CONA" nel Comune di Ferrara (FE) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara relativamente alle linee di connessione.

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che il proponente LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 14 S.R.L. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato "CONA", in data 03 luglio 2023, completata in data 27 e 29 dicembre 2023. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella provincia di Ferrara
- localizzato nel comune di Ferrara.

I terreni asserviti interessano anche il comune di Voghiera (FE).

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. 4/18:

B.2.8: "*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt*".

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovo impianto FV a terra, su struttura metallica ad inseguimento solare (trackers). La potenza pari a 9,573 Mwp. L'area occupata è di circa 11.50 ha.

Le relative opere di connessione prevedono il collegamento alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina ("VALLAZZA FTV") di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT FOCOMORTO tramite nuova linea MT DE1058721 "PALMIRAN". La connessione avverrà in collegamento passante attraverso la cabina "POLO OSPEDA" con tratto in nuovo cavidotto (1250m) e da qui, in un cavidotto esistente della lunghezza di circa 5700m, alla cabina di connessione "PALMIRAN".

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione unica per impianti da fonti energia rinnovabile
- Permesso di costruire
- Nulla osta idraulico
- Parere sulla sussistenza di beni archeologici
- Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi
- Nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade
- Nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT (MISE - Ispettorato territoriale Emilia Romagna)

- Nulla osta interferenze
- Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità art. 52 quater del DPR 327/2001 sui terreni interessati da infrastruttura lineare energetica.
- Variante al RUE del Comune di Ferrara per la linea elettrica
- VALSAT

Il proponente chiede l' **apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** , riguardante i terreni per la realizzazione del cavodotto, di cui la ditta proponente non è intestataria e per i quali non ha stipulato accordi preliminari per la disponibilità delle aree.

Il progetto non ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 di conseguenza non occorre la Valutazione d'Incidenza Ambientale.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/06, entro il termine di **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata: aoofoe@cert.arpa.emr.it .

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) .

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- RUE del Comune di Ferrara relativamente alla linea elettrica.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazioni ambientali strategiche depositati presso le seguenti sedi:

Comune di Ferrara, Piazza del Municipio n. 2 - Ferrara (FE) e pubblicati sul sito web <https://www.comune.fe.it/it/b/17507/albo-pretorio>

e sul sito web dell'albo pretorio della Provincia di Ferrara:

<https://provincia-ferrara.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo>

La pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).

Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Le aree interessate da servitù di elettrodotto afferiscono al NCT del Comune di Ferrara (FE) e occupano i seguenti mappali: **Foglio 263 particella 217, Foglio 263 particelle 129-127-156-224-222-128-153, Foglio 263 particella 228 e Foglio 261 particella 4.**

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente, denominato "Piano particellare di esproprio", in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Entro il termine di **60 (sessanta)** giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano locale chiunque abbia interesse ai sensi della L.R. 37/2002 e D.P.R. 327/2001 potrà presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione e ad Arpa SAC Ferrara, con le medesime modalità e agli indirizzi sopra indicati.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata (e/o pec ove disponibile) secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI (art. 18, L.R. 4/2018, art. 27 bis, comma 5, D.Lgs.152/06, Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articoli 32-bis e 33 L.R. 20/2000) – Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: “Realizzazione di strutture per l’allevamento di suini nella fase di accrescimento/ingrasso e strutture accessorie, collocate nell’ambito del programma del contratto denominato Distretto del Cibo del Consorzio salumi DOP piacentini” nel Comune di Cadeo (PC) che comprende l’Autorizzazione Integrata Ambientale e la variante urbanistica al PSC/RUE del Comune di Cadeo

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni avvisa che il Proponente ha presentato in data 12/10/2023, completate in data 26/01/2024, integrazioni volontarie comprendenti anche la documentazione necessaria per la variante urbanistica al PSC e RUE del Comune di Cadeo.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Piacenza;
- localizzato nel Comune di Cadeo;

oltre al Comune in cui è localizzato può avere impatti nei Comuni di Fiorenzuola d’Arda e Cortemaggiore entrambi in provincia di Piacenza. Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati della L.R. 4/2018: A.2.10 – Impianti per l’allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (oltre 30 kg); il progetto è assoggettato a procedura di V.I.A. per incremento di potenzialità di allevamento superiore alla soglia di 1.500 capi.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’allegato VIII del D.lgs 152/06: punto 6.6.b) Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg).

Le integrazioni progettuali presentate dal proponente, oggetto della presente pubblicazione, sono relative alla variante della strumentazione urbanistica comunale PSC e RUE (documentazione amministrativa e tecnica - elaborati grafici, Valsat);

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di Arpae di Piacenza in applicazione dell’art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Ai sensi dell’art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) nella sezione “Ricezione Integrazioni” e pubblicati sul sito web del Comune di Cadeo, di Fiorenzuola d’Arda, di Cortemaggiore e sul sito dell’autorità competente alla valutazione ambientale, Provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Cadeo, sito in provincia di Piacenza;
- Provincia di Piacenza.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia- Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Settore Tutela dell’Ambiente ed Economia Circolare – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna o all’indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad Arpae SAC Piacenza al seguente indirizzo di posta certificata aoppc@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l’inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

Ai sensi dell’art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l’eventuale emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 4/2018);
- Autorizzazione Integrata Ambientale(D. Lgs 152/06 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i);

- Permesso di costruire(LR. 15/13);
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del D.Lgs. 42/2004);
- Variante al PSC e al RUE del Comune di Cadeo;
- Variante sostanziale per la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Cadeo.

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta Lactalis Parma S.P.A. per l'impianto IPPC denominato "Lactalis Parma S.P.A." sito in Torrile (PR), loc. San Polo, Via S. Quasimodo, n. 9 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'ARPAE Emilia Romagna Servizio SAC di Parma con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2024-379 del 23/01/2024 allegata al Provvedimento conclusivo di Sportello Unico Attività Produttive emesso in data 05/02/2024 prot. n. 798 relativo alla Pratica SUAP n. 301/2023 "Domanda di Riesame AIA", alla Ditta Lactalis Parma S.P.A. per l'impianto denominato "Lactalis Parma S.P.A." di cui al punto 6.4 b punto 1) "lavorazione materie prime animali con capacità massima produttiva di prodotti finiti superiore a 75 t/giorno" dell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito nel Comune di Torrile (PR), loc. San Polo, Via S. Quasimodo, n. 9, il cui gestore è la Sig.ra Dejewski Vanessa.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Torrile in Provincia di Parma.

Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29 Octies comma 3 della parte II del D.L.gs.152/06.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è pubblicata sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia Romagna al seguente indirizzo web:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioAutorizzazionePub.aspx?id=93050>

Responsabile SUAP: Dott. Ing. Alessia Benecchi

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta SASSI SPA per l'impianto IPPC denominato "SASSI SPA", sito in Colorno PR, Strada della Selva n. 96 - D.L.gs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'ARPAE Emilia Romagna Servizio SAC di Parma con Determinazione del Dirigente: DET-AMB-2024-121 del 11/01/2024 allegata al Provvedimento conclusivo di Sportello Unico Attività Produttive emesso in data 31/01/2024, prot. n. 699 del 31/01/2024 relativo alla Pratica SUAP n. 237/2023 "Domanda di Riesame AIA", alla SASSI SPA per l'impianto denominato "SASSI SPA" di cui al punto 6.4/a "Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno" dell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.L.gs. 152/06 e s.m.i., sito nel Comune di Colorno, Pr, Strada della Selva n. 96, il cui gestore è il Signor Sassi Ugo.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Colorno in Provincia di Parma.

Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29 Octies comma 3 della parte II del D.L.gs.152/06.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è pubblicata sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia Romagna al seguente indirizzo web:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=77373>

Il Responsabile del Servizio SUAP: Dott. Ing. Alessia Benecchi.

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.P.A. per l'impianto IPPC denominato "A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.P.A.", sito in Torrile (PR), loc. San Polo, Strada Provinciale 343 Asolana, n. 8 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'ARPAE Emilia Romagna Servizio SAC di Parma con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2024-388 del 24/01/2024 allegata al Provvedimento conclusivo di Sportello Unico Attività Produttive emesso in data 02/02/2024 prot. n. 774 relativo alla Pratica SUAP n. 412/2023 "Domanda di riesame AIA", alla Ditta A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.P.A. per l'impianto denominato A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.P.A. di cui al punto 6.4 b punto 3) "produzione di mangimi a partire da materie prime animali e vegetali" dell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito nel Comune di Torrile (PR), loc. San Polo, Strada Provinciale 343 Asolana, n. 8, il cui gestore è il Sig. Sanfelici Francesco.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Torrile in Provincia di Parma.

Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29 Ocies comma 3 della parte II del D.L.gs.152/06.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è pubblicata sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia Romagna al seguente indirizzo web:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DetailAutorizzazionePub.aspx?id=93070>

Il Responsabile del Servizio SUAP: Dott. Ing. Alessia Benecchi.

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Gigi il Salumificio S.r.l. - Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n.280 del 18/01/2024 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame dell'AIA alla Ditta Gigi il Salumificio S.r.l., avente sede legale in Via Aldo Moro n.3/b a Castelnuovo Rangone (MO), in qualità di gestore dell'installazione per il trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate [...] (punto 6.4.b.1 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.), sita in via Aldo Moro n.1 e n.3 in Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

Copia del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Dirigente Area Territorio: Arch. Umberto Visone

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta FIORANI E C. S.P.A. - Avviso di avvenuto rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con **determinazione n. 127 del 11/01/2024** ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di domanda di riesame, alla ditta **FIORANI E C. S.P.A.** avente sede legale nel Comune di Piacenza (PC) in Via Coppalati n. 52, in qualità di gestore dell'installazione per il trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, con una capacità di produzione di prodotti finiti (alimentari o mangimi) di oltre 75 Mg al giorno (punto 6.4.b.1 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.), sita nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) in Via Montanara n. 44, frazione Solignano Nuovo.

Copia del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, ditta AZIENDA AGRICOLA DEL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA SRL. Avviso di deposito

La Ditta **AZIENDA AGRICOLA DEL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA SRL**, con sede legale nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO) in Via Della Pace n. 10, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di **allevamento di animali** (C.1 dell'elenco vigente delle industrie insalubri D.M. 5 settembre 1994, parte prima, industria di prima classe), sita nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) in Via Rio Scuro 5.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Castelvetro di Modena e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472 e presso il Comune di Castelvetro di Modena (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è l'istruttore Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Fresenius Hemocare Italia S.r.l., Avviso di deposito

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Mirandola (MO) rende noto che la Ditta Fresenius Hemocare Italia S.r.l. con sede legale ed operativa in Via San Pietro n. 1, in Comune di Mirandola (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua "attività di trattamento di produzione di dispositivi medici con trattamento di superficie di materie utilizzando solventi organici", localizzato in Via San Pietro n. 1, in Comune di Mirandola MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del comune di Mirandola (MO) e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Mirandola (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio SUAP Dott. Alberto Scheggi.

COMUNE DI VIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

D.lvo 152-2006 parte seconda. - L.R. 21-04. Riesame dell'AIA sull'installazione della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA Via Felegghetti n. 26 Viano: esito della verifica di completezza e richiesta di avvio del procedimento e pubblicazione sul BURER

Si comunica che ai sensi del D.lgs 152-2006 parte seconda la ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt spa, in riferimento al sito di Via Felegghetti n. 26 di Viano (RE), che a seguito di presentazione della domanda di riesame di AIA mediante portale AIA-IPPC il 7-11-2023, vista la completezza della stessa e della documentazione ai sensi dell'art. 29 ter comma 4 parte seconda del D.lvo 152-2006 ha avuto ESITO POSITIVO.

COMUNE DI VIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

D.lgs 152-2006 parte seconda. L.R. 21-04. - Domanda di modifica sostanziale AIA della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, installazione sita in Comune di Viano (RE) Via Gargola n. 4: esito della verifica di completezza e richiesta di avvio di procedimento e pubblicazione BURER

Si comunica che ai sensi del D.Lgs 152-2006 la ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt spa ha presentato, in riferimento al sito di Via Gargola 4 del Comune di Viano, domanda di modifica sostanziale di AIA mediante portale AIA-IPPC il 7-01-2023 e che a seguito di conclusione del procedimento screening e della completezza della documentazione di cui all'art. 29 ter comma 4 parte seconda del D.Lvo 152-2006, ha ottenuto ESITO POSITIVO.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 29 GENNAIO 2024, N. 1

Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità, risultante dal prospetto Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come risulta dall'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto, altresì, della necessità, ai sensi del D.lgs. 118/2011, di accompagnare il presente provvedimento con l'Allegato C, quale parte integrante e sostanziale, da inviare al Tesoriere;
4. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 29 GENNAIO 2024 N. 2

Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2024-2026

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPO per il triennio 2024-2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui fanno parte altresì gli allegati A) e B) relativi alla Sezione 2.3. "Anticorruzione";
2. di dare atto che l'Agenda provvederà, se necessario, ad integrare e/o modificare il PIAO, a seguito delle eventuali e ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali che interverranno in materia;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenda ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", unitamente alla eventuale documentazione di riferimento richiamata in premessa;
4. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenda Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenda www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 29 GENNAIO 2024 N. 3

**Approvazione della Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A. –
Quinquennio 2024 - 2029**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare la Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house "Lepida s.c.p.a.", valida dal 31 gennaio 2024 e fino al 31 gennaio 2029, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto della modalità di adesione alla convenzione di cui al precedente punto 1, mediante sottoscrizione digitale del modulo di approvazione, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera b);
3. di conferire mandato al Direttore Vicario di AIPo, Ing. Gianluca Zanichelli, per la sottoscrizione della convenzione-quadro tramite firma digitale del modulo di adesione di cui al punto 2) che precede, e per l'espletamento degli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenda Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenda www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 29 GENNAIO 2024 N. 4

**Atto di indirizzo in merito all'approvazione dei nuovi dei profili professionali di AIPo, in attuazione del CCNL
22/11/2022 Funzioni Locali**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di demandare al Direttore dell'Agenda, ai sensi dell'art. 2, comma 5, e art. 18, comma 1, lett. h, del regolamento di organizzazione, l'approvazione dei nuovi profili professionali del personale di AIPo, in attuazione del CCNL 22/11/2022 Funzioni Locali, prevedendo che:

- per ciascun profilo professionale siano previste le attività e responsabilità, i requisiti di accesso dall'esterno, le conoscenze e capacità nonché le competenze trasversali (c.d. soft skills);
- la possibilità di declinare ulteriormente, ove ritenuto opportuno, ciascun profilo professionale in uno o più profili di ruolo;

- l'assorbimento nei nuovi profili professionali dei profili attuali, compresi quelli ad esaurimento;
- l'inquadramento nei nuovi profili professionali, dopo la loro approvazione, di tutto il personale con apposito atto ricognitorio.

2. Di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Assunzione della Variante Generale al vigente Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E. della Provincia di Parma ai sensi dell'art.43 c.1 e 45 c.2 della L.R. 24/2017

Si avvisa che con Decreto Presidenziale n. 18 del 5.2.2024, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. 24/2017, la Provincia di Parma ha assunto la proposta di Variante Generale al Piano delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) completa di tutti gli elaborati costitutivi ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consigliere.

La proposta di Variante Generale è stata pubblicata nel BURERT – Periodico Parte Seconda e depositata ai termini di legge per 60 giorni dal 24/11/2021, per la libera consultazione nel sito web della Provincia di Parma:

<https://www.provincia.parma.it/servizi-informazioni/piano-infraregionale-attivita-esttrattive-piae>

Il presente annuncio costituisce anche avviso di deposito della Valutazione Strategica Ambientale - ValSAT.

Si informa che l'intera documentazione di cui al Decreto Presidenziale n. 18 del 5.2.2024 è depositata ad ogni effetto di legge presso l'ufficio del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti Dott. Andrea Ruffini.

Entro 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinati ad indurre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della proposta di variante assunta, le quali saranno valutate prima dell'adozione ai sensi dell'art.46 c.1 della LR 24/2017.

La Variante Generale persegue i seguenti obiettivi e azioni:

- *ridefinire il quadro del fabbisogno estrattivo provinciale (tenendo conto anche dei residui del piano vigente e del suo stato di attuazione) conciliando il soddisfacimento del nuovo fabbisogno estrattivo con l'assetto ambientale, salvaguardando e migliorando ove possibile gli attuali scenari paesaggistici e ambientali;*
- *pianificare, coerentemente con gli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP-PAI e PdGRA), interventi e misure di recupero morfologico ed ecologico degli alvei fluviali in grado di coniugare gli obiettivi di mitigazione del rischio di alluvioni (obiettivo di tipo idraulico-morfologico) con quelli di tutela e recupero degli ecosistemi fluviali (obiettivo ambientale e socio-economico);*
- *contribuire agli obiettivi di tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, attraverso un'analisi della pianificazione esistente e individuando, in caso di necessità, ulteriori ambiti estrattivi in cui realizzare invasi ad uso plurimo finalizzati a creare nuovi habitat naturalistici umidi, in cui parte del volume idrico invasato potrà essere utilizzato per alimentare la rete irrigua superficiale, ovvero per garantirne il deflusso minimo vitale (DMV) e la ricarica delle falde sotterranee;*
- *aggiornare l'apparato normativo del PIAE vigente alla luce dello stato di attuazione del piano stesso (schede di progetto dei poli e degli ambiti estrattivi) oltre al recepimento di norme derivanti da piani sovraordinati in materia di tutela fluviale e ambientale.*

La variante promuove le seguenti azioni coerenti con le stesse finalità e obiettivi della stessa LR 24/2017:

- *riperimetrazione poli/ambiti estrattivi e razionalizzazione delle risorse in funzione della richiesta di mercato nei diversi settori produttivi;*
- *rimodulazione e contenimento delle previsioni estrattive in funzione anche della caratterizzazione mineralogica e prestazionale della risorsa pregiata;*
- *individuazione di aree private vocate alla realizzazione di "attività estrattive" in prossimità dell'ambito fluviale finalizzati alla messa in sicurezza delle sponde e ripristino delle dinamiche fluviali d'alveo; cessione al demanio delle aree coltivate (art.17bis);*
- *recupero e riutilizzo delle risorse derivanti dal riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (inerti riciclati);*

- attuazione delle strategie finalizzate (tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica) all'accumulo della risorsa idrica attraverso l'individuazione di bacini ad uso plurimo;
- definizione di un piano di monitoraggio ambientale finalizzato anche al calcolo e gestione degli oneri estrattivi.

Tutte le eventuali osservazioni, redatte in forma carta semplice, devono essere inviate via PEC alla Provincia di Parma entro le ore 12.30 della data di scadenza del deposito, al seguente indirizzo: protocollo@postacert.provincia.parma.it, indicando in oggetto: "Proposta di Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Parma.

In alternativa le osservazioni possono essere inviate all'indirizzo mail a.ruffini@provincia.parma.it.

Si informa che il responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Ruffini (Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Ruffini

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Assunzione della proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav) della Provincia Rimini

La Provincia di Rimini, con riferimento al procedimento per l'adozione ed approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (Ptav), in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 45, comma 3, l.r. n. 24/2017,

avvisa

che con Decreto del Presidente n. 4 del 02.02.2024, a norma dell'art. 45, comma 2, l.r. n. 24/2017, è stata assunta la proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (Ptav) completa di tutti gli elaborati costitutivi.

La presente comunicazione costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della l.r. 24/2017 e ai sensi del D.lgs. 152/2006. Rispetto a tale procedura l'Autorità procedente è la Provincia di Rimini e l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna.

Gli effetti della salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della l.r. n. 24/2017, decorreranno solo dalla data di adozione del Piano, che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

Una copia completa della proposta di Ptav della Provincia di Rimini è depositata in Via Dario Campana n. 64, Rimini (Ufficio di Piano) ed è altresì pubblicata sul sito web provinciale dedicato al Ptav: <https://ptav-rimini.it/> → FASI E DOCUMENTI → FORMAZIONE DEL PIANO.

Entro il termine perentorio di **60 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, e pertanto **entro il 14.04.2024**, chiunque può prendere visione della proposta di Piano, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni.

Le osservazioni (redatte su carta semplice) potranno essere presentate alla Provincia di Rimini attraverso una delle seguenti modalità: a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: pec@pec.provincia.rimini.it; consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente in orario di ufficio; per posta raccomandata A/R all'indirizzo della Provincia in Via Dario Campana n.64 - 47922 Rimini (RN) facendo fede in tal caso la data di ricezione e non di spedizione;

Le osservazioni dovranno riportare nell'oggetto la dicitura "Osservazioni alla proposta di Piano territoriale di area vasta (Ptav)".

Per la presentazione delle osservazioni è possibile utilizzare il modulo dedicato, disponibile sul sito <https://ptav-rimini.it/> → FASI E DOCUMENTI → FORMAZIONE DEL PIANO.

In ordine al procedimento in oggetto, il ruolo di responsabile del procedimento è svolto dall'Arch. Roberta Laghi, mentre il ruolo di garante della comunicazione e della partecipazione è svolto dal Dott. Alberto Guiducci.

IL DIRIGENTE
Roberta Laghi

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

Procedimento unico, ai sensi art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 relativo al permesso di costruire in variante al P.R.G. vigente per intervento di nuova costruzione di n. 4 edifici ad uso produttivo per lo sviluppo di attività esistente. Avviso di Deposito

Premesso che in data 26/01/2024 prot. 0002095 è pervenuta a nome della Ditta **FINDANIEL REAL ESTATE SPA** richiesta di Procedimento unico art. 53 comma 1 lett. b) L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica Comunali (P.R.G. vigente) **intervento di nuova costruzione di n. 4 edifici ad uso produttivo per lo sviluppo di attività esistente** sito nel Comune di Camposanto (MO), via Per San Felice n. 73-75 Catastalmente identificati al Foglio 12, Mappale 228-298.

Il SUAP dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha avviato il procedimento unico, attivando contestualmente le procedure di Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 della L. n.241/90 e s.m.i.

L'istanza completa di allegati, è depositata in libera visione al pubblico, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT e pertanto dal **14/02/2024** al **15/04/2024** compresi, presso il Comune di Camposanto (MO) nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 53, comma 6 della L.R. n. 24/2017.

Inoltre precisa che:

- l'avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Camposanto www.comune.camposanto.mo.it;

- l'Istanza completa degli allegati è pubblicata sul sito web del Comune di Camposanto www.comune.camposanto.mo.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "pianificazione e governo del territorio" anche ai sensi dell'art.39 del D.Lgs.n.33/2013.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT pertanto entro il **15/04/2024**, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate nell'ambito del procedimento unico in oggetto ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017.

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – Arch. Mario Pisante.

IL RESPONSABILE SUAP
Mario Pisante

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA S.C. - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per ampliamento piazzale a servizio dell'attività a Faenza in via Pana n. 10 in variante alla pianificazione comunale

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA S.C., pervenuta in data 05/06/2023, con prot. n. 49744, ed integrata in data 24/11/2023 con prot. 120078, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto relativo a:

Ampliamento piazzale a servizio dell'attività con costruzione di muro di sostegno a Faenza in via Pana n. 10 in variante alla pianificazione comunale.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio e Ambiente

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, Settore Territorio e Ambiente, Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano, al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-COOPERATIVA-CERAMICA-D-IMOLA-S.C.-Procedimento-unico-ex-art.-53-LR-24-2017-per-ampliamento-piazzale-a-servizio-dell-attivita-in-via-Pana-n.-10>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della LR n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio e Ambiente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC: pec@cert.romagnafaentina.it.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maurizio Marani

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

TAMPIERI AGRITECH SRL SOCIETA' AGRICOLA - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per differenziazioni produttive, recuperi energetici funzionali a realizzazione di centro per algacoltura e/o orticoltura intensiva a Faenza in via Manzuta in variante alla pianificazione comunale

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta TAMPIERI AGRITECH SRL SOCIETA' AGRICOLA, pervenuta in data 14/09/2023, con prot. n. 92077, ed integrata in data 19/09/2023 con i prot. 93519 e 93544, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo a:

- differenziazioni produttive con recuperi energetici funzionali a realizzazione di centro per algacoltura e/o orticoltura intensiva a Faenza in via Manzuta in variante alla pianificazione comunale.

Comune interessato: Faenza Provincia interessata: Ravenna Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio e Ambiente

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, Settore Territorio e Ambiente, Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano, al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-TAMPIERI-AGRITECH-SRL-SOCIETA-AGRICOLA-Procedimento-unico-ex-art.-53-LR-24-2017-per-realizzazione-di-centro-per-algacoltura-e-o-orticoltura-intensiva-a-Faenza-in-via-Manzuta-in-variante-alla-pianificazione-urbanistica-comunale>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della LR n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio e Ambiente tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: pec@cert.romagnafaentina.it.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maurizio Marani

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

LORENZOEVENTI DI GIUNCHEDI LORENZO - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento di edificio adibito a funzione direzionale a Faenza in via Reda n. 94 in variante alla pianificazione comunale

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta LORENZOEVENTI DI GIUNCHEDI LORENZO, pervenuta in data 30/08/2023, con prot. n. 86719, ed integrata da ultimo in data 25/01/2024 con prot. 9131, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto relativo a:

- per ampliamento di edificio adibito a funzione direzionale a Faenza in via Reda n. 94 in variante alla pianificazione comunale.

Comune interessato: Faenza Provincia interessata: Ravenna Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio e Ambiente

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, Settore Territorio e Ambiente, Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano, al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-LORENZOEVENTI-SRL-Procedimento-unico-ex-art.-53-LR-24-2017-per-ampliamento-di-edificio-adibito-a-funzione-direzionale>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della LR n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio e Ambiente tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: pec@cert.romagnafaentina.it. L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maurizio Marani

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Adozione del Piano inter-comunale di Classificazione Acustica- Articoli 2 e 3, L.R. 15/2001

Si avvisa che in data 28/12/2023, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 56, è stato adottato il Piano Inter-Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) dell'Unione Terre e Fiumi, per i Comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana, che adegua la classificazione acustica comunale vigente al Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 30/03/2023.

Si avvisa che, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, gli atti e gli elaborati costituenti il piano sono pubblicati sul sito web dell'Unione Terre e Fiumi, alla seguente pagina:
<https://www.unioneterrefiumi.fe.it/ae00741/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/393>

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni, mediante il modello pubblicato nella pagina del sito dell'Unione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Silvia Trevisani

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/07/2022, N. 51

Acquisizione gratuita e accorpamento al demanio stradale comunale di aree utilizzate a pubblico transito ininterrottamente da oltre 20 anni ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23/12/1998 n. 448 - Porzioni di via della Palestra contraddistinte al catasto da foglio 11, mappali 152-279 - 280 a Santa Maria Nuova Spallicci

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- all'interno del territorio del Comune di Bertinoro esistono numerose strade che sebbene siano destinate ad uso pubblico da più di 20 anni, risultano ancora intestate a privati;
- una di queste strade è via della Palestra, nella frazione di Santa Maria Nuova Spallicci, che serve le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e l'impianto sportivo della frazione;

ACCERTATO CHE la strada in questione, risulta da oltre venti anni ininterrottamente aperta al pubblico transito ed uso e che sono state fatte manutenzioni a carico del Comune;

DATO ATTO CHE:

- via della Palestra è individuata catastalmente al foglio 11, mappali 152 - 279 - 280 - 77;
- le particelle 152 - 279 - 280 sono intestate alle medesime persone che hanno fatto pervenire il proprio assenso all'acquisizione tramite nota prot. n. 9305 del 10/05/2022, che viene conservato agli atti;
- la particella 77 ha proprietari diversi che ad oggi non si è riusciti a rintracciare per poter chiedere il consenso necessario alla cessione;

RITENUTO PERTANTO di acquisire la porzione di strada di Via della Palestra, per la quale gli attuali proprietari frontisti hanno sottoscritto la relativa dichiarazione di assenso ex art.31 comma 21 Legge n. 448/1998 alla registrazione, trascrizione e volturazione da parte del Comune di Bertinoro, inserendola nello stradario delle strade fra quelle comunali ed assumendosi altresì ogni incombenza relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

RISERVANDO in futuro per il Comune di Bertinoro, nel caso si rintracciassero i proprietari e se ne ricevesse l'assenso, la possibilità di acquisire anche l'ultima particella di sedime di via della Palestra, in quanto anche su quella insistono le medesime condizioni delle altre;

VISTA la necessità di regolarizzare l'attuale intestazione catastale nonché la posizione c/o la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in considerazione della natura e destinazione delle aree in oggetto;

delibera

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre, per i motivi indicati in narrativa, ai sensi delle disposizioni dell'art. 31, commi 21 e 22, della della Legge 23/12/1998 n. 448 avente oggetto: «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», l'acquisizione gratuita e l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Bertinoro dei sotto indicati e descritti terreni di proprietà privata adibiti a sede stradale viabile e pertinenze, utilizzati a pubblico uso (pubblico transito) ininterrottamente da oltre 20 anni:

- terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Bertinoro, foglio 11, mappale 152 - superficie catastale ettari 0.02.87
- terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Bertinoro, foglio 11, mappale 279 - superficie catastale ettari 0.03.90
- terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Bertinoro, foglio 11, mappale 280 - superficie catastale ettari 0.03.25

di dare atto che:

- i proprietari dei terreni sopraindicati hanno espresso formalmente il proprio consenso alla cessione gratuita a favore del Comune di Bertinoro come in premessa evidenziato;
- il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie delle aree indicate al punto 2.;
- l'accorpamento al demanio stradale delle aree in argomento, non ha nessuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale in quanto:
- da oltre venti anni sono di fatto utilizzate come strada e aree pertinenziali con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria già a carico dell'Ente;
- trattasi di acquisizione a titolo gratuito, con provvedimento amministrativo proprio dell'Ente che evita il ricorso ad atti notarili;
- la registrazione e trascrizione del provvedimento amministrativo conseguente all'assunzione del presente atto presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate, avviene a titolo gratuito, come disposto dall'art. 31, comma 22, della Legge 23/12/1998 n. 448;

di autorizzare il Capo Settore Tecnico LL.PP. - A.E., coinvolgendo gli altri Uffici comunali se necessario, a procedere agli adempimenti conseguenti all'acquisizione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/08/1994 n. 35 e precisamente:

- pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi;
- valutazione e presentazione al Consiglio Comunale, di eventuali opposizioni presentate al Comune dagli aventi diritto, entro il termine di trenta giorni, successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione;
- a seguito della decisione dell'Ente, in merito alle suddette opposizioni, di conferma dell'acquisizione al patrimonio comunale, oppure decorsi trenta giorni, successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, senza che alcuno abbia presentato opposizione, si può procedere alla trasmissione del provvedimento di classificazione alla Regione per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori Pubblici, ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, dando atto che gli effetti del presente provvedimento decoreranno dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione su BUR;
- alla registrazione del presente atto, trascrizione e volturazione catastale, a titolo gratuito, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Forlì;
- di inserire, terminato l'iter, la strada nell'elenco delle strade comunali con la denominazione già in essere e precisamente, Via della Palestra, come indicato nella planimetria catastale allegata, assoggettandola al regime del demanio stradale di cui all'art. 822 del Codice Civile;

COMUNE DI BORETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto n. 7” posto in Viale Umberto I

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20.07.2023 immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato Comparto 7 ai sensi del combinato disposto dell'art.21 della L.R. n.47/1978 e dell'art. 4 comma 4 lett.b) della L.R. n. 24/2017 e s.m.i. in Boretto.

L'entrata in vigore del P.P. Comparto 7 comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico, ivi previste. Il P.P. Comparto 7 è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione c/o l'Ufficio Tecnico del Comune di Boretto nonché disponibile sul sito web dell'Ente www.comune.boretto.re.it

IL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO E PATRIMONIO

Carlo Baccalà

COMUNE DI BORETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 15” posto in Via Viazza

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 27.07.2023 immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato Comparto 15 ai sensi del combinato disposto dell’art.21 della L.R. n.47/1978 e dell’art. 4 comma 4 lett.b) della L.R. n. 24/2017 e s.m.i. in Boretto.

L’entrata in vigore del P.P. Comparto 15 comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico, ivi previste.

Il P.P. Comparto 15 è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione c/o l’Ufficio Tecnico del Comune di Boretto nonché disponibile sul sito web dell’Ente www.comune.boretto.re.it

IL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Carlo Baccalà

COMUNE DI BORETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "S. Anna" - Comparto 9 posto in via De Rossi incrocio via A. Carrara

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 19.11.2023 immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “S.Anna” – Comparto 9 ai sensi del combinato disposto dell’art.21 della L.R. n.47/1978 e dell’art. 4 comma 4 lett.b) della L.R. n. 24/2017 e s.m.i. in Boretto.

L’entrata in vigore del P.P. Comparto 9 comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico, ivi previste.

Il P.P. Comparto 9 è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione c/o l’Ufficio Tecnico del Comune di Boretto nonché disponibile sul sito web dell’Ente www.comune.boretto.re.it

IL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Carlo Baccalà

COMUNE DI BORETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 15 L.R. 47/78

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 11/01/2024 è stata approvata la variante al Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Boretto riferita alla localizzazione dell’attraversamento di un elettrodotto interrato per la connessione alla rete di distribuzione presso la cabina Enel di via Goletto, di un impianto FTV “Poviglio A” e “Poviglio B” sito nel Comune di Poviglio.

La variante approvata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso, l’Ufficio Tecnico Comunale nonché disponibile sul sito web dell’Ente.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Carlo Baccalà

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45 comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 9 del 27/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 60 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare. **I termini per la presentazione delle osservazioni sono stati prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.**

La Deliberazione di Giunta Comunale di assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale è pubblicata, unitamente all'elenco degli elaborati, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" presenti nel sito istituzionale del Comune: www.comune.borgotossignano.bo.it

La proposta di Piano in formato cartaceo è depositata per la libera consultazione fino al 20/02/2024, previo appuntamento, presso gli Uffici del Comune di Borgo Tossignano, Piazza Unità d'Italia n.7 - Borgo Tossignano (BO), ed è consultabile in formato digitale al seguente link:

www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il nuovo termine di scadenza del deposito, ovvero entro il 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni dovranno essere redatte secondo le indicazioni e modulistica reperibile al link:

<https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/osservazioni>

Le osservazioni potranno essere trasmesse al Comune di Borgo Tossignano mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: comune.borgotossignano@cert.provincia.bo.it

In alternativa è possibile formulare le osservazioni in formato cartaceo consegnandole direttamente presso l'Ufficio URP del Comune di Borgo Tossignano o inviando plico postale con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al Comune di Borgo Tossignano, piazza Unità d'Italia n.7, 40021 Borgo Tossignano (BO).

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio (dirigente dell'Ufficio di Piano del Nuovo Circondario Imolese).

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore (segretario generale del Nuovo Circondario Imolese).

Per informazioni: tel. 0542-91111 pug@nuovocircondarioimolese.it

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Raffaele Picaro

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di adozione della Classificazione Acustica del Comune di Carpi (MO)

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con atto n. 5 del 01/02/2024, a norma dell'art. 3, comma 2 della L.R. 15/2001 e s.m.i., ha adottato la classificazione acustica del Comune di Carpi (MO).

La delibera e tutti gli allegati sono depositati, per la libera consultazione, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo: <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/11051-pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-pianificazione/urbanistica-generale>

Copia cartacea della classificazione acustica è inoltre depositata presso il Settore S4 – Pianificazione e sostenibilità Urbana – Edilizia Privata del Comune di Carpi, Via B. Peruzzi n.2 – secondo piano e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00; martedì e giovedì ore 15.00 alle ore 17.00.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, pertanto entro il giorno 13/04/2024, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della Classificazione acustica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Le osservazioni dovranno essere inviate via pec al seguente indirizzo: edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Renzo Pavignani

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 14 del 26/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 103 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare.

I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casalfiumanese Piazza Cavalli, 15.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, - nel sito web del Comune di Casalfiumanese all'indirizzo: www.comune.casalfiumanese.bo.it - nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite - posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it

Responsabile del Procedimento: arch. Laura Pollacci.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Laura Pollacci

COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 10 del 26/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 114 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare.

I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso il Settore Tecnico – Servizio SUE e SUAP del Comune di Castel Guelfo di Bologna, Via Gramsci n. 10 – primo piano. La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione,

- nel sito web del Comune di Castel Guelfo di Bologna all'indirizzo: comune.castelguelfo.bo.it
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite

- posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale)
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: castelguelfo@cert.provincia.bo.it

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Alberto Folli

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale - PUG - Assunzione della proposta di piano a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 – Proroga di giorni 15 del termine di pubblicazione della proposta di assunzione

Con atto di Giunta Comunale n. 132 del 16/11/2023 il Comune di Castelnuovo Rangone ha provveduto all'assunzione del nuovo strumento urbanistico denominato PUG (Piano Urbanistico Generale) ai sensi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

Nel BURERT – Parte Seconda – n. 340 del 06/12/2023 è stato comunicato l'avviso di pubblicazione dell'assunzione in oggetto, pubblicando altresì all'Albo pretorio on-line al n. 534 del 06/12/2023 ed alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Castelnuovo Rangone l'avviso di avvenuta assunzione del PUG per 60 gg pubblicando dal 06/12/2023 fino al 04 febbraio 2024 compresi.

Si comunica che per dare più ampia partecipazione al processo di elaborazione delle osservazioni da parte dei cittadini, degli Stakeholder del territorio dagli Ordini Professionali, in data 02/02/2024 con atto di G.C. n. 11 del 02/02/2024, l'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 5 dell'art. 45 della L.R. 24/2017, ha prorogato di ulteriori 15 giorni la scadenza del periodo di pubblicazione e, conseguentemente, di formulazione delle osservazioni al PUG, prorogando il termine massimo di pubblicazione e di presentazione delle osservazioni fino al 19 febbraio 2024 compreso.

Le osservazioni dovranno essere inviate con una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo PEC territorio.castelnuovo@cert.unione.terredicastelli.mo.it del Comune di Castelnuovo Rangone con preghiera di indicare nell'oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI PUG";
- tramite posta ordinaria indirizzata al Servizio Pianificazione Territoriale – Ufficio di Piano del Comune di Castelnuovo Rangone, Via Turati n. 10/A, con preghiera di indicare nella busta la dicitura "OSSERVAZIONI PUG";
- consegna a mano presso il Servizio Pianificazione Territoriale del Comune di Castelnuovo Rangone, Via Turati n. 10/A – ultimo piano negli orari di apertura al pubblico.

IL DIRIGENTE AREA TERRITORIO
Umberto Visone

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 14 del 30/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 189 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare. **I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.**

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Castel San Pietro Terme, Piazza Venti Settembre n. 3 – secondo piano. La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione.

- nel sito web del Comune di Castel San Pietro Terme all'indirizzo:
www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/urbanistica/piano-urbanistico-generale-pug

- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo:
www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni potranno essere inviate tramite:

- posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale)
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: suap@pec.cspietro.it

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio. Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL DIRIGENTE
Angelo Premi

COMUNE DI DOVADOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione porzione tracciato stradale della strada vicinale "Casole - Calubano" Delibera di Consiglio comunale 21 dicembre 2022, n. 49)

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 21/12/2022 si è provveduto ad approvare la richiesta avanzata dalla sig. S. B., iscritta al protocollo generale di questo Comune al n. 1607 del 07-04-2021, e quindi approvare la declassificazione del tratto di strada vicinale "Casole-Calubano", quale risulta contrassegnato con il colore rosso nella planimetria allegata alla relazione tecnica sotto la lettera "a", la sdemanializzazione del tronco stradale ed assegnazione dello stesso alla proprietà frontista, previo pagamento richiesto dell'importo desunto da apposita perizia estimativa una volta quantificata l'estensione del tratto in argomento.

LA RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE
Melania Colinelli

COMUNE DI DOVADOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Sdemanializzazione porzione tracciato stradale della strada vicinale "Casole - Calubano" (Delibera di Consiglio comunale n.10 del 28/03/2023)

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/03/2023 si è provveduto ad accogliere la richiesta avanzata dalla sig. S. B., iscritta al protocollo generale di questo Comune al n. 1607 del 07-04-2021, e di approvare la sdemanializzazione del tratto di strada vicinale "Casole-Calubano", quale risulta contrassegnato con il colore rosso nella planimetria allegata alla relazione tecnica sotto la lettera "a", la sdemanializzazione del tronco stradale ed assegnazione dello stesso alla proprietà frontista, previo pagamento richiesto dell'importo desunto da apposita perizia estimativa pari ad € 750,75.

LA RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE
Melania Colinelli

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 4. del 25/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 150 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare. **I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.**

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Dozza, Via XX Settembre n.37. La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione: nel sito web del Comune di Dozza all'indirizzo:

- <https://www.comune.dozza.bo.it/argomenti/urbanistica-ed-edilizia/piano-urbanistico-generale-pug>

- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo:

www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite

- posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale)
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **comune.dozza@cert.provincia.bo.it**

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio. Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE- SERVIZI TECNICI
Stefania Montanari

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di proposta di variante al PUA di iniziativa privata, approvato a seguito di POC stralcio avente valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000 relativo alla scheda di Comparto del PSC vigente n. 88 – ludico sportivo di Vaio

Si avvisa che in data 5/12/2023 con protocollo n 66333, volontariamente integrata con prot. 67957 del 14/12/2023 e prot. 69681 del 22/12/2023, è stata presentata la proposta di variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/01/2023, relativo alla scheda di comparto del PSC n. 88, denominato “Ludico Sportivo di Vaio”, da parte di Silvia Zanardi, in qualità di legale rappresentante della società Nuova Fidenza s.r.l. Tale PUA era stato approvato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 24/2017, art. 30 e 34 della l.r. 20/2000, a seguito di POC stralcio avente valore ed effetti di PUA.

La proposta presentata non costituisce variante al POC approvato e ricade nella ipotesi di esclusione dall'applicazione della procedura VAS/ValSAT, con riferimento all'art. 5, comma 4 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 31 e 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, gli elaborati sono pubblicati in Amministrazione Trasparente e depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti interessati possono prendere visione degli stessi presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana in Via Malpeli n. 49/51 - 43036 Fidenza (PR) previa richiesta di appuntamento da inoltrare a mezzo di posta elettronica ordinaria a edilizia@comune.fidenza.pr.it .

La documentazione è inoltre consultabile sul sito web istituzionale “Amministrazione trasparente” del Comune di Fidenza, Sezione “Pianificazione e governo del territorio”.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni - da inviare alla casella di PEC suaper @ postacert.comune.fidenza.pr.it - le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Frassinoro. Avviso di proroga del termine per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano assunta a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che la Giunta Comunale, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017 con propria deliberazione n. 9 del 09/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, ha prorogato il termine di deposito e presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del comune di Frassinoro, assunta con precedente deliberazione n. 89 del 23/11/2023.

Si precisa che la proroga è stata disposta per ulteriori 30 giorni dalla data di scadenza originariamente fissata al 18/02/2024, e pertanto il nuovo termine per la presentazione delle osservazioni è il giorno 19/03/2024.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, nel sito web del comune all'indirizzo: <https://www.comune.frassinoro.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/approfondimenti/pug-piano-urbanistico-generale>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro il 19/03/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate al Comune di Frassinoro anche a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.frassinoro@pec.it

Responsabile del procedimento: Biondini Flavio, in qualità di Responsabile del III Settore- Tecnico del comune di Frassinoro pec comune.frassinoro@pec.it

Garante della comunicazione e partecipazione: geom. Federica Manni pec comune.frassinoro@pec.it

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE - TECNICO
Flavio Biondini

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 13 del 30/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 339 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare.

I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso il Servizio Tecnico Pianificazione, Edilizia privata e Ambiente del Comune di Imola, via Cogne 2, Imola (BO).

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione:

- nel sito web del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.imola.bo.it/sportello-unico-edilizia/pianificazione/strumenti-urbanistici-generalipug>
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite:

- posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale)
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ambiente@pec.comune.imola.bo.it

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell'art. 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 13 del 30/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 168 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare.

I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso il Servizio presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Medicina, Via Libertà 103. La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione.

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite:

- raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo Comune di Medicina Via Libertà,103
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL DIRIGENTE
Sisto Astarita

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Avviso deposito atti. Procedimento Unico, art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato “Ampliamento del comparto industriale produttivo e di servizi CPC MCAM” - Via Delle Suore Pratiche edilizie nn. 188/2024; 189/2024; 190/2024 e 191/2024

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, SI AVVISA che dal 14/02/2024 è stato depositato, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 rubricato “Procedimento Unico” il progetto definitivo/esecutivo di ampliamento del comparto industriale produttivo CPC sito in Modena via delle Suore, comprensivo di quattro Permessi di costruire nn. 188/2024; 189/2024, 190/2024 e 191/2024.

L'approvazione del Progetto (esito positivo della Conferenza di servizi) comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso, il Progetto in formato digitale e la Valutazione ambientale sono depositati e liberamente consultabili per 60 giorni consecutivi sul sito web, istituzionale del Comune di Modena:

=Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito liberamente accessibile, al link:
<https://albopretorio.comune.modena.it/listalbopub.view?tiporeg=a>

= Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, sito liberamente accessibile, al link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

La documentazione progettuale digitale è inoltre depositata presso la sede del:

- Comune di Modena, Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Servizio Rigenerazione e qualificazione della Città pubblica e strumenti negoziali 7° Piano, Via Santi 60, Modena, e può essere visionata liberamente negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e il lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00 previo appuntamento da concordarsi, scrivendo ai seguenti indirizzi email: segreteria.pianificazione@comune.modena.it

Entro il termine di 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto.

Le osservazioni in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con posta elettronica certificata (PEC) o semplice Posta Elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it, oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande,16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto “ Osservazioni – Art. 53 comma 1 lettera b) LR 24/2017 - **Pratiche edilizie nn. 188/2024; 189/2024; 190/2024 e 191/2024.**

Il Garante della Comunicazione e partecipazione è il dr. Marco Bisconti.

La Responsabile del Procedimento è la sottoscritta ing. Barbara Nerozzi Responsabile del Servizio Rigenerazione e qualificazione della città pubblica e strumenti negoziali.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Barbara Nerozzi

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma dell' articolo 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 10 del 25/01/2024, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 91 del 21/11/2023, ed ha disposto la comunicazione di tale proroga all'organo consiliare. I termini vengono prorogati di 15 giorni, e quindi sino al 20/02/2024.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, presso il Servizio Area Territorio del Comune di Mordano, Via Bacchilega n. 6.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione,

- nel sito web del Comune di Mordano all'indirizzo: www.comune.mordano.bo.it/novita/notizie/copy_of_deposito-del-pug

- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo:
www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 05/02/2024 al 20/02/2024, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite - posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.mordano@cert.provincia.bo.it

- Responsabile del Procedimento: Arch. Alessandro Bettio

- Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL CAPOSERVIZIO
Alfonso Calderoni

COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (PIACENZA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2021, N° 44

Accorpamento al demanio stradale, per usucapione ventennale, di area destinata a pubblico transito

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1. di attivare la procedura di accorpamento al demanio stradale, per usucapione ventennale, dell'immobile catastalmente individuato al foglio n° 5 mappale n° 226 del Comune di Pianello Val Tidone;
2. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica di ogni altro atto necessario al perfezionamento dell'acquisizione dell'area sopra indicata;
3. di procedere con pubblicazione di avviso pubblico per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune, nonché su quotidiano locale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
4. Di allegare al presente atto, quale parte integrante, la planimetria del mappale interessato e relativa visura catastale (Allegato A e B).

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione della variante tipologica al 1° stralcio attuativo PUA COS1 Antica Milizia Sud / Parco Cesarea e PUA generale Ambito COS1

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 23/01/2024, P.G. n. 14385/2024 è stata approvata la Variante tipologica al 1° stralcio attuativo PUA CoS1 Antica Milizia sud / Parco Cesarea e PUA generale ambito CoS1.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Via Enrico Berlinguer n. 30, secondo piano – Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara Baffè

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

**Avviso deposito di progetto relativo ad “Ampliamento dell’Azienda DML S.p.A. In variante al P.R.G.95 vigente”
- Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017**

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi rende noto sono stati depositati gli elaborati relativi al Procedimento Unico richiesto ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per “Ampliamento dell’azienda DML S.p.A. in Variante al PRG95 vigente - Immobile sito in Russi, via Faentina Nord n. 13 angolo via L. Pezzi n. 2” presentato dalla Società DML S.p.A., con sede in Faenza (RA)

L'avviso di deposito è pubblicato ed affisso all’Albo Pretorio on line del Comune di Russi (RA) per sessanta giorni interi e consecutivi dal 14/02/2024 al 13/04/2024 affinché chiunque ne abbia interesse possa prendere visione della documentazione allegata e presentare osservazioni.

La documentazione relativa al progetto è consultabile sul sito internet del Comune di Russi nell'apposita sezione al link: <https://www.comune.russi.ra.it/aree-tematiche/edilizia-urbanistica-e-rischio-sismico/edilizia-e-urbanistica/procedimenti-urbanistica-e-modulistica/piano-regolatore-generale-prg-1995/piani-e-atti-urbanistici-in-deposito/depositi-in-corso>

Il Procedimento Unico attivato ai sensi dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017 costituisce acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, necessari all'approvazione del suddetto Progetto di ampliamento in Variante al PRG95 vigente.

Il Procedimento Unico si svolgerà con la modalità della Conferenza di Servizi, di cui agli articoli 14 e successivi della Legge n. 241/90 e si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Russi della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017.

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere presentate o trasmesse all’Ufficio Protocollo del Comune di Russi entro il 13/04/2024 ai sensi di legge.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marina Doni, Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi

L'indirizzo PEC del Comune di Russi è il seguente: pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

Per informazioni:

Arch. Simone De Giglio – Istruttore Direttivo Tecnico: tel 0544/587657

Geom. Stefania Bambi - Istruttore Tecnico: tel 0544/587622

mail.urbanistica@comune.russi.ra.it

LA RESPONSABILE DI AREA URBANISTICA, ED. PRIVATA E AMBIENTE
Marina Doni

COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di Avvenuta Stipula dell’Accordo Operativo ai sensi dell’art. 38, L.R. n. 24/2017, per l’attuazione dell’Ambito 8.0 (sub. Ambito 8.1) e parte dell’ambito 9.0 del vigente PSC, in Via San Francesco d’Assisi – San Giorgio Piacentino, a destinazione residenziale da parte della Società C. 2000 S.r.l.

Si dà Avviso, ai sensi dell’art. 38 della legge Regionale 24/2017, che in data 29 dicembre 2023, con Atto pubblico del notaio dott. Massimo Toscani con studio in Piacenza via Santa Franca n. 43, Rep. n. 184.549 – Raccolta n. 63.747, è stato stipulato, con la Società “C 2000 s.r.l., con sede in Piacenza via Santa Franca n. 21 (C.F. – R.I. n. 01275620332), l’Accordo Operativo, ai sensi dell’art. 38 della L.R. n. 24/2017, relativo all’Ambito 8.0 (sub. Ambito 8.1) e parte dell’Ambito 9.0 del vigente PSC, per l’area posta in Via San Francesco d’Assisi in San Giorgio Piacentino.

Costituiscono parte integrante dell’Accordo Operativo i documenti relativi alla VALSAT ai sensi D. Lgs. N. 152/2006 sui quali la Provincia di Piacenza ha espresso le valutazioni di compatibilità ambientale.

Copia integrale dell’Accordo sottoscritto è depositata, per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente del Comune di San Giorgio Piacentino e possono essere visionati liberamente accedendo al link <https://sangiorgio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Marco Silvotti

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo per la realizzazione del collegamento ciclabile fra la Ciclovía del Sole e il centro abitato di Sant'Agata Bolognese – I stralcio (collegamento Ciclovía del Sole-frazione di Crocetta), da approvarsi mediante procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. A) della L.R. 24/2017, e contestuale avviso ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dell'opera pubblica

Si avvisa che il Servizio Urbanistica ha provveduto ad attivare il Procedimento unico, di cui all'art.53 comma 1 lett. a) della LR 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del collegamento ciclabile fra la Ciclovía del Sole e il centro abitato di Sant'Agata Bolognese – I stralcio (collegamento Ciclovía del Sole-frazione di Crocetta) in variante agli strumenti urbanistici comunali.

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento, ivi compresi il documento di VALSAT ed il Piano Particellare di esproprio, sono depositati e pubblicati sul sito web dell'Ente www.comune.santagatabolognese.bo.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio" - "Procedimenti relativi alle variazioni degli strumenti urbanistici" - "Procedimenti unici ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017" per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT, e più precisamente dal 14/02/2024 al 15/04/2024.

Fino alle ore 12,30 del giorno 15/04/2024, chiunque, ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, può presentare osservazioni al seguente indirizzo: Comune di Sant'Agata Bolognese – via 2 Agosto 1980 n.118 – 40019 Sant'Agata Bolognese (BO) - PEC comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

I proprietari delle aree sottoposte a vincolo espropriativo possono prendere visione del progetto definitivo e degli altri atti depositati e, nel termine sopraindicato, possono formulare osservazioni all'autorità competente all'approvazione del progetto. Possono altresì presentare osservazioni all'autorità competente all'approvazione del progetto, nel medesimo termine, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/2002 nonché dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la pubblicazione della determinazione di conclusione della conferenza di servizi del procedimento unico di approvazione del progetto, sul sito web dell'amministrazione procedente e sul BURERT, comporterà contemporaneamente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere pubbliche e di interesse pubblico previste dal Piano Particellare di esproprio. In sede di approvazione del progetto il Comune è tenuto all'esame puntuale delle eventuali osservazioni presentate.

Si precisa inoltre che si è proceduto all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

Ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013, la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli eventuali obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, nonché il garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento è il dott. Davide Scacchetti, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Davide Scacchetti

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di PUA - Art. 35 L.R. 20/2000 e s.m.i.

Si rende noto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 130 del 22.12.2023, ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata a carattere residenziale relativo al comparto "A1 – I Gelsi".

Il Piano entra in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali, Piazza Fontana n. 1, Loc. Trecasali – Sissa Trecasali (PR) – IV Settore, Pianificazione Territoriale ed Ambientale, Suap.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Paola Delsante

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione di una porzione della strada denominata "Montetiffi Castello"

Con deliberazione di G.C. n. 185 del 05/12/2023 è stata approvata la DECLASSIFICAZIONE DI UNA PORZIONE DELLA STRADA DENOMINATA "MONTETIFFI CASTELLO".

La suddetta deliberazione, che dispone la declassificazione e la successiva alienazione di un tratto della strada denominata "Montetiffi Castello", è stata pubblicata presso l'albo pretorio online per 15 giorni e nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni di alcun genere.

Il Responsabile del Procedimento: dott. Andrea Carichini

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI, DEMOGRAFICI E PATRIMONIO

Andrea Carichini

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ex art.53 comma 1 lett.a) L.R. 24/2017

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017, si comunica l'avvio del procedimento di approvazione, tramite Conferenza dei Servizi, del progetto di interesse pubblico relativo alla riorganizzazione della viabilità e degli spazi per la sosta lungo via Marconi in Varano de' Melegari, presentato dalla FONDAZIONE CATERINA DALLARA - Ente Filantropico, con sede in Varano de' Melegari – Strada Provinciale n. 33/A.

L'istanza presentata comporta variante alla strumentazione urbanistica vigente (RUE).

Gli elaborati progettuali sono depositati per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Varano de' Melegari sito in Viale Martiri della Libertà n. 14.

Gli elaborati progettuali sono altresì consultabili sul sito web del Comune di Varano de' Melegari, nella sezione Urbanistica ed Edilizia, raggiungibile al seguente link: <https://www.comune.varano-demelegari.pr.it/uffici-comunali/urbanistica-ed-edilizia>

Ai sensi dell'art.53 comma 8 della L.R. 24/2017, entro il termine di deposito, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

Responsabile del procedimento: Geom. Giuseppe Busani.

Garante della comunicazione e partecipazione: Geom. Gian Marco Boschi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppe Busani

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico in comune di Codigoro Strada Via XXV Aprile SP 53 per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel comune di Codigoro e Fiscaglia. Proponente EG Ambientale Srl. Espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree occorrenti con determinazione delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. Prima parte

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327), si informa che, con i provvedimenti n. 110, n. 111, n. 112 del 24/01/2024, il Dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Ferrara, in qualità di Autorità Espropriante, ha emanato un decreto di espropriazione che prevede e dispone quanto segue:

Premesso:

- che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con la propria Determina DET-AMB-2022-6145 del 30/11/2022 ha rilasciato alla EG AMBIENTALE SRL l'Autorizzazione Unica, ex art. 52 quater/sexies del DPR 327/2001, relativa alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto;

- che l'opera consiste nella realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra direttamente collegato alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica in alta tensione in modalità di cessione pura;
- l'impianto sarà collegato con cavidotto interrato MT alla Sotto Stazione Utente dove è prevista l'elevazione; dalla SSU verrà realizzato un collegamento con cavo interrato AT fino allo stallo previsto nella Stazione Elettrica SSE da realizzare;
- che con l'adozione del suddetto Atto:
 - a. la Soc. Proponente è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto e della nuova Stazione Elettrica SE di trasformazione;
 - b. TERNA SPA è stata autorizzata all'esercizio della nuova Stazione Elettrica di trasformazione che le verrà ceduta dalla Proponente prima della messa in esercizio per l'espletamento del servizio pubblico;
- che il rilascio della suddetta Autorizzazione ha comportato:
 - a. la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse;
 - b. l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - c. la variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Codigoro e Fiscaglia;
- che la Regione Emilia Romagna con proprio Atto n. 2218 del 12/12/2022 ha deliberato di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico ed opere di connessione.

Considerato:

- che con nota assunta al P.G. 37223 del 24/11/2023 la SOC EG AMBIENTALE SRL ha inoltrato alla Provincia di Ferrara la richiesta di emanare a proprio favore i decreti di esproprio ed asservimento coattivo con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001n. 327 e s.m.i.;
- che, per le motivazioni esplicitate nella predetta istanza, la realizzazione dell'intervento in oggetto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 20 del DPR 327/01.

Per quanto sopra esposto il Dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Ferrara ha determinato in via di urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 22 del DPR 327/01, le indennità provvisorie di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, quantificate dalla EG AMBIENTALE SRL, spettanti alle Ditte individuate nel Piano Particolare di Esproprio come di seguito riportato e ha decretato:

1. di disporre, ai sensi dell'Art. 22 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di elettrodotto a favore della EG AMBIENTALE SRL, CF./P.IVA 11616330962, con sede legale in Milano, Via dei Pellegrini n. 22, sui beni interessati dalla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel Comune di Codigoro e Fiscaglia sugli immobili di cui al prospetto allegato;
2. che la servitù di elettrodotto prevede:
 - a. la facoltà di EG AMBIENTALE SRL di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria alla esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - b. la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.
3. di stabilire:
 - a. che l'opposizione di terzi interessati sarà proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - b. che la Società EG AMBIENTALE SRL, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g) del DPR 327/01, provvederà alla notifica del presente Decreto alle Ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni l'indicazione del luogo, del giorno ed ora in cui è prevista la sua esecuzione ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;
 - c. che i tecnici incaricati dalla EG AMBIENTALE SRL provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni in contraddittorio con la Ditta interessata o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del DPR 327/01;
4. di disporre che, al fine della realizzazione dell'intervento, la EG AMBIENTALE SRL, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, il cui nominativo e recapito comunicherà alla Ditta espropriata, ha facoltà di occupare i terreni a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree;
5. di dare atto che

- a. la Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente Decreto può, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare a questa Amministrazione con dichiarazione irrevocabile tramite consegna cartacea (presso Uff. Espropri – C.so Isonzo n. 26 - Ferrara) oppure tramite Pec alla casella provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it e per conoscenza alla EG AMBIENTALESRL (Pec EGAMBIENTALE@PEC.IT) l'accettazione delle indennità stabilite con il presente atto;
- b. la Provincia di Ferrara, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione dell'indennità, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, emanerà l'ordine di pagamento affinché la EG AMBIENTALE SRL provveda al pagamento degli importi nel termine di sessanta giorni e nel rispetto della normativa fiscale vigente in materia;
- c. in caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria relativamente all'ammontare delle indennità disposte dal presente Decreto, questa Amministrazione, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, ordinerà con propria determinazione a EG AMBIENTALE SRL di procedere al deposito delle somme offerte, da effettuarsi presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;
- d. entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide l'indennità provvisoria proposta potrà:
 - i. ai sensi dell'articolo 21 comma 3 e seguenti del DPR 327/01, richiedere a questa Amministrazione la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché, unitamente al tecnico nominato da EG AMBIENTALE SRL e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive. Le spese per la nomina dei suddetti tecnici saranno liquidate in base alle tariffe professionali e verranno ripartite secondo le disposizioni dell'articolo 21 comma 6 del DPR 327/01;
 - ii. richiedere, per la determinazione della indennità definitiva, di avvalersi della Commissione Provinciale VAM competente;
 - iii. in caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del DPR 327/01.

Avverso il decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del presente decreto, sono di giorni sessanta per il ricorso al TAR e di giorni centoventi per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Settore IV Appalti Gare e Patrimonio

Andrea Aragusta

Prospetto dei beni oggetto di espropriazione**DECRETO DI ESPROPRIO****Atto n. 110 del 24/1/2024****Ditta:**

SOCIETA' AGRICOLA FERTILIA S.R.L. c.f. 00133510388

Comune di Codigoro Fg. 83

Mappale 1078	AREA ASSERVITA mq 312	Indennità € 497,00
Mappale 1076	AREA ASSERVITA mq 1.896	Indennità € 3.019,00
Mappale 687.....	AREA ASSERVITA mq 100	Indennità € 159,00
Mappale 194.....	AREA ASSERVITA mq 324	Indennità € 516,00
Mappale 712.....	AREA ASSERVITA mq 320	Indennità € 510,00
Mappale 567.....	AREA ASSERVITA mq 340	Indennità € 541,00
Mappale 857.....	AREA ASSERVITA mq 128	Indennità € 204,00
Mappale 954.....	AREA ASSERVITA mq 444	Indennità € 707,00

DECRETO DI ESPROPRIO**Atto n. 111 del 24/1/2024****Ditta:**

FARINELLA ENRICO C.F. FRNNRC49L06C814L

Comune di Fiscaglia, Fg. 3

Mappale 131	AREA ASSERVITA mq 536	Indennità € 854,00
Mappale 132	AREA ASSERVITA mq 192	Indennità € 306,00
Mappale 81	AREA ASSERVITA mq 252	Indennità € 401,00
Mappale 33	AREA ASSERVITA mq 228	Indennità € 363,00

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 118	AREA ASSERVITA mq 1.548	Indennità € 2.465,00
Mappale 119	AREA ASSERVITA mq 108	Indennità € 172,00

DECRETO DI ESPROPRIO**Atto n. 112 del 24/1/2024****Ditta:**

AGRICOLA ZAMORANI P.IVA 93006680388

LOVO MATTEO C.F. LVOMTT76S18C980M

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 30	AREA ASSERVITA: mq 44	Indennità € 250,00
------------------	-----------------------------	--------------------

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Derivazione per Santarcangelo di Romagna” DN 200 (8”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 71 del 25/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 con provvedimento n. 73 del 05/02/2023, non condivise dalle ditte indicate ai nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 11 e 12 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare delle indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

METANO DOTTI - DERIVAZIONE PER SNTARCANGELLO DI ROMAGNA DN 288 (0°), 10° 75 km										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSEVERE, OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RIMINI (RN)										1
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DIRITTA CATASTRALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITV	CLASSE	SUPERFICIE			REDIMTO IMPOSIBILE		COMINI	SUPERFICIE DA ASSEVERE DA ASSEVERARE	INDENNITA DI ASSEVERAMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA DI TEMPORANEAMENTE PER DANNI A CORPO	TOTALE RISORSA OFFERTALE A CORPO	NOTE		
							mq	ca	ca	DOMINICALE	AGRIARIO								mq	ca
1																				
4	CASALBONI Maria	CASALBONI Maria	60	77	SEMNANTVO	2	01	63	34	€ 114,76	€ 113,88	Fg. 60 part. 26, 254, 97	1481	€ 1.586,00	809	€ 882,00	€ 2.278,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RELATIVO ALLE INDENNITA PRATICA ED AL DANNI MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE AI MINORI REDDITI ED AI MINORI ONERI.		
	ZAMBURINI Norma	ZAMBURINI Norma		154	SEMNANTVO	1	00	23	43	19,99	14,19	Fg. 60 part. 177, 191,	1912	€ 1.997,00	598	€ 1.090,00	€ 3.087,00			
	SAPIGNI Lidia	SAPIGNI Lidia	60	151	SEMNANTVO	1	00	23	77	€ 203,28	€ 194,4	Fg. 60 part. 1198, 103, 104	967	€ 988,00	316	€ 537,00	€ 1.525,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RELATIVO ALLE INDENNITA PRATICA ED AL DANNI MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE AI MINORI REDDITI ED AI MINORI ONERI.		
5		SAPIGNI Lidia	60	136	SEMNANTVO	1	00	43	73	37,31	33,88	Fg. 60 part. 1198, 74, 159	1232	€ 1.317,00	739	€ 1.295,00	€ 2.612,00			
		ZAMBURINI Norma																		
		SAPIGNI Lidia																		
TOTALE												2911	€ 3.106,00	1442	€ 2.891,00	€ 5.997,00				

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento derivazione per Riccione” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Riccione (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 72 del 25/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 con provvedimento n. 83 del 09/02/2023, non condivise dalle ditte indicate ai nn. 3 e 5 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare delle indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

MUTUOROTTO - RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICEZIONE - DN 160 (4"), DP 75mm										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSEVERARE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RICCIONE (RN)											
N°	PROPRIETARI ATTUALI	DIRITTO CATASTALE	DATI CATASTRALI				SUPERFICIE				COMUNI	SUPERFICIE DA ASSEVERARE		INDEBITATA A CORPO		SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		INDEBITATA OCCUPAZIONE TEMPORANEA DANNO A CORPO		NOTE	
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	ca	mq	ca		DOMICILE	ADIBITO	11	12	13	14	15			
1																					
2																					
VALORI DI COSTRUZIONI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE																					
		VALORI DI COSTRUZIONI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE																			
		9	2793	SEMANTIVO	1	04	06	07		€ 431,01	€ 340,7	Fig. 9, 2793, 136, 2794	79	64,00 €	0	0,00 €	64,00 €				
		9	2790	SEMANTIVO	1	00	00	05		€ 0,48	€ 0,38	Fig. 15, parti, 2799	23	19,00 €	0	0,00 €	19,00 €				
TOTALE											102	83,00 €	0	0,00 €	83,00 €						

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento allacciamento Comune di Gabicce” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Cattolica (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 73 del 25/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 con provvedimento n. 856 del 15/09/2023, non condivise dalla ditta indicata al n. 1 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare delle indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

**COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI GABICCE" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR.
TRATTO NEL COMUNE DI CATTOLICA (RN) – ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO NON CONDIVISE.**

METANODOTTO: RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI GABICCE DN 100 (4") DV 75 bar										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSEVERE/ OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CATTOLICA (RN)									
N.	PROPRIETARI ATTUALI	ORTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMMOBILE		COMUNI	SUPERFICIE DA ASSEVERARE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI TEMPORANEAMENTE PER DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE		
							mq	ca	dominicale	abitando								mq	€
1	LEARDINI Eugenio	LEARDINI Eugenio	7	1961	SEMAN ABISSO	2	00	07	01	5,69 €	4,71 €	48	430,00 €	53	40,00 €	470,00 €			
	LEARDINI Lucia	LEARDINI Lucia	7	1966	SEMAN ABISSO	2	00	19	11	14,38 €	11,88 €	110	940,00 €	113	80,00 €	1.020,00 €			
	LEARDINI Lucia	CONTO DI C/CANONI IMMOBILIARE II come SEMAN ABISSO 3, 7, 13, 14, 15, 16, 17 e 18. (M. Interessi a Sub. 12, 14, 3)															LAVORATORE DEL LAVORO RELATIVO ALL'INCAUTTIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTIVE FRUTTIFERE ED ALTA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. ALTERNATIVAMENTE AL LAVORATORE ONERI		
	LEARDINI Lucia	LEARDINI Lucia																	
		Sub. 16, 2	7	2467	ENTE URBANO		01	41	11			574	5.348,00 €	709	577,00 €	6.025,00 €			
		Sub. 15, 13, 18																	
		Proprietà 214																	
TOTALE												720	6.804,00 €	925	702,00 €	7.506,00 €			

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento allacciamento CELLI G.” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Cattolica (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 74 del 25/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 con provvedimento n. 550 del 14/06/2023, non condivise dalle ditte indicate ai nn. 1 e 2 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare delle indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO CELLI G." DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI CATTOLICA (RN) – ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO NON CONDIVISE.

METANODOTTO: RICOGLIAMENTO ALLACCIAMENTO CELLI G. DN 100 (4") DV 75																		
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CATTOLICA (RN)																		
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DIRTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMMOBILE		CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E OFFERTA A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE
							ha	a	ca	DOMINICALE	AGRIARIO							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
1	GALLI Sma	GALLI Sma	6	1042	SEMIN ARBOR	2	00	87	00	72,68 €	62,13 €	Fg. 6 parte 1322, 1040, 1076	105	84,00 €	20	15,00 €	99,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA TERAPIA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NON SONO RENDITI ED A MAGGIORI ONERI.
2	MAG SRL	MAG SRL	6	1382	SEMIN ARBOR	2	00	81	17	45,81 €	37,91 €	Fg. 6 parte 1044, 1042, 1076	311	384,00 €	220	165,00 €	549,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA TERAPIA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NON SONO RENDITI ED A MAGGIORI ONERI.

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento Allacciamento Pasta Agnesi” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 75 del 25/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 con provvedimento n. 84 del 09/02/2023, non condivise dalle ditte indicate ai nn. 1, 3, 4 (quota parte), 5, 6, 8, 9, 12 e 19 come da allegato A

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare delle indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO PASTA AGNESI" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI RIMINI (RN) - ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' NON CONDIVISE.

METANODOTTO: RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO PASTA AGNESI - DN 100 (4"), DP 75 bar										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RIMINI (RN)													
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DIRTA CATASTALE	FOGLIO	DATI CATASTALI			SUPERFICIE			REDDITO IMPOSIBILE		CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A COMPO		SUPERFICIE DA TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		INDENNITA' DI TEMPORANEAMENTE PER I DANNI A COMPO		TOTALE INDENNITA' OFFERTA A COMPO		NOTE
				MAPPALE	QUALITA'	CLASSI	mq	ca	DOMINICALE	AGRIARIO	mq		ca	mq	ca	mq	ca	mq	ca	mq	ca		
1	ASP VALLONI MARECCHIA	ASP VALLONI MARECCHIA	142	62	SEMINATIVO	2	01	74	24		€ 122,82	€ 121,48	Fig. 142 part. 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000	3.898	6.180,00 €	2.297	1.720,00 €	7.880,00 €	NELL'AMBITO DELLA SUPERFICIE DA ASSERVIRE NEL MAPPALE E PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ASSERVIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DI CATEGORIA 100" COMPRESIVO DI IMPIANTAZIONE CON IL RELATIVO ACCESSO PEDONALE E CARRABILE, OCCUPANTE UNA SUPERFICIE DI CIRCA 170"².				
3	AZIENDA U.S.L. DELLA ROMAGNA	AZIENDA U.S.L. DELLA ROMAGNA	142	50	SEMINATIVO	1	01	23	64		€ 106,66	€ 96,78	Fig. 142 part. 44, 104, 510	2.137	2.270,00 €	1.104	820,00 €	3.107,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA RELATIVO ALL'ESCUZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI				
4	GHISELLI Averno	GHISELLI Averno	142	180	SEMINATIVO	3	00	20	96		€ 9,48	€ 12,45	Fig. 142 part. 44, 272, 597	366	584,00 €	189	142,00 €	536,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA RELATIVO ALL'ESCUZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI				
5	GHISELLI Domenico	GHISELLI Domenico	142	211	SEMIN ARBORI	2	00	16	60		€ 13,35	€ 12,43	Fig. 142 part. 44, 35, 189	459	633,00 €	339	245,00 €	778,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA RELATIVO ALL'ESCUZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI				
9	GHISELLI Maria Angiola	GHISELLI Maria Angiola	142	212	SEMIN ARBORI	3	00	19	08		€ 9,89	€ 11,82	Fig. 142 part. 44, 35, 189	170	138,00 €	2	2,00 €	138,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA RELATIVO ALL'ESCUZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI				

METANOROTTO: BRUCIAMENTO ALLACCIAMENTO PASTA ACQUA - DN= 100 (4" -) DN 75 (3")										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RIMINI (RN)									
N.	PROPRIETARI ATTUALI	CITTA' CATASTALE	DATI CATASTALI				SUPERFICIE			REGISTRO IMPIENIBILE		COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' SPETTANTE A CORPO	NOTE	
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	a	ca	DOMINICALE	AGGIUNTO								
1			4	5	6	7	8	9	10			11	12	13	14	15	16		
5	MOROLLI Giovanni	MOROLLI Giovanni	142	33	SEMINTIVO	2	02	63	70	€ 185,57	€ 183,86	2316	2.672,00 €	1.208	906,00 €	3.378,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PRATICATA ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.		
			142	32	SEMINTIVO	2	01	38	66	€ 87,58	€ 86,68	1163	1.340,00 €	603	443,00 €	1.683,00 €			
									TOTALE			3479	3712,00 €	1811	1.389,00 €	6071,00 €			
	GOVANNINI Roberto	GOVANNINI Roberto		700 (PZZZ AA)	VIGNETO	2	00	13	35	€ 18,79	€ 13,79								
	GOVANNINI Oreste	GOVANNINI Oreste																	
6			142	700 (PZZZ AB)	SEMINTIVO	2	00	61	35	€ 57,25	€ 56,72	1967	1.991,00 €	966	801,00 €	2792,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PRATICATA ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.		

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento derivazione per Riccione” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Coriano (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 76 del 25/01/2024, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 con provvedimento n. 82 del 09/02/2023, non condivise dalle ditte indicate ai nn. 3, 5 e 11 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare delle indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICCIONE" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI CORIANO (RN) - ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' NON CONDIVISE.

METANODOTTO - RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER RICCIONE - DN 100 (4"), DP 75 bar																		
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CORIANO (RN)																		
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI				SUPERFICIE			REGOLTO IMPROBIBILE		COMPENSI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE
			FOLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	mq	ca	DOMINICALE	AGRARIO	ca							
1			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
	TIFFI Alfredo	TIFFI Alfredo	19	293	VIGIETO	2	00	02	94	€ 291	€ 296	70	56.00 €	5	4.00 €	60.00 €		
									70 19, part 291, 292, 293									
	FRATELLI Manuela	FRATELLI Manuela	19	290	VIGIETO	2	00	03	69	€ 333	€ 334	293	328.00 €	199	120.00 €	448.00 €		
									70 19, part 290, 289, 288									
3			19	289	VIGIETO	2	00	03	59	€ 343	€ 334	1	1.00 €	0	0.00 €	1.00 €		
									70 19, part 290, 291, 289									
TOTALE									344	385.00 €	164	124.00 €	609.00 €					
CUCIONI Formano																		
			19	563	SEMI AGRON	1	00	18	50	€ 17,05	€ 13,38	5	4.00 €	0	0.00 €	4.00 €		
									70 19, part 288, 563, 564									
5			19	562	SEMI AGRON	1	00	34	70	€ 32,07	€ 25,15	42	34.00 €	0	0.00 €	34.00 €		
									70 19, part 288, 563, Via dei Lombardi									
TOTALE									47	34.00 €	0	0.00 €	34.00 €					

L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A CORPO E' DA CONSIDERARE PRATICAMENTE IN LA SOMMA MASSIMA DELLA OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI INCHIE A MINORI REDDITI ED A MINORI ONERI.

COMUNE DI ARGENTA (FERRARA)

COMUNICATO

Occupazione temporanea di fondo agricolo privato, in fregio a via comunale De Chirico, foglio catastale 111 particella 1239

Si comunica che il Dirigente del Settore OOPP e Patrimonio, ha disposto, ai sensi degli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea di un'area non soggetta ad esproprio e determinato l'indennità di occupazione in via provvisoria della stessa, utile e necessarie per area di accantieramento, per la realizzazione di 2 Opere Pubbliche finanziate a valere su fondi PNRR.

La particella catastale è censita al C.T. del Comune di Argenta (FE) al Foglio 111 n. 1239 di mq. Catastali 5.037,00:

Ditta Intestataria Decreto di occupazione temporanea del 05/02/2024 numero progressivo 01.

Intestatari/Proprietari:

Bolognesi Nella

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Argenta, Foglio 111, particella 1239, per una superficie da occupare di mq. 5.037,00.

Indennità di occupazione per anni uno determinata per l'area sopradescritta è pari a € 1.029,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chi vi abbia interesse può proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se non è proposta da terzi opposizione nel termine indicato, il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo dopo la scadenza di tale termine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OO.PP. E PATRIMONIO
Leonardo Nascosi

COMUNE DI ARGENTA (FERRARA)

COMUNICATO

Comune di Argenta - "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" PNC Missione 1 Componente 3 Linea A) CUP C94J22000220001 - "Qualificazione 1° Tratta del percorso ciclopedonale Po di Primaro Reno, ciclovia regionale ER 19" - Avviso di deposito del progetto ai fini dell'art. 53 della LR 24-2017

Si avvisa che ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017 sono stati depositati presso l'amministrazione procedente Comune di Argenta – Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, per la libera consultazione dei soggetti interessati, gli elaborati per l'approvazione del progetto definitivo denominato "Qualificazione 1° Tratta del percorso ciclopedonale Po di Primaro Reno, ciclovia regionale ER 19 – CUP C94J22000220001 ", ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si premette che:

- a) il Comune di Argenta ha tra i propri obiettivi e indirizzi strategici la valorizzazione dei percorsi ciclabili e naturalistici, anche al fine di migliorare la fruizione turistico-culturale del paesaggio e del proprio territorio;
- b) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 23/03/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dei Lavori in oggetto, sul quale era stata svolta conferenza di servizi preliminare ai sensi della L. 241/90 Art. 14 comma 3;
- c) tale progetto è stato incluso all'interno del più vasto piano denominato "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispetti parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di euro 55 milioni di euro e finanziato a valere sul PNC Missione 1 Componente 3;

N.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	DIRITTI E ONERI REALI	SUPERFICIE ASSOGG. AD ESPROPRIO (MQ)
1	PARENTI GIANCARLO	3	647	proprietà 1/2	825,00
2	PARENTI MARIA CRISTINA	3	647	Proprietà 1/4	825,00
3	PARENTI ELISABETTA	3	647	proprietà 1/4	825,00
4	MARADINI GIANCARLO	3	644	proprietà 1/1	1645,00
5	COPELLI CLAUDIO	3	642	proprietà 1/3	415,00
6	COPELLI DIEGO	3	642	proprietà 1/3	415,00
7	ROSSINI ROSSELLA	3	642	proprietà 1/3	415,00
8	STOGIT S.P.A.	3	638	proprietà 1/1	35,00
9	STOGIT S.P.A.	3	640	proprietà 1/1	250,00
10	ZAFFIGNANI CLAUDIO	3	650	proprietà 1/1	295,00
11	ZAFFIGNANI CLAUDIO	3	636	proprietà 1/1	365,00
12	ZAFFIGNANI CLAUDIO	3	649	proprietà 1/1	60,00
13	ZAFFIGNANI CLAUDIO	3	652	proprietà 1/1	40,00

Si dà atto inoltre che:

1. avverso il presente decreto potrà essere proposta impugnazione avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro giorni 60 (sessanta) dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla data della medesima notificazione;
2. l'opposizione del terzo è proponibile nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

Il decreto d'esproprio è disponibile alla visione presso l'Ufficio Tecnico comunale sito in Via Villa n.130 - 29010 Besenzone (PC).

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Stefano Vincenzo Negri

COMUNE DI FONTEVIVO (PARMA)

COMUNICATO

“Lavori di realizzazione percorso in sicurezza in adiacenza di Strada Torchio e regimazione delle acque dei due canali” (PNRR M2 C4 – INV.2.2) - CUP H73B19000080001 - Estratto determinazione indennità spettanti ai conduttori ai sensi articoli 40, comma 4, e 37, comma 9, D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 ed indennizzi correlati

PNRR “Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”

Premesso che:

- la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione percorso in sicurezza in adiacenza di Strada Torchio e regimazione delle acque dei due canali" prioritariamente finalizzata a garantire alle utenze deboli il transito in condizioni di sicurezza lungo la Strada Comunale la quale collega l'abitato di Torchio al capoluogo – caratterizzata da dimensioni limitate in rapporto ai flussi di traffico che gravano sulla medesima nonché dalla presenza di numerosi accessi ai prospicienti edifici, prevalentemente adibiti ad uso residenziale, ha richiesto l'occupazione permanente e temporanea di terreni censiti nel Comune di Fontevivo (PR);
- con determinazione n° 462 del 26 settembre 2023 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 il conseguente decreto di espropriazione e con determinazione n° 463 in pari data apposita ordinanza di occupazione temporanea dei terreni necessari alla corretta cantierizzazione dell'opera;
- il 15 novembre 2023 sono state effettuate le procedure di esecuzione del decreto col trasferimento della proprietà delle superfici espropriate in capo al beneficiario Comune di Fontevivo nonché dell'ordinanza di occupazione temporanea;
- è stata accertata la sussistenza di situazioni di conduzione da parte di proprietari, soggetti ai quali va corrisposta - subordinatamente all'effettiva sussistenza in capo ai medesimi delle oltre illustrate condizioni oggettive e soggettive richieste dalla specifica normativa in materia apposita indennità aggiuntiva;
- nel caso di esproprio di terreni adibiti ad attività agricola qualora si riscontri la presenza di conduttori coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale/professionale, agli stessi (una volta accertato il possesso dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge) va corrisposta un'indennità pari al Valore Agricolo Medio dei terreni;
- nello specifico la richiamata normativa prevede testualmente:
- laddove l'attività di conduzione agraria sia esercitata da un proprietario che *"Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata"*, come esplicitato dall'articolo 40, comma 4,
- all'articolo 37, comma 9, che *"Qualora l'area edificabile sia utilizzata a scopi agricoli, spetta al proprietario coltivatore diretto anche una indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato."*

Quanto sopra premesso si informa che - con la determinazione n° 16 del 17 gennaio 2024 - sono state approvate e liquidate, visti gli articoli 40, comma 4, e 37, comma 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 le indennità aggiuntive oltre riportate da corrispondere ai singoli conduttori di superfici site nel Comune di Fontevivo (PR) espropriate onde permettere la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

- PANIZZI SILVIO già comproprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 13, particelle 299 di mq. 1.790 - 301 di mq. 3.930: complessivi € 24.899,40 di cui indennità aggiuntiva € 23.417,00 e frutti pendenti € 1.482,40
- TEDOLDI ROBERTO - già proprietario di superfici censite presso il Catasto Terreni al foglio 14, particelle 341 di mq. 220 - 339 di mq. 130 - 338 di mq. 340: complessivi € 3.025,97 di cui indennità aggiuntiva € 2.760,00 e frutti pendenti € 265,97

Il materiale pagamento degli importi sopra riportati potrà essere effettuato una volta acquisita agli atti apposita richiesta di erogazione accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa in materia oltre che da copia della partita I.V.A. relativa all'esercizio dell'attività agricola nonché documentazione comprovante il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti oppure quali Imprenditori Agricoli Professionali.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Fontevivo - Piazza Repubblica n° 1 – Fontevivo (PR)

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri del Comune di Fontevivo - Piazza Repubblica n° 1 – Fontevivo (PR)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Lara Albertini

COMUNE DI PIEVE DI CENTO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Dispositivo di pagamento diretto delle indennità di espropriazione PNRR - missione 5 componente 2 investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) - finanziato da Unione Europea - Iniziativa Next Generation EU - Intervento Id 891 "Connettere il centro storico a una vecchia area industriale per innescare la riqualificazione urbana" nel comune di Pieve di Cento (estratto del provvedimento "dispositivo di pagamento diretto delle indennità di espropriazione" n. 5 del 01/02/2024)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

PREMESSO CHE

- con Determinazione URB/42 del 01/12/2023 il Consiglio dell'Unione Reno Galliera ha approvato il progetto definitivo dell'opera che implica l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima;
- la Ditta proprietaria dei beni immobili interessati ha accettato irrevocabilmente l'indennità provvisoria offerta e contestualmente ha dichiarato che gli stessi sono nella piena e libera proprietà, esenti da ipoteche ed altri vincoli, come da comunicazioni assunte al P.G. n.0012452, n.0012453 e n.0012454 del 28/12/2023;
- la Ditta esproprianda ha depositato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il certificato ipotecario storico ventennale assunto al P.G. n.1131 del 30/01/2024 che comprova la piena e libera proprietà degli immobili oggetto d'esproprio;
- ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le aree equiparate sotto il profilo urbanistico alle zone omogenee A, B, C e D ai sensi del D.M. 1444/1968, occorre applicare la ritenuta del 20% quale ritenuta a titolo d'imposta sulle relative indennità di esproprio; nel caso in esame, trattandosi di fabbricati ed annesse pertinenze, l'indennità non è assoggettabile a detta ritenuta;

VISTO

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e la legge Regione Emilia-Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";

DISPONE

- il pagamento diretto dell'indennità di esproprio, espressamente accettata, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., così come riportate di seguito:

N° PIANO		DITTA INTESTATARIA CATASTALE					
2		PARMEGGIANI DARIO nato a PIEVE DI CENTO (BO) il 01/08/1955 - PRMDRA55M01G643N - Proprietà 1/3 PARMEGGIANI LUCIANO nato a PIEVE DI CENTO (BO) il 22/10/1947 - PRMLCN47R22G643A - Proprietà 1/3 PARMEGGIANI PIERLUIGI nato a PIEVE DI CENTO (BO) il 19/11/1964 - PRMPLG64S19G643S - Proprietà 1/3					
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CATEGORIA	SUPERFICIE Esproprio sedimi mq.	QUALITA' EFFETTIVA	TOTALE INDENNITA'
Pieve di Cento	18	8	1	C/6	81	Ente urbano	€ 90.000,00
			2	C/6			
			3	A/4			
		3351	-	-	122	Ente urbano	
		52 3081	1	A/4	35	Ente urbano	
52	2	A/4	35	Ente urbano			

RIPARTIZIONE INDENNITA' PRO QUOTA DI PROPRIETA'	
Parmeggiani Dario indennità di esproprio per la quota di proprietà di 1/3	€ 30.000,00
Parmeggiani Luciano indennità di esproprio per la quota di proprietà di 1/3	€ 30.000,00
Parmeggiani Pierluigi indennità di esproprio per la quota di proprietà di 1/3	€ 30.000,00

- che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva.

Il Responsabile del procedimento espropriativo
Ing. Erika Bega

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Pagamento/deposito indennità per l'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa al 2° stralcio del percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo "Arcobologna" da via Dell'Ulivo, a Ponte Nuovo, fino a via Pondi, a Madonna dell'Albero, nel comune di Ravenna

Si rende noto, in conformità all'art. 26, comma 7, DPR 327/01, che, con decreto dell'Autorità espropriante n. 1 del 01/02/24, PG n. 24052/2024, di seguito riportato in estratto, è stato disposto:

- che devono essere riconosciute, e liquidate alle ditte proprietarie beneficiarie come specificato nella seguente tabella, le indennità, per un totale di €. 95.902,40, per l'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa al "2° STRALCIO DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE LUNGO LO SCOLO "ARCOBOLOGNA" DA VIA DELL'ULIVO, A PONTE NUOVO, FINO A VIA PONDI, A MADONNA DELL'ALBERO", nel Comune di Ravenna;

- di dare atto che la somma totale di €. 95.902,40 trova copertura finanziaria nel QTE del progetto esecutivo dell'opera approvato con deliberazione di GC n. 664/271674 del 28/12/23, dichiarata immediatamente eseguibile, nell'ambito della quale lo stesso è stato rimodulato, rispetto a quello approvato col progetto definitivo, per una somma totale pari a € 660.000,00, di cui €. 115.000,00 per acquisizione aree o immobili, facente carico al CAP 53300, Art. 525, nei due seguenti attuali impegni: Imp. n. 8158 per €. 132.000,00, somme concernenti oneri di urbanizzazione, e Imp n. 8091 per €. 528.000,00, quale contributo regionale – Bilancio Annualità 2023;

- che alle operazioni di pagamento delle somme dovute alle ditte concordatarie, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del DPR 327/01, e di deposito di quella relativa alla ditta Casadio Bruno e C Sas, si provvederà con successivo atto, ad esecutività avvenuta del decreto, constatata l'assenza di opposizioni da parte di terzi al pagamento o per l'ammontare dell'indennità, trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione di un estratto del medesimo sul BURERT, ai sensi del comma 8 della medesima normativa, e ad avvenuto riaccertamento ordinario dei residui e connessa corretta reimputazione dei suddetti impegni nel Bilancio approvato 2024/2026, Annualità 2024, essendo le somme stesse esigibili nell'anno in corso;

- di comunicare il suddetto decreto ai titolari dei diritti indicati nel medesimo, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/01, provvedendo ad oscurare di volta in volta, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, i dati personali in esso presenti non direttamente riferiti ai soggetti oggetto di comunicazione.

In caso di opposizioni, da presentare entro il suddetto termine, le relative indennità verranno depositate, con successivo provvedimento, presso la competente sede della Ragioneria Territoriale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si invitano pertanto i terzi che vantino eventuali diritti sulle indennità, anche relativamente a quella oggetto di deposito, a comunicarlo all'Ufficio Espropri del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo, 1 - 48121 - Ravenna.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo

Andrea Chiarini

N	Ditte proprietarie beneficiarie	Mappali (post frazionamento) espropriati	Superficie (mq.)	Indennità di esproprio dovute	Altri Indennizzi dovuti	Totale indennità da pagare <i>pro quota</i>	Totale indennità da depositare
1	SOC. ACCOM. SEMPLICE CASADIO BRUNO E C. (PROP. 100%)	CT RA - FG. 158 Mapp. 1333	596,00	€. 11.920,00			€. 45.820,00
		CT RA - FG. 158 Mapp. 1331	1.695,00	€. 33.900,00			
2	SUPRANI UMBERTO (PROP. 100%)	CT RA - FG. 158 Mapp. 1329	1.102,00	€. 6.612,00		€. 6.612,00	
3	MINGHETTI MAURO (PROP. 100%)	CT RA - FG. 158 Mapp. 1325	294,00	€. 1.764,00	€. 3.599,10 a titolo di indennità aggiuntiva ex art 40, comma 4, DPR 327/01	€17.574,40	
		CT RA - FG. 158 Mapp. 1327	492,00	€. 2.952,00			
		CT RA - FG. 158 Mapp. 1323	298,00	€. 1.788,00	€. 4.047,30 a titolo di indennità aggiuntiva ex art 42 DPR 327/01		
		CT RA - FG. 158 Mapp. 1338	249,00	€. 1.494,00	€. 1.930,00 a titolo di indennizzo ex art. 44 DPR 327/01		
4	RIDOLFI RAFFAELE (PROP. 50%)	CT RA - FG. 158 Mapp. 1340	1.499,00	€. 8.994,00		€. 4.497,00	
	RIDOLFI RITA (PROP. 50%)					€. 4.497,00	
5	VEGA SRL (PROP. 100%)	CT RA - FG. 158 Mapp. 1336	2.817,00	€. 16.902,00		€. 16.902,00	
TOTALI COMPLESSIVI						€. 50.082,40	€. 45.820,00
						TOT. €. 95.902,40	

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

Svincolo delle somme depositate in eccesso presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna di cui al deposito Codice BO01387403E

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Zocca rende noto che con Determinazione n. 232 del 04/12/2023:

PREMESSO che:

- a seguito di procedura di esproprio avviata con determinazione n. 190 del 22/11/2022 relativamente all'area sportiva del campo calcio del capoluogo, è stato emesso mandato 991 del 15/03/2023, ai fini di costituire il deposito amministrativo (codice BO01387403E) presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, di complessivi Euro 11.592,00 corrispondenti alla quota parte di indennità spettante al proprietario non concordatario DALFERRO DAVIDE per l'esproprio dei terreni catastalmente identificati:
 - CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 83
 - CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 224
 - CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 225
 - CATASTO NCT – FOGLIO 39 mappale 227
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 22 e 27 del D.P.R. 327/2001, la “Commissione provinciale determinazione valori agricoli medi, indennità definitive esproprio e valori costruzioni abusive” con delibera n. 13 del 12/06/2023 ha determinato l'indennità definitiva relativa ai beni espropriati in complessivi Euro 10.170,01;
- la quota dell'indennità definitiva spettante al sig. Dalferro Davide in proporzione, pari ad Euro 5.085,00 è stata ritualmente e tempestivamente notificata allo stesso e tale notifica si è perfezionata in data 17/08/2023;
- entro il termine di trenta giorni dalla notifica non risulta pervenuta notizia di alcun ricorso per l'opposizione alla medesima;
- trascorso il termine per la proposizione dell'opposizione alla stima, l'indennità è quindi fissata definitivamente nella somma risultante dalla relazione approvata con delibera della Commissione Provinciale 13 del 12/06/2023;

SI DISPONE

DI RICHIEDERE lo svincolo della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato con mandato n. 991 del 15/03/2023 relativamente al deposito amministrativo codice BO01387403E di complessivi € 11.592,00 limitatamente alla quota di € 6.507,00 - corrispondente alla differenza tra quanto depositato con il citato mandato 991/2023 e la stima dell'indennità contenuta nella relazione della Commissione di cui all'art. 41, DPR 327/2001 parametrata alla quota di proprietà del sig. Dalferro Davide, a favore del Comune di Zocca.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Federico Ropa

SNAM RETE GAS SPA

COMUNICATO

Gasdotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar – Delega del potere espropriativo a favore di Snam Rete Gas S.p.A. da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – con Provvedimento trasmesso in data 22.12.2023 a mezzo pec – Avviso Avvio del Procedimento coattivo

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Snam S.p.A., società con socio unico, avente sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10238291008), ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter del D.lgs. 330/2004,

PREMESSO CHE

Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto di gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D. Lgs. del 23.05.2000, n.164;

con decreto 12 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 52-*quinquies* del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive proroghe, l'allora Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato la società Snam Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'opera con dichiarazione di pubblica utilità denominata “*Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48”), DP 75 bar*”;

con il medesimo decreto è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento coattivo ed è stata autorizzata l'occupazione temporanea dei beni interessati dall'opera in oggetto, siti nei Comuni di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo; nei Comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci in Provincia di Rimini; nei Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlimpopoli e Forlì in Provincia di Forlì e Cesena; nei Comuni di Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo e Conselice in Provincia di Ravenna; nei Comuni di Imola, Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio in Provincia di Bologna indicati negli allegati al progetto approvato;

con decreto trasmesso a mezzo pec in data 22.12.2023, all'art. 1, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ai sensi dell'articolo 6, comma 9 bis, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni), ha delegato (con facoltà di subdelega) la società Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 20, 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del gasdotto;

con procura del Notaio dott. Ezio Ricci in Milano del 03 agosto 2023, Rep. 89358 Racc. 27667, il legale rappresentante pro tempore di Snam Rete Gas S.p.A., ha delegato l'ing. Roberto Sangeniti, Dirigente/Director dell'Unità Espropri e Coordinamento Sicurezza Cantieri, di emettere e sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti relativi al procedimento ablativo e di espletare le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del gasdotto;

con nota prot. n. ENGCOS/ECOSIC/2024/0026/SAN del 16.01.2024 il Dirigente dell'Unità Espropri ha nominato l'avv. Annalisa Zabaione, Responsabile del Procedimento;

COMUNICA

che per la realizzazione e l'esercizio del costruendo gasdotto, si rende necessario avviare il procedimento coattivo ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., relativamente ai soggetti con i quali non è stato possibile addivenire alla costituzione volontaria del titolo necessario a Snam RG per costruire ed esercire l'opera autorizzata;

che i soggetti interessati dal procedimento coattivo potranno fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata, ai fini della liquidazione delle indennità di asservimento coattivo e/o occupazione temporanea nonché inviare, entro il termine di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie eventuali osservazioni al Responsabile del Procedimento, ai seguenti indirizzi: *espropri@pec.snam.it*; Snam Rete Gas S.p.A., ENGCOS – ECOSIC – Via dell'Unione Europea n.4 – 20097 San Donato Milanese (MI);

INFORMA CHE

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti circa il procedimento coattivo de quo può essere effettuata, previo appuntamento, contattando il Responsabile del Procedimento, Ufficio Espropri: *espropri@pec.snam.it*; Snam Rete Gas S.p.A., ENGCOS – ECOSIC – Via dell'Unione Europea n.4 – 20097 San Donato Milanese (MI);

tutte le richieste di informazioni di carattere tecnico inerenti all'opera in oggetto dovranno essere rivolte a Snam Rete Gas S.p.A. Unità Territoriale - Progetti Infrastrutture Centro Nord – Strada Ai Dossi di Le Mose n. 20 - 29122 Piacenza (Project Manager geom. Giorgio Moncalvo tel. 0523 019500 o al Coordinatore Permessi p.e. Manlio Cason tel. 0523 019542);

secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 3, del DPR 327/01, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali, ove non lo sia più, è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Procedimento entro venti giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il Dirigente Delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
Roberto Sangeniti

METANODOTTO SESTINO - MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar**ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO****TERRENI SOGGETTI AD IMPOSIZIONE DI SERVITÙ ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA****REGIONE TOSCANA****PROVINCIA DI AREZZO****COMUNE DI BADIA TEDALDA**

Foglio 14 particelle: 134, 132, 98.

Foglio 9 particelle: 77, 75, 78, 65, 118, 29, 46, 30, 13, 11.

Foglio 2 particelle: 77, 75, 84, 56, 57, 55, 83, 94, 60, 89, 18, 87.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI RIMINI****COMUNE DI CASTELDELCI SEZ. CASTELDELCI**

Foglio 34 particella: 78.

Foglio 10 particella: 61.

Foglio 5 particelle: 154, 4, 169, 147, 1.

Foglio 1 particella: 39.

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA

Foglio 76 particella: 7.

Foglio 69 particelle: 185, 206, 186, 205.

Foglio 60 particelle: 308 ex 222, 156, 307 ex 222, 97, 237, 78, 236, 50, 51, 30.

Foglio 52 particelle: 115, 140, 95, 96, 141, 67, 61, 62, 46, 131, 64, 25.

Foglio 53 particelle: 41, 35.

Foglio 41 particelle: 146, 145, 148, 132, 105, 111, 19.

Foglio 9 particelle: 7, 8, 9, 172, 110, 111, 97, 84, 96, 45, 23, 3, 67.

Foglio 30 particella: 69.

Foglio 26 particelle: 191, 113, 111, 78.

Foglio 18 particella: 35.

Foglio 10 particelle: 127, 126, 123, 124.

Foglio 1 particelle: 78, 928 ex 220, 27, 25.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI FORLI'-CESENA****COMUNE DI SARSINA SEZ. SARSINA (A)**

Foglio 55 particella: 107

COMUNE DI SARSINA SEZ. SORBANO (B)

Foglio 18 particelle: 261, 306, 331, 336, 264, 332, 472, 500.

Foglio 15 particelle: 141, 142, 123, 122, 205, 125, 109, 126, 206, 111, 97, 124, 57, 46, 47, 270 ex 247.

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Foglio 105 particelle: 248, 7, 4, 3, 300, 1, 5, 2, 6.

Foglio 100 particelle: 93, 75, 73, 72, 15, 16, 17, 9.

Foglio 15 particelle: 503, 502.

COMUNE DI MERCATO SARACENO

Foglio 93 particelle: 212, 229, 592, 228.

Foglio 94 particella: 161.

Foglio 61 particelle: 121, 146 ex 6, 7, 89, 147 ex 6, 149 ex 87, 150 ex 87.

Foglio 49 particelle: 69, 70, 71, 72, 80, 81, 7, 5, 4.

COMUNE DI RONCOFREDDO

Foglio 44 particelle: 403, 418, 36, 69.

COMUNE DI CESENA SEZ. CESENA (A)

Foglio 261 particelle: 31, 28, 14, 1065 ex 145, 1066 ex 1018, 70, 1063 ex 1018, 1062 ex 1018, 1019, 1073 ex 5, 1005.

Foglio 250 particelle: 354, 356, 51, 52, 313, 30, 343, 344, 340, 2080, 2017, 2014, 327, 328, 329, 2015, 352.

Foglio 161 particelle: 371, 113, 110, 20, 107, 1012, 1248 ex 1010, 1076.

Foglio 143 particella: 41.

Foglio 104 particelle: 202, 201.

Foglio 92 particella: 568.

Foglio 90 particelle: 30, 25, 24, 172, 173, 58, 5, 159.

Foglio 72 particelle: 679, 680, 682, 687, 683, 684, 688, 54, 304, 297, 515, 36, 293, 294, 286, 511, 510, 284, 31.

Foglio 55 particelle: 77, 123, 120, 119, 118.

Foglio 52 particelle: 54, 50, 102, 216, 48, 99, 97, 202, 201, 95, 96, 125, 118.

COMUNE DI CESENA SEZ. ROVERSANO (B)

Foglio 12 particelle: 119, 112.

Foglio 10 particelle: 428, 487.

Foglio 3 particelle: 91, 90, 96, 93, 1015, 230, 79, 78, 1017, 22.

Foglio 7 particelle: 10, 11, 177.

COMUNE DI BERTINORO

Foglio 15 particella: 42.

Foglio 17 particelle: 270, 12, 13, 53.

Foglio 16 particella: 54.

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Foglio 5 particelle: 21, 22, 23, 81.

Foglio 10 particella: 30.

Foglio 4 particelle: 53, 28, 26, 90, 27, 16, 70, 121, 14, 15.

Foglio 3 particella: 201 ex 1.

COMUNE DI FORLI'

Foglio 162 particelle: 12, 36, 5.

Foglio 159 particelle: 50, 79, 90, 140.

Foglio 126 particelle: 73, 5, 6, 173, 643 ex 514, 630 ex 61.

Foglio 158 particelle: 223 ex 17, 15.

Foglio 103 particelle: 610, 116, 118, 229, 230, 231, 605, 87, 606, 608, 15, 16, 64.

Foglio 78 particella: 120.

Foglio 101 particella: 37.

Foglio 102 particella: 27.

Foglio 77 particelle: 133, 134, 142, 167, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 181, 351, 356, 67, 166, 375, 145, 149, 412 ex 373, 411 ex 373.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI RAVENNA****COMUNE DI RUSSI**

Foglio 23 particella: 117.

Foglio 13 particella: 86.

Foglio 12 particelle: 99, 204 ex 48, 205 ex 48, 206 ex 49, 207 ex 49.

Foglio 6 particella: 246.

Foglio 48 particelle: 148, 111, 110, 122, 129, 130.

Foglio 47 particelle: 94, 96.

COMUNE DI RAVENNA SEZ. SAVIO (C)

Foglio 108 particelle: 182, 181, 180.

COMUNE DI RAVENNA SEZ. RAVENNA (A)

Foglio 246 particelle: 114, 111, 83.

Foglio 253 particelle: 7, 79.

Foglio 244 particella: 50.

Foglio 202 particelle: 83, 20, 95, 96.

Foglio 116 particelle: 82, 172, 80.

Foglio 91 particelle: 26, 137, 135, 133, 130, 44, 106, 105, 104, 103.

COMUNE DI ALFONSINE

Foglio 106 particella: 12.

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Foglio 57 particelle: 181 ex 88, 82, 83, 66.

COMUNE DI LUGO

Foglio 24 particelle: 417 ex 148, 418 ex 148, 422 ex 366, 420 ex 293, 42.

Foglio 29 particelle: 163, 172, 74, 73.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI BOLOGNA****COMUNE DI MEDICINA**

Foglio 37 particelle: 125, 41 ex 19, 285 ex 38 e 102, 265 ex 8.

Foglio 36 particella: 56 ex 49.

Foglio 50 particelle: 209 ex 4, 217 ex 4, 220 ex 3, 219.

Foglio 49 particelle: 132, 8, 7.

Foglio 48 particelle: 9, 144 ex 5, 145 ex 5, 8.

Foglio 31 particelle: 66, 211.

Foglio 30 particella: 23.

Foglio 17 particelle: 38, 27, 7, 2.

Foglio 6 particelle: 30, 128 ex 29.

COMUNE DI BUDRIO

Foglio 27 particelle: 202, 203, 18, 19, 22, 23.

COMUNE DI MOLINELLA

Foglio 141 particelle: 125, 124.

Foglio 117 particella: 305.

Foglio 115 particelle: 64, 33.

Foglio 139 particelle: 248, 9, 8, 7, 234, 249.

Foglio 114 particelle: 104, 33.

TERRENI SOGGETTI AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA**REGIONE TOSCANA****PROVINCIA DI AREZZO****COMUNE DI BADIA TEDALDA**

Foglio 2 particella: 85.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI RIMINI****COMUNE DI CASTELDELCI SEZ. CASTELDELCI**

Foglio 5 particelle: 56, 8, 9, 4, 3, 16, 15, 171, 170, 30, 34, 221.

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA

Foglio 9 particelle: 70, 71.

Foglio 40 particelle: 113, 114.

Foglio 41 particella: 62.

Foglio 30 particella: 68.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA****COMUNE DI SARSINA SEZ. SORBANO (B)**

Foglio 15 particella: 263.

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Foglio 15 particelle: 513, 517, 520, 523.

Foglio 8 particella: 425.

COMUNE DI MERCATO SARACENO

Foglio 93 particelle: 223, 227, 210, 136, 1358.

Foglio 72 particelle: 808 ex 287, 806 ex 246, 810 ex 246.

Foglio 60 particelle: 341 ex 63, 337 ex 80, 338 ex 80, 332 ex 48, 333 ex 62, 339 ex 62, 340 ex 62, 336 ex 80, 335 ex 80, 262, 263, 261.

COMUNE DI CESENA SEZ. CESENA (A)

Foglio 250 particelle: 347, 2050, 2052.

Foglio 72 particelle: 761 ex 168, 765 ex 152, 768 ex 608.

COMUNE DI CESENA SEZ. ROVERSANO (B)

Foglio 8 particella: 75.

COMUNE DI BERTINORO

Foglio 16 particella: 527.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI RAVENNA****COMUNE DI BAGNACAVALLO**

Foglio 57 particella: 99.

COMUNE DI LUGO

Foglio 24 particella: 424 ex 314.

REGIONE EMILIA ROMAGNA**PROVINCIA DI BOLOGNA****COMUNE DI BUDRIO**

Foglio 26 particella: 12.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: Allacciamento Società Agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100 (4") - DP 75 bar in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che SNAM RETE GAS s.p.a. con istanza del 24/01/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 14715/2024 del 25/01/2024 (**Pratica Sinadoc 6644/2024**), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: "*Allacciamento Società agricola Orsi Mangelli PDC Biometano DN 100(4'') - DP 75 bar in comune di San Giovanni in Persiceto (BO)*", e relative opere connesse.

Le opere interesseranno le particelle catastali di seguito identificate in Comune di San Giovanni in Persiceto: Foglio 121 mappali 399, 214, 22; Foglio 120 mappali 63, 6, 12, 20, 73.

Sarà inoltre costituita una servitù di passaggio su una strada sterrata esistente che interessa le seguenti particelle catastali in Comune di San Giovanni in Persiceto: Foglio 120 mapp. 20; Foglio 119 mappale 5; foglio 127 mapp. 59, 52.

Per le opere in oggetto, SNAM RETE GAS s.p.a. ha chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento/ costituzione diritto di superficie delle aree ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera, secondo le risultanze catastali, come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 37/2002 e s.m.i..

L'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'infrastruttura, dichiarerà la pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda e i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal **14/02/2024**, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 6 mesi dal ricevimento dell'istanza, salvo sospensioni.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG COLOMBO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769720969. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto (localizzato nel Comune di Argenta (FE) denominato EG COLOMBO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – progetto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 19,3 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. Pubblicazione VALSAT

Si avvisa che, relativamente al procedimento relativo all'istanza in oggetto, in sede di Conferenza dei Servizi è emersa la necessità di redigere il documento di Valsat in quanto la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione determinano variante agli strumenti urbanistici comunali.

Come documentazione integrativa, pertanto, la ditta Eg Colombo Srl ha provveduto a redigere il documento di Valsat. Tale elaborato è visionabile al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1FFPFifjmTikL9333DDXQTxK-99IIN17a>

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice o via pec all'indirizzo aofe@cert.arpa.emr.it, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dott.ssa Gabriella Dugoni.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG DANTE Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769750966. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto (localizzato nei Comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) denominato EG DANTE per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – progetto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 19,012 MWp collegato alla RTN, in comune di Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. Pubblicazione VALSAT

Si avvisa che, relativamente al procedimento relativo all'istanza in oggetto, in sede di Conferenza dei Servizi è emersa la necessità di redigere il documento di Valsat in quanto la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione determinano variante agli strumenti urbanistici comunali.

Come documentazione integrativa, pertanto, la ditta Eg Dante Srl ha provveduto a redigere il documento di Valsat. Tale elaborato è visionabile al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1STRrk2EuTokXKbxnCBGcuzTYzxwYlqvi>

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice o via pec all'indirizzo aofe@cert.arpa.emr.it, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dott.ssa Gabriella Dugoni.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG DOLOMITI Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769780963. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG DOLOMITI per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 38,5 MWp collegato alla RTN, in comune di Argenta – Filo d'Argenta (FE), e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante allo strumento urbanistico comunale. Pubblicazione VALSAT

Si avvisa che, relativamente al procedimento relativo all'istanza in oggetto, in sede di Conferenza dei Servizi è emersa la necessità di redigere il documento di Valsat in quanto la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione determinano variante agli strumenti urbanistici comunali.

Come documentazione integrativa, pertanto, la ditta Eg Dolomiti Srl ha provveduto a redigere il documento di Valsat. Tale elaborato è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1Kf48CEIM84LBY4wImfT8Q7qAcyNiYHA_

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice o via pec all'indirizzo aoofoe@cert.arpa.emr.it, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dott.ssa Gabriella Dugoni.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito – INTEGRAZIONE Società EG PASCOLO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 12084640965. Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG PASCOLO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 92,7 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. Pubblicazione VALSAT

Si avvisa che, relativamente al procedimento relativo all'istanza in oggetto, in sede di Conferenza dei Servizi è emersa la necessità di redigere il documento di Valsat in quanto la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione determinano variante agli strumenti urbanistici comunali.

Come documentazione integrativa, pertanto, la ditta Eg Pascolo Srl ha provveduto a redigere il documento di Valsat. Tale elaborato è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1IdFruL_ua5WCHJ2KVvgbpDw5kg_8ahuw

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice o via pec all'indirizzo aoofoe@cert.arpa.emr.it, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dott.ssa Gabriella Dugoni.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Società AIEM Green Srl – Sede legale in Comune di Rovigo in Via Combattenti Alleati d'Europa n°9/G - 45100. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 9,734MW, localizzato in via Sabbioni snc nel comune di Poggio Renatico (FE)

Si avvisa che la ditta AIEM Green Srl, avente sede legale in comune di Rovigo in Via Combattenti Alleati d'Europa n°9/G – 45100, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 9,734 MW, per un totale di 16224 moduli da 600Wp cadauno, con impianto ubicato in via sabbioni, nel comune di Poggio Renatico (FE) . L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete appartenente a E-Distribuzione tramite realizzazione di due cavi interrati in M T per una lunghezza complessiva di 13,38k m: uno si conetterà a una cabina esistente limitrofa all'impianto DE10-2-580143 S. Luigi e l'altro si collegherà alla nuova cabina primaria A T/ M T Ferrara Imperiale. Lungo il percorso verranno realizzate tre cabine di sezionamento. Il preventivo di connessione ha codice n° 337424009.

La superficie occupata dall'impianto è pari a 12,5ha.

Dall'analisi della pianificazione comunale vigente l'area su cui verrà realizzato l'impianto è identificata come zona agricola E1. Il progetto non ricade in aree in cui sono presenti elementi facenti parte la Rete Natura 2000.

Il progetto ricade nelle aree idonee ai sensi del D.Lgs 199/2021 art.20, comma 8, lettera c-ter), recepito a livello regionale dalla DAL 125/2023 punto 1, lettera c) sottoparagrafo 2.2: si identificano come idonee quelle aree racchiuse entro i 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, e quelle aree adiacenti alla rete autostradale entro i 300m dalla stessa.

Sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica.

Il percorso dell'elettrodotto prevede le seguenti interferenze:

- attraversamento/parallelismo con Strada Provinciale S P25, Strada Statale SS 64, strade comunali quali via sabbioni, via Giorgio Amendola, stradone del Gallo, via Sgarbata e via Pandolfina;
- attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: scolo Canali, scolo Principale Superiore, canale del Cristo, scolo circ. San Martino, Condotto H, Condotto G, scolo Parziale, scolo Riazzo Cervella;
- parallelismo dei seguenti corsi d'acqua: scolo Seghedizzo Est, canale Torniano, traversa Isolani Giordani, condotto G, scolo Riazzo del Gallo, scolo Parziale e scolo Riazzo Cervella;

Assieme alla realizzazione dell'impianto, è stato richiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- titolo edilizio del Comune di Poggio Renatico per la realizzazione delle cabine;
- concessione del Comune di Poggio Renatico e di Ferrara, della Provincia, di ANAS e di Autostrade per l'Italia per utilizzo/attraversamento di strade di loro competenza;
- autorizzazione all'esercizio di elettrodotto MT di lunghezza 13,38km

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n°534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

https://drive.google.com/drive/folders/1QUvswF_azUA15PgKkK5wdUbXhB1vuUhQ?usp=sharing

Le aree interessate dall'impianto, le quali sono nella disponibilità del proponente, si riferiscono al Catasto del Comune di Poggio Renatico:

Foglio 75 – Particelle n°3, 63, 64, 66, 67, 71, 72, 73, 74, 111, 112, 123, 124, 150, 219

Le opere di connessione che attraverseranno aree riferite al Catasto del Comune di Poggio Renatico riguardano:

Foglio 75 – Particelle n°72

Foglio 72 – Particella n°109

mentre le aree interessate dall'elettrodotto che interessano il Catasto del Comune di Ferrara sono:

Foglio 314 – Particelle n°90, 92

Foglio 321 – Particella n°131

Foglio 329 – Particella n°112

Foglio 330 – Particella n°82

Foglio 333 – Particelle n°83

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e dei Comuni di Poggio Renatico e di Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 01/05/2024, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è la Dott.ssa Gabriella Dugoni mentre il Responsabile del procedimento è il Dirigente Dott. Marco Roverati.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC Ferrara – Integrazione Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società MF Solar Srl – Sede legale in Comune di Ravenna in Vicolo Gabbiani n. 30 - 48121. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 3,60MW localizzato in via circonvallazione nel comune di Fiscaglia, località Massa Fiscaglia, denominato “Massa Fiscaglia”

Si avvisa che la ditta MF Solar Srl – sede legale in comune di Ravenna in Vicolo Gabbiani n°30 (cap 48121) ha integrato la documentazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico - di potenza nominale pari a 3,6M W, ubicato in via circonvallazione in località Massa Fiscaglia, comune di Fiscaglia (FE), comprensiva del nuovo tracciato di elettrodotto , la cui lunghezza complessiva è pari a 8,58km.

L'area su cui insisterà l'impianto viene classificata dal Piano del Comune di Fiscaglia come:

- zona D1 - zona produttiva industriale, artigianale, direzionale, commerciale di completamento;
- zona D2 - zona produttiva industriale, artigianale, direzionale, commerciale di espansione;
- zona destinata a viabilità esistente e di progetto e relative fasce di rispetto – viabilità storica e panoramica.

Il nuovo tracciato dell'elettrodotto, di lunghezza complessiva pari a 8,58km, presenta le seguenti interferenze:

- attraversamento e/o parallelismo con i canali Fossa Circondaria, Po di Volano, Irrigatore Corba Bastioni, Canale Croce di Ferro, Canale Trasversale Valle Volta, Irrigatore Principale Valle Volta, Diramatore Corte Salute, Diramatore VV, Canale Bastione Malcantone, Canale Sant'Antonio Inferiore, Canale Diversivo Tieni;
- attraversamento e parallelismo con la Strada Statale n°495 di Codigoro;
- attraversamento della Strada Provinciale n°15 Via del Mare;
- attraversamento della ferrovia FER “Ferrara-Codigoro”;
- attraversamento e/o parallelismo con le strade comunali Via Bruciata, Via Tigli, Via Canale Bastione e Via Castagnina;
- interferenza con le linee in AT n°333 Porto Tolle-Ravenna Canale e n°334 Porto Tolle-Forli.

Dall'analisi degli strumenti urbanistici, una parte del tracciato ricade all'interno dell'area ZPS IT4060011 “Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano” e all'interno dell'area soggetta al permesso di ricerca mineraria UNMIG “Corte dei Signori”.

Dalla Tavola del Sistema Ambientale del PTCP l'elettrodotto ricade in oltre in aree quali “dossi o dune di rilevanza storico documentale e paesistica” e “zone di particolare interesse paesaggistico ambientale”, mentre la SS n°495 risulta strada panoramica e strada storica. Dalle medesime tavole si evince che il percorso interesserà il Po di Volano, corridoio ecologico primario.

Dagli strumenti pianificatori comunali di Codigoro si rileva che la parte terminale dell'elettrodotto attraversa la fascia di rispetto del Po di Volano, tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, tuttavia trattandosi di un elettrodotto interrato questo è escluso da autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR n°31/2017, punto A15 dell'Allegato A.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n°534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

https://drive.google.com/drive/folders/1iJ4sQRi7_w1zHLzd3j1sUnIDs-hyFTmu?usp=drive_link

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e le opere connesse risultano censite nei Catastri del Comune di Fiscaglia e del Comune di Codigoro .

Le aree interessate dall'impianto, le quali sono nella disponibilità del proponente , si riferiscono al Catasto del Comune di Fiscaglia :

Foglio 12 – Particelle n°4, 5, 262, 526

mentre, le opere di connessione attraverseranno le seguenti aree:

Comune di Fiscaglia

Foglio 12 – Particelle n°365, 366, 526, 5

Foglio 3 – Particelle n°57, 89, 60, 134, 30, 54

Foglio 4 – Particelle 132, 1, 133

Comune di Codigoro

Foglio 78 – Particelle 47, 48

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e dei Comuni di Codigoro e Fiscaglia e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 05/04/2024, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, e il Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Roverati, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse e d'Energia .

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di rilascio autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza pari a 999 kw localizzato in via Della Mensa in località Contrapò nel comune di Ferrara (FE) 44123, con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per le opere connesse Società ONE Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet, 16 – 35131 – C.F. e P.IVA.04550590279

Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-450 del 26/01/2024, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, della L.R. 26/2004 e del D.Lgs. 28/2011, è stata autorizzata la Società ONE Srl (Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet, 16 CAP 35131 – C.F. e P.IVA.04550590279) alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW in Comune di Ferrara, Via della Mensa Località Contrapò.

L'autorizzazione unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere connesse.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 8/2023, del D.M. 20/10/2022, della L.R. 37/2002 e della L. 41/2023, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio pari a kV 132/15, denominato: “Nuova Cabina Primaria FERRARA IMPERIALE (FE) – PNRR CUP: F48B22001670006” localizzato in Comune di Ferrara, 44124 - Via Pandolfina. SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE SPA con sede legale in Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F.05779711000 e P.IVA 15844561009. Pubblicazione Valsat

Si avvisa che in sede di Conferenza dei Servizi è emersa la necessità di redigere il documento di Valsat in quanto l'impianto fotovoltaico oggetto di procedimento autorizzativo determina variante agli strumenti urbanistici comunali.

Come documentazione integrativa, pertanto, la Società e-distribuzione SpA ha provveduto a redigere il documento di Valsat.

L'elaborato è visionabile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1Aih16J7dl27px6ozjddI0tp8NSb0zbzR>

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice o via pec all'indirizzo aofe@cert.arpa.emr.it , entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n. 10 e smi alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: “Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e aereo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata ‘MT GRADI’” in Comune di Tresignana (FE). Società E-Distribuzione SpA

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-515 del 30/01/2024, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: “Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e aereo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata ‘MT GRADI’” in Comune di Tresignana (FE).

L'autorizzazione unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

